

**Allegato A**



# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

### **PARTE GENERALE**

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| CONTROLLI: disposizioni comuni.....  | 3  |
| Facsimile Preavviso.....   | 7  |
| RELAZIONE DI CONTROLLO.....  | 8  |
| CHECKLIST.....   | 22 |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 25 |
| Assenza di false prove e di omissioni per negligenza.....                  | 25 |
| Dichiarazione annuale di tutte le parcelle agricole aziendali.....         | 26 |
| Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno.....       | 27 |
| Mantenimento delle superfici determinate di anno in anno.....              | 28 |
| Dichiarazione del numero di animali ai fini della misura del sostegno..... | 29 |
| NORME COGENTI.....   | 30 |
| Attività agricola.....   | 30 |
| Attività minima.....   | 30 |
| Requisiti minimi in materia di fertilizzanti.....                          | 32 |
| Requisiti minimi in materia di fitosanitari.....                           | 44 |
| CONTROLLI: eleggibilità superfici.....                                     | 51 |
| STRUMENTI: Relazione di controllo.....                                     | 55 |

## CONTROLLI: disposizioni comuni

### Principi generali

I controlli amministrativi e i controlli in loco sono effettuati in modo da consentire di verificare con efficacia:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di sostegno, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno di cui trattasi, le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi;
- c) i criteri e le norme in materia di condizionalità.

L'autorità competente effettua ispezioni fisiche in campo qualora la fotointerpretazione di orto immagini (aeree satellitari) non fornisca risultati che consentano di trarre conclusioni definitive, considerate soddisfacenti dall'autorità competente per quanto riguarda l'ammissibilità o le dimensioni esatte della superficie che è oggetto di controlli amministrativi o in loco.

I controlli in loco per i quali un beneficiario è stato selezionato verificano il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti a tali regimi di aiuto o misure di sostegno. I controlli in loco vertono sull'insieme delle parcelle agricole per le quali è stato chiesto un aiuto e/o per le quali è stato chiesto un sostegno a titolo delle misure di sviluppo rurale che rientrano nell'ambito del sistema integrato.

I controlli in loco vertono sulla misurazione della superficie e sulla verifica dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti alla superficie dichiarata dal beneficiario nell'ambito dei regimi di aiuti e/o delle misure di sostegno.

I controlli vengono eseguiti su un **campione** di beneficiari estratti secondo i criteri di rischio e di casualità stabiliti, nella percentuale minima del 5% per ogni misura/sottomisura.

I controlli devono avviarsi e concludersi nell'ambito di un **unico accesso presso l'azienda**, eventualmente con la possibilità di sospendere il controllo per approfondimenti di tipo amministrativo e per altre casistiche eventualmente riportate nella relazione di controllo.

Precisiamo che la sospensione del controllo dovrà essere limitata ai casi strettamente necessari.

### Preavviso dei controlli in loco<sup>1</sup>

I controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 10 giorni.

Tuttavia, per i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale o alle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore, salvo in casi debitamente giustificati.

Richiesta documentazione. Nel preavviso dovrà essere indicata tutta la documentazione necessaria all'esecuzione del controllo, con richiesta di fornirla nel tempo indicato, prima dell'esecuzione dello stesso. In tal modo il tecnico potrà avere il tempo di verificare e valutare i documenti amministrativi e di arrivare al controllo in loco con più elementi possibile a disposizione per le valutazioni del caso.

Precisiamo che l'invio della documentazione in fase di preavviso può facilitare l'attività di verifica da parte del tecnico ma non è un adempimento obbligatorio a carico dell'azienda, la quale deve

<sup>1</sup>Regolamento (UE) n. 809/2014, articolo 25

invece mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta, al più tardi nel momento dell'esecuzione del controllo.

Destinatario e modalità del preavviso. È preferibile effettuare il preavviso del controllo contattando il **CAA** al quale l'azienda ha conferito mandato, direttamente allo Sportello operativo che ha in carico il fascicolo.

Per garantire la tracciabilità del preavviso è sufficiente utilizzare la modalità di trasmissione all'indirizzo **e-mail** dello sportello del CAA.

Altre modalità possono essere individuate dallo Sportello unico agricolo dell'AVEPA, sulla base delle procedure organizzative individuate per la protocollazione dei documenti in entrata e in uscita tramite PEC.

Il contatto telefonico per assicurarsi che l'informazione sia stata recapitata al destinatario potrà avvenire successivamente all'invio del preavviso con la modalità descritta via mail, inoltrandola all'azienda o al CAA. Qualora l'azienda non abbia conferito mandato ad un CAA ovvero quest'ultimo non sia immediatamente rintracciabile, il preavviso dovrà/potrà essere indirizzato all'azienda medesima secondo le modalità previste.

La scelta del TIPO PREAVVISO andrà riportata nella relazione di controllo, unitamente alla DATA DI PREAVVISO.

Il preavviso, oltre a contenere l'elenco delle aziende che saranno oggetto di controllo e i tempi previsti per il controllo, dovrà contenere un numero telefonico al quale ci si potrà rivolgere per comunicazioni relative alla visita di controllo.

Nella programmazione delle visite di controllo, il tecnico dovrà selezionare le aziende da incontrare tenendo presenti anche i tempi di trasferimento da un sito aziendale al successivo, ma soprattutto i tempi per la verifica di eventuali impegni agronomici nel caso di aziende con superfici molto estese.

Il tecnico dovrà poi archiviare nel fascicolo di controllo copia dell'eventuale preavviso inviato.

Nel caso in cui, un controllo non possa essere svolto per cause imputabili al tecnico incaricato del controllo (esigenze organizzative, problemi logistici, ecc.), a fronte del preavviso già inoltrato, è necessario avvisare il CAA/l'azienda ed effettuare un nuovo preavviso per comunicare lo svolgimento del controllo, entro il termine massimo di 14 giorni dal primo preavviso.

Tale informazione deve essere tracciata nel fascicolo di controllo.

Casi particolari: nei seguenti casi procedere nel modo indicato:

- aziende con corpi aziendali separati e/o ricadenti in più province, ricomprese in una unica Unità tecnico economica (UTE): il preavviso potrà essere unico da parte dello Sportello che ha in carico il controllo;
- aziende con corpi aziendali separati e/o ricadenti in più province, suddivise tra diverse Unità tecnico economica (UTE): il preavviso dovrà essere comunicato dai diversi Sportelli.

Nel caso in cui non sia stato dato preavviso e si riscontri l'assenza del beneficiario, dovrà essere contattato il beneficiario/rappresentante aziendale, al quale sarà concesso un tempo di dilazione per la ripresa delle operazioni di controllo non superiore alle 48 ore.

Resta inteso che, se ci sono le condizioni per attuare il controllo anche in assenza del beneficiario/rappresentante aziendale, il tecnico può comunque procedere alle verifiche previste, prelevando copia di tutta la documentazione e fotografando gli elementi controllati.

### **Costituzione del Fascicolo di controllo - acquisizione documentazione**

Per ogni azienda è necessario costituire un **fascicolo di controllo**, conservato presso lo Sportello incaricato del controllo, che raggruppa le informazioni e la documentazione relativa al controllo.

È preferibile raggruppare le informazioni costituenti il fascicolo in una cartella/supporto informatico e stampare su carta solamente se necessario.

Alcuni documenti possono inoltre essere presenti in banche dati che di per se costituiscono un archivio al quale possiamo fare riferimento senza la necessità di scaricarli e salvarli (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni).

Il fascicolo deve contenere, se del caso, i seguenti elementi:

- eventuale ricevuta del preavviso;
- eventuali informazioni aggiuntive (esempio: piano colturale, domande presentate, informazioni UMA, ...);
- eventuali ortofoto;
- eventuale documento relativo alla consistenza zootecnica aziendale dalla BDN, con acquisizione del dato di consistenza media dal 1° gennaio dell'anno oggetto di controllo al momento della stampa;
- eventuale comunicazione, PUA, registro delle concimazioni, piano di fertilizzazione e/o della comunicazione acque reflue dall'applicativo Nitrati.

Al termine dell'attività di controllo, nel rispetto dei tempi previsti, il fascicolo di controllo completo e in originale, dovrà essere integrato con le seguenti informazioni:

- foto della realtà aziendale, anche in assenza di infrazioni;
- foto delle eventuali infrazioni riscontrate;
- eventuali segnalazioni/ verbali di Autorità competenti;
- qualsiasi altra informazione utile a identificare le caratteristiche dell'azienda e la realtà riscontrata.

Ricordiamo che al fine di dimostrare in qualsiasi sede e in un momento successivo la correttezza dell'attività di controllo, è opportuno **documentare sempre, sia in caso di esito favorevole che di infrazione rilevata, la situazione aziendale riscontrata**, acquisendo gli elementi utili allo scopo quali i documenti necessari, le autorizzazioni, i registri, le foto, le dichiarazioni del beneficiario/rappresentante dell'azienda.

In caso di infrazione tale acquisizione diventa fondamentale per determinare e valutare la gravità del fenomeno.

Sottoscrizione dei registri/documenti dell'azienda: in presenza di appositi registri i tecnici incaricati del controllo dovranno SEMPRE apporre la propria firma e indicare la data e la motivazione del controllo "Controllo Impegni Specifici".

SOLO nel caso in cui non si sia in grado di analizzare completamente i dati contenuti nella documentazione aziendale (es. registro dei trattamenti) durante la visita in azienda, è possibile acquisirla al fine di procedere con il controllo in una seconda fase.

In questo caso, inoltre, è necessario rilasciare all'azienda una nota scritta in carta semplice, che dovrà essere datata e sottoscritta sia dall'azienda che dall'incaricato del controllo, nella quale si evidenzia che la documentazione indicata è stata acquisita per le verifiche del caso. In questo modo, nel caso di verifica da parte di altre autorità, l'azienda sarà in grado di dimostrare che è comunque in possesso della documentazione. Al momento della riconsegna dei documenti dovrà essere acquisita la nota di cui sopra, al fine di inserirla nel fascicolo di controllo.

### Strumenti di controllo

Per l'esecuzione dell'attività di controllo da parte dei controllori dello Sportello, sono disponibili i seguenti strumenti:

1. CAMPIONE:

- elenco nominativo delle aziende oggetto di controllo, consegnato distintamente per competenza territoriale ad ogni Sportello;

### 2. APPLICATIVI:

- **Applicativo Nitrati**, per gli utenti abilitati all'accesso dalla regione Veneto: da utilizzare per la verifica della presenza della Comunicazione, del PUA, della comunicazione acque reflue;
- **Portale Piave**, per gli utenti abilitati all'accesso dalla Regione de Veneto: da utilizzare per la verifica del registro delle concimazioni/piano di fertilizzazione e registro dei trattamenti fitosanitari;
- **BDN - Banca dati nazionale per gli allevamenti**: da utilizzare per la verifica della presenza e consistenza degli allevamenti;
- **Banca dati fitosanitari del Ministero della salute**, accessibile direttamente dal portale per la verifica delle etichette dei prodotti fitosanitari; in altra sezione è possibile la ricerca dei decreti relativi a provvedimenti ministeriali adottati per revoche, deroghe, ecc.;
- **Banca dati fitosanitari del SIAN**, accessibile dal portale dell'AGEA: da utilizzare per l'eventuale integrazione delle informazioni presenti nella banca dati del Ministero della salute;
- **BDF - Banca dati fitosanitari**, accessibile unicamente dai due accessi in carico all'ufficio condizionalità della Sede centrale dell'AVEPA: da utilizzare per integrare le informazioni a disposizione con le sopra citate banche dati.

### Collaborazione tra Sportelli

Nel corso dell'attività di verifica si possono riscontrare i seguenti casi:

1. aziende con corpi aziendali separati e/o ricadenti in più province, ricomprese in una unica Unità tecnico economica (UTE);
2. aziende con corpi aziendali separati e/o ricadenti in più province, suddivise tra diverse Unità tecnico economica (UTE).

Nel primo caso (unica UTE), in un'ottica di economia dei tempi e delle risorse disponibili, è auspicabile la collaborazione tra gli sportelli interessati dalle superfici dei corpi aziendali dislocati nel territorio. In tal caso il referente dello Sportello che ha in carico il controllo, potrà chiedere la disponibilità dei colleghi referenti degli altri sportelli per concordare l'esecuzione delle verifiche specifiche, valutando la possibilità di effettuare un unico preavviso di controllo.

Nel secondo caso ovvero nel caso in cui l'azienda a campione presenti diverse UTE dislocate nel territorio regionale, viene individuato lo Sportello tra quelli interessati (generalmente con riferimento alla sede legale dell'azienda), che prenderà in carico il controllo, mentre ognuno degli altri Sportelli dovrà procedere con la verifica degli impegni della UTE ricadenti nel territorio di propria competenza, redigendo le relative relazioni di controllo e le checklist.

Ogni Sportello dovrà poi trasmettere il fascicolo di controllo allo Sportello che ha in carico l'azienda, che provvederà a redigere una unica relazione di controllo e le relative checklist riepilogative.

## Facsimile Preavviso

### Oggetto: PREAVVISO DI CONTROLLO IN LOCO IMPEGNI SPECIFICI 2016

Comunichiamo che l'azienda / le aziende sotto elencate saranno oggetto di controllo:

| <b>Id domanda</b> | <b>CUAA</b> | <b>Ragione sociale</b> | <b>Data controllo</b> | <b>Incaricato controllo</b> | <b>Recapiti tel.</b> |
|-------------------|-------------|------------------------|-----------------------|-----------------------------|----------------------|
|                   |             |                        |                       |                             |                      |
|                   |             |                        |                       |                             |                      |

### Documentazione necessaria ai fini del controllo: (indicare, definendo tempistiche)

Nel caso di assenza del titolare dell'azienda o suo delegato, è necessario avvertire repentinamente, entro il termine di preavviso, l'incaricato del controllo.

Nel caso di soggetto delegato presente al controllo, dovrà essere esibita delega scritta.

Vi invitiamo in ogni caso a contattare l'incaricato del controllo per definire luoghi e orari dell'incontro.

Ricordiamo che l'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1306/2013 stabilisce che *“salvo in casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili all'agricoltore o a chi ne fa le veci”*.

## RELAZIONE DI CONTROLLO

L'autorità responsabile redige una relazione di controllo su ciascun controllo in loco, che consente di riesaminare i particolari delle verifiche svolte e di trarre conclusioni circa la conformità ai criteri di ammissibilità, agli impegni e agli altri obblighi. Tale relazione indica segnatamente:

- a) i regimi di aiuto o le misure di sostegno, le domande di aiuto o le domande di pagamento sottoposti a controllo;
- b) le persone presenti;
- c) le parcelle agricole controllate e quelle misurate, compresi, se pertinenti, i risultati delle misurazioni per parcella misurata e le tecniche di misurazione impiegate;
- d) se del caso, i risultati della misurazione delle superfici non agricole per le quali è chiesto il sostegno;
- e) se il controllo era stato annunciato al beneficiario e, in tal caso, il termine di preavviso;
- f) le eventuali misure di controllo specifiche da adottare in relazione ai singoli regimi di aiuto o regimi di sostegno;
- g) le eventuali ulteriori misure di controllo intraprese;
- h) eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere una comunicazione incrociata rispetto ad altri regimi di aiuto, ad altre misure di sostegno e/o alla condizionalità;
- i) eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere controlli negli anni successivi.

Nel caso di controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali, la relazione di controllo indica segnatamente:

- a) i regimi di aiuto per animale e/o le misure di sostegno connesse agli animali, le domande di aiuto per animale e/o le domande di pagamento sottoposti a controllo;
- b) le persone presenti;
- c) il numero e la specie degli animali e constatati in loco nonché, se del caso, i numeri dei marchi auricolari, i dati riportati sul registro e nella banca dati informatizzata degli animali, gli eventuali documenti giustificativi verificati, le risultanze dei controlli e le eventuali osservazioni relative a singoli animali e/o al loro codice di identificazione;
- d) se la visita era stata annunciata al beneficiario e, in tal caso, il termine di preavviso. In particolare, nel caso in cui sia superato il termine di 48 ore il motivo è dichiarato nella relazione di controllo;
- e) le eventuali misure di controllo specifiche da adottare in relazione ai singoli regimi di aiuto per animale e/o misure di sostegno connesse agli animali;
- f) le eventuali ulteriori misure di controllo da intraprendere;

Le informazioni rilevate nel corso del controllo e dettagliate per le singole misure (checklist), sono riportate in modo riepilogativo nella relazione di controllo.

La compilazione dovrà avvenire utilizzando una grafia chiara, scrivendo possibilmente in stampatello ed evitando qualunque cancellatura; in caso di errore si dovrà barrare il dato errato, siglando la barratura, e riscrivere a fianco l'informazione corretta. Si dovranno adoperare penne con inchiostro indelebile e non è consentito l'utilizzo di correttori.

La relazione di controllo deve essere sempre predisposta, redatta in duplice copia e firmata in originale dal tecnico controllore e dal rappresentate aziendale al termine della visita in azienda. Una copia in originale di tale relazione di controllo deve essere lasciata in azienda.

**I controlli dovranno comunque concludersi entro il 31 dicembre; le verifiche delle prescrizioni dovranno essere effettuate allo scadere dei tempi previsti, entro tale data o successivamente.**



**È necessario informare il richiedente che i risultati del controllo sono relativi esclusivamente ai controlli indicati e pertanto le eventuali infrazioni accertate costituiscono soltanto elementi di base per il successivo calcolo dell'esito aziendale ai fini della determinazione dell'importo liquidabile.**

**NOTA BENE:** Nel caso di controllo non eseguito per irreperibilità dell'azienda o perché il richiedente non si è presentato in convocazione, il tecnico, dopo aver redatto copia della relazione di controllo riportante queste informazioni, deve obbligatoriamente comunicare l'esecuzione di una seconda visita di controllo con le medesime modalità previste per il preavviso.

**La seconda verifica dovrà prevedere la redazione di una nuova relazione di controllo.**

|  |
|--|
| <b>RELAZIONE DI CONTROLLO<br/>PARTE GENERALE</b> |
|--|

|                |                       |
|----------------|-----------------------|
| <b>CUAA</b>    | <b>BENEFICIARIO</b>   |
|                |                       |
| <b>TRAMITE</b> | <b>SEDE OPERATIVA</b> |
|                |                       |

Tali dati sono ricavabili dall'elenco del campione di aziende a controllo.

|                                 |                  |
|---------------------------------|------------------|
| <b>Incaricati del controllo</b> | <b>Sportello</b> |
|                                 |                  |
|                                 |                  |

Riportare il nominativo del tecnico incaricato del controllo e lo Sportello di appartenenza

| <b>Tipologia campione</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
|---------------------------|-----------|-----------|
| Campione preliminare      |           |           |
| Campione integrativo      |           |           |

Indicare la tipologia del campione al quale appartiene l'azienda.

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Modalità preavviso</b> |  |
| <b>Tipo</b>               |  |
| <b>Data</b>               |  |
| <b>Numero</b>             |  |

I controlli in loco **possono** essere preceduti da un preavviso purché non venga compromessa la finalità del controllo. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 10 giorni solari.

|                           |           |            |
|---------------------------|-----------|------------|
| <b>Controllo eseguito</b> | <b>SI</b> | <b>NO*</b> |
|---------------------------|-----------|------------|

Il tecnico incaricato si presenterà alla data e all'ora prevista presso la sede aziendale o il luogo di appuntamento prefissato.

Le attività preliminari che svolgerà sono le seguenti:

- verifica della presenza del beneficiario/rappresentante aziendale o suo delegato;
- riconoscimento del beneficiario/rappresentante aziendale con eventuale acquisizione del conferimento d'incarico (delega) nel caso in cui sia presente un delegato del titolare.

La delega sottoscritta dovrà fare riferimento al tipo di controllo interessato, alla data di attuazione dello stesso e alla sottoscrizione della relazione di controllo comprese le dichiarazioni contenute e le eventuali dichiarazioni aggiuntive che si ritiene di fare per conto del beneficiario.

## Allegato A



Nel caso in cui il controllo non possa essere eseguito è necessario indicare i motivi di NON esecuzione del controllo e inserire nel fascicolo di controllo eventuale documentazione a supporto.

| <b>*Motivi di NON esecuzione del controllo</b>                           |  |
|--|--|
| Irreperibilità dell'azienda  |  |
| Richiedente non presentatosi in convocazione                             |  |
| Richiedente non presentatosi in convocazione per CAUSE DI FORZA MAGGIORE |  |
| Controllo IMPEDITO a causa del richiedente                               |  |

Nel caso in cui si accerti la **irreperibilità dell'azienda o il richiedente non si sia presentato in convocazione**, verificati i dati ed accertata la mancanza di errori da parte del tecnico, tentato invano di rintracciare il beneficiario/rappresentante aziendale ovvero il delegato per svolgere comunque il controllo, il tecnico, dopo avere redatto copia della relazione di controllo riportante queste informazioni, deve obbligatoriamente comunicare l'esecuzione di una seconda visita di controllo secondo le modalità previste per il preavviso.

In questi casi, dovrà comunque essere redatta e sottoscritta la relazione di controllo.

**La seconda verifica dovrà prevedere la redazione di una nuova relazione di controllo.**

Nel caso in cui si accerti che il richiedente non si è presentato in convocazione occorre verificare se l'assenza è dovuta ad uno dei casi di **causa di forza maggiore** previsti, che possono giustificare un controllo non effettuato:

1. decesso dell'agricoltore;
2. incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore.

Altre situazioni che possono essere considerate come causa di forza maggiore e giustificare l'impossibilità di attuare il controllo, sono le seguenti:

3. calamità naturale grave, che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;
4. distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
5. epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico dell'agricoltore.

**Per queste cinque casistiche NON si dovrà procedere con una seconda verifica.** È necessario comunque raccogliere la documentazione probante (descrivere nel campo NOTE la casistica riscontrata).

Nel caso in cui il beneficiario non permetta l'accesso all'azienda agricola dovrà essere indicato **“controllo impedito a causa del richiedente” e NON si dovrà procedere con una successiva verifica** (descrivere nel campo NOTE la casistica riscontrata).

**Nel caso in cui il produttore convocato per il controllo NON si presenti, fatto salvi i casi di forza maggiore, si avrà l'applicazione della percentuale di riduzione del 100%.**

| <b>Persone presenti al controllo</b>             |  |
|--|--|
| Identità rappresentante (nome e cognome)         |  |
| Titolarità rappresentante                        |  |
| Tipo documento di identità                       |  |
| Numero documento di identità                     |  |
| Conferimento di incarico                         |  |
| Presenza al controllo del rappresentante del CAA |  |



**Identità rappresentante (nome e cognome):** riportare nome e cognome del beneficiario/rappresentante aziendale/soggetto delegato.

**Titolarietà rappresentante:** indicare se beneficiario, rappresentante aziendale, delegato, (tecnico del CAA, familiare, parente, ecc.).

**Tipo documento di identità:** indicare il documento di identità utile al riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, ecc.).

**Numero documento di identità:** indicare il numero del documento visionato.

**Conferimento di incarico:** indicare se presente e acquisire nel caso in cui il rappresentante aziendale sia un delegato.

**Presenza al controllo del rappresentante del CAA:** riportare nome e cognome del rappresentante del CAA eventualmente presente al controllo.

#### DOMANDE OGGETTO DI CONTROLLO:

| DGRV n. ____ / 201_ |                      | Riferimenti domanda iniziale |
|---------------------|----------------------|------------------------------|
| MISURA              | Criterio estrazione* |                              |
| M214A               |                      |                              |
| M214B               |                      |                              |
| M214C               |                      |                              |
| M214D               |                      |                              |
| M214E               |                      |                              |
| M214G               |                      |                              |
| M214I               |                      |                              |
| M215                |                      |                              |

\* **R = Rischio, C = Casuale, S = Segnalazione**

Il campione di controllo è costituito a partire dall'intera popolazione di richiedenti, comprendente, se opportuno, una parte scelta in modo casuale al fine di ottenere un tasso di errore rappresentativo, e una parte basata sul rischio, che miri ai settori in cui il rischio di errori è più elevato.

Riportare il criterio di estrazione e gli identificativi delle domande di pagamento oggetto di controllo (distinti per misura/azione).

Riportare gli identificativi delle domande di aiuto cui si riferiscono le domande oggetto di controllo, in relazione all'anno di presentazione (distinte per misura/azione).

**RIEPILOGO INFRAZIONI riscontrate**

| MISURA   | M214A | M214B | M214C | M214D | M214E | M214G | M214I | M215 | Effetti irregolarità                              |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|---|
| <b>ID domanda</b>                                  |       |       |       |       |       |       |       |      | --  |
| <b>Attività minima</b>                             |       |       |       |       |       |       | --    |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Requisiti minimi</b>                            |       |       |       |       |       |       | --    |      | Riduzione o rifiuto del sostegno                  |
| <b>Assenza false prove</b>                         |       |       |       |       |       |       |       |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Dichiarazione di tutte le parcelle</b>          |       |       |       | --    |       |       |       |      | Riduzione del sostegno                            |
| <b>Dichiarazione di tutte le superfici/animali</b> |       |       |       |       |       |       |       |      | Riduzione o rifiuto del sostegno                  |
| <b>Mantenimento superficie determinata</b>         |       |       |       | --    |       |       | --    |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Requisiti ammissibilità</b>                     |       |       |       |       |       |       |       |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Impegni specifici</b>                           |       |       |       |       |       |       |       |      | Riduzione o rifiuto del sostegno                  |
| <b>Impegni pertinenti</b>                          |       |       | --    |       |       |       | --    |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Altri pertinenti requisiti</b>                  | --    | --    | --    | --    |       |       | --    |      | Non definiti                                      |
| <b>Eleggibilità superfici (ove previsto)</b>       |       |       |       |       |       |       |       |      | Riduzione o rifiuto/revoca integrale del sostegno |

Riepilogare gli esiti delle verifiche attuate per gli impegni comuni e le norme cogenti che risultano applicabili per le misure 10, 11 e 13 (salvo ove diversamente specificato!), nonché gli esiti dei controlli derivanti dalle diverse checklist relativi alle verifiche sui requisiti di ammissibilità e impegni specifici.

**NOTE DEL CONTROLLORE:**

L'esito è favorevole quando tutti i requisiti previsti sono soddisfatti. Nel caso in cui anche solo un impegno non sia rispettato l'esito del controllo è NON favorevole.

Il sostegno è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi. Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza.

Le percentuali si applicano all'importo ammissibile al sostegno secondo le indicazioni riportate per lo specifico impegno (es. misura, operazione, gruppo coltura), determinando il valore dell'importo della riduzione.

In caso di impegni o pagamenti pluriennali, le revoche fondate sui criteri sopra riportati si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.

Qualora in esito alla valutazione generale fondata sui criteri sopra riportati sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

L'organismo pagatore può sospendere il sostegno relativo a determinate spese qualora venga rilevata una inadempienza che comporta una sanzione amministrativa. La sospensione è annullata dall'organismo pagatore non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell'autorità competente, di aver rimediato alla situazione.

**OSSERVAZIONI / DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO O DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE**



### **Eventuali altre annotazioni degli incaricati del controllo**

In questo riquadro vanno inserite eventuali annotazioni da parte degli incaricati del controllo in loco. Nel caso in cui ci si trovi nell'impossibilità di chiudere la Relazione di controllo in loco, va qui riportata la seguente frase: *“Si concorda con il richiedente la necessità di procedere ad ulteriore verifica in merito alle informazioni acquisite”*.

### **Eventuali dichiarazioni del richiedente e del suo delegato**

In questo riquadro è possibile inserire delle dichiarazioni fornite dal richiedente o da un suo delegato che dovranno comunque essere sottoscritte, riportando esattamente quanto da lui riferito.

E' possibile, infine, registrare la necessità di ulteriori verifiche documentali, da farsi presso l'ufficio.

La relazione, una volta datata, deve essere sottoscritta sia dal richiedente, o da un suo delegato, che dai funzionari controllori.

Qualora il richiedente si rifiuti di firmare, tale circostanza dovrà essere dettagliatamente riportata nel campo note.

La relazione di controllo viene comunque chiusa e ritenuta valida ed efficace a tutti gli effetti. La relazione di controllo deve essere redatta in duplice copia ed una di esse deve essere lasciata al richiedente.

## RIEPILOGO ESITO DEL CONTROLLO

| MISURA  | M214A | M214B | M214C | M214D | M214E | M214G | M214I | M215 |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| Controllo NON eseguito per CAUSE FORZA MAGGIORE |       |       |       |       |       |       |       |      |
| Controllo IMPEDITO                              |       |       |       |       |       |       |       |      |
| IRREPERIBILITÀ del richiedente                  |       |       |       |       |       |       |       |      |
| Controllo concluso ESITO FAVOREVOLE             |       |       |       |       |       |       |       |      |
| Controllo concluso INFRAZIONE RISCONTRATA       |       |       |       | --    |       |       |       |      |
| Controllo SOSPESO                               |       | --    | --    | --    | --    | --    | --    |      |

| DATA | LUOGO | INCARICATI DEL CONTROLLO (FIRME)          |
|------|-------|---|
|      |       |   |
|      |       | BENEFICIARIO O SUO RAPPRESENTANTE (FIRMA) |
|      |       |   |

**La sottoscrizione del beneficiario o suo rappresentante attesta anche l'avvenuta consegna.**

Il beneficiario è tenuto a firmare la relazione durante il controllo per attestare di avervi presenziato ed eventualmente apporvi le proprie osservazioni.

**SOSPENSIONE****Previsto solo per la Misura 214D, Azione 2, Sottomisura 2c**

|                     | <b>Inadempienza</b>  | <b>SI (X)</b> |
|---------------------|--|---------------|
| <b>Conversione</b>  | Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti |               |
| <b>Mantenimento</b> | Sfalcio del prato  |               |

**Sospensione:** in caso di riscontro delle inadempienze sopraindicate il sostegno è sospeso ai sensi dell'articolo 36 del regolamento (UE) n. 640/2014, compatibilmente con le possibilità di porre rimedio all'inadempienza. La sospensione cessa qualora il beneficiario dia evidenza di aver posto rimedio all'inadempienza entro 60 giorni di calendario dalla comunicazione di sospensione (va comunque rispettato il periodo di divieto previsto!). Nel caso in cui il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Allo scadere del termine, le inadempienze che non risultino sanate sono considerate per il calcolo delle riduzioni.

SOLO per il caso previsto, indicare se l'inadempienza riscontrata ha dato origine a sospensione e quindi necessità del rimedio da parte del beneficiario!!!

## DEFINIZIONE DEGLI ESITI DEL CONTROLLO

L'esito è favorevole quando tutti i requisiti previsti sono soddisfatti. Nel caso in cui anche solo un impegno non sia rispettato l'esito del controllo è NON favorevole.

Il sostegno è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi seguenti:

- a) impegni previsti dal programma di sviluppo rurale; oppure
- b) se pertinente, altri obblighi previsti, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di stato e altri requisiti e norme obbligatori.

Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza.

La **Gravità** dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono rispettati.

L'**Entità** dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.

La **Durata** di un'inadempienza dipende, in particolare, dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

All'inadempienza viene attribuito un punteggio in base alla sua rilevanza (1=bassa, 3=media, 5=alta) per ciascuno dei criteri soprariportati, compatibilmente con la natura dell'impegno e dell'inadempienza medesima.

Per ciascun impegno si calcola la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai diversi criteri. Il punteggio medio ottenuto permetterà di determinare la percentuale di riduzione:

| Classe | Punteggio medio                              | Riduzione % |
|--------|--|-------------|
| I      | Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00 | 5%          |
| II     | Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00 | 10%         |
| III    | Uguale o superiore a 5,00                    | 20%         |

Le percentuali si applicano all'importo ammissibile al sostegno secondo le indicazioni riportate per lo specifico impegno (es. misura, operazione, gruppo coltura), determinando il valore dell'importo della riduzione.

Gli importi di riduzione calcolati per ciascun impegno vengono poi sommati.

In caso di impegni o pagamenti pluriennali, le revoche fondate sui criteri sopra riportati si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.

Qualora in esito alla valutazione generale fondata sui criteri sopra riportati sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

L'organismo pagatore può sospendere il sostegno relativo a determinate spese qualora venga rilevata una inadempienza che comporta una sanzione amministrativa. La sospensione è annullata dall'organismo pagatore non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell'autorità competente, di aver rimediato alla situazione. Il periodo massimo di sospensione non può superare i 3 (tre) mesi.

L'organismo pagatore può sospendere il sostegno soltanto nei casi in cui l'inadempienza non pregiudica la realizzazione delle finalità generali dell'operazione in questione e se si prevede che il beneficiario sia in grado di rimediare alla situazione entro il periodo massimo definito.

Qualora si riscontrassero situazioni particolari di violazioni accertate che possano costituire reato, le stesse dovranno essere segnalate alla Sede centrale per le valutazioni del caso in merito alla comunicazione all'Autorità giudiziaria.

Qualora si riscontrassero altresì irregolarità particolari che debbano essere segnalate alle competenti autorità per le verifiche del caso, le stesse dovranno essere segnalate alla sede centrale anche prima dei termini previsti per la conclusione dei controlli e l'implementazione degli esiti stessi nell'applicativo dedicato.

Gli esiti dei controlli e le eventuali irregolarità riscontrate dovranno essere registrate nell'applicativo dedicato entro i termini previsti.

## CHECKLIST

Le checklist rappresentano gli strumenti a disposizione del controllore per verbalizzare nel dettaglio le risultanze dei controlli su ogni misura/sottomisura/azione: costituiscono la parte della relazione di controllo in cui sono riportate separatamente le verifiche svolte e contengono in particolare le seguenti informazioni:

- i requisiti e gli impegni oggetto dei controlli in loco;
- i risultati dei controlli;
- i requisiti e gli impegni in relazione ai quali sono state rilevate infrazioni.

Tutte le informazioni rilevate nel corso del controllo devono essere riportate nelle checklist e i dati riepilogativi richiesti, devono essere registrati nella relazione di controllo.

Per ogni singolo requisito/impegno la checklist traccia le seguenti informazioni di dettaglio, partendo da quanto previsto nei singoli manuali di misura:

**SI:** requisito/impegno rispettato

**NO:** requisito/impegno NON rispettato

### **GENERA INFRAZIONE!!!**

**(nei soli casi previsti, può generare SOSPENSIONE!)**

**NA:** requisito/impegno NON applicabile alla realtà aziendale (valido solo per i casi individuati!)

**NC:** requisito/impegno NON controllabile (valido solo per i casi individuati!)

**RI:** RIPETIZIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche in uno degli anni precedenti o nella precedente programmazione

**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**L:** controllo in loco (ove previsto)

**TUTTE LE SUPERFICI/CAPI OGGETTO DI IMPEGNO DOVRANNO ESSERE OGGETTO DI VERIFICA!!!**

**NEI CASI PREVISTI IL CONTROLLO DOVRÀ ESSERE ESTESO A TUTTA LA SUPERFICIE AZIENDALE!!!**

**NOTA BENE:** dovrà essere compilata una checklist per ogni domanda e per ogni misura/sottomisura/azione.

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI/CAPI ALLEVATI e del quadro UTILIZZI/CAPI SPECIFICI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle “mappette”, con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e “validate” durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura “OK” (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE:** dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.

| <b>NORME COGENTI</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Requisiti minimi in materia di fertilizzanti</b>   |           |           |           |           |
| Rispetto degli obblighi amministrativi  |           |           |           | --        |
| Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi   |           |           |           | --        |
| Rispetto dei massimali previsti   |           |           |           | --        |
| Rispetto dei divieti spaziali e temporali   |           |           |           | --        |
| Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua                             |           |           |           | --        |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |
| A. SOI oggetto di impegno   |           |           | <b>ha</b> |           |
| B. SOI oggetto di infrazione  |           |           | <b>ha</b> |           |
| C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100  |           |           | <b>%</b>  |           |
| <b>Requisiti minimi in materia di prodotti fitosanitari</b>   |           |           |           |           |
| Controllo funzionale delle attrezzature   |           |           |           | --        |
| Rispetto degli obblighi relativi alla difesa integrata obbligatoria   |           |           |           | --        |
| Possesso del certificato di abilitazione alla vendita per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari |           |           |           | --        |
| Rispetto delle disposizioni previste per lo stoccaggio sicuro dei fitosanitari                              |           |           |           | --        |
| Rispetto delle prescrizioni d'uso nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili                  |           |           |           | --        |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |
| A. SOI oggetto di impegno   |           |           | <b>ha</b> |           |
| B. SOI oggetto di infrazione  |           |           | <b>ha</b> |           |
| C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100  |           |           | <b>%</b>  |           |



## IMPEGNI COMUNI

### Assenza di false prove e di omissioni per negligenza

Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, il sostegno deve essere rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario dovrà anche essere escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Eventuali errori palesi commessi in buona fede devono essere trattati ai sensi dell'articolo 4<sup>2</sup> del regolamento (UE) n. 809/2014 che prevede la possibilità di provi rimedio senza conseguenze per il beneficiario.

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha dichiarato correttamente le informazioni relative all'azienda

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha presentato prove false per ricevere il sostegno ovvero NON ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

*2Regolamento (UE) n. 809/2014, articolo 4 "correzione e adeguamento di errori palesi": le domande di aiuto, le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.*

*L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma.*

## Dichiarazione annuale di tutte le parcelle agricole aziendali

Annualmente il beneficiario deve dichiarare tutte le parcelle agricole dell'azienda nonché la superficie non agricola per la quale è richiesto il sostegno. La superficie dichiarata deve corrispondere per dimensioni della superficie oggetto di impegno (SOI) e/o per l'individuazione delle particelle a impegno, a quella inizialmente oggetto di finanziamento con la domanda di pagamento iniziale del 1° anno.

La riduzione del sostegno sarà determinata in relazione allo scostamento rilevato tra superficie NON dichiarata e superficie dichiarata.

| <b>Rapporto (%) tra superficie NON dichiarata e superficie dichiarata</b> | <b>Riduzione (%) dell'importo spettante per l'anno considerato</b> |
|---|--|
| Inferiore o uguale al 3%  | Nessuna riduzione  |
| Superiore al 3% e inferiore o uguale al 6%                                | 1%   |
| Superiore al 6%   | 3%   |

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha dichiarato TUTTE le parcelle agricole aziendali

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha dichiarato tutte le parcelle agricole aziendali

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

## Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno

Il beneficiario non deve commettere sovra dichiarazione delle superfici per gruppo di colture. Si configura una sovradichiarazione qualora la superficie dichiarata per il gruppo di colture<sup>3</sup> risulti superiore alla superficie determinata<sup>4</sup> con i controlli in loco.

| Differenza tra superficie dichiarata e superficie determinata  | Riduzione (%) dell'importo spettante per la superficie determinata   |
|--|--|
| Inferiore o uguale a 2 ha <b>E</b><br>Inferiore o uguale al 3% della superficie determinata  | Nessuna riduzione  |
| Superiore a 2 ha <b>O</b><br>superiore al 3% della superficie determinata <b>E</b><br>Superiore al 3% e inferiore o uguale al 20% della superficie determinata | Due (2) volte la differenza constatata   |
| Superiore al 20% della superficie determinata <b>E</b> inferiore o uguale al 50% della superficie determinata  | Rifiuto del sostegno per il gruppo di colture  |
| Superiore al 50% della superficie determinata  | Rifiuto del sostegno per il gruppo di colture e sanzione supplementare pari all'importo del sostegno corrispondente alla differenza constatata |

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha dichiarato TUTTE le superfici ai fini della misura del sostegno

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha dichiarato tutte le superfici ai fini della misura del sostegno

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**3** *Regolamento (UE) n. 640/2014, articolo 17 "principi generali":*

1. Ai fini della presente sezione si distinguono i seguenti gruppi di colture:

2. Qualora la stessa superficie serva da base per una domanda di aiuto e/o di pagamento nell'ambito di più di un regime di aiuti o misure di sostegno per superficie, tale superficie viene presa in considerazione separatamente per ciascuno di tali regimi o misure di sostegno.

**4** *Regolamento (UE) n. 640/2014, articolo 2 "definizioni":*

(...) «superficie determinata»:

## Mantenimento delle superfici determinate di anno in anno

I beneficiari dei tipi di intervento 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 11.1.1 e 11.2.1 devono dichiarare nella domanda annuale di pagamento le medesime superfici sottoposte a impegno determinate nell'anno precedente. Il mantenimento di dette superfici comporta il rispetto dell'articolo 47 del regolamento (UE) n. 1305/2013 relativamente al mantenimento del numero di ettari a cui si applicano gli impegni, nell'ambito delle misure a superficie poliennali.

In caso di mancata dichiarazione (incluso il caso di dichiarazione di superfici diverse di quelle determinate nell'anno precedente), decorsi i termini previsti dagli indirizzi procedurali entro cui è possibile presentare una modifica della domanda di pagamento, l'aiuto per l'intera operazione relativo al gruppo di colture è revocato.

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha dichiarato TUTTE le superfici ai fini della misura del sostegno

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha dichiarato tutte le superfici ai fini della misura del sostegno

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

## Dichiarazione del numero di animali ai fini della misura del sostegno

**Tipo di controllo: amministrativo sulla domanda di pagamento e in loco**

**Tipo di sanzione in caso di inadempienza: riduzione o rifiuto del sostegno (articolo 19 regolamento (UE) n. 640/2014<sup>5</sup>)**

**Montante cui si applica la sanzione:**

Il beneficiario non deve commettere sovra dichiarazione del numero di animali. Si configura una sovradichiarazione qualora il numero di animali per specie risulti superiore al numero di animali accertati con i controlli amministrativi e in loco.

| <b>Animali per cui si accerta inadempienza</b>   | <b>Riduzione dell'importo spettante</b>  |
|--|--|
| Inferiore o uguale a 3 animali   | Nessuna riduzione  |
| Superiore a 3 animali <b>E</b><br>inferiore o uguale al 10% degli animali accertati                    | Percentuale corrispondente al rapporto tra animali per cui è accertata l'inadempienza e animali accertati                          |
| Superiore al 10% degli animali accertati <b>E</b><br>inferiore o uguale al 20% degli animali accertati | Due (2) volte la percentuale corrispondente al rapporto tra animali per cui è accertata l'inadempienza e animali accertati         |
| Superiore al 20% degli animali accertati <b>E</b><br>Inferiore o uguale al 50% degli animali accertati | Rifiuto del sostegno   |
| Superiore al 50% degli animali accertati   | Rifiuto del sostegno per il (???) e sanzione supplementare pari all'importo del sostegno corrispondente alla differenza constatata |

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha dichiarato TUTTI gli animali ai fini della misura del sostegno

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha dichiarato tutti gli animali ai fini della misura del sostegno

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non ha presentato domande relative al sostegno per animali

**NC:** non previsto

### **5 Regolamento (UE) n. 640/2014, articolo 19 "Sanzioni amministrative in caso di sovra dichiarazione"**

*Se per un gruppo di colture ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, la superficie dichiarata ai fini di un regime di aiuti o di una misura di sostegno connessi alla superficie supera la superficie determinata a norma dell'articolo 18, l'aiuto è calcolato sulla base della superficie determinata, dalla quale è sottratta due volte la differenza constatata, se questa è superiore al 3 % o a due ettari, ma non superiore al 20 % della superficie determinata.*

*Se la differenza constatata è superiore al 20 % della superficie determinata, non è concesso alcun aiuto o sostegno connesso alla superficie per il gruppo di colture di cui trattasi.*

*Se la differenza constatata è superiore al 50 %, non è concesso alcun aiuto o sostegno per superficie per il gruppo di colture di cui trattasi. Inoltre, al beneficiario è applicata una sanzione supplementare, pari all'importo dell'aiuto o del sostegno corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata in conformità all'articolo 18.*

*Se l'importo calcolato in ottemperanza ai paragrafi 1 e 2 non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato.*

## NORME COGENTI

### Attività agricola

I beneficiari dell'aiuto devono svolgere un'attività agricola come definita dalla lettera c), paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1307/2013 ossia la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche.

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda svolge attività agricola

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON svolge attività agricola

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

### Attività minima

I beneficiari devono svolgere un'attività minima che dispone il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e devono svolgere un'attività minima.

La Circolare AGEA ACIU.2015. 425 del 29.09.2015 definisce i criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione ovvero senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari.

I criteri comunicati dall'Italia alla commissione europea sono i seguenti:

| A                           | B   | C  | D  |
|-----------------------------|---|--|--|
| Tipo di superficie agricola | Criterio utilizzato (articolo 4, paragrafo 1, regolamento (UE) n. 639/2014)                                   | Descrizione del criterio   | Motivo della scelta  |
| Superfici seminabili        | Caratteristiche della superficie agricola (articolo 4, paragrafo 1, lettera b), regolamento (UE) n. 639/2014) | Possibilità di accedere per lo svolgimento dell'attività agricola ordinaria. La copertura della superficie è tale da non costituire potenziale innesco di incendi e vi è una limitata presenza di erbe infestanti pluriennali.   | In caso contrario non sarebbe stata effettuata alcuna attività annuale.  |
| Prati permanenti            | Caratteristiche della superficie agricola (articolo 4, paragrafo 1, lettera b), regolamento (UE) n. 639/2014) | Possibilità di accedere per lo svolgimento dell'attività agricola ordinaria. La copertura della superficie è tale da non costituire potenziale innesco di incendi e vi è una limitata presenza di erbe infestanti pluriennali e il cotico erboso non presenta sovra o sottosfruttamento. | In caso contrario non sarebbe stata effettuata alcuna attività annuale o si è verificato uno sfruttamento non corretto del pascolo.      |
| Colture permanenti          | Caratteristiche della superficie agricola (articolo 4, paragrafo 1, lettera b), regolamento (UE) n. 639/2014) | La copertura della superficie è tale da non costituire potenziale innesco di incendi e vi è una limitata presenza di erbe infestanti pluriennali e   | In caso contrario non sarebbe stata effettuata alcuna attività annuale e la superficie non è in uno stato idoneo alla coltivazione senza |

|               |   |  |   |
|---------------|---|--|---|
|               |   | le colture presentano un equilibrato sviluppo vegetativo.  | l'intervento di mezzi non ordinari (potatura di riforma).                               |
| Pascolo magro | Svolgimento di attività annuali o biennali per giustificati motivi ambientali (articolo 4, paragrafo 1, lettera a), regolamento (UE) n. 639/2014) | Superfici a pascolo permanente di bassa resa, di norma su terreno di scarsa qualità, in genere non concimato, coltivato, seminato o drenato, le cui superfici sono abitualmente utilizzate solo per il pascolo estensivo e non vengono falciate. | Su queste superfici non è possibile altra attività agricola se non un turno di pascolo. |

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha svolto l'attività minima prevista

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha svolto l'attività minima prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto (l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13)

**NC:** non previsto

## Requisiti minimi in materia di fertilizzanti

**NOTA BENE: NEL CASO IN CUI IL TECNICO VALUTI LA NON APPLICABILITÀ DEL REQUISITO AL DI FUORI DELLE CASISTICHE PREVISTE, RIPORTARE L'INFORMAZIONE NELLA CHECKLIST DI CONTROLLO E MOTIVARLA NELLA RELAZIONE DI CONTROLLO!!!**

**NOTA BENE:** nel caso di azienda ricadente completamente in zona vulnerabile ai nitrati, la verifica del RMFER dovrà essere comunque attuata nel rispetto degli obblighi previsti dal CGO1 (ex AttoA4!)

### Obblighi amministrativi: presenza della comunicazione semplificata o completa, del PUA, ove previsto e del registro delle concimazioni

I soggetti che producono effluenti zootecnici o che intendono effettuare l'utilizzazione agronomica, sono tenuti a presentare la **comunicazione** alla Provincia in cui ha sede l'allevamento ovvero, se solo utilizzatori, nella Provincia in cui ricade in prevalenza la superficie interessata dallo spandimento.

La comunicazione deve pervenire alla Provincia almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività di spandimento. La comunicazione ha validità massima quinquennale, fermo restando l'obbligo dell'interessato di segnalare tempestivamente le eventuali modifiche riguardanti la tipologia, la quantità e le caratteristiche degli effluenti.

In base alla DGRV 2495 del 7 agosto 2006 si distinguono produttori e/o utilizzatori in regime di esonero dalla comunicazione, comunicazione semplificata o comunicazione completa. I criteri per individuare a quale tra questi adempimenti il produttore e/o utilizzatore è soggetto sono dettagliati di seguito e schematizzati in tabella:

- **esonero comunicazione:**
- sola produzione o sola utilizzazione o produzione e utilizzazione annua di azoto zootecnico inferiore ai 1000 kg in zona vulnerabile;
- sola produzione o sola utilizzazione o produzione e utilizzazione annua di azoto zootecnico tra 1000 e 3000 kg in zona non vulnerabile **E** in comune non eccedentario
- **comunicazione semplificata:**
- sola produzione o sola utilizzazione o produzione e utilizzazione annua di azoto zootecnico tra 1000 e 3000 kg in zona non vulnerabile **E** in comune eccedentario;
- sola produzione o sola utilizzazione o produzione e utilizzazione annua di azoto zootecnico tra 1000 e 3000 kg in zona vulnerabile;
- sola produzione o sola utilizzazione o produzione e utilizzazione annua di azoto zootecnico tra 3000 e 6000 kg in zona non vulnerabile;
- **comunicazione completa:**
- sola produzione o sola utilizzazione o produzione e utilizzazione annua di azoto zootecnico tra 3000 e 6000 kg in zona vulnerabile;
- sola produzione o sola utilizzazione o produzione e utilizzazione annua di azoto zootecnico maggiore di 6000 kg;
- allevamenti ricadenti nel campo di applicazione del dlgs n. 152/2006;
- allevamenti bovini con più di 500 UBA.

Sono tenuti alla compilazione del **PUA** (piano di utilizzazione agronomica) tutti i soggetti che utilizzano un quantitativo di azoto da effluenti tale da rientrare in una delle categorie di seguito definite. Il PUA è predisposto annualmente in via preventiva e ha lo scopo di annuale individuare modalità e quantitativi di effluenti zootecnici (e assimilati) dei quali si intende effettuare l'utilizzazione agronomica e i quantitativi di azoto di origine chimica che possono essere utilizzati



sui terreni oggetto di fertilizzazione azotata, anche a completamento della quota organica, nel rispetto del limite MAS per coltura. Il PUA elaborato dalle aziende deve fornire gli elementi per formulare un giudizio di congruità delle fertilizzazioni che si intendono effettuare in funzione della coltura, del tipo di zona (ZVN o ZO) e delle modalità di fertilizzazione.

In base alla DGRV 2495 del 7 agosto 2006 e s.m.i. e alla DGRV 1150/2011 si distinguono produttori/utilizzatori in regime di esonero dal PUA, o soggetti "che devono predisporre il PUA", individuati secondo i seguenti criteri:

- **esonero PUA:**
- sola utilizzazione o produzione e utilizzazione di azoto zootecnico in zona ordinaria, con esclusione degli allevamenti ricadenti nel campo di applicazione del dlgs n. 152/2006 o con più di 500 UBA bovine;
- sola utilizzazione o produzione e utilizzazione di azoto zootecnico inferiore a 6000 kg/anno in zona vulnerabile
- **soggetti tenuti alla predisposizione del PUA:**
- sola utilizzazione o produzione e utilizzazione di azoto zootecnico superiore a 6000 kg/anno in zona vulnerabile;
- utilizzazione di azoto nel caso di allevamenti ricadenti nel campo di applicazione del dlgs n. 152/2006, indipendentemente dalla quantità utilizzata e dalla zona (vulnerabile o non);
- utilizzazione di azoto nel caso di allevamenti bovini con più di 500 UBA, indipendentemente dalla quantità utilizzata e dalla zona (vulnerabile o non).

Il programma d'azione regionale per le zone vulnerabili identifica nel limite di impiego annuo di 3000 kg di azoto la soglia al di sotto della quale gli utilizzatori di fertilizzanti azotati sono esonerati da tale adempimento. Con il decreto del dirigente della direzione agroambiente n. 17 del 24.02.2012 è stata individuata in 14,8 ha di SAU la superficie corrispondente ad un'applicazione media della quantità annua di 3000 kg di azoto, limitatamente alle superfici ricadenti in zona vulnerabile (ZVN).

Di conseguenza, sono tenuti alla compilazione del registro delle concimazioni tutti gli agricoltori che utilizzano fertilizzanti azotati su una superficie in conduzione pari o superiore a 14,8 ha di SAU in ZVN, indipendentemente dal tipo di fertilizzante azotato impiegato e dal fatto che l'azienda effettui o meno la distribuzione di effluenti di allevamento.

Sono inoltre tenuti alla compilazione del registro tutti gli agricoltori soggetti all'obbligo di predisposizione del PUA. In questo caso la registrazione va effettuata per i terreni indicati nel PUA – in quanto oggetto di spandimento – sia che ricadano in zona vulnerabile sia che ricadano in zona ordinaria a prescindere dall'entità della SAU interessata all'applicazione dei fertilizzanti azotati e dalla quantità di azoto distribuito. L'entità della superficie oggetto di applicazione dei fertilizzanti azotati riportati nel registro potrà dunque essere anche di superficie minore di 14,8 ha.

Per le superfici aziendali in conduzione ricadenti in zona ordinaria non indicate nel PUA e quindi non interessate da utilizzo agronomico di effluenti di allevamento, non è altresì obbligatoria l'annotazione nel registro degli interventi di fertilizzazione azotata.

Per definire la posizione aziendale occorre individuare i diversi ruoli (che possono anche coincidere):

1. agricoltore/azienda agricola **UTILIZZATORE**, che utilizza effluenti zootecnici sui terreni della propria azienda, derivanti dal proprio allevamento o acquistati da allevamenti terzi
2. agricoltore/azienda agricola **PRODUTTORE**, che produce effluenti zootecnici attraverso la propria attività di allevamento

Nei Comuni eccedentari ovvero nei comuni con carico di azoto zootecnico superiore a 210 kg di azoto zootecnico al campo per ettaro di SAU, anche le aziende che producono e/o utilizzano un

quantitativo di azoto di origine zootecnica compreso tra i 1000 e i 3000 kg all'anno presentano la comunicazione semplificata.

L'azienda ricade in COMUNE ECCEDENTARIO<sup>6</sup> qualora una o più unità operative si trovino all'interno del territorio dei comuni sottoelencati, oppure qualora le unità siano tutte al di fuori, ma più del 50% della superficie dei terreni utilizzati ricadano in tali comuni.

Per la valutazione degli obblighi amministrativi vale quanto previsto dalla DGRV 2217/2008:

*“L'allevamento ricade in Zona vulnerabile qualora una o più Unità Operative si trovino all'interno del territorio classificato come Zona vulnerabile oppure, se le Unità siano tutte al di fuori, quando più del 50% della superficie dei terreni utilizzati ricade in Zona Vulnerabile”.*

**NOTA BENE:** tutte le informazioni incluse nelle comunicazioni di spandimento devono essere aggiornate tempestivamente qualora si verificano variazioni in grado di determinare effetti sulla gestione della fertilizzazione azotata e sul rispetto dei criteri di salvaguardia ambientale stabiliti dal DM 7.04.2006 e dalla DGRV 2495/2006 e s.m.i.

In particolare, devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia le eventuali modifiche riguardanti la tipologia, le quantità e le caratteristiche degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché le variazioni relative ai terreni destinati all'utilizzazione agronomica e l'ordinamento colturale.

Nel caso di variazioni della consistenza dell'allevamento che prevedono un aumento del quantitativo di azoto inferiore al 10%, non è dovuto l'aggiornamento della comunicazione e/o del PUA, ove previsto.

**CASO PARTICOLARE – Comunicazione congiunta:** nel caso in cui più ditte svolgano attività di allevamento all'interno delle medesime strutture, con condivisione per quota parte dei contenitori di stoccaggio, la comunicazione e l'eventuale PUA sono presentati in forma “congiunta” e sono riferite all'unità produttiva nella quale vengono prodotti gli effluenti. Nell'applicativo nitrati la ricerca sarà possibile per una sola delle ditte, mentre l'altra sarà riportata nell'apposito QUADRO della comunicazione.

**ATTENZIONE:** la comunicazione è relativa alla PRODUZIONE DI EFFLUENTI, mentre il PUA è collegato alla effettiva UTILIZZAZIONE degli stessi.

Pertanto, nel caso in cui l'azienda proceda ad esempio con la vendita di parte degli effluenti prodotti, è possibile che non necessiti del PUA!

**Piccoli allevamenti familiari (PAF),** ai sensi del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Agroambiente, n. 134 del 21.04.2008: insediamenti aventi come scopo il consumo familiare, con consistenza zootecnica complessiva inferiore ai 500 capi per le varie specie di piccoli animali da cortile e meno di 2 t di peso vivo per specie (equini, bovini, suini, ovicaprini, ecc.) con un massimo di 5 t di peso vivo.

### **RIASSUMENDO:**

Se l'azienda appartiene alle classi dimensionali 1 (meno di 1000 kg/anno di azoto al campo prodotto/utilizzato) oppure 2 (1001 – 3000 kg/anno di azoto al campo prodotto/utilizzato), NON necessita di comunicazione e di PUA (fatti salvo comuni eccedentari!).

Negli altri casi, l'azienda necessita di comunicazione e di PUA, ove previsto.

6(BL: Fonzaso, PD: Campodoro, Gazzo Padovano, Ponso, Stanghella, TV: Castelcucco, Colle Umberto, Cornuda, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, VI: Carrè, Castegnero, Grisignano di Zocco, Montegalda, Montegaldella, Velo d'Astico, Zanè, VR: Cologna Veneta, Grezzana, Pescantina, Tregnago, Veronella, Vestenanova, Zimella.

| CLASSE | Azoto al campo prodotto (Kg/anno)                                 | COMUNI ECCEDENTARI |          | COMUNI NON ECCEDENTARI |          |
|--------|---|--------------------|----------|------------------------|----------|
|        |   | COMUNICAZIONE      | PUA      | COMUNICAZIONE          | PUA      |
| 1      | Minore o uguale a 1000  | --                 | --       | --                     | --       |
| 2      | Da 1001 a 3000  | SEMPLIFICATA       | --       | --                     | --       |
| 3      | Da 3001 a 6000  | SEMPLIFICATA       | --       | SEMPLIFICATA           | --       |
| 4      | Maggiore di 6000  | COMPLETA           | --       | COMPLETA               | --       |
| 5      | Allevamenti ricadenti nel campo di applicazione del Dlgs 152/2006 | COMPLETA           | COMPLETO | COMPLETA               | COMPLETO |
|        | Allevamenti bovini con più di 500 UBA                             | COMPLETA           | COMPLETO | COMPLETA               | COMPLETO |

**Tabella – Criteri di presentazione della comunicazione e del PUA in ZO**

In relazione all'obbligo del registro delle concimazioni valgono le seguenti indicazioni:

| Aziende con SAU >=14,8 ha in ZVN | Aziende con PUA | Obbligo registro | Superfici da inserire nel registro                 |
|----------------------------------|-----------------|------------------|--|
| SI                               | NO              | SI               | Solo superficie in ZVN                             |
| SI                               | SI              | SI               | Superficie del PUA + restante SAU aziendale in ZVN |
| NO                               | SI              | SI               | Solo superficie del PUA                            |
| NO                               | NO              | NO               | ---  |

**SI:** l'azienda possiede (è stata presentata/aggiornata) la documentazione amministrativa prevista in ragione della classe dimensionale di appartenenza

**NO:** l'azienda NON possiede (NON è stata presentata/NON è aggiornata) la documentazione amministrativa prevista in ragione della classe dimensionale di appartenenza

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** l'azienda NON è soggetta all'obbligo amministrativo indicato in ragione della classe dimensionale ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Obblighi relativi agli stoccaggi: presenza degli stoccaggi previsti e rispetto delle modalità e dei tempi di stoccaggio**

Per definire la posizione aziendale si riportano le seguenti definizioni (*cf. articolo 2 DGRV 2495/2006 e s.m.i.*):

- **effluenti di allevamento palabili/non palabili:** miscele di stallatico e/o residui alimentari e/o perdite di abbeverata e/o acque di veicolazione delle deiezioni e/o materiali lignocellulosici utilizzati come lettiera in grado/non in grado, se disposti in cumulo su platea, di mantenere la forma geometrica ad essi conferita.
- **stallatico:** gli escrementi e/o l'urina di animali di allevamento, con o senza lettiera, o il guano, non trattati o trattati.

- **liquami:** effluenti di allevamento non palabili. Sono assimilati ai liquami, se provenienti dall'attività di allevamento:
  - o i liquidi di sgrondo di materiali palabili in fase di stoccaggio;
  - o i liquidi di sgrondo di accumuli di letame;
  - o le deiezioni di avicoli e cunicoli non mescolate a lettiera;
  - o le frazioni non palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, derivanti da trattamenti di effluenti zootecnici;
  - o i liquidi di sgrondo dei foraggi insilati.

Le acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici, se mescolate ai liquami e qualora destinate ad utilizzo agronomico, sono da considerarsi come liquami. Rientrano in questa categoria anche le acque di lavaggio delle sale di mungitura e le acque di risulta dei lavaggi delle strutture di allevamento effettuati a fine ciclo successivamente alla rimozione delle lettiera.

- **letami:** effluenti di allevamento palabili, provenienti da allevamenti che impiegano la lettiera; sono assimilati ai letami se proveniente da attività di allevamento:
  - le lettiera esauste di allevamenti avicunicoli;
  - le deiezioni di avicunicoli non mescolate a lettiera rese palabili dai processi di disidratazione naturali o artificiali che hanno luogo sia all'interno che all'esterno dei ricoveri;
  - le frazioni palabili da destinare all'utilizzazione agronomica, risultanti da trattamenti aerobici ed anaerobici di effluenti zootecnici, ivi comprese le frazioni solide provenienti da gestione anaerobica;
  - i letami, i liquami e/o materiali ad essi assimilati, sottoposti a trattamento di disidratazione e/o compostaggio.
- **stoccaggio:** deposito di effluenti e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del Dlgs n. 152 del 3 aprile 2006 e da piccole aziende agroalimentari;
- **piccole aziende agroalimentari:** aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero – caseari, vitivinicoli ed operanti nella trasformazione in materie prime alimentari, con produzione di quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 mc/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno.
- **piccoli allevamenti di tipo familiare:** insediamenti aventi come scopo il consumo familiare, con consistenza zootecnica complessiva inferiore ai 500 capi per le varie specie di piccoli animali da cortile e meno di 2 t di peso vivo per specie (equini, bovini, suini, ovicaprini, ecc.) con un massimo di 5 t di peso vivo complessivo.
- **accumuli di letami:** depositi temporanei di letami idonei all'impiego, effettuati in prossimità e/o sui terreni destinati all'utilizzazione.

#### **Caratteristiche dello stoccaggio dei materiali palabili**

Lo stoccaggio dei materiali palabili deve avvenire su **platea impermeabilizzata**, avente una portata sufficiente a reggere, senza cedimenti o lesioni, il peso del materiale accumulato e dei mezzi utilizzati per la movimentazione. La platea deve essere munita di idoneo cordolo o di muro perimetrale, con almeno un'apertura per l'accesso dei mezzi meccanici e deve essere dotata di una pendenza minima dell'1% per il convogliamento verso appositi sistemi di raccolta e stoccaggio dei liquidi di sgrondo e/o delle acque di lavaggio.

La capacità di stoccaggio calcolata in rapporto alla consistenza di allevamento stabulato ed al periodo in cui il bestiame non è al pascolo, non deve essere inferiore al volume di materiale palabile prodotto in **90 giorni**. Per il dimensionamento della platea di stoccaggio dei materiali palabili, qualora non suscitando esigenze particolari di una più analitica determinazione dei volumi stoccati, si fa riferimento alla tabella 1 dell'allegato I al DM 7 aprile 2006.

Per gli allevamenti avicoli a ciclo produttivo inferiore a 90 giorni le lettiera possono essere stoccate al termine del ciclo produttivo sotto forma di cumuli in campo adeguatamente coperti, per un periodo di tempo non superiore a 30 giorni.

La superficie della platea di stoccaggio dei materiali palabili deve essere calcolata in funzione della densità e del tipo del materiale stoccato. In relazione ai volumi di effluente per le diverse tipologie di allevamento, si riportano di seguito, per i diversi materiali palabili, valori indicativi per i quali dividere il volume di stoccaggio espresso in mc al fine di ottenere la superficie in mq della platea:

1. 2 per il letame;
2. 2 per le lettiere esauste degli allevamenti cunicoli;
3. 2 per le lettiere esauste degli allevamenti avicoli;
4. Fino a 2,5 per le deiezioni di avicunicoli rese palabili da processi di disidratazione
5. 1,5 per le frazioni palabili risultanti da trattamento termico e/o meccanico di liquami;
6. 1 per fanghi palabili di supero da trattamento aerobico e/o anaerobico di liquami da destinare all'utilizzo agronomico;
7. 1,5 per letami e/o materiali ad essi assimilati sottoposti a processi di compostaggio;
8. 3,5 per i prodotti palabili, come la pollina delle galline ovaiole allevate in batterie con sistemi di pre-essiccazione ottimizzati, aventi un contenuto di sostanza secca superiore al 65%. Per tali materiali lo stoccaggio può avvenire anche in strutture di contenimento coperte, aperte o chiuse senza limiti di altezza.

Sono considerate utili ai fine del calcolo della capacità di stoccaggio le superfici della **lettiera permanente**, purché siano impermeabilizzate alla base, nonché, nel caso delle galline ovaiole e dei riproduttori, le cosiddette “**fosse profonde**” dei ricoveri a due piani e le fosse sottostanti i pavimenti fessurati (posatoi) nell'allevamento a terra. Per le lettiere permanenti il calcolo del volume stoccato fa riferimento ad altezze massime della lettiera di 0,60 m per i bovini, 0,15 m per gli avicoli, 0,30 per altre specie.

I liquidi di sgrondo dei materiali palabili vengono assimilati, per quanto riguarda il periodo di stoccaggio, ai materiali non palabili.

### **Caratteristiche e dimensionamento delle vasche per lo stoccaggio dei materiali non palabili**

Gli stoccaggi degli effluenti non palabili devono essere realizzati in modo da poter contenere anche le acque di lavaggio delle strutture, degli impianti e delle attrezzature zootecniche. Alla produzione complessiva di liquami da stoccare deve essere sommato il volume delle acque meteoriche, convogliate nelle vasche dello stoccaggio da superfici scoperte impermeabilizzate interessate dalla presenza di effluenti zootecnici (es. paddock impermeabilizzati).

Nel caso in cui siano presenti paddock non impermeabilizzati con materiale artificiale, le caratteristiche della superficie interessata dalla presenza di animali dovranno garantire un coefficiente di permeabilità inferiore a  $K10^{-7}$  cm/s.

In ogni caso, è necessaria la rimozione periodica della componente solida delle deiezioni, avendo cura di non asportare lo strato superficiale del terreno che garantisce l'impermeabilizzazione. Sono altresì richiesti il contenimento e il convogliamento della frazione liquida, con successivo stoccaggio delle due frazioni secondo i criteri previsti.

Le acque anche provenienti da tetti e tettoie nonché le acque di prima pioggia provenienti da aree non connesse all'allevamento devono essere escluse e, se necessario, trattate separatamente. Le dimensioni delle **vasche** non dotate di copertura atta ad allontanare l'acqua piovana devono tenere conto delle precipitazioni e di un franco minimo di sicurezza di almeno 20 cm.

Il fondo e le pareti delle vasche devono essere adeguatamente impermeabilizzati ed a tenuta stagna.

Nel caso dei contenitori in terra (**lagoni**) il fondo e le pareti devono essere impermeabilizzati con manto in materiale artificiale posto almeno su un adeguato strato di argilla di riporto e devono essere dotati, attorno al piede esterno dell'argine, di un fosso di guardia perimetrale adeguatamente dimensionato e isolato idraulicamente dalla normale rete scolante, al fine di evitare percolazioni o dispersioni degli effluenti stessi all'esterno. In alternativa alla realizzazione del fosso di guardia può essere effettuato, avallato dalla relazione tecnica asseverata da parte del

progettista, il posizionamento di quattro piezometri ai vertici del lagone, con profondità di almeno 6 metri.

Il dimensionamento delle vasche di stoccaggio deve comunque essere tale da evitare rischi di cedimenti strutturali e garantire la possibilità di omogeneizzazione del liquame.

Per i nuovi allevamenti e per gli ampliamenti di quelli esistenti, non sono considerate utili al calcolo dei volumi di stoccaggio le fosse sottostanti i pavimenti fessurati e grigliati.

Per le deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65%, al capacità di stoccaggio non deve essere inferiore al volume del materiale prodotto in 120 giorni.

Per gli allevamenti di bovini da latte, bufalini, equini, e ovicaprini in aziende con terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di pascoli o prati di media o lunga durata o cereali autunno-vernini, i contenitori per lo stoccaggio dei liquami e dei materiali ad essi assimilati devono avere un volume non inferiore a quello del liquame prodotto in allevamenti stabulati in 120 giorni.

La capacità di stoccaggio, calcolata in rapporto alla consistenza di allevamento stabulato ed al periodo in cui il bestiame non è al pascolo, non deve essere inferiore al volume di materiale non palabile prodotto in 120 giorni per gli allevamenti di bovini da latte, bufalini, equini e ovicaprini e con terreni caratterizzati da assetti colturali – per non meno del 20% della SAU – dalla presenza di pascoli, prati a media o lunga durata o cereali autunno – vernini.

La capacità di stoccaggio deve essere pari a 180 giorni negli altri casi.

Nel caso di costruzione di nuovi contenitori di stoccaggio deve essere previsto, per le aziende in cui venga prodotto un quantitativo di oltre 6000 kg di azoto/anno, il frazionamento del loro volume di stoccaggio in almeno due vasche, non comunicanti, della capacità corrispondente a:

- **60 giorni di stoccaggio ciascuna, per gli allevamenti di bovini, bufalini, equini e ovicaprini;**
- **90 giorni di stoccaggio ciascuna, per gli allevamenti diversi da quelli sopraindicati.**

Per i nuovi allevamenti e per gli ampliamenti di quelli esistenti, non sono considerate utili al calcolo dei volumi di stoccaggio le fosse sottostanti i pavimenti fessurati e grigliati. I nuovi allevamenti corrispondono a nuovi insediamenti produttivi e non a nuove ditte che effettuino attività di allevamento nell'ambito di insediamenti già esistenti, purché le consistenze complessive dei capi allevati da tali nuove ditte non superino la consistenza dell'insediamento già esistente.

I liquidi di sgrondo dei materiali palabili vengono assimilati, per quanto riguarda il periodo di stoccaggio, ai materiali non palabili. È ammessa la possibilità che l'azienda si doti di contenitori di raccolta dei suddetti liquidi di sgrondo (pozzettoni) di volume inferiore, purché adeguatamente dimensionati per un'efficace raccolta e lo stoccaggio dei liquidi.

|  | Capacità minima di stoccaggio non inferiore al liquame prodotti in giorni |     |
|--|---|-----|
|  | 120   | 180 |
| <b>Zone non vulnerabili (zone ordinarie)</b>                   |   |     |
| Allevamenti di bovine da latte, bufalini, equini e ovicaprini  | X   |     |
| Allevamenti bovini da carne                                    | X   |     |
| Allevamenti di conigli, suini, avicoli e altri                 |   | X   |
| <b>Zone vulnerabili</b>  |   |     |
| Allevamenti di bovine da latte, bufalini, equini e ovicaprini* | X   |     |

|   |  |   |
|---|--|---|
| Allevamenti di bovine da latte, bufalini, equini e ovicaprini |  | X |
| Allevamenti bovini da carne                                   |  | X |
| Allevamenti di conigli, suini, avicoli e altri                |  | X |

\*terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di pascoli o prati di media o lunga durata o cereali autunno – vernini

**NOTA BENE:** fatti salvi i casi particolari lo stoccaggio deve essere presente, nei modi e nelle forme indicate, anche se l'azienda NON produce effluente ma utilizza effluenti prodotti da terzi, qualora venga effettuato un periodo di stoccaggio dall'azienda ricevente.

#### **Caso particolare – stoccaggio PAF:**

Nell'ambito della tipologia di “piccoli allevamenti di tipo familiare (PAF)” precedentemente definiti (A0404), relativamente agli stoccaggi degli effluenti zootecnici, valgono i seguenti casi particolari:

- nel caso di stalle rurali per bovini ed equini, adibite a più di due capi adulti deve essere prevista una concimaia atta ad evitare disperdimento di liquidi, avente platea impermeabile” (cfr. regio decreto 27.07.1934 n. 1265 “Testo unico delle leggi sanitarie”, articolo 233);
- nel caso di ricoveri per bestiame allo stato brado o semibrado ovvero nel caso di presenza fino a due capi adulti bovini o equini è previsto l'esonero dall'obbligo della concimaia;
- rispetto delle disposizioni igienico sanitarie previste a livello locale dal Comune o dalla Provincia relativamente ai requisiti strutturali e ai criteri gestionali delle strutture di stoccaggio aziendali.

Per allevamento allo stato **semibrado** deve essere intesa una modalità di allevamento che preveda (Cfr. Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 134 del 21.04.2008):

- la permanenza all'aperto degli animali per l'intera fase di allevamento, su superfici appositamente adibite a pascolo, normalmente delimitate da recinzioni permanenti o temporanee;
- l'assenza di stabulazione in strutture confinate permanenti, delle quali è possibile la fruizione limitatamente alla sola fase di prelievo delle produzioni (latte, lana, uova, ...);
- la somministrazione di alimenti, nella misura del soddisfacimento completo o parziale dei fabbisogni, essendo le condizioni di permanenza dell'animale sempre insufficienti ad un approvvigionamento autonomo;
- la selezione delle razze, la sorveglianza e vaccinazione dei capi e la loro cura in caso di necessità.

**NOTA BENE: Per tutte le altre tipologie di allevamento, anche se definito come PAF, ovvero per i casi non contemplati nell'elenco sopra riportato, lo stoccaggio deve essere presente, nei modi e nelle forme indicate.**

**SI:** in relazione al tipo di effluente prodotto sono presenti gli impianti di stoccaggio previsti per la tipologia di effluente prodotto dall'allevamento, adeguati e funzionali (no tracimazioni, no perdite, no percolazione) alla realtà aziendale in relazione alla produzione di effluenti e al periodo di autonomia da garantire

**NO:** in relazione al tipo di effluente prodotto NON sono presenti gli impianti di stoccaggio previsti ovvero in relazione alla produzione di effluenti e al periodo di autonomia da garantire, dal confronto la realtà aziendale, gli impianti di stoccaggio presenti NON sono adeguati e funzionali al superamento del periodo di divieto di spandimento.

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** la tipologia di allevamento riscontrata non prevede la necessità di impianti di stoccaggio (esempio caso particolare PAF) oppure l'azienda non provvede allo stoccaggio dell'effluente prodotto ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** in relazione alla produzione di effluente e al periodo di autonomia da garantire, e dal confronto con la realtà aziendale, **NON** è possibile definire l'adeguatezza degli impianti di stoccaggio presenti (esempio: vasche interrato), in assenza di comunicazione ovvero in assenza di informazioni complete relative all'allevamento.

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**NOTA BENE:** dovranno essere riportate nel campo note le valutazioni (misurazioni, calcoli, ...) attuate sugli stoccaggi al fine di definirne l'adeguatezza. Eventuale documentazione progettuale raccolta andrà inserita nel fascicolo di controllo.

#### Rispetto dei massimali previsti

La quantità di effluente non deve apportare in ogni caso in ogni azienda agricola una dose di azoto superiore a 170 kg per ettaro e per anno, per le Zone Vulnerabili ai Nitrati, 250 kg per ettaro e per anno per le aziende in deroga ricadenti in Zona Vulnerabile ai Nitrati e superiore a 340 kg per ettaro e per anno per le Zone Ordinarie.

La quantità di fertilizzante (chimico, organico, inorganico, zootecnico) non deve essere superiore a quanto previsto per le singole colture in relazione alle diverse sottoaree.

**SI:** dal confronto della comunicazione ovvero, per le aziende esonerate dall'obbligo di presentazione della Comunicazione, dal confronto della realtà aziendale ne deriva che l'azienda rispetta i massimali previsti. Inoltre, dal confronto del registro delle concimazioni ovvero dal confronto della realtà aziendale e della documentazione presente ne deriva che l'azienda rispetta la corretta applicazione dei fertilizzanti e dei massimali previsti

**NO:** dal confronto della comunicazione ovvero, per le aziende esonerate dall'obbligo di presentazione della Comunicazione, dal confronto della realtà aziendale ne deriva che l'azienda **NON** rispetta i massimali previsti ovvero dal confronto del registro delle concimazioni con la realtà aziendale e la documentazione presente ne deriva che l'azienda **NON** rispetta la corretta applicazione dei fertilizzanti e dei i massimali previsti

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** l'azienda non utilizza fertilizzanti (ne chimici ne organici ne inorganico ne zootecnico) ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** il registro delle concimazioni (ove previsto) non è ancora completato/aggiornato pertanto non è possibile procedere con la verifica del rispetto della corretta applicazione dei fertilizzanti e dei massimali previsti ovvero dal confronto della realtà aziendale e della documentazione presente non è possibile procedere con la verifica del rispetto della corretta applicazione dei fertilizzanti e dei massimali previsti

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti

##### Divieti di utilizzazione dei letami

L'utilizzo dei letami è vietato nelle seguenti situazioni:

a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato;



- b) nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento allo stato brado;
- c) nelle aree di cava, fatta eccezione per le medesime, ovvero per altre aree, qualora siano previsti interventi di recupero e ripristino ambientale, limitatamente alla ricostituzione dello strato attivo del suolo, e purché sia dimostrato che non esiste pericolo di inquinamento delle acque. Fanno eccezione altresì le aree suddette qualora recuperate all'esercizio dell'attività agricola;
- d) nelle zone di tutela assoluta costituite dall'area immediatamente circostante i punti di captazione o derivazione, per un'estensione di almeno 10 m di raggio dai punti stessi;
- e) entro 5 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua;
- f) per le acque marino – costiere e quelle lacustri entro 5 m di distanza dall'inizio dell'arenile
- g) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua;
- h) sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici.
- Tali disposizioni NON si applicano ai canali arginati e ai canali artificiali ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché non connesse ai corpi idrici naturali.

### Divieti di utilizzazione dei liquami

L'utilizzo dei liquami, oltre che nei casi previsti sopra (lettere a), b), c), d), g) e h)) è vietato nelle seguenti situazioni e periodi:

- a) su terreni con pendenza media superiore al 10%, che può essere incrementata fino al 15% solamente nel caso di spandimento a raso o a bassa pressione su prato o foraggiere, fatte salve le limitazioni previste;
- b) entro 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua;
- c) nei terreni di golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario;
- d) nelle zone calanchive, ed in presenza di doline, inghiottitoi, tenuto conto della relativa fascia di rispetto di almeno 10 m;
- e) per le acque marino-costiere e quelle lacustri entro 10 m di distanza dall'inizio dell'arenile;
- f) per una fascia di almeno 100 m dai centri abitati, per una fascia di 20 m dalle case sparse, nonché per una fascia di 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali. Nel caso di distribuzione con interrimento diretto tali distanze vengono dimezzate;
- g) nei casi in cui i liquami possano venire a contatto con i prodotti destinati al consumo umano;
- h) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;
- i) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;
- l) su colture foraggiere nelle due settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento.

L'utilizzo dei liquami è vietato nel periodo compreso tra il 15 dicembre e il 15 febbraio.

| TIPOLOGIA DI MATERIALE  | PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO |
|---|-----------------------------------|
| Liquami e assimilati  | 15 dicembre – 15 febbraio         |
| Letami e assimilati   | Nessun divieto                    |
| Pollina disidratata   | Nessun divieto                    |
| Concimi azotati di cui al dlgs 75/2010                          | Nessun divieto                    |
| Ammendanti organici di cui al dlgs 75/2010 con N totale <= 2,5% | Nessun divieto                    |

### Tabella – Divieti temporali di utilizzo dei materiali palabili e non palabili in ZO

\*Su terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di pascoli o prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini

\*\*Solo su prati permanenti e avvicendati ed in assenza di percolati

Gli **accumuli temporanei di letame** e di lettiere esauste di allevamenti avicunicoli è consentito solo dopo uno stoccaggio di almeno 90 giorni; tale accumulo può essere praticato ai soli fini dell'utilizzazione agronomica sui terreni circostanti e in quantitativi non superiori al fabbisogno di letame dei medesimi. Gli accumuli in campo e gli accumuli delle lettiere esauste degli allevamenti avicoli con ciclo produttivo inferiore a 90 giorni sono ammessi per un periodo di permanenza di 30 giorni al massimo, alle seguenti condizioni:

1. il terreno su cui viene depositato il materiale deve essere impermeabilizzata con l'impiego di teloni di spessore adeguato ad impedirne rotture e fessurazioni durante tutta la durata dell'accumulo temporaneo. In alternativa, ad esclusione delle deiezioni di avicunicoli, al fine di assicurare una idonea impermeabilizzazione del suolo, il terreno su cui viene depositato il materiale deve presentare un contenuto di scheletro inferiore al 20%. Nel caso di deiezioni provenienti da allevamenti avicoli deve altresì essere eseguita, con analogo telo impermeabile, anche una copertura della massa per la protezione dall'infiltrazione di acque meteoriche;
2. l'altezza media del cumulo deve essere inferiore ai 2 metri;
3. la superficie occupata dal cumulo non può superare i 60 mq, in modo da essere funzionale alla distribuzione su un'area di pertinenza non inferiore ai 5 ha.
4. Il sito di collocazione dell'accumulo deve distare almeno 50 m dalle abitazioni sparse, 100 m dal limite dei centri abitati e 25 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali;
5. la collocazione dell'accumulo non è ammessa a distanze inferiori a 20 m dai corpi idrici e non può essere effettuata sullo stesso luogo per più di una annata agraria.

L'accumulo su suolo agricolo di letami nonché delle lettiere esauste di allevamenti avicunicoli, esclusi gli altri materiali assimilati, deve essere realizzato prevedendo tutti gli accorgimenti idonei a contenere ogni fuoriuscita di liquidi e/o percolati e non può essere ripetuto sullo stesso luogo nella medesima annata agraria.

| Accumulo sul campo                                   | Consentito | NON consentito |
|--|------------|----------------|
| <b>A fine ciclo</b>                                  |            |                |
| Lettiere avicoli a ciclo < 90 gg                     | X          |                |
| Lettiere avicoli a ciclo > 90 gg                     |            | X              |
| Letami   |            | X              |
| Lettiere esauste di avicunicoli                      |            | X              |
| Pollina galline ovaiole e pollastre                  |            | X              |
| <b>Dopo almeno 90 giorni</b>                         |            |                |
| Lettiere avicoli a ciclo > 90 gg                     | X          |                |
| Letami   | X          |                |
| Lettiere esauste di allevamenti cunicoli             | X          |                |
| Frazioni palabili da trattamento termico o meccanico |            | X              |
| Pollina galline ovaiole e pollastre                  |            | X              |

**NOTA BENE:** il controllo degli obblighi agronomici dovrà essere attuato su tutte le superfici oggetto di spandimento attraverso il sopralluogo in campo.

**SI:** in ragione della tipologia, delle caratteristiche delle superfici aziendali (terreni in conduzione, compresi i terreni concessi in asservimento con atti di assenso) e della situazione rilevata al momento del controllo, l'utilizzazione degli effluenti è avvenuta in modo corretto

**NO:** in ragione della tipologia, delle superfici aziendali e della situazione rilevata al momento del controllo, l'utilizzazione degli effluenti NON è avvenuta in modo corretto

### **GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** l'azienda NON utilizza fertilizzanti oppure NON è riscontrabile la caratteristica aziendale per la quale deve essere rispettato l'obbligo/divieto oggetto di verifica ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** in ragione della situazione rilevata al momento del controllo, NON è controllabile l'obbligo/divieto agronomico

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

### **GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua**

**ATTENZIONE:** Il "Rispetto del divieto di utilizzo in prossimità di corsi d'acqua (5 m distanza dalle sponde di corsi d'acqua non significativi, 10 m distanza dalle sponde di corsi d'acqua significativi per effluenti palabili; 10 m distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali per effluenti non palabili)" deve essere valutato anche nel rispetto di quanto previsto dallo standard BCAA1.

**SI:** in ragione della tipologia, delle caratteristiche delle superfici aziendali (terreni in conduzione, compresi i terreni concessi in asservimento con atti di assenso) e della situazione rilevata al momento del controllo, l'utilizzazione della concimazione inorganica è avvenuta in modo corretto

**NO:** in ragione della tipologia, delle superfici aziendali e della situazione rilevata al momento del controllo, l'utilizzazione della concimazione inorganica NON è avvenuta in modo corretto

### **GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** l'azienda NON utilizza concimazione inorganica ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** in ragione della situazione rilevata al momento del controllo, NON è controllabile l'obbligo/divieto agronomico

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

### **GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Requisiti minimi in materia di fitosanitari

**NOTA BENE: NEL CASO IN CUI IL TECNICO VALUTI LA NON APPLICABILITÀ DEL REQUISITO AL DI FUORI DELLE CASISTICHE PREVISTE, RIPORTARE L'INFORMAZIONE NELLA CHECKLIST DI CONTROLLO E MOTIVARLA NELLA RELAZIONE DI CONTROLLO!!!**

### Controllo funzionale delle attrezzature

Le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale sono sottoposte a controlli funzionali periodici, secondo le modalità indicate nell'allegato II al decreto legislativo n. 150/2012, al fine di garantire che le stesse soddisfino i requisiti di cui al medesimo allegato.

Tutte le attrezzature, impiegate per uso professionale, vanno sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016. L'intervallo tra i controlli non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020, e i tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data. Le attrezzature nuove acquistate dopo il 26 novembre 2011 sono sottoposte al primo controllo funzionale entro cinque anni dalla data di acquisto.

Gli utilizzatori professionali effettuano controlli tecnici periodici delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari ed effettuano la manutenzione ordinaria in modo da assicurarne il mantenimento dell'efficienza. Gli utilizzatori professionali effettuano la regolazione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari conformemente alla formazione ricevuta.

Il controllo funzionale periodico delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, obbligatorio ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150/2012, è effettuato presso centri prova autorizzati dalle regioni e province autonome.

Oltre al controllo funzionale periodico, gli utilizzatori professionali effettuano la regolazione o taratura delle stesse attrezzature, in modo da garantire la distribuzione della corretta quantità di miscela fitoiatrica, nonché il mantenimento della loro efficienza, per ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente.

**Fino al 26/11/2016 ai fini dell'assolvimento dell'impegno è valida la verifica funzionale.** Per verifica funzionale si intende il controllo della corretta funzionalità dei dispositivi di irrorazione attestata da un tecnico del settore o da una struttura specializzata.

**SI:** è presente l'attestazione della verifica di funzionalità per l'attrezzatura propria impiegata in azienda

**NO:** NON è presente l'attestazione della verifica di funzionalità per l'attrezzatura di proprietà impiegata in azienda

### GENERA INFRAZIONE!

**NA:** l'azienda ha acquistato nuove attrezzature nell'anno di campagna ovvero l'azienda si avvale di contoterzisti/persone terze per la distribuzione dei prodotti fitosanitari ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

### GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

**SONO FATTE SALVE LE ATTESTAZIONI DI FUNZIONALITÀ PRODOTTE AI SENSI DELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE!!!**

### Rispetto degli obblighi relativi alla difesa integrata obbligatoria

Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dimostrano la conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria (allegato III del decreto legislativo n. 150/2012) attraverso il possesso dei documenti relativi alle basi informative disponibili (possesso del bollettino fitosanitario su supporto cartaceo, informatico, ecc ...). Nel caso in cui non sia presente alcuna rete di monitoraggio fitosanitario, le aziende assolveranno a tale impegno ricorrendo ad un apposito servizio di consulenza, messo a disposizione dalle regioni e dalle province autonome.

**SI:** dal confronto in loco e dalla documentazione presente in azienda (bollettino fitosanitario su supporto cartaceo, informatico, ecc ...) ne deriva che l'azienda rispetta gli obblighi relativi alla difesa integrata obbligatoria

**NO:** dal confronto in loco e dalla documentazione presente in azienda (bollettino fitosanitario su supporto cartaceo, informatico, ecc ...) ne deriva che l'azienda NON rispetta gli obblighi relativi alla difesa integrata obbligatoria

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** la distribuzione dei prodotti fitosanitari viene attuata dal contoterzista/persona terza

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### Possesso di certificato di abilitazione alla vendita per l'acquisto o l'utilizzo di prodotti fitosanitari

I prodotti fitosanitari e i loro coadiuvanti, se classificati molto tossici, tossici o nocivi, possono essere venduti per l'impiego diretto, per sé o conto terzi, soltanto a coloro che siano muniti di apposita autorizzazione rilasciata dall'ufficio regionale competente. L'autorizzazione viene rilasciata alle persone che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ed abbiano ottenuto una valutazione positiva. La valutazione ha lo scopo di accertare che l'interessato conosce i pericoli connessi alla detenzione, conservazione, manipolazione ed utilizzazione di prodotti fitosanitari e dei loro coadiuvanti, le modalità per un corretto uso degli stessi, le relative misure precauzionali da adottare e gli elementi fondamentali per un corretto impiego da un punto di vista sanitario, agricolo ed ambientale.

L'autorizzazione (cd patentino) contiene il nome e cognome, la data e il luogo di nascita e di residenza e la fotografia del richiedente. Dalla valutazione sono esentati i laureati in scienze agrarie, i periti agrari e gli agrotecnici.

L'autorizzazione è valida per 5 anni ed è rinnovabile a richiesta del titolare, previa verifica della partecipazione ai corsi di aggiornamento previsti.

*"A decorrere dal 26/11/2015 l'utilizzatore professionale che acquista per l'impiego diretto, per sé o per conto terzi, prodotti fitosanitari e coadiuvanti deve essere in possesso di specifico certificato di abilitazione all'acquisto..." (D.lgs n.150/2014)*

In fase di controllo il tecnico dovrà verificare la presenza dell'autorizzazione per l'acquisto, l'utilizzo e la detenzione di tutti i prodotti. Sono fatte salve, fino alla loro scadenza, le autorizzazioni (patentino) rilasciate ai sensi del DPR n. 290/2001.

**Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dal 26 novembre 2015 hanno l'obbligo di possedere il certificato di abilitazione per l'acquisto o l'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Fino alla data del 26 novembre 2015 tale certificato di abilitazione è obbligatorio per chi acquista ed utilizza prodotti fitosanitari classificati ed etichettati come molto tossico, tossico o nocivo.**

**SI:** il titolare dell'azienda possiede, ed è in corso di validità, il patentino / certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari

**NO:** il titolare dell'azienda NON possiede oppure NON è in corso di validità il patentino / certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** l'azienda non è tenuta al rispetto dell'obbligo perché i trattamenti vengono eseguiti dal contoterzista/persona terze ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**NOTA BENE:** nel caso in cui i prodotti riscontrati in azienda (dall'esame del registro dei trattamenti e/o del sito di stoccaggio), pur acquistati come prodotti NON CLASSIFICATI, siano nel frattempo stati riclassificati come T+, T o Xn, con decreti del Ministero della Salute, è previsto che gli stessi vengano detenuti/impiegati solo in presenza di patentino. Nel caso si riscontri l'assenza del patentino per queste casistiche, deve essere rilevata l'infrazione!!!

**NOTA BENE:** Nel caso in cui il titolare aziendale e l'utilizzatore dei prodotti fitosanitari non coincidano e tale circostanza non possa essere configurata come un servizio offerto da contoterzista, situazione diffusa soprattutto nelle piccole aziende agricole, deve essere presente in azienda una **delega** scritta all'utilizzatore firmata dal titolare aziendale. In questa situazione, il delegato dovrà annotare sul registro e controfirmare ogni singolo trattamento effettuato. Il registro dei trattamenti viene conservato presso l'azienda, sotto la responsabilità del titolare, anche qualora sia stata prevista delega per la compilazione e sottoscrizione del registro.

Il soggetto terzo potrà essere delegato al ritiro del prodotto acquistato dal titolare dell'azienda, all'utilizzo, allo stoccaggio del prodotto. In quest'ultimo caso dovrà essere l'unica persona in possesso delle chiavi del sito di stoccaggio.

Il soggetto delegato dovrà essere dotato delle autorizzazioni previste per l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari. Sulla scheda A del registro dovranno essere riportati gli estremi dell'autorizzazione.

**Rispetto delle disposizioni previste per lo stoccaggio sicuro dei fitosanitari**

**Caratteristiche dei depositi di stoccaggio dei prodotti fitosanitari (ALLEGATO VI al Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014 – adozione del PAN Fitofarmaci, Punto VI.I – Stoccaggio dei prodotti fitosanitari)**

Presenza e caratteristiche generali

Il deposito dei prodotti fitosanitari è obbligatorio per tutti gli utilizzatori professionali. Deve essere:

- chiuso
- ad uso esclusivo
- non possono esservi stoccati altri prodotti o attrezzature, se non direttamente collegati all'uso dei prodotti fitosanitari;
- possono essere conservati concimi utilizzati normalmente in miscela con i prodotti fitosanitari;
- non vi possono essere immagazzinate sostanze alimentari, mangimi compresi;
- possono essere ivi conservati in deposito temporaneo anche i rifiuti di prodotti fitosanitari (quali contenitori vuoti, prodotti scaduti o non più utilizzabili), purché tali rifiuti siano collocati in zone identificate del deposito, opportunamente evidenziate, e comunque separati dagli altri prodotti ivi stoccati.

Localizzazione nell'azienda

Il deposito dei prodotti fitosanitari può essere:

- un locale appositamente costituito;
- un'area specifica all'interno di un magazzino, mediante delimitazione con pareti o rete metallica, o da appositi armadi, se i quantitativi da conservare sono ridotti. In questo caso, nel locale dove è ubicata l'area specifica o l'armadio per i prodotti fitosanitari non possono essere detenuti alimenti o mangimi.

### Impermeabilità e contenimento degli sversamenti

Il deposito dei prodotti fitosanitari deve:

- consentire di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente;
- disporre di sistemi di contenimento in modo che in caso di sversamenti accidentali sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria.

### Ubicazione e protezione delle acque

Il deposito dei prodotti fitosanitari deve essere ubicato tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque.

### Ricambio dell'aria

Il deposito o l'armadio devono garantire un sufficiente ricambio dell'aria. Le aperture per l'aerazione devono essere protette con apposite griglie in modo da impedire l'entrata di animali.

### Caratteristiche del locale e protezione dagli agenti atmosferici

Il deposito deve essere asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo. I ripiani devono essere di materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti.

### Corretta tenuta dei prodotti fitosanitari nel locale

I prodotti fitosanitari devono essere stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.

### Strumentazione per il dosaggio

Il deposito deve essere fornito di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati). Gli stessi devono essere puliti dopo l'uso e conservati all'interno del deposito o armadietto.

### Accesso al locale

L'accesso al deposito dei prodotti fitosanitari è consentito unicamente agli utilizzatori professionali.

### Custodia

La porta del deposito deve essere dotata di chiusura di sicurezza esterna e non deve essere possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. finestre). Il deposito non deve essere lasciato incustodito mentre è aperto.

### Segnalazione del pericolo di contaminazione o avvelenamento

Sulla parete esterna del deposito devono essere apposti cartelli di pericolo.

### Numeri di emergenza

Sulle pareti in prossimità dell'entrata del deposito devono essere ben visibili i numeri di emergenza.

### Materiali per limitare gli sversamenti

Il sito di stoccaggio può essere presente in azienda ma sotto la responsabilità di un soggetto delegato, nel caso di assenza del patentino/certificato da parte del titolare dell'azienda ed in particolare dopo il 26/11/2015.

In tal caso il sito deve essere accessibile unicamente alla persona delegata in possesso del patentino/certificato. Al controllo dovrà essere richiesta la presenza del delegato.

**SI:** in azienda è presente un luogo dedicato allo stoccaggio dei prodotti che possiede le caratteristiche previste

**NO:** in azienda NON è presente un luogo dedicato allo stoccaggio dei prodotti ovvero il luogo dedicato NON possiede le caratteristiche previste

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** l'azienda non è tenuta a disporre di un sito di stoccaggio per le seguenti motivazioni:

- acquisto e detenzione del prodotto da parte del terzista che esegue il trattamento. Deve essere verificata la presenza della fattura di esecuzione dell'operazione con indicazione del prodotto usato e della sua quantità;

- acquisto del prodotto da parte del titolare dell'azienda con delega all'utilizzo e allo stoccaggio a persona terza in possesso del patentino/certificato. Deve essere verificata la **presenza della DELEGA** e della documentazione d'acquisto. La delega deve prevedere anche la gestione del sito di stoccaggio: il sito di stoccaggio potrebbe non essere presente in azienda ma presso il delegato. In tal caso la verifica NON prosegue nell'accertamento presso la persona terza.

\*La fattura del terzista potrà essere esibita anche successivamente alla verifica in loco e comunque entro il 31 dicembre dell'anno del controllo.

Sarà cura del tecnico incaricato del controllo annotare l'informazione mancante e verificare l'avvenuta trasmissione del documento.

ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **Rispetto delle prescrizioni d'uso nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili**

Al fine di proteggere le acque superficiali dall'inquinamento conseguente ai fenomeni di ruscellamento e drenaggio dei prodotti fitosanitari distribuiti, è raccomandata la costituzione di una idonea fascia di rispetto non trattata lungo i corpi idrici.

La prima verifica da attuarsi è la presenza di corpi idrici in azienda ovvero di corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali individuati con decreto della direzione agroambiente n. 34 del 23 aprile 2014 (confronto report infoaggiuntive).

#### **CAMPIONAMENTO DEL REGISTRO.**

La verifica delle prescrizioni di utilizzo può essere attuata su parte del registro dei trattamenti tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- la verifica dovrà riguardare ogni scheda presente in ragione degli impieghi aziendali;
- la verifica dovrà riguardare tutte le colture presenti in azienda (esempio diverse schede B);
- la verifica dovrà riguardare una singola varietà nel caso siano state compilate diverse schede B per la stessa tipologia colturale (es. melo Stark, melo Golden, melo Granny);
- la verifica, poste le premesse (per ogni scheda e per ogni coltura), dovrà riguardare le prime nove righe e le ultime nove righe, escludendo le registrazioni che riportano trattamenti effettuati negli ultimi 30 giorni.

Le pagine oggetto di verifica dovranno essere datate e sottoscritte dal tecnico incaricato del controllo, che dovrà riportare come motivazione della verifica la frase "controlli impegni specifici (anno)".

Rimane fatta salva la facoltà, da parte del tecnico incaricato del controllo, di procedere con la verifica di tutti i trattamenti presenti sul registro.

**Aumento del campione da sottoporre a controllo:** nel caso sia rilevata una infrazione in una scheda B relativa ad una delle varietà della stessa specie (es. melo Stark selezionato per il campione sulle tre varietà di melo presenti), il controllo dovrà essere esteso a tutta la coltura.



Casi particolari: nel caso in cui si riscontri un registro dei trattamenti compilato in ragione degli appezzamenti/lotti presenti (esempio una o più schede B per la stessa coltura e/o la stessa varietà), dovrà essere valutato da parte del tecnico il metodo di verifica da adottare considerando anche la possibilità di estenderlo a tutti gli appezzamenti.

**DOVRANNO ESSERE VERIFICATE TUTTE LE TIPOLOGIE DI REGISTRI PRESENTI, COMPRESI QUELLI DELLE AZIENDE BIOLOGICHE!**

Dopo aver campionato il registro, si confrontano i prodotti fitosanitari impiegati con le etichette disponibili al fine di verificare se è prevista una distanza di impiego dai corpi idrici o da altri punti sensibili (riscontrabili in azienda!).

Il controllo è da attuarsi con riferimento all'utilizzo dei prodotti impiegati in azienda.

**BANCHE DATI**

A supporto del controllo, è necessario utilizzare le etichette dei prodotti ricavabili dalla banca dati ufficiale per i P.F. del Ministero della Salute, al link:

[http://www.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb\\_new/FitosanitariServlet](http://www.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet)

oppure accedendo al portale:

[www.salute.gov.it/](http://www.salute.gov.it/) al percorso: Temi e professioni/Alimenti/Prodotti fitosanitari/Banca Dati/Consulta la banca dati.

Ad integrazione per altre informazioni sulle etichette, è possibile consultare la banca dati del Ministero dell'Agricoltura al link:

[www.sian.it/fitovis/](http://www.sian.it/fitovis/)

oppure accedendo al portale SIAN:

[www.sian.it/](http://www.sian.it/) al percorso: Servizi/Consultazione/MIPAF/Banca dati fitofarmaci.

Le informazioni presenti nelle due banche dati possono non essere perfettamente allineate ed in caso di dubbio è necessario eseguire la consultazione di entrambe ed eventualmente confrontarsi con il proprio referente di condizionalità.

La sede centrale dispone inoltre di due accessi alla BDF – Banca dati fitosanitari alla quale è possibile accedere per il tramite dell'ufficio condizionalità.

Il controllo delle prescrizioni di utilizzo dovrà essere fatto con riferimento all'etichetta in vigore al momento dell'esecuzione del trattamento.

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro dei trattamenti, etichette prodotti, fatture d'acquisto, ...) e il controllo in loco ne deriva che l'azienda ha rispettato le prescrizioni d'uso previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro dei trattamenti, etichette prodotti, fatture d'acquisto, ...) e il controllo in loco ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le prescrizioni d'uso previste

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** l'azienda non ha effettuato trattamenti ovvero l'azienda NON possiede superfici in vicinanza di corpi idrici o luoghi sensibili ovvero l'azienda ha presentato solo domanda di adesione alla Misura 13

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche in uno dei 4 anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**



## CONTROLLI: eleggibilità superfici

L'autorità competente effettua ispezioni fisiche in campo qualora la fotointerpretazione di orto immagini (aeree satellitari) non fornisca risultati che consentano di trarre conclusioni definitive, considerate soddisfacenti dall'autorità competente per quanto riguarda l'ammissibilità o le dimensioni esatte della superficie che è oggetto di controlli amministrativi o in loco.

I controlli vengono eseguiti su un **campione** di beneficiari estratti secondo i criteri di rischio e di casualità stabiliti.

In esito al campione assegnato, l'ufficio responsabile del controllo di eleggibilità verifica tramite fotointerpretazione e consultazione basi dati territoriali, per ciascuna particella oggetto di intervento, la coerenza tra la superficie e le colture dichiarate e l'utilizzo del suolo risultante a GIS. L'esito del controllo di eleggibilità delle superfici va salvato nell'applicativo di gestione LPIS (Siti Client) in modo da dare evidenza del tecnico incaricato della verifica e del momento in cui viene effettuata la medesima, sia nel caso in cui non sia modificato l'uso del suolo, sia nel caso in cui si siano rese necessarie delle modifiche.

Nel caso in cui l'accertamento tramite fotointerpretazione non risulti esaustivo si dovrà procedere al controllo speditivo in azienda mediante utilizzo del GPS ed all'eventuale contraddittorio col beneficiario o rappresentante dello stesso.

In caso di controllo speditivo devono essere svolte anche le verifiche sugli impegni.

Qualora l'azienda selezionata per il controllo di eleggibilità superfici nell'ambito del PSR risulti sottoposta a controllo anche nell'ambito del regime di Domanda unica, gli esiti acquisiti relativamente alla Domanda unica sono estesi anche alla domanda PSR.

Il controllore dovrà recarsi in azienda con la seguente documentazione:

- relazione di controllo in loco;
- eventuali foto aeree a disposizione dell'agenzia;
- informazioni utili e puntuali al fine del controllo su ogni singola azienda.

Le misurazioni effettuate in loco, preferibilmente e possibilmente con ausilio di strumentazione GPS vanno scaricate nel sistema GIS dell'agenzia.

A conclusione del controllo gli esiti di eleggibilità delle superfici devono essere acquisiti nell'applicativo di gestione [Istruttoria PSR] nei relativi campi del [Quadro utilizzi] tramite pressione del tasto [Aggiorna]. In questo quadro vengono visualizzati per ciascuna riga di utilizzo i dati:

- A. Superficie utilizzata (SAU)
- B. Superficie impegnata (SOI al netto delle rinunce)
- C. Superficie accertata (sono riportati gli esiti di eleggibilità provenienti da AGEA)
- D. Superficie eleggibile (da GIS)
- E. Superficie richiesta (richiesto in domanda al lordo delle rinunce)
- F. Superficie ammissibile al pagamento (la minore tra C ed D). Specificare meglio in assenza di C.
- G. Superficie in scostamento (differenza tra B e F)
- H. Eventuali rinunce (sanzionate e non)

Se del caso, specificare il meccanismo di compensazione.

Ricordiamo che le superfici nel quadro utilizzi sono mostrate, nel caso dei pascoli magri AL LORDO DELLE TARE. Nel quadro interventi invece la superficie è mostrata al netto delle tare.

Il sistema acquisisce in automatico dal GIS i dati di superficie rilevati dai poligoni compatibili ed esegue controlli di:

- Supero di richiesto nell'ambito del medesimo beneficiario sulle medesime superfici (P54);
- Supero tra più beneficiari sulle medesime superfici (P361);
- Controlli catastali in caso di frazionamenti o soppressioni (P16).

Il [Quadro premio liquidabile] evidenzia per ciascun intervento quali siano le eventuali percentuali di scostamento mostrando sia i valori di superficie, assoluti e percentuali, che gli impatti economici. La pressione del tasto [Controlla e calcola] determina l'aggiornamento degli importi conseguente al controllo effettuato.

Lo scostamento, espresso in percentuale, viene determinato dalla formula:

$$\frac{\text{Superficie impegnata} - \text{Superficie determinata}}{\text{Superficie determinata}}$$

Esempio:

Superficie Impegnata: ha 10,00  
 Superficie Determinata: ha 8,50  
 Differenza: 10,00 - 8,50 = 1,50 ha  
 Scostamento: 1,50 / 8,50 = 0,17647 (17,65%)

#### CASI DI LAVORO:

|               | Riscontro a GIS | Riscontro in loco |
|---------------|-----------------|-------------------|
| <b>CASO 1</b> | Confermato      | Confermato        |
| <b>CASO 2</b> | Non Confermato  | Confermato        |
| <b>CASO 3</b> | Confermato      | Non Confermato    |
| <b>CASO 4</b> | Non Confermato  | Non Confermato    |

#### CASO 1

##### **Particelle con riscontro di lavorazioni a GIS ritenute corrette, e CONFERMA in loco**

- a) Stampare i quadri: Interventi, Utilizzi e Premio Liquidabile dall'applicativo PSR ed allegare gli stessi alla relazione di controllo, della quale diventeranno parte integrante.
- b) Riportare nel campo note della relazione di controllo la seguente dicitura: "ESEGUITA VERIFICA DI TUTTE LE PARTICELLE IN ALLEGATO TRAMITE SITI CLIENT PRIMA DEL CONTROLLO IN CAMPO".
- c) Se in campo tutto corrisponde ed è confermato, si aggiungerà al campo note la dicitura "DURANTE IL CONTROLLO IN CAMPO NON SONO STATE RICONTRATE DIFFORMITÀ RISPETTO ALLE VERIFICHE SVOLTE TRAMITE SITI CLIENT".
- d) Sarà quindi possibile definire l'esito della verifica che sarà FAVOREVOLE (in caso di scostamento 0) o NON FAVOREVOLE (in caso di scostamento > di 0).

#### CASO 2

##### **Particelle ritenute da lavorare a GIS e successiva e CONFERMA in loco**

Si provvede alla lavorazione della/e stessa/e e ad aggiornare e ricalcolare la relativa domanda in istruttoria di pagamento.

Successivamente operare come **CASO 1**

#### CASI 3 e 4

##### **Particelle confermate o lavorate a GIS ritenute corrette, e NON conferma in loco**

- a) Per la parte di controllo a GIS, operare come per i CASI 1 e 2

b) Se in campo qualche elemento non corrisponde a quanto verificato a GIS si aggiungerà al campo note la dicitura “DURANTE IL CONTROLLO IN CAMPO SONO STATE RISCONTRATE DIFFORMITÀ RISPETTO ALLE VERIFICHE SVOLTE A GIS INERENTI LE PARTICELLE: xxx, xxx, xxx.”

(Specificando quanto necessario per gestire l'esito una volta tornati in ufficio)

Richiamare le norme di fotointerpretazione, con specifico riguardo all'utilizzo o meno di codici specifici o generici di utilizzo del suolo

e) Sarà quindi possibile definire l'esito della verifica che sarà NON FAVOREVOLE (in caso di scostamento > di 0).

Nel caso in cui siano già state specificate nel verbale le superfici contestate sarà semplicemente necessario inserire le particelle nell'apposito elenco, lavorarle, ricalcolare la rispettiva/e domanda/e.

Nel caso in cui siano da computare con le lavorazioni grafiche in ufficio le superfici contestate, servirà inserire le particelle nell'apposito elenco, lavorarle, ricalcolare la rispettiva/e domanda/e ed integrare il precedente verbale con la contestazione corretta della superficie in difformità.

Nel caso in cui sia necessario tornare in azienda con il GPS per verificare puntualmente superfici sarà necessario eseguire il sopralluogo e poi agire come al punto b).

## **ATTIVITÀ CONCLUSIVE DEL CONTROLLO DI ELEGGIBILITÀ**

Come regola generale, sia che l'esito possa definirsi favorevole che non favorevole, o che si rendano necessari ulteriori elementi in ufficio, la relazione di controllo DEVE SEMPRE ESSERE CHIUSA nella data di sopralluogo, cioè debitamente compilata e firmata in ogni sua parte sia dal Tecnico incaricato del controllo che dal Beneficiario ed una copia della relazione deve sempre essere rilasciata all'azienda.

### CHECKLIST – ELEGGIBILITÀ SUPERFICI

| M10.1.1 | M10.1.3 | M10.1.4 | M10.1.7 | M11.1.1 | M11.2.1 | M13.1.1 |
|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
|         |         |         |         |         |         |         |

**RIPORTARE ID DOMANDA OGGETTO DI VERIFICA!!!**

| N. | Estremi superficie |        |     |    |      | Codice Coltura 1 | Codice Coltura 2 | Superficie catastale | Superficie coltura impegnata (ha) | Metodo di misurazione |                              |              | Superficie coltura accertata (ha) | Motivo infrazione |
|----|--------------------|--------|-----|----|------|------------------|------------------|----------------------|-----------------------------------|-----------------------|------------------------------|--------------|-----------------------------------|-------------------|
|    | Prov               | Comune | SEZ | FG | PART |                  |                  |                      |                                   | Foto Interpretazione  | Misurazione Manuale in campo | Utilizzo GPS |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |

**RIPORTARE TUTTE LE SUPERFICI OGGETTO DI CONTROLLO!!!**

## **STRUMENTI: Relazione di controllo**

## RELAZIONE DI CONTROLLO PARTE GENERALE

|                |                       |
|----------------|-----------------------|
| <b>CUAA</b>    | <b>BENEFICIARIO</b>   |
| <b>TRAMITE</b> | <b>SEDE OPERATIVA</b> |

|                                 |                  |
|---------------------------------|------------------|
| <b>Incaricati del controllo</b> | <b>Sportello</b> |
|                                 |                  |
|                                 |                  |

|                           |           |           |
|---------------------------|-----------|-----------|
| <b>Tipologia campione</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
| Campione preliminare      |           |           |
| Campione integrativo      |           |           |

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Modalità preavviso</b> |  |
| <b>Tipo</b>               |  |
| <b>Data</b>               |  |
| <b>Numero</b>             |  |

|                           |           |            |
|---------------------------|-----------|------------|
| <b>Controllo eseguito</b> | <b>SI</b> | <b>NO*</b> |
|---------------------------|-----------|------------|

|  |  |
|--|--|
| <b>*Motivi di NON esecuzione del controllo</b>                           |  |
| Irreperibilità dell'azienda  |  |
| Richiedente non presentatosi in convocazione                             |  |
| Richiedente non presentatosi in convocazione per CAUSE DI FORZA MAGGIORE |  |
| Controllo IMPEDITO a causa del richiedente                               |  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Persone presenti al controllo</b>             |  |
| Identità rappresentante (nome e cognome)         |  |
| Titolarità rappresentante                        |  |
| Tipo documento di identità                       |  |
| Numero documento di identità                     |  |
| Conferimento di incarico                         |  |
| Presenza al controllo del rappresentante del CAA |  |

### DOMANDE OGGETTO DI CONTROLLO:

|  |                             |                                     |
|--|-----------------------------|-------------------------------------|
| <b>DGRV n. ___/201_ e DGRV n. ___/201_</b> |                             | <b>Riferimenti domanda iniziale</b> |
| <b>MISURA</b>                              | <b>Criterio estrazione*</b> |                                     |
| <b>M214A</b>                               |                             |                                     |
| <b>M214B</b>                               |                             |                                     |
| <b>M214C</b>                               |                             |                                     |
| <b>M214D</b>                               |                             |                                     |
| <b>M214E</b>                               |                             |                                     |
| <b>M214G</b>                               |                             |                                     |
| <b>M214I</b>                               |                             |                                     |
| <b>M215</b>                                |                             |                                     |

\* R = Rischio, C = Casuale, S = Segnalazione



| CUAA | BENEFICIARIO |
|------|--------------|
|      |              |

**RIEPILOGO INFRAZIONI riscontrate**

| MISURA   | M214A | M214B | M214C | M214D | M214E | M214G | M214I | M215 | Effetti irregolarità                              |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|---|
| <b>ID domanda</b>                                  |       |       |       |       |       |       |       |      | --  |
| <b>Attività minima</b>                             |       |       |       |       |       |       |       |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Requisiti minimi</b>                            |       |       |       |       |       |       |       |      | Riduzione o rifiuto del sostegno                  |
| <b>Assenza false prove</b>                         |       |       |       |       |       |       |       |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Dichiarazione di tutte le parcelle</b>          |       |       |       |       |       |       |       |      | Riduzione del sostegno                            |
| <b>Dichiarazione di tutte le superfici/animali</b> |       |       |       |       |       |       |       |      | Riduzione o rifiuto del sostegno                  |
| <b>Mantenimento superficie determinata</b>         |       |       |       |       |       |       |       |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Requisiti ammissibilità</b>                     |       |       |       |       |       |       |       |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Impegni specifici</b>                           |       |       |       |       |       |       |       |      | Riduzione o rifiuto del sostegno                  |
| <b>Impegni pertinenti</b>                          |       |       |       |       |       |       |       |      | Rifiuto/revoca integrale del sostegno             |
| <b>Altri pertinenti requisiti</b>                  |       |       |       |       |       |       |       |      | Non definiti                                      |
| <b>Eleggibilità superfici (ove previsto)</b>       |       |       |       |       |       |       |       |      | Riduzione o rifiuto/revoca integrale del sostegno |

**NOTE DEL CONTROLLORE:**

L'esito è favorevole quando tutti i requisiti previsti sono soddisfatti. Nel caso in cui anche solo un impegno non sia rispettato l'esito del controllo è NON favorevole.

Il sostegno è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi. Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza.

Le percentuali si applicano all'importo ammissibile al sostegno secondo le indicazioni riportate per lo specifico impegno (es. misura, operazione, gruppo coltura), determinando il valore dell'importo della riduzione.

In caso di impegni o pagamenti pluriennali, le revoche fondate sui criteri sopra riportati si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.

Qualora in esito alla valutazione generale fondata sui criteri sopra riportati sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

L'organismo pagatore può sospendere il sostegno relativo a determinate spese qualora venga rilevata una inadempienza che comporta una sanzione amministrativa. La sospensione è annullata dall'organismo pagatore non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell'autorità competente, di aver rimediato alla situazione.

**OSSERVAZIONI / DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO O DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE**

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| <b>CUAA</b> | <b>BENEFICIARIO</b> |
|             |                     |

**RIEPILOGO ESITO DEL CONTROLLO**

| MISURA  | M214A | M214B | M214C | M214D | M214E | M214G | M214I | M215 |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| Controllo NON eseguito per CAUSE FORZA MAGGIORE |       |       |       |       |       |       |       |      |
| Controllo IMPEDITO                              |       |       |       |       |       |       |       |      |
| Controllo concluso ESITO FAVOREVOLE             |       |       |       |       |       |       |       |      |
| Controllo concluso INFRAZIONE RISCONTRATA       |       |       |       | --    |       |       |       |      |
| Controllo SOSPESO                               | --    | --    | --    |       | --    | --    | --    | --   |

|             |              |  |
|-------------|--------------|--|
| <b>DATA</b> | <b>LUOGO</b> | <b>INCARICATI DEL CONTROLLO (FIRME)</b>          |
|             |              |  |
|             |              | <b>BENEFICIARIO O SUO RAPPRESENTANTE (FIRMA)</b> |
|             |              |  |

**La sottoscrizione del beneficiario o suo rappresentante attesta anche l'avvenuta consegna.**

|   |
|---|
| <b>CHECKLIST - IMPEGNI COMUNI E NORME COGENTI</b> |
|---|

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| <b>CUAA</b> | <b>BENEFICIARIO</b> |
|             |                     |

| <b>IMPEGNI COMUNI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Requisiti minimi in materia di fertilizzanti</b>   |           |           |           |           |
| Rispetto degli obblighi amministrativi  |           |           |           | --        |
| Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi   |           |           |           | --        |
| Rispetto dei massimali previsti   |           |           |           | --        |
| Rispetto dei divieti spaziali e temporali   |           |           |           | --        |
| Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua                             |           |           |           | --        |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |
| A. SOI oggetto di impegno   |           |           | <b>ha</b> |           |
| B. SOI oggetto di infrazione  |           |           | <b>ha</b> |           |
| C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100  |           |           | <b>%</b>  |           |
| <b>Requisiti minimi in materia di prodotti fitosanitari</b>   |           |           |           |           |
| Controllo funzionale delle attrezzature   |           |           |           | --        |
| Rispetto degli obblighi relativi alla difesa integrata obbligatoria   |           |           |           | --        |
| Possesso del certificato di abilitazione alla vendita per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari |           |           |           | --        |
| Rispetto delle disposizioni previste per lo stoccaggio sicuro dei fitosanitari                              |           |           |           | --        |
| Rispetto delle prescrizioni d'uso nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili                  |           |           |           | --        |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |
| A. SOI oggetto di impegno   |           |           | <b>ha</b> |           |
| B. SOI oggetto di infrazione  |           |           | <b>ha</b> |           |
| C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100  |           |           | <b>%</b>  |           |

### CHECKLIST – ELEGGIBILITÀ SUPERFICI

| M10.1.1 | M10.1.3 | M10.1.4 | M10.1.7 | M11.1.1 | M11.2.1 | M13.1.1 |
|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
|         |         |         |         |         |         |         |

**RIPORTARE ID DOMANDA OGGETTO DI VERIFICA!!!**

| N. | Estremi superficie |        |     |    |      | Codice Coltura 1 | Codice Coltura 2 | Superficie catastale | Superficie coltura impegnata (ha) | Metodo di misurazione |                              |              | Superficie coltura accertata (ha) | Motivo infrazione |
|----|--------------------|--------|-----|----|------|------------------|------------------|----------------------|-----------------------------------|-----------------------|------------------------------|--------------|-----------------------------------|-------------------|
|    | Prov               | Comune | SEZ | FG | PART |                  |                  |                      |                                   | Foto Interpretazione  | Misurazione Manuale in campo | Utilizzo GPS |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |
|    |                    |        |     |    |      |                  |                  |                      |                                   |                       |                              |              |                                   |                   |

**RIPORTARE TUTTE LE SUPERFICI OGGETTO DI CONTROLLO!!!**

|                               |
|-------------------------------|
| <b>RELAZIONE DI CONTROLLO</b> |
|-------------------------------|

|  |
|--|
| <b>VERIFICA REALIZZAZIONE "PRESCRIZIONI"</b> |
|--|

|                |                       |
|----------------|-----------------------|
| <b>CUAA</b>    | <b>BENEFICIARIO</b>   |
|                |                       |
| <b>TRAMITE</b> | <b>SEDE OPERATIVA</b> |
|                |                       |

**Realizzazione prescrizioni**

| <b>M214D/2c</b>     | <b>Prescrizione</b>  | <b>SI (X)</b> |
|---------------------|--|---------------|
| <b>Conversione</b>  | L'azienda ha eliminato meccanicamente o manualmente le piante arbustive infestanti |               |
| <b>Mantenimento</b> | L'azienda ha attuato lo sfalcio del prato  |               |

**RIEPILOGO ESITO DEL CONTROLLO DI VERIFICA**

| <b>Verifica CONCLUSA</b>        | <b>Effetti irregolarità</b>      | <b>SI (X)</b> |
|---------------------------------|----------------------------------|---------------|
| con ESITO FAVOREVOLE            | - nessuna riduzione del sostegno |               |
| con ESITO <b>NON</b> FAVOREVOLE | - riduzione del sostegno         |               |

| <b>DATA</b> | <b>LUOGO</b> | <b>INCARICATI DEL CONTROLLO (FIRME)</b> |
|-------------|--------------|---|
|             |              |   |

|  |
|--|
| <b>BENEFICIARIO O SUO RAPPRESENTANTE<br/>(FIRMA)</b> |
|  |

La sottoscrizione del beneficiario o suo rappresentante attesta anche l'avvenuta consegna.

**DA COMPILARE SOLO NEI CASI PREVISTI!!!**

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Misura 214 “Pagamenti agro-climatico ambientali”**

### **Sottomisura A “Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti”**

#### **Azione 1 “Intervento aziendale volto esclusivamente alla cura e miglioramento delle formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti esistenti”**

## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| IMPEGNI COMUNI.....  | 4  |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....   | 4  |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 7  |
| Miglioramento del grado di biodiversità del territorio rurale (01).....  | 8  |
| Riduzione dei fenomeni di erosione superficiale e di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici (02)..... | 13 |
| Miglioramento della capacità di fissazione della CO2 (03).....   | 16 |



## DEFINIZIONI

**FASCE TAMPONE (FT):** impianti arborei e arbustivi monofilari o plurifilari, caratterizzati per ciascun filare dalla presenza di una fascia erbacea costantemente inerbita. Tali formazioni lineari devono risultare interposte tra le superfici coltivate e la rete idraulica aziendale e/o interaziendale.

**SIEPI (S):** costituite da strutture lineari arboree e arbustive e da una fascia erbacea costantemente inerbita, inserite nel contesto delle superfici aziendali destinate ad utilizzo agricolo.

**BOSCHETTI (B):** impianti naturalistici di essenze arboree e arbustive autoctone di dimensioni comprese tra un minimo di 500 mq ed un massimo di 10.000 mq. Si tratta di formazioni realizzate con precedenti programmazioni regionali, e per questo motivo non classificabili nella definizione amministrativa di bosco<sup>1</sup> (e pertanto non soggetti a vincolo di estirpo).

### **1 DGRV n. 1319/2013, allegato A**

Secondo quanto definito dall'art. 2, comma 6 del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 227 "si considerano **bosco** i terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea, ed esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno di cui al comma 5, ivi comprese, **le formazioni forestali di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro ambientali promosse nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale dell'Unione europea una volta scaduti i relativi vincoli, i terrazzamenti, i paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi. Le suddette formazioni vegetali e i terreni su cui essi sorgono devono avere estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti.** È fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla legge 18 luglio 1956, n. 759. Sono altresì assimilati a bosco i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, nonché le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadri che interrompono la continuità del bosco non identificabili come pascoli, prati o pascoli arborati o come tartufaie coltivate." Il comma 5 dell'art. 2 del D.Lgs 227/2001 dispone che "Per arboricoltura da legno si intende la coltivazione di alberi, in terreni non boscati, finalizzata esclusivamente alla produzione di legno e biomassa. La coltivazione è reversibile al termine del ciclo colturale."

## IMPEGNI COMUNI

### Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### 214A01 Presenza di formazioni alberate "mature"

Le fasce tampone, siepi e boschetti eleggibili ai premi (definiti dalla **DGRV n. 376/2011** e dalla **DGRV n. 2470/2011**) devono presentare le caratteristiche morfologiche e funzionali di **formazioni "mature"**, ossia composte da soggetti arborei ed arbustivi di età almeno superiore ai 5 anni e contraddistinte da un buon stato vegetativo (chioma folta, accrescimento elevato, cicatrizzazione delle ferite) e sanitario (assenza di malattie ed alterazioni), fatta eccezione per le formazioni di nuovo impianto realizzate attraverso la misura 216 azione 5 del PSR 2007-2013.

In deroga a quanto sopra, nelle fasce tampone, siepi e boschetti inserite negli impegni definiti dalla **DGRV n. 376/2011 e dalla DGRV n. 2470/2011**, può essere riscontrata una quantità di soggetti arborei ed arbustivi deperienti, morti o di età inferiore ai 5 anni inferiore al 10% del numero totale dei soggetti arborei/arbustivi presenti.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco della "maturità" delle formazioni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda che ha presentato domanda ai sensi della DGRV n. 376/2011 e della DGRV n. 2470/2011 presenta formazioni mature

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda che ha presentato domanda ai sensi della DGRV n. 376/2011 e della DGRV n. 2470/2011 NON presenta formazioni mature

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA** l'azienda non ha presentato domanda ai sensi della DGRV n. 376/2011 e della DGRV n. 2470/2011

**NC:** non previsto

#### 214A02 Mantenimento della SOI minima indicata dal bando

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento.

| DGRV | Anno<br>presentazione<br>domanda aiuto | SOI minima |
|------|--|------------|
|      |  |            |

|                        |      |  |
|------------------------|------|--|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011 | 0,125 ha nel caso di conservazione di fasce tampone<br>0,125 ha nel caso di conservazione di siepi<br>0,05 ha nel caso di conservazione di boschetti   |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012 | 0,125 ha nel caso di conservazione di fasce tampone<br>0,125 ha nel caso di conservazione di siepi<br>0,05 ha nel caso di conservazione di boschetti   |
| n. 519 del 16/04/2013  | 2013 | 0,125 ha nel caso di conservazione di fasce tampone<br>0,125 ha nel caso di conservazione di siepi<br>0,1 ha nel caso di conservazione di boschetti, con superficie di ogni singolo corpo non inferiore a 0,05 ha e non superiore a 0,2 ha |
| n. 456 del 04/04/2014  | 2014 | 0,125 ha nel caso di conservazione di fasce tampone<br>0,125 ha nel caso di conservazione di siepi<br>0,1 ha nel caso di conservazione di boschetti, con superficie di ogni singolo corpo non inferiore a 0,05 ha e non superiore a 0,2 ha |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato la SOI minima prevista.

**NO:** l'azienda NON ha rispettato la SOI minima prevista

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

#### **214A03 SOI contigua agli appezzamenti coltivati**

La formazione lineare arboreo-arbustiva, costituita da siepi o fasce tampone, deve essere adiacente ad appezzamenti coltivati.

**A:** il controllo prevede la verifica della superficie oggetto di intervento e la sua localizzazione.

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del requisito.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale uso di strumenti in dotazione (fotointerpretazione, GPS, ecc.), ne deriva che l'azienda ha mantenuto la SOI contigua ad appezzamenti coltivati

**Allegato B**



**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale uso di strumenti in dotazione (fotointerpretazione, GPS, ecc.), ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto la SOI contigua ad appezzamenti coltivati  
**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** l'azienda non ha realizzato fasce tampone e siepi, ma solo boschetti

**NC:** non previsto

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Durata residua                  |
|------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | 1 anno (2015)                   |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | 2 anni (2015, 2016)             |
| n. 519 del 16/04/2013  | 2013                             | 3 anni (2015, 2016, 2017)       |
| n. 456 del 04/04/2014  | 2014                             | 4 anni (2015, 2016, 2017, 2018) |

## Miglioramento del grado di biodiversità del territorio rurale (01)

### 214A04 Nel caso di rinfoltimento, utilizzo delle tipologie di specie arboree e arbustive indicate nell'allegato K della DGRV n. 199/2008

L'eventuale (se necessario!) rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione delle siepi rade mediante impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti, deve essere realizzato con le modalità specifiche previste dal bando.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - ottobre.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda per il rinfoltimento ha utilizzato solo le tipologie di specie arboree e arbustive indicate

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda per il rinfoltimento ha utilizzato NON solo le tipologie di specie arboree e arbustive indicate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA** l'azienda non ha attuato alcun rinfoltimento perché non necessario

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214A05 Nel caso di rinfoltimento, utilizzo di materiale vegetale di comprovata origine, corredato dal cartellino del produttore e, ove necessario, dal passaporto delle piante

L'eventuale (se necessario!) rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione delle siepi rade mediante impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti, deve essere realizzato con le modalità specifiche previste dal bando.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - ottobre.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda per il rinfoltimento ha utilizzato solo materiale di comprovata origine

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda per il rinfoltimento ha utilizzato NON solo solo materiale di comprovata origine

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA** l'azienda non ha attuato alcun rinfoltimento perché non necessario

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**NOTA BENE:** nel caso di siepi o boschetti derivanti da programmazione ex Reg (CEE) n. 2078/92; misura D1-a o legge regionale 42/1997 “piano direttore 2000” o altre programmazioni pubbliche possono essere accettate all'interno della formazione lineare arboreo/arbustiva tutte le essenze già riconosciute dalle richiamate normative di programmazione.

**214A06 Nel caso di rinfoltimento, adeguata preparazione del terreno, possibilmente preceduta da ripuntatura profonda**

L'eventuale (se necessario!) rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione delle siepi rade mediante impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti, deve essere realizzato con le modalità specifiche previste dal bando.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - ottobre.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda per il rinfoltimento ha adeguatamente preparato il terreno, anche attuando una ripuntatura profonda

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda per il rinfoltimento NON ha adeguatamente preparato il terreno e/o NON ha attuato una ripuntatura profonda

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA** l'azienda non ha attuato alcun rinfoltimento perché non necessario

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214A07 Nel caso di rinfoltimento, utilizzo di materiale pacciamante**

L'eventuale (se necessario!) rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione delle siepi rade mediante impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti, deve essere realizzato con le modalità specifiche previste dal bando.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – ottobre.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda per il rinfoltimento ha utilizzato materiale pacciamante

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda per il rinfoltimento NON utilizzato materiale pacciamante

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non ha attuato alcun rinfoltimento perché non necessario

**NC:** al momento del controllo non è possibile verificare se è stato impiegato materiale pacciamante

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214A08 Tagli eseguiti con modalità che assicurino copertura arborea stabile, agevolazione della rinnovazione naturale delle specie arboree e arbustive, buona distribuzione della luminosità**

A: --

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – ottobre.**

SI: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato i tagli garantendo buona luminosità interfilare e adeguato sviluppo fisiologico dei soggetti arborei/arbustivi

NO: confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato i tagli NON garantendo buona luminosità interfilare e adeguato sviluppo fisiologico dei soggetti arborei/arbustivi ovvero l'azienda non ha attuato alcuna cura culturale

**GENERA INFRAZIONE!!!**

NA: l'azienda non ha realizzato fasce tampone e siepi, ma solo boschetti

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214A09 Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/06 di ogni anno)**

Tenuto conto della competizione che si sviluppa tra fascia erbacea e piantine arboree di neo-impianto, relativamente agli interventi derivanti esclusivamente da impegni di cui alla misura 216/azione 5, la trinciatura o sfalcio della fascia erbacea inerbita dovrà essere effettuata solo una volta all'anno a partire dal 6° anno successivo all'impianto. Nel caso di formazioni plurifilari, laddove lo sviluppo delle alberature e degli arbusti sia tale da determinare la chiusura sulla fila, non è fatto obbligo di trinciatura o sfalcio della superficie inerbita qualora l'ombreggiatura interfilare che si determina sia in grado di limitare lo sviluppo della componente erbacea.

A: --

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

SI: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato la trinciatura/sfalcio della fascia erbacea anche nel rispetto dei divieti previsti

NO: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato la trinciatura/sfalcio della fascia erbacea, ovvero la trinciatura/sfalcio NON è stata attuata nel rispetto dei divieti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**



**NA:** l'intervento è relativo alla misura 216/azione 5 e pertanto gli impegni si realizzano a partire dal 6° anno ovvero si tratta di formazioni plurifilari con sviluppo delle alberature/arbusti tali da determinare la chiusura sulla fila

**NC:** al momento del controllo non è possibile verificare se è stata attuata la trinciatura/sfalcio (NOTA BENE: campo eventualmente compilabile solo nel caso in cui il controllo venga attuato nel periodo di divieto previsto, 1/11 – 15/06!!!)

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214A10 Rispetto del divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari**

L'impegno consiste nel divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali, sulla superficie oggetto di impegno.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

**L:** il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e/o fertilizzanti sulle superfici oggetto di impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione d'acquisto, la verifica in loco e il registro dei trattamenti, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di impiego di prodotti fitosanitari

**NO:** dal confronto tra la documentazione d'acquisto, la verifica in loco e il registro dei trattamenti, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di impiego di prodotti fitosanitari

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214A11 B: Abbattimento di soggetti arborei morti in piedi o deperienti; mantenimento in loco del 10% delle suddette piante per fini naturalistici**

SOLO BOSCHETTI (B)!!!

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato l'abbattimento di soggetti morti in piedi o deperienti, pur mantenendone il 10% per fini naturalistici

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato l'abbattimento di soggetti morti in piedi o deperienti ovvero, pur attuando l'abbattimento, NON ha mantenuto il 10% dei soggetti per fini naturalistici

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non ha realizzato boschetti, ma solo fasce tampone e siepi ovvero l'abbattimento non è necessario

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Riduzione dei fenomeni di erosione superficiale e di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici (02)**
**214A21 Rispetto del divieto di utilizzo di fertilizzanti di sintesi chimica ed organici.**

L'impegno consiste nel divieto di utilizzo di fertilizzanti di sintesi chimica ed organica sulla superficie oggetto di impegno.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

**L:** il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e/o fertilizzanti sulle superfici oggetto di impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, registro delle concimazioni, ...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di utilizzo di fertilizzanti organici e di sintesi chimica

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, registro delle concimazioni, ...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di utilizzo di fertilizzanti organici e di sintesi chimica

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non ha realizzato fasce tampone e siepi, ma solo boschetti

**NC:** al momento del controllo non è possibile verificare se è stato rispettato il divieto di utilizzo di fertilizzanti organici e di sintesi chimica (NOTA BENE: campo eventualmente compilabile solo nel caso in cui il controllo venga attuato nel periodo di divieto previsto, in relazione alle zone e al tipo di effluente!!!)

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214A22 FT, S: Fascia erbacea non sottoposta a lavorazioni né superficiali né profonde**

L'impegno consiste nel non sottoporre la fascia erbacea, di larghezza pari ad almeno 5 m, a lavorazioni superficiali e profonde, ma caratterizzarla da inerbimento permanente, anche naturale.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di lavorazioni superficiali e profonde sulla fascia erbacea per tutta la larghezza prevista

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di lavorazioni superficiali e profonde sulla fascia erbacea per tutta la larghezza prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non ha realizzato fasce tampone e siepi, ma solo boschetti

**NC:** al momento del controllo non è possibile verificare se è stato rispettato il divieto di non lavorazione della fascia erbacea

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **214A23 Rispetto del divieto di taglio a raso delle formazioni arboreo/arbustive**

L'agricoltore NON deve attuare il taglio a raso delle formazioni arboreo/arbustive.

In selvicoltura il **taglio raso** è il taglio di tutti gli alberi presenti in una certa area di bosco (tagliata) ed è un tipo di trattamento mediante il quale vengono utilizzate contemporaneamente tutte le piante del soprassuolo giunto alla maturità economica.

Tale impegno impone l'abbandono della pratica abituale del taglio a raso, attuata per giustificazioni legate a motivi di natura selvicolturale (gestione a ceduo), che può causare anche la morte della pianta, in particolare se si tratta di specie non ricaccianti o non dotate di capacità pollinifera o di giovani piantine che non hanno raggiunto la cosiddetta età di ceduzione. Il taglio a raso inoltre non garantisce il permanere del contesto di continuità territoriale e ambientale necessario alla funzione di corridoio ecologico che tali formazioni devono assicurare.



**Taglio a raso**

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto del divieto.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di taglio a raso

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di taglio a raso

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**Allegato B**



**NA:** l'azienda ha realizzato solo l'intervento BOSCHETTI

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## Miglioramento della capacità di fissazione della CO2 (03)

### 214A33 Ripristino della densità colma, con ripristino delle distanze minime e massime fissate

La siepe e/o fascia tampone deve avere "densità colma" secondo lo schema di seguito riportato:

- piante ad alto fusto: le chiome dovranno risultare a reciproco contatto ovvero (nei tratti in cui tale condizione non sia verificata) la distanza sulla fila tra i fusti delle medesime dovrà risultare non superiore a 8 metri e non inferiore a 4 metri;
- piante a ceppaia: le chiome dovranno risultare a reciproco contatto ovvero (nei tratti in cui tale condizione non sia verificata) la distanza sulla fila tra i fusti delle medesime dovrà risultare non superiore a 4 metri e non inferiore a 2 metri;
- arbusti: le chiome dovranno risultare a reciproco contatto ovvero (nei tratti in cui tale condizione non sia verificata) la distanza sulla fila tra i fusti delle medesime dovrà risultare non superiore a 2 metri e non inferiore a 0,5 metri.

Anche nel caso di boschetti la densità dovrà risultare colma: le chiome dello strato arboreo dovranno risultare a reciproco contatto ovvero (nei tratti in cui tale condizione non sia verificata) le distanze tra il piede non potranno superare i 4 metri per i soggetti e ceppaia e gli arbusti, gli 8 metri per i soggetti ad alto fusto.

Qualora i suddetti criteri non siano rispettati, la densità potrà essere adeguata mediante opportuni interventi di rinfoltimento.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: marzo – ottobre.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato la densità colma

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato la densità colma e NON ha ancora attuato i necessari interventi di rinfoltimento

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214A34 Esecuzione di adeguate cure colturali secondo un piano di gestione: ripuliture e decespugliamenti

L'impegno consiste nel mantenere la vegetazione pulita dalle infestanti erbacee e lianose e dall'invasione di specie arbustive invadenti, intese come specie non presenti nell'allegato K della DGRV n. 199/2008.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato ripuliture e decespugliamenti

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato le necessarie ripuliture e decespugliamenti ovvero non ha redatto un piano di gestione

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**214A35 Esecuzione di adeguate cure colturali secondo un piano di gestione: riceppature delle ceppaie invecchiate**

L'impegno consiste nel riceppare le vecchie ceppaie presenti nelle fasce tampone, nelle siepi o nei boschetti. Il tecnico incaricato del controllo verifica la mancata effettuazione delle operazioni di rifinitura del taglio della ceppaia, con conseguente ristagno dell'acqua sulla superficie afferente al colletto della ceppaia e la mancata remissione, durante la stagione vegetativa, di nuovi polloni robusti.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la riceppatura delle ceppaie invecchiate

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato la riceppatura delle ceppaie invecchiate ovvero non ha redatto un piano di gestione

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**214A36 Presenza esclusiva di specie indicate nell'allegato K**

L'impegno consiste nell'utilizzare nelle fasce tampone, siepi e boschetti interessati dall'impegno solamente le essenze arboree comprese nell'elenco in allegato K alla DGRV n. 199/2008. L'insistenza di soggetti non appartenenti alle specie indicate è tollerata nella misura massima del 5% del numero di individui arborei e arbustivi complessivamente presenti su tali superfici oggetto d'impegno.

**NOTA BENE:** sono fatti salvi i criteri e le specie arboree/arbustive utilizzate nella realizzazione/manutenzione degli impianti già riconosciuti beneficiari con il Piano Direttore 2000, con il PSR 2000-2006 – Misura 6, azione 4, con il regolamento (CEE) n. 2078/1992, misura D1-a, e con la LR n. 42/1997 (articolo 4, comma 2, lettera b).

**A:** --

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato l'impianto solo con le specie indicate nell'allegato K ovvero le specie non indicate nell'allegato sono presenti nella misura massima del 5%

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato l'impianto solo con le specie indicate nell'allegato K ovvero le specie non indicate nell'allegato sono presenti in misura superiore al 5% massimo consentito in numero di individui arborei/arbustivi complessivi

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

#### **214A37 Effettuazione della potatura**

La potatura dell'infrastruttura verde è una pratica gestionale importante per uno sviluppo corretto del filare e risulta fondamentale poiché permette di conferire alle piante una forma idonea al fine di ottimizzare l'assorbimento della luce solare indispensabile per la sua crescita fotosintetica e per l'assorbimento delle sostanze nutritive. La pratica della potatura consente inoltre di accelerare lo sviluppo dei soggetti giovani per raggiungere al più presto lo scheletro definitivo ed un corretto equilibrio chioma/radici, nonché per dare alle piante la possibilità di adattarsi in minor tempo alla fertilità agronomica e alla disponibilità di acqua e nutrienti. La potatura riveste inoltre un ruolo importante nella gestione delle branche arboree non stabili o deperienti.

**A:** --

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la potatura prevista

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato la potatura prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**



## FOCUS: POTATURE

### INTRODUZIONE

Nell'ambito delle coltivazioni legnose ornamentali, almeno due aspetti devono essere tenuti in considerazione per applicare al meglio i criteri di potatura:

1. i gruppi con caratteristiche omogenee, in cui è possibile suddividere le specie ornamentali;
2. l'ubicazione dei soggetti che necessitano di potatura.

Il primo aspetto permette di suddividere le specie ornamentali in tre grandi gruppi:

- alberi a foglia caduca;
- alberi sempreverdi: latifoglie e conifere;
- arbusti a foglia caduca e persistente.

### POTATURA DEGLI ALBERI ORNAMENTALI SPOGLIANTI

Le operazioni di potatura sono le tecniche elementari che il potatore sceglie e combina più opportunamente fra loro per attuare i diversi tipi di intervento.

Tali operazioni sono rappresentate da:

- spuntatura
- speronatura
- diradamento
- taglio di ritorno

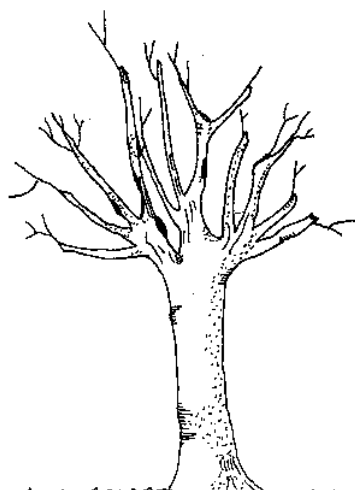
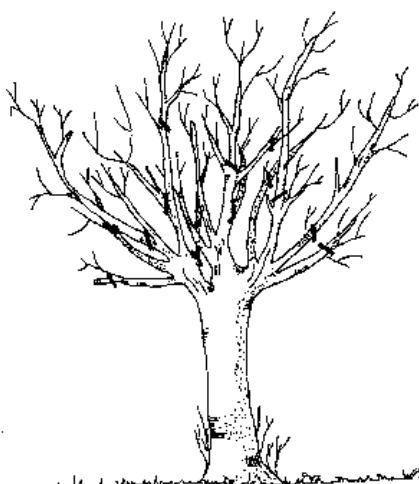
### SPUNTATURA

Si tratta di un'operazione con la quale, intervenendo sulla parte apicale di un ramo o di una branca, si asporta una ridotta quantità di legno (taglio lungo).



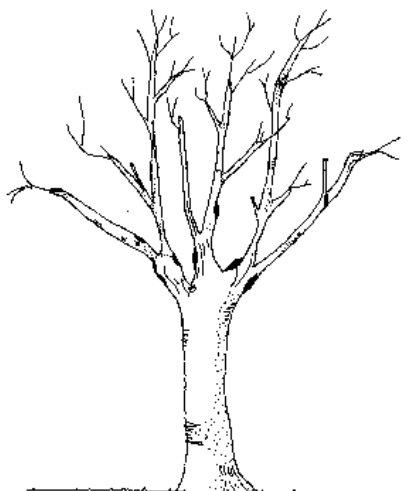
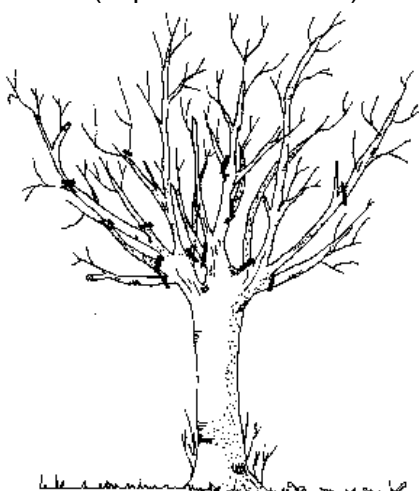
### SPERONATURA

Consiste nel taglio di raccorciamento eseguito sulla parte basale dei rami e delle branche che comporta l'asportazione di una gran parte della vegetazione (taglio corto).



### DIRADAMENTO

Si tratta di asportare completamente rami o branche con taglio rasente alla base in prossimità delle inserzioni (asportazione totale).



### TAGLIO DI RITORNO

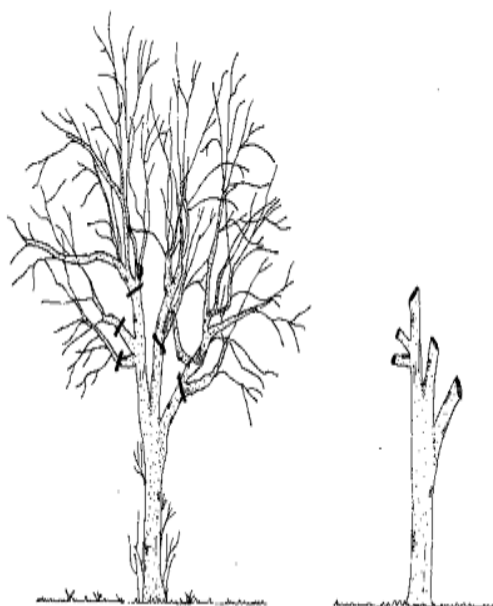
Consiste nel recidere il ramo o la branca immediatamente al di sopra di un ramo di ordine inferiore a quello che si elimina. Il ramo che così rimane sostituisce la cima di quello asportato assumendone le funzioni.


### CAPITIZZATURA (NON ammessa se NON garantisce il principio della "densità colma")

Con questo tipo di potatura straordinaria, intervenendo sulle branche, si opera un'asportazione pressoché totale della chioma.

Questo tipo di intervento può trovare giustificazione in ben pochi e determinati casi (gravi traumi e asportazioni massicce dell'apparato radicale, vincoli urbani condizionanti che impongono drastiche riduzioni della chioma), ben sapendo comunque che non risolve il problema di vitalità e di stabilità meccanica dell'albero, ma li differisce e li aggrava nel tempo. Con la capitozzatura, infatti, si interviene su soggetti che a rigore, sarebbero da abbattere, ma si intendono mantenere per non rinunciare all'elemento verde anche in situazioni estreme.

Infine si ricorda che, con il taglio a capitozzo, l'albero perde irrimediabilmente l'originale forma e bellezza dovuta al portamento naturale tipico della specie di appartenenza o alla forma obbligata che è stata raggiunta durante le operazioni di allevamento.



|  |  |
|--|--|
|  <b>REGIONE DEL VENETO</b><br>giunta regionale – 8 <sup>a</sup> legislatura |  |
| <b>ALLEGATO_K_Dgr n. 199 del 12/02/2008</b> pag. 1/2   |  |

### ALLEGATO K

#### ELENCO DELLE SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE INDIGENE E NATURALIZZATE

| Denominazione scientifica                                | Denominazione comune | Forma    |
|--|----------------------|----------|
| Acer campestre L.  | Acero campestre      | ALB      |
| Alnus glutinosa (L.) Gaertner                            | Ontano nero          | ALB      |
| Berberis vulgaris L.                                     | Crespino             | Arb      |
| Carpinus betulus L.                                      | Carpino bianco       | ALB      |
| Celtis australis L.                                      | Bagolaro             | ALB      |
| Cercis siliquastrum L. <sup>(1)</sup>                    | Albero di Giuda      | ALB      |
| Cornus mas L.  | Corniolo             | Arb      |
| Cornus sanguinea L.                                      | Sanguinella          | Arb      |
| Coronilla emerus L. <sup>(1)</sup>                       | Erba cornetta        | Arb      |
| Corylus avellana L.                                      | Nocciolo             | Arb      |
| Cotinus coggygia Scop.                                   | Scotano              | Arb      |
| Euonymus europaeus L.                                    | Fusaggine            | Arb      |
| Fraxinus excelsior L.                                    | Frassino maggiore    | ALB      |
| Fraxinus ornus L.  | Orniello             | ALB      |
| Fraxinus oxycarpa Willd.                                 | Frassino ossifillo   | ALB      |
| Hippophae rhamnoides L.                                  | Olivello spinoso     | Arb      |
| Juglans regia L.   | Noce comune          | ALB      |
| Juniperus communis L.                                    | Ginepro comune       | Arb      |
| Laburnum anagyroides Medicus <sup>(1)</sup>              | Maggiociondolo       | Arb      |
| Ligustrum vulgare L.                                     | Ligustrello          | Arb      |
| Morus alba L.  | Gelso bianco         | ALB      |
| Morus nigra L.   | Gelso nero           | ALB      |
| Ostrya carpinifolia Scop.                                | Carpino nero         | ALB      |
| Phillyrea angustifolia                                   | Filiera              | Arb      |
| Platanus x hispanica Münchh .                            | Platano              | ALB      |
| Pioppi ibridi <sup>(3)</sup>                             |                      | ALB/ Arb |
| Populus alba L.  | Pioppo bianco        | ALB      |
| Populus nigra L.   | Pioppo nero          | ALB      |
| Prunus avium L.  | Ciliegio selvatico   | ALB      |
| Prunus cerasus L. <sup>(2)</sup>                         | Ciliegio montano     | ALB      |
| Prunus mahaleb   | Ciliegio canino      | Arb      |
| Prunus spinosa L.  | Prugnolo             | Arb      |
| Quercus cerris L.  | Cerro                | ALB      |
| Quercus ilex L.  | Leccio               | ALB      |
| Quercus pubescens Willd.                                 | Roverella            | ALB      |
| Quercus robur L.   | Farnia               | ALB      |
| Rhamnus cathartica L.                                    | Spincervino          | Arb      |
| Quercus petraea (Mattus.) Liebl.(=Q.sessiliflora Salisb) | Rovere               | ALB      |
| Rhamnus frangula L. (= Frangula alnus Miller)            | Frangola             | Arb      |

| Denominazione scientifica              | Denominazione comune | Forma |
|--|----------------------|-------|
| Robinia pseudacacia L. <sup>(2)</sup>  | Robinia              | ALB   |
| Rosa canina L.                         | Rosa di macchia      | Arb   |
| Salix alba L.                          | Salice bianco        | ALB   |
| Salix apennina A.K.Skvortsov           | Salice stipolato     | Arb   |
| Salix caprea L.                        | Salicone             | Arb   |
| Salix cinerea L.                       | Salice cinereo       | Arb   |
| Salix elaeagnos subsp. elaeagnos Scop. | Salice ripaiolo      | Arb   |
| Salix purpurea L.                      | Salice rosso         | Arb   |
| Salix triandra L.                      | Salice delle ceste   | Arb   |
| Sambucus nigra L.                      | Sambuco nero         | Arb   |
| Tamarix gallica L. <sup>(3)</sup>      | Tamerice             | Arb   |
| Tilia cordata Miller                   | Tiglio selvatico     | ALB   |
| Tilia platyphyllos Scop.               | Tiglio nostrale      | ALB   |
| Ulmus minor Miller                     | Olmo campestre       | ALB   |
| Viburnum lantana L.                    | Lantana              | Arb   |
| Viburnum opulus L.                     | Pallon di maggio     | Arb   |

<sup>(1)</sup> specie non utilizzabile ai fini della costituzione di nuove fasce tampone in quanto azotofissatrice, sia in applicazione della Dgr 2439/07, che attraverso le misure afferenti all'Asse 2 del PSR 2007-2013.

<sup>(2)</sup> specie non utilizzabile ai fini della realizzazione di nuove formazioni lineari di Fasce Tampone, Siepi e/o Boschetti in ambiti Natura 2000.

<sup>(3)</sup> specie utilizzabile ai fini della realizzazione di nuove Fasce Tampone esclusivamente in applicazione della Dgr 2439/07, e non nell'ambito delle misure relative all'introduzione e al mantenimento di formazioni lineari di Fasce Tampone, Siepi e/o Boschetti del PSR 2007-2013.

#### LEGENDA:

ALB : specie Arborea

Arb : specie Arbustiva

**FOCUS: Specie previste dal bando**

nero



*Acer campestre* L. – *Acero campestre*



*Berberis vulgaris* L. - *Crespino*



*Alnus glutinosa* (L.) Gaertner – *Ontano*



*Carpinus betulus* L. – Carpinio bianco



*Cercis siliquastrum* L. – Albero di Giuda



*Celtis australis* L. - Bagolaro



*Cornus mas* L. - Corniola







*Cotynus coggygria* L. - Scotano



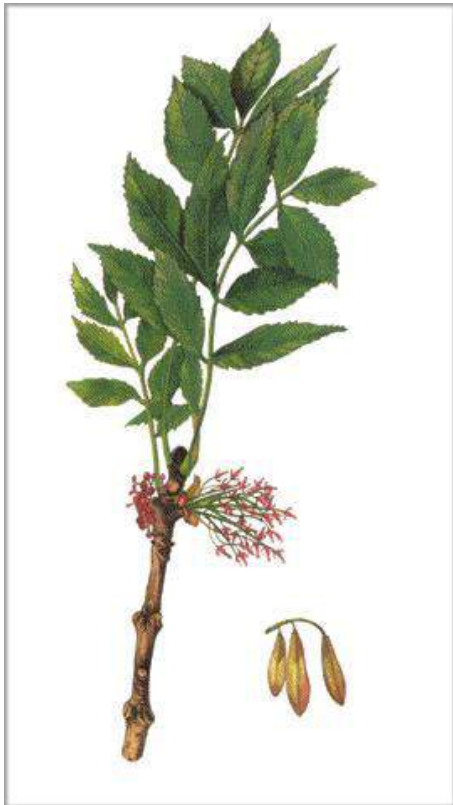
*Fraxinus excelsior* L. – Frassino maggiore



*Euonymus europaeus* L. – Fusaggine



*Fraxinus ornus* L. – Orniello



*Fraxinus oxycarpa* L. – Frassino ossifillo

spinoso



*Juglans regia* L. – Noce comune



*Hippophae rhamnoides* L. – Olivello

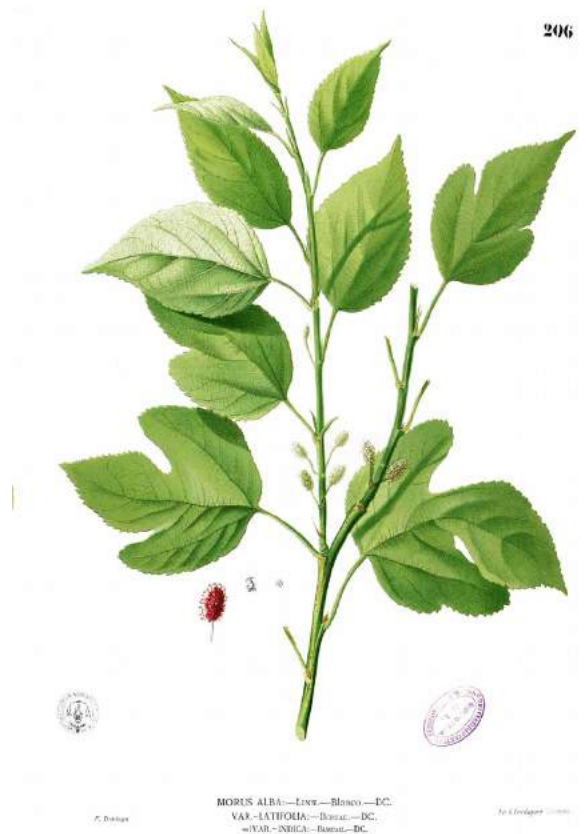
*Laburnum anagyroides* Medik –  
Maggiociondolo



*Juniperus communis* L.- Ginepro comune



*Ligustro comune* L. – *Ligustro comune*



*Morus alba* L. – Gelso bianco



*Ostrya carpinifolia* Scop. – Carpino nero



*Phillyrea angustifolia* L. – Ilatro sottile

*Morus nigra* L. – Gelso nero



*Platanus x hispanica* Munchh. – Platano



*Populus alba L.* – Pioppo bianco



*Prunus avium L.* – Ciliegio selvatico



*Populus nigra L.* – Pioppo nero



*Prunus cerasus L.* – Ciliegio montano



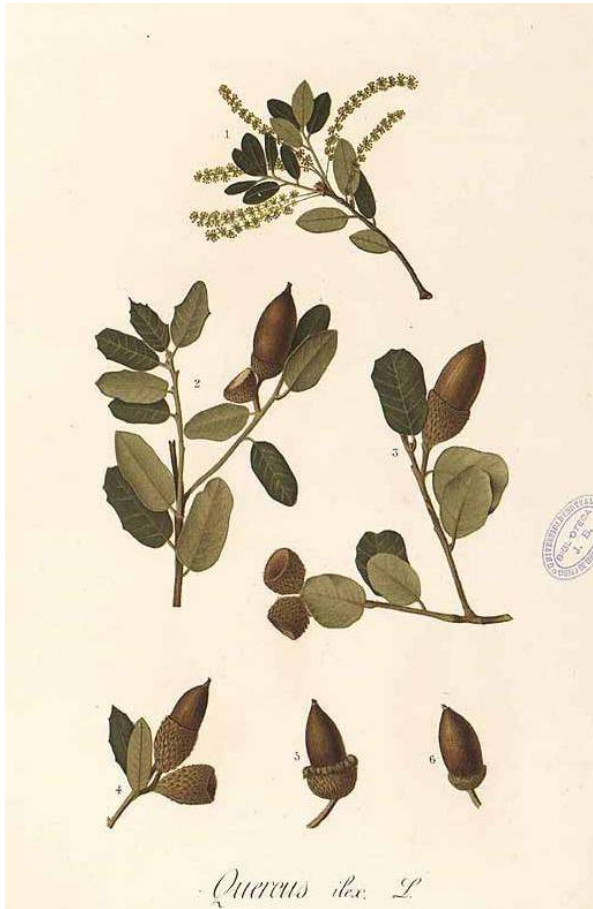
*Prunus mahaleb* L. – Ciliegio canino



*Quercus cerris* L. – Cerro



*Prunus spinosa* L. – Prugnolo



*Quercus ilex* L. – Leccio

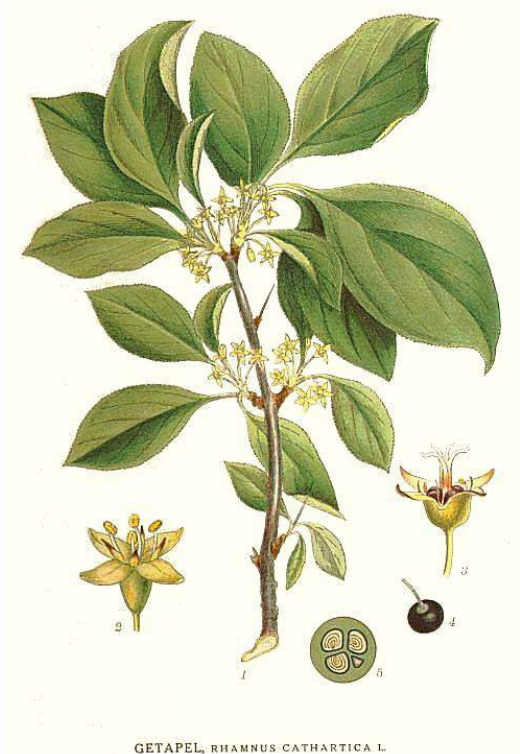
*Quercus pubescens* Willd. - Roverella



*Quercus robur* L. – Farnia







GETAPEL, RHAMNUS CATHARTICA L.  
*Rhamnus cathartica* L. - Spincervino



*Rhamnus frangula* L. – Frangola



*Quercus petraea* (Mattus.) Liebl. – Rovere



*Robinia pseudoacacia* L. – Robinia



*Rosa canina L. – Rosa di macchia*

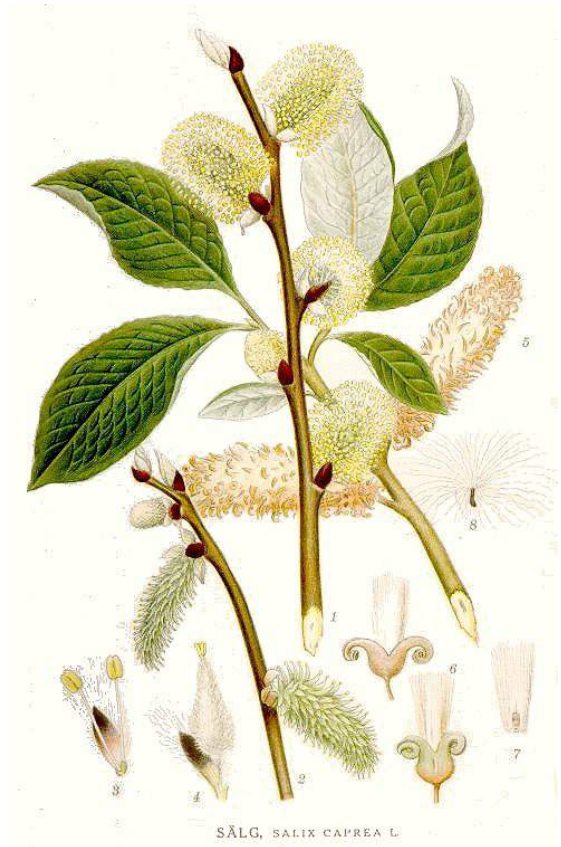


*Salix alba*

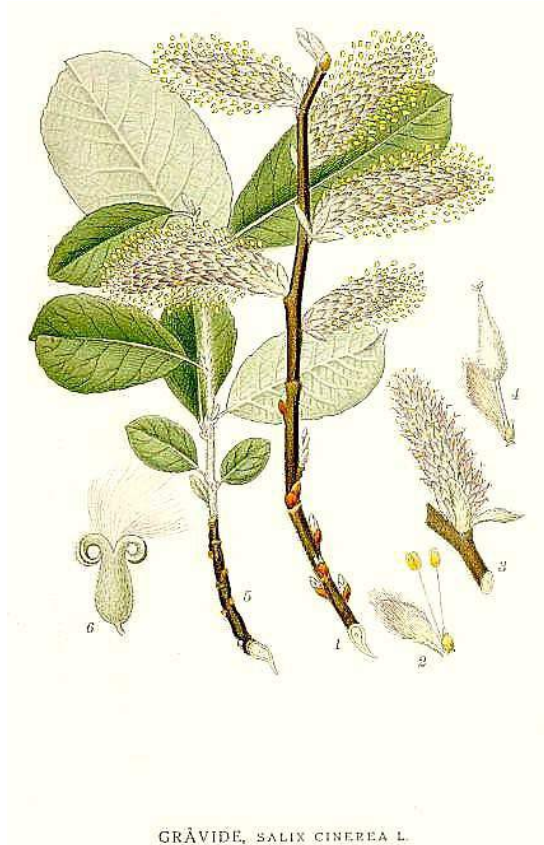
*Salix alba L. – Salice bianco*



*Salix apennina A.K. SKvortsov – Salice stipolato*

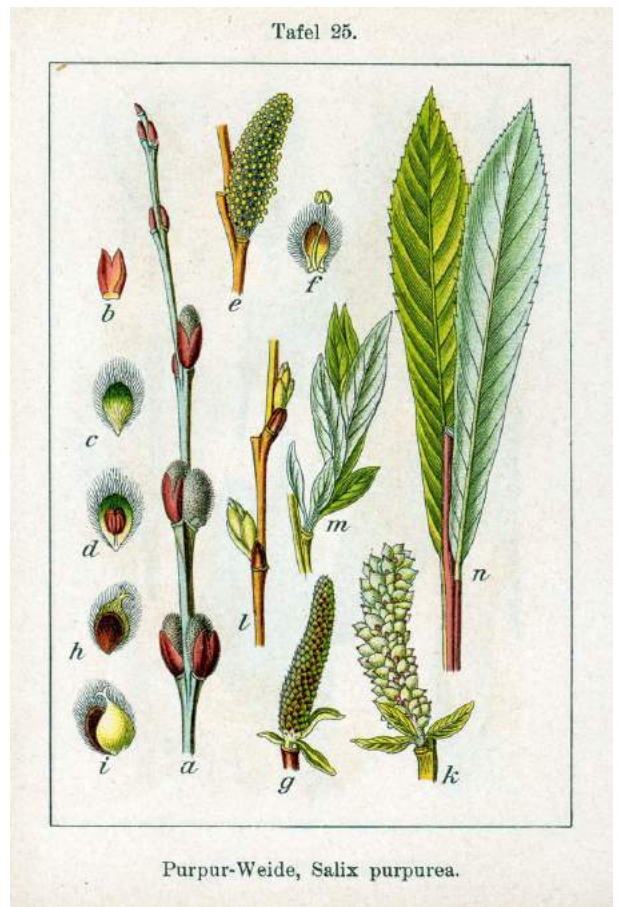


*Salix caprea L. – Salicone*



GRÀVIDE, SALIX CINEREA L.

*Salix cinerea L. – Salice cinereo*



Purpur-Weide, Salix purpurea.

*Salix purpurea L. – Salice rosso*



*Salix elaeagnos Scop. – salice ripaiolo*

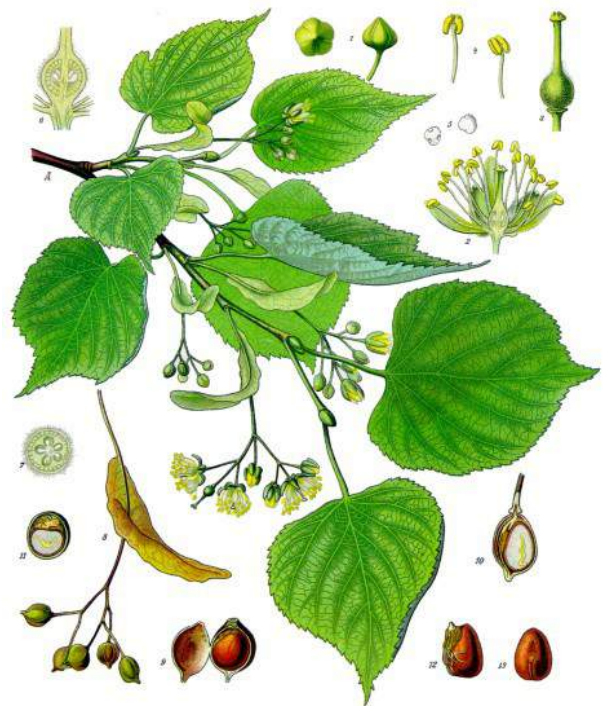


*Salix triandra* L. – Salice delle ceste

*Sambucus nigra* L. – Sambuco nero



*Tamarix gallica* L. – Tamerice

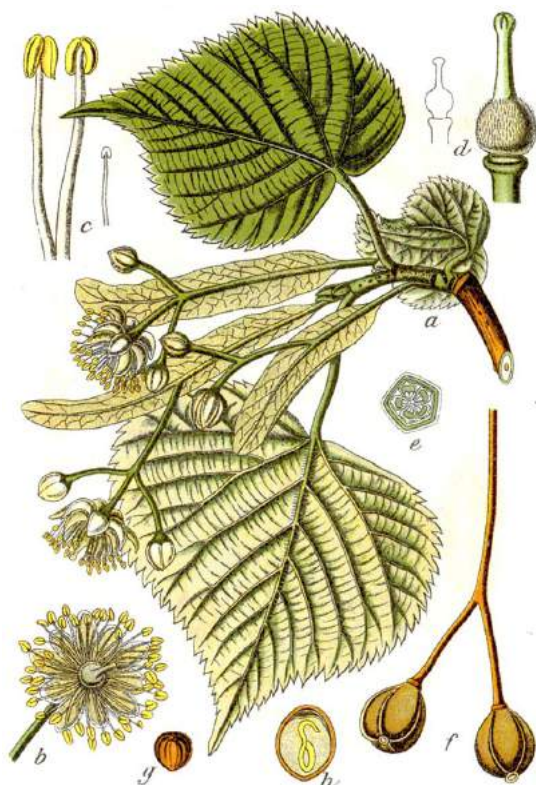


*Tilia cordata* Mill.  
Image processed by Thomas Schoepke  
[www.plant-pictures.de](http://www.plant-pictures.de)

*Tilia cordata* Mill. – Tiglio selvatico



Pl. 150. Sureau noir: *Sambucus nigra* L.



*Tilia platyphyllos* Sco. – Tiglio nostrano



*Viburnum lantana* L. – Lantana



*Ulmus minor* Miller – Olmo campestre



*Viburnum opulus* L. – Pallon di maggio



## NORME COGENTI e IMPEGNI COMUNI

### **Attività agricola**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Attività minima**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Dichiarazione annuale di tutte le parcelle agricole aziendali**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fertilizzanti**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fitosanitari**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

## CHECKLIST

### GLOSSARIO:

**SI:** impegno rispettato

**NO:** impegno non rispettato

**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

**RI:** RIPETIZIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche in uno degli anni precedenti o nella precedente programmazione

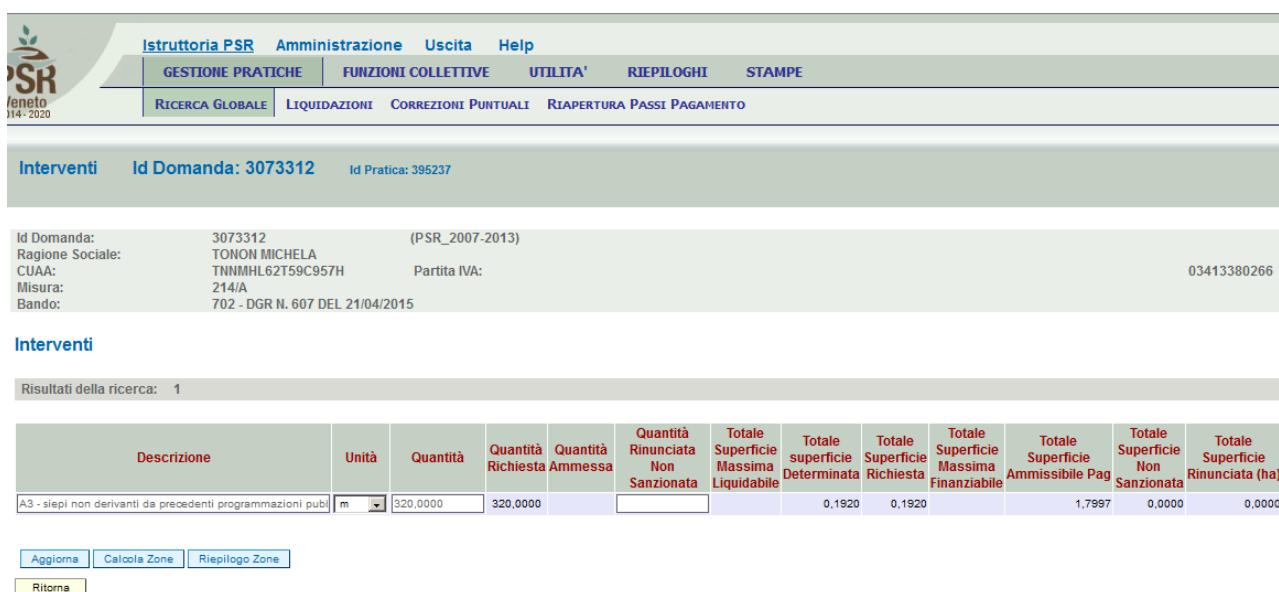
**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata (ove previsto)

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**L:** controllo in loco (ove previsto)

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.



The screenshot shows the AVEPA web application interface. At the top, there is a navigation menu with options: Istruttoria PSR, Amministrazione, Uscita, Help. Below this is a sub-menu with: GESTIONE PRATICHE, FUNZIONI COLLETTIVE, UTILITA', RIEPILOGHI, STAMPE. A secondary menu includes: RICERCA GLOBALE, LIQUIDAZIONI, CORREZIONI PUNTUALI, RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO.

The main content area displays 'Interventi' for 'Id Domanda: 3073312' and 'Id Pratica: 395237'. Below this, a table provides details for the request:

|                  |                                 |                 |
|------------------|---------------------------------|-----------------|
| Id Domanda:      | 3073312                         | (PSR_2007-2013) |
| Ragione Sociale: | TONON MICHELA                   |                 |
| CUAA:            | TNNMHL62T59C957H                | Partita IVA:    |
| Misura:          | 214/A                           |                 |
| Bando:           | 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015 |                 |

Below the table, there is a section titled 'Interventi' with 'Risultati della ricerca: 1'. A table lists the intervention details:

| Descrizione   | Unità | Quantità | Quantità Richiesta | Quantità Ammessa | Quantità Rinunciata Non Sanzionata | Totale Superficie Massima Liquidabile | Totale superficie Determinata | Totale Superficie Richiesta | Totale Superficie Massima Finanziabile | Totale Superficie Ammissibile Pag | Totale Superficie Non Sanzionata | Totale Superficie Rinunciata (ha) |
|---|-------|----------|--------------------|------------------|------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| A3 - siepi non derivanti da precedenti programmazioni pub | m     | 320,0000 | 320,0000           |                  |                                    |                                       | 0,1920                        | 0,1920                      |  | 1,7997                            | 0,0000                           | 0,0000                            |

At the bottom of the table, there are buttons: 'Aggiorna', 'Calcola Zone', 'Riepilogo Zone', and 'Ritorna'.

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).





| Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) | Superficie Non Sanzionabile (ha) | Superficie Ammissibile Pag (ha) | Superficie Scostamento (ha) | Superficie Rinunciata (ha) | Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Zone | Note |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---|---------------------------------------|------|------|
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 0,0088                     | 0,0088                    |                           | 0,0713                     | 0,0088                    | Calcola                          | 0,0713                          | -0,0625                     |                            |   |                                       | Zone |      |
| 0,0440                     | 0,0440                    |                           | 0,5878                     | 0,0440                    | Calcola                          | 0,5878                          | -0,5438                     |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 0,0110                     | 0,0110                    |                           | 0,0450                     | 0,0110                    | Calcola                          | 0,0450                          | -0,0340                     |                            |   |                                       | Zone |      |
| 0,0550                     | 0,0550                    |                           | 0,2418                     | 0,0550                    | Calcola                          | 0,2418                          | -0,1888                     |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 0,0058                     | 0,0058                    |                           | 0,0196                     | 0,0058                    | Calcola                          | 0,0196                          | -0,0138                     |                            |   |                                       | Zone |      |
| 0,0290                     | 0,0290                    |                           | 0,3874                     | 0,0290                    | Calcola                          | 0,3874                          | -0,3584                     |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superfici e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE:** dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.

**Misura/Intervento 214 Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura A - Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti**

CUAA

DOMANDA (N.)

BENEFICIARIO

| FASCE TAMPONE (FT), SIEPI (S)           |   | BOSCHETTI (B) |    |    |    |    |   |    |
|---|---|---------------|----|----|----|----|---|----|
| CODICE                                  | IMPEGNI COMUNI  | SI            | NO | NA | NC | RI | A | L  |
| RC013                                   | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |               |    | -- | -- | -- |   |    |
| RC014                                   | Attività agricola   |               |    | -- | -- | -- |   |    |
| RC015                                   | Attività minima   |               |    | -- | -- | -- |   |    |
| RC001                                   | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |               |    | -- | -- | -- |   |    |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b> |   |               |    |    |    |    |   |    |
|   | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |               | ha | -- | -- |    |   |    |
|   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |               | ha | -- | -- |    |   |    |
|   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |               | %  | -- | -- |    |   |    |
| RC005                                   | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |               |    | -- | -- | -- |   | -- |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b> |   |               |    |    |    |    |   |    |
|   | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |               | ha | -- | -- |    |   |    |
|   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |               | ha | -- | -- |    |   |    |
|   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |               | %  | -- | -- |    |   |    |
| RC032                                   | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |               |    | -- | -- | -- |   | -- |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b> |   |               |    |    |    |    |   |    |
|   | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |               | ha | -- | -- |    |   |    |
|   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |               | ha | -- | -- |    |   |    |
|   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |               | %  | -- | -- |    |   |    |

| CUAA              |   | DOMANDA (N.) |    |    |    |    |    |    |
|-------------------|---|--------------|----|----|----|----|----|----|
| BENEFICIARIO      |   |              |    |    |    |    |    |    |
|                   | Rispetto dei requisiti di ammissibilità   | SI           | NO | NA | NC | RI | A  | L  |
| 214A01            | Presenza di formazioni alberate "mature"  |              |    |    | -- | -- | -- |    |
| 214A02            | Mantenimento della SOI minima indicata dal bando  |              |    | -- | -- | -- |    | -- |
| 214A03            | SOI contigua ad appezzamenti coltivati  |              |    | -- | -- | -- |    |    |
| IMPEGNI SPECIFICI |   |              |    |    |    |    |    |    |
| 01                | Miglioramento del grado di biodiversità del territorio rurale   | SI           | NO | NA | NC | RI | A  | L  |
| 214A04            | Nel caso di rinfoltimento, utilizzo delle tipologie di specie arboree e arbustive indicate nell'allegato K alla DGRV n. 199/2008  |              |    |    | -- |    | -- |    |
| 214A05            | Nel caso di rinfoltimento, utilizzo di materiale vegetale di comprovata origine, corredato dal cartellino del produttore e, ove necessario, dal passaporto delle piante               |              |    |    |    |    | -- |    |
| 214A06            | Nel caso di rinfoltimento, adeguata preparazione del terreno, possibilmente preceduta da ripuntatura profonda   |              |    | -- |    |    | -- |    |
| 214A07            | Nel caso di rinfoltimento, utilizzo di materiale pacciamante  |              |    |    |    |    | -- |    |
| 214A08            | Tagli eseguiti con modalità che assicurino copertura arborea stabile, agevolazione della rinnovazione naturale delle specie arboree e arbustive, buona distribuzione della luminosità |              |    |    | -- |    | -- |    |
| 214A09            | Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto 1/11 – 15/06 di ogni anno)                  |              |    |    |    |    | -- |    |
| 214A10            | Rispetto del divieto di impiego dei prodotti fitosanitari   |              |    | -- | -- |    |    |    |
| 214A11            | B: Abbattimento dei soggetti arborei morti in piedi o deperienti; mantenimento in loco del 10% delle suddette piante per fini naturalistici   |              |    |    | -- |    | -- |    |

| CUAA         |   | DOMANDA (N.) |           |           |           |           |          |          |
|--------------|---|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| BENEFICIARIO |   |              |           |           |           |           |          |          |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (FT)</b>  |              |           |           |           |           |          |          |
| 214A12       | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A13       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A14       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |              | %         | --        | --        |           |          |          |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (S)</b>   |              |           |           |           |           |          |          |
| 214A15       | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A16       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A17       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |              | %         | --        | --        |           |          |          |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (B)</b>   |              |           |           |           |           |          |          |
| 214A18       | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A19       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A20       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |              | %         | --        | --        |           |          |          |
| <b>02</b>    | <b>Riduzione dei fenomeni di erosione superficiale e di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici</b> | <b>SI</b>    | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214A21       | Rispetto del divieto di utilizzo di fertilizzanti di sintesi chimica ed organici  |              |           |           |           |           |          |          |
| 214A22       | FT, S: Fascia erbacea non sottoposta a lavorazioni superficiali o profonde  |              |           |           |           |           | --       |          |
| 214A22       | B: Fascia erbacea non sottoposta a lavorazioni superficiali o profonde  |              |           |           |           |           | --       |          |
| 214A23       | Rispetto del divieto di taglio a raso delle formazioni arboreo/arbustive  |              |           |           | --        |           | --       |          |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (FT)</b>  |              |           |           |           |           |          |          |
| 214A24       | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A25       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A26       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |              | %         | --        | --        |           |          |          |

| CUAA         |   | DOMANDA (N.) |           |           |           |           |          |          |
|--------------|---|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| BENEFICIARIO |   |              |           |           |           |           |          |          |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (S)</b>   |              |           |           |           |           |          |          |
| 214A27       | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A28       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A29       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |              | %         | --        | --        |           |          |          |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (B)</b>   |              |           |           |           |           |          |          |
| 214A30       | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A31       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A32       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |              | %         | --        | --        |           |          |          |
| <b>03</b>    | <b>Miglioramento della capacità di fissazione della CO2</b>   | <b>SI</b>    | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214A33       | Ripristino della densità colma, con ripristino delle distanze minime e massime fissate                    |              |           | --        | --        |           | --       |          |
| 214A34       | Esecuzione di adeguate cure colturali secondo un piano di gestione: ripuliture e decespugliamenti         |              |           | --        | --        |           | --       |          |
| 214A35       | Esecuzione di adeguate cure colturali secondo un piano di gestione: riceppature delle ceppaie invecchiate |              |           | --        | --        |           | --       |          |
| 214A36       | Presenza esclusiva di specie indicate nell'allegato K della DGRV n. 199/2008                              |              |           | --        | --        |           | --       |          |
| 214A37       | Effettuazione della potatura  |              |           | --        | --        |           | --       |          |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (FT)</b>  |              |           |           |           |           |          |          |
| 214A38       | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A39       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |              | ha        | --        | --        |           |          |          |
| 214A40       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |              | %         | --        | --        |           |          |          |

| CUAA         |  | DOMANDA (N.) |           |    |  |
|--------------|--|--------------|-----------|----|--|
| BENEFICIARIO |  |              |           |    |  |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (S)</b>    |              |           |    |  |
| 214A41       | A. SOI oggetto di impegno (HA)                 | ha           | --        | -- |  |
| 214A42       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)              | ha           | --        | -- |  |
| 214A43       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)     | %            | --        | -- |  |
|              | <b>Superficie oggetto di infrazione (B)</b>    |              |           |    |  |
| 214A44       | A. SOI oggetto di impegno (HA)                 | ha           | --        | -- |  |
| 214A45       | B. SOI oggetto di infrazione (HA)              | ha           | --        | -- |  |
| 214A46       | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)     | %            | --        | -- |  |
| 214A47       | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b>    | <b>NO</b> |    |  |
| 214A48       | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b>    | <b>NO</b> |    |  |

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Misura 214 “Pagamenti agro-climatico ambientali”**

### **Sottomisura B “Miglioramento e qualità dei suoli”**

#### **Azione 1 “Incremento della dotazione di sostanza organica dei terreni attraverso l'apporto di letame o di materiale palabile ad esso assimilato”**

## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**



## INDICE

|   |    |
|---|----|
| IMPEGNI COMUNI.....   | 3  |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....  | 3  |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....   | 5  |
| Tutela delle risorse naturali e della prevenzione dal rischio di erosione dei terreni di pianura e collina (01).....                              | 6  |
| Riduzione degli apporti di azoto e fosforo di origine chimica ai terreni agricoli nelle aziende ad indirizzo prevalentemente seminativo (02)..... | 10 |
| Impegno pertinente di condizionalità: CGO1 (ex Atto A4).....  | 22 |

## IMPEGNI COMUNI

### Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### 214B01 Mantenimento della SAU minima indicata dal bando

L'incaricato del controllo verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | SAU minima |
|------------------------|----------------------------------|------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | 1 ha       |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | 1 ha       |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato la SAU minima

**NO:** l'azienda NON ha rispettato la SAU minima

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

#### 214B02 Rispetto del divieto a concedere la disponibilità all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici sulle proprie superfici aziendali mediante atto di assenso

È preclusa l'adesione alla misura alle aziende agricole ad indirizzo non zootecnico che hanno dato disponibilità all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici sulle proprie superfici aziendali mediante atto di assenso (allegato H della DGRV n. 2439/2007 e s.m.i.). La condizione è verificabile informaticamente mediante incrocio con i dati particellari estratti per ciascun Comune e Provincia del Veneto dal software regionale "Nitrati", che contiene tutte le informazioni riguardanti sia le particelle aziendali oggetto di spandimento agronomico degli effluenti zootecnici, sia le particelle oggetto di asservimento, inserite in ciascuna Comunicazione presentata in Provincia, ai sensi del Programma d'azione regionale.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle comunicazioni nitrati e del registro di concimazione.

L: --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato il divieto di concedere le proprie superfici in asservimento

**NO:** l'azienda NON ha rispettato il divieto di concedere le proprie superfici in asservimento

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Durata residua      |
|------------------------|----------------------------------|---------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | 1 anno (2015)       |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | 2 anni (2015, 2016) |

**Tutela delle risorse naturali e della prevenzione dal rischio di erosione dei terreni di pianura e collina (01)**
**214B03 Interramento del letame nei terreni investiti a seminativo**

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco dell'interramento del letame

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha interrato il letame sui terreni investiti a seminativo

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha interrato il letame sui terreni investiti a seminativo

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non ha terreni investiti a seminativo

**NC:** al momento del controllo, NON è possibile verificare se il letame è stato interrato

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214B04 Impiego esclusivo di letami o materiali assimilati**

L'impegno consiste nell'utilizzo di letami intesi come effluenti di allevamento palabili provenienti da allevamenti che impiegano la lettiera, o materiali assimilati (così come classificati all'articolo 2, comma 1, lettera e) dell'allegato A alla DGR 7 agosto 2006, n. 2495 e s.m.i.), di seguito definiti:

- lettiere esauste di allevamenti avicunicoli;
- deiezioni di avicunicoli anche non mescolate a lettiera rese palabili da processi di disidratazione naturali o artificiali;
- frazioni palabili risultanti da trattamenti aerobici o anaerobici di effluenti zootecnici, ivi comprese le frazioni solide provenienti da digestione anaerobica;
- letami, liquami e/o materiali ad essi assimilati sottoposti a trattamento di disidratazione o compostaggio.

I materiali sopra descritti possono essere acquistati da aziende di trattamento degli effluenti zootecnici contraddistinte da apposite certificazioni. Il tecnico incaricato del controllo dovrà verificare la provenienza e la produzione indicate nella fattura di acquisto

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle comunicazioni nitrati e del registro di concimazione.

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli impegni previsti e delle dichiarazioni rese

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato il divieto di concedere le proprie superfici in asservimento

**NO:** l'azienda NON ha rispettato il divieto di concedere le proprie superfici in asservimento

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214B05 Acquisizione di letami o materiali assimilati solamente da aziende zootecniche che hanno provveduto ad effettuare corretti trattamenti di maturazione e stoccaggio**

Gli effluenti zootecnici devono provenire da aziende zootecniche che hanno provveduto ad effettuare corretti trattamenti di maturazione e stoccaggio previsti dalla DGR 2495/2006, che ha recepito i criteri generali del decreto ministeriale 7 aprile 2006, in termini di carico massimo allevabile per ettaro nelle zone vulnerabili e non vulnerabili della Regione del Veneto, nonché da aziende di trattamento degli effluenti zootecnici contraddistinte da apposita certificazione.

Il tecnico incaricato del controllo esegue una verifica documentale sui dati presenti nella comunicazione inviata alla Provincia redatta.

NOTA BENE: nel quadro "EFFLUENTI ACQUISITI DA TERZI" della comunicazione sono riportate tutte le informazioni inerenti tale verifica.

**A:** il controllo prevede la verifica dell'acquisizione di effluenti.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione d'acquisto, la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha acquisito letami e materiali assimilati provenienti solo da aziende zootecniche che hanno attuato corretti trattamenti di maturazione e stoccaggio

**NO:** dal confronto tra la documentazione d'acquisto, la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha acquisito letami e materiali assimilati provenienti SOLO da aziende zootecniche che hanno attuato corretti trattamenti di maturazione e stoccaggio

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non ha acquisito letami o materiali assimilati

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214B06 Attuazione di una rotazione minima di ingresso, relativamente alle colture seminative, riguardante tutti gli appezzamenti oggetto di aiuto nel quinquennio**

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli impegni previsti e delle dichiarazioni rese

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, nonché dal piano colturale inserito nel fascicolo aziendale, ne deriva che l'azienda ha attuato una rotazione relativamente alle colture seminate

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, nonché dal piano colturale inserito nel fascicolo aziendale, ne deriva che l'azienda NON ha attuato una rotazione relativamente alle colture seminate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|  |
|--|
| <b>214B07 Superficie coltivata a leguminose inferiore al 50% della SOI</b> |
|--|

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli impegni previsti e delle dichiarazioni rese

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, nonché dal piano colturale inserito nel fascicolo aziendale, ne deriva che l'azienda rispetta il rapporto tra SOI e superficie coltivata a leguminose

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, nonché dal piano colturale inserito nel fascicolo aziendale, ne deriva che l'azienda NON rispetta il rapporto tra SOI e superficie coltivata a leguminose

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|   |
|---|
| <b>214B08 Presenza di almeno 2 colture in rotazione sulla superficie aziendale, nell'arco del quinquennio</b> |
|---|

NOTA BENE: le superfici a prato permanente sono escluse dall'obbligo di rotazione.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli impegni previsti e delle dichiarazioni rese

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, nonché dal piano colturale inserito nel fascicolo aziendale, ne deriva che l'azienda ha attuato la rotazione di almeno 2 colture sulla superficie aziendale

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, nonché dal piano colturale inserito nel fascicolo aziendale, ne deriva che l'azienda NON ha attuato la rotazione di almeno 2 colture sulla superficie aziendale

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non attua la rotazione aziendale perché sono presenti superfici a prato permanente che ne sono escluse

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214B09 Presenza di un elenco delle colture in rotazione, anche in forma aggregata, e delle relative estensioni**

NOTA BENE: le superfici a prato permanente sono escluse dall'obbligo di rotazione.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli impegni previsti e delle dichiarazioni rese

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, nonché dal piano colturale inserito nel fascicolo aziendale, ne deriva che l'azienda ha redatto un "piano di rotazione"

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, nonché dal piano colturale inserito nel fascicolo aziendale, ne deriva che l'azienda NON ha redatto un "piano di rotazione"

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda è soggetta ed ha presentato il PUA

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**



## Riduzione degli apporti di azoto e fosforo di origine chimica ai terreni agricoli nelle aziende ad indirizzo prevalentemente seminativo (02)

### 214B13 Conservazione della documentazione attestante l'acquisizione di materiale organico

L'azienda beneficiaria dovrà documentare l'acquisizione del materiale organico utilizzato attraverso la conservazione delle fatture di acquisto, che verranno integrate, qualora i beneficiari risultino esonerati dalla presentazione della Comunicazione, da documento di trasporto o dal documento di rilascio del materiale palabile.

**A:** il controllo prevede la verifica dell'acquisizione di materiale organico.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha conservato la documentazione attestante l'acquisizione del materiale organico

**NO:** dal confronto con la documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha conservato la documentazione attestante l'acquisizione del materiale organico

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** al momento del controllo risulta che l'azienda non ha acquistato materiale organico

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214B14 Impiego di materiali correttamente maturati e stoccati

Gli effluenti zootecnici devono provenire da aziende zootecniche che hanno provveduto ad effettuare corretti trattamenti di maturazione e stoccaggio previsti dalla DGR 2495/2006 e s.m.i., che ha recepito i criteri generali del decreto ministeriale 7 aprile 2006.

L'impegno prevede, inoltre, che il letame, nel tragitto dall'azienda di provenienza, sia accompagnato dalla necessaria documentazione di trasporto, di cui all'articolo 20, comma 1, del DM 7/4/2006.

La verifica riguarda la quantità di effluente zootecnico acquistato e quindi le fatture di acquisto con relativi documenti di trasporto (riferimento quadro E "EFFLUENTI ACQUISITI DA TERZI") nonché la loro coerenza con il soggetto concedente.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale e confrontando quanto dichiarato nell'applicativo nitrati.

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli impegni previsti e delle dichiarazioni rese

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione, documenti di trasporto, fatture acquisto, ...) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha utilizzato solo materiali correttamente maturati e stoccati

**NO:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione, documenti di trasporto, fatture acquisto, ...) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato materiali correttamente maturati e stoccati

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** al momento del controllo risulta che l'azienda non ha acquistato materiale

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|               |  |
|---------------|--|
| <b>214B15</b> | <b>Redazione della Comunicazione (semplificata o completa) e/o del PUA, ove previsto</b> |
|---------------|--|

La ditta richiedente dovrà redigere la comunicazione semplificata o completa secondo le modalità previste dalla normativa attuativa del DM 07.04.2006 in vigore, dalla quale è possibile desumere la quantità complessiva di azoto di origine zootecnica distribuito come letame o materiale assimilato. Nei casi previsti dalle disposizioni regionali in ragione del quantitativo utilizzato, è obbligatoria la redazione del PUA, semplificato o completo.

La presenza della comunicazione semplificata o completa e del PUA, ove previsto, garantisce l'utilizzo agronomico del letame o materiale assimilato nel rispetto dei periodi di stoccaggio e di distribuzione previsti dalla normativa vigente, nonché la provenienza degli effluenti zootecnici da parte di aziende zootecniche che ottemperano a quanto stabilito dalla norma in vigore.

**A:** il controllo prevede la verifica della redazione della comunicazione.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda, l'applicativo nitrati e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha presentato la comunicazione e, se previsto, il PUA in relazione alle proprie caratteristiche aziendali

**NO:** dal confronto con la documentazione presente in azienda, l'applicativo nitrati e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha presentato la comunicazione o il PUA ovvero la documentazione presente non corrisponde alle caratteristiche aziendali

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON rientra negli obblighi di redazione della comunicazione e/o del PUA ovvero l'azienda provvede all'acquisizione di effluenti da terzi

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|               |  |
|---------------|--|
| <b>214B16</b> | <b>Rispetto del limite di impiego dei concimi minerali</b> |
|---------------|--|

L'impiego di concimi minerali è limitato alla quantità corrispondente al 30% dell'azoto necessario alla coltura. I limiti massimi di azoto apportabile sono riportati nelle "Indicazioni di integrazione relative agli apporti di fertilizzanti azotati di origine chimica" (allegato tecnico 2 alla sottomisura 214/B riportato nell'allegato C alla DGRV n. 2470/2011).

**A:** il controllo prevede la verifica dei limiti di impiego.

L: --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (registro delle concimazioni) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il limite di impiego dei concimi minerali

**NO:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (registro delle concimazioni) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il limite di impiego dei concimi minerali

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** dal registro delle concimazioni compilato e completo ne deriva che l'azienda non ha utilizzato concimi minerali

**NC:** al momento del controllo in loco, l'azienda non ha ancora completato la compilazione del registro delle concimazioni e pertanto non è possibile verificare l'impiego di eventuali concimi minerali

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **214B17 Redazione del registro delle concimazioni**

L'impegno consiste nel compilare il registro annuale delle concimazioni. Il tecnico verifica che sia compilato il registro annuale delle concimazioni redatto sulla base dell'allegato 3 alla sottomisura 214/B riportato nell'allegato C alla DGRV n. 2470/2011

**A:** il controllo prevede la verifica della redazione del registro delle concimazioni.

L: --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha redatto il registro delle concimazioni

**NO:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (registro delle concimazioni) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha redatto il registro delle concimazioni

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|                            |            |                    |  |
|----------------------------|------------|--------------------|--|
| <b>ALLEGATO _C_ Dgr n.</b> | <b>del</b> | <b>pag. 37/206</b> |  |
|----------------------------|------------|--------------------|--|

**Allegato tecnico 2: indicazioni di integrazione relative agli apporti di fertilizzanti azotati di origine chimica**

**AMBITO TERRITORIALE: ZONE VULNERABILI**

**Quantitativi di azoto da fertilizzante organico e concime chimico ammessi per ettaro di impegno.**

**Quantità di Urea, oppure di Nitrato d'Ammonio corrispondente all'azoto di sintesi ammesso, per le principali colture del Veneto.**

Inoltre:

- La quantità di 120 kg di azoto organico corrisponde al massimo a 30 t di materiale palabile;
- la dose di concime chimico, espressa in urea o nitrato ammonico, corrisponde al massimo dell'integrazione minerale permessa dalla Sottomisura 214 b.

| <b>MAIS</b>  |                            |                            |                    |                              |
|--|----------------------------|----------------------------|--------------------|------------------------------|
| Granella<br>Resa totale<br>ordinaria<br>aziendale<br><br>(q) | Azoto organico<br><br>(kg) | Azoto chimico*<br><br>(kg) | *Corrispondente a: |                              |
|  |                            |                            | Urea<br><br>(kg)   | Nitrato ammonico<br><br>(kg) |
| 80   | 120                        | 51                         | 110,9              | 196,2                        |
| 90   | 120                        | 57                         | 123,9              | 219,2                        |
| 100  | 120                        | 63                         | 137,0              | 242,3                        |
| 110  | 120                        | 69                         | 150,0              | 265,4                        |
| 120  | 120                        | 75                         | 163,0              | 288,5                        |
| 130  | 120                        | 81                         | 176,1              | 311,5                        |
| 140  | 120                        | 90                         | 195,7              | 346,2                        |

| <b>BARBABIETOLA</b>                              |                            |                            |                    |                              |
|--|----------------------------|----------------------------|--------------------|------------------------------|
| Resa totale<br>ordinaria<br>aziendale<br><br>(q) | Azoto organico<br><br>(kg) | Azoto chimico*<br><br>(kg) | *Corrispondente a: |                              |
|  |                            |                            | Urea<br><br>(kg)   | Nitrato ammonico<br><br>(kg) |
| 300  | 120                        | 24                         | 52,2               | 92,3                         |
| 350  | 120                        | 27                         | 58,7               | 103,8                        |
| 400  | 120                        | 30                         | 65,2               | 115,4                        |
| 450  | 120                        | 36                         | 78,3               | 138,5                        |
| 500  | 120                        | 39                         | 84,8               | 150,0                        |
| 550  | 120                        | 42                         | 91,3               | 161,5                        |
| 600  | 120                        | 45                         | 97,8               | 173,1                        |

|                            |            |             |  |
|----------------------------|------------|-------------|--|
| <b>ALLEGATO _C_ Dgr n.</b> | <b>del</b> | pag. 38/206 |  |
|----------------------------|------------|-------------|--|

| <b>FRUMENTO TENERO</b>          |                |                |                    |                  |
|---------------------------------|----------------|----------------|--------------------|------------------|
| Resa totale ordinaria aziendale | Azoto organico | Azoto chimico* | *Corrispondente a: |                  |
|                                 |                |                | Urea               | Nitrato ammonico |
|                                 |                |                | (kg)               | (kg)             |
| (q)                             | (kg)           | (kg)           | (kg)               | (kg)             |
| 45                              | 120            | 36             | 78,3               | 138,5            |
| 50                              | 120            | 39             | 84,8               | 150,0            |
| 55                              | 120            | 45             | 97,8               | 173,1            |
| 60                              | 120            | 48             | 104,3              | 184,6            |
| 65                              | 120            | 51             | 110,9              | 196,2            |
| 70                              | 120            | 54             | 117,4              | 207,7            |
| 75                              | 120            | 60             | 130,4              | 230,8            |

| <b>RISO</b>                     |                |                |                    |                  |
|---------------------------------|----------------|----------------|--------------------|------------------|
| Resa totale ordinaria aziendale | Azoto organico | Azoto chimico* | *Corrispondente a: |                  |
|                                 |                |                | Urea               | Nitrato ammonico |
|                                 |                |                | (kg)               | (kg)             |
| (q)                             | (kg)           | (kg)           | (kg)               | (kg)             |
| 40                              | 120            | 30             | 65,2               | 115,4            |
| 45                              | 120            | 33             | 71,7               | 126,9            |
| 50                              | 120            | 35             | 76,1               | 134,6            |
| 55                              | 120            | 36             | 78,3               | 138,5            |
| 60                              | 120            | 39             | 84,8               | 150,0            |
| 65                              | 120            | 45             | 97,8               | 173,1            |
| 70                              | 120            | 48             | 104,3              | 184,6            |

|                     |     |             |  |
|---------------------|-----|-------------|--|
| ALLEGATO _C_ Dgr n. | del | pag. 39/206 |  |
|---------------------|-----|-------------|--|

| <b>SOIA (non micorrizata)</b>              |                            |                            |                    |                  |
|--|----------------------------|----------------------------|--------------------|------------------|
| Resa totale ordinaria aziendale<br><br>(q) | Azoto organico<br><br>(kg) | Azoto chimico*<br><br>(kg) | *Corrispondente a: |                  |
|  |                            |                            | Urea               | Nitrato ammonico |
|  |                            |                            | (kg)               | (kg)             |
| 25   | 120                        | 45                         | 97,8               | 173,1            |
| 28   | 120                        | 53                         | 114,1              | 201,9            |
| 30   | 120                        | 60                         | 130,4              | 230,8            |
| 33   | 120                        | 65                         | 140,2              | 248,1            |
| 36   | 120                        | 69                         | 150,0              | 265,4            |
| 40   | 120                        | 72                         | 156,5              | 276,9            |
| 45   | 120                        | 75                         | 163,0              | 288,5            |

| <b>ORZO</b>                                |                            |                            |                    |                  |
|--|----------------------------|----------------------------|--------------------|------------------|
| Resa totale ordinaria aziendale<br><br>(q) | Azoto organico<br><br>(kg) | Azoto chimico*<br><br>(kg) | *Corrispondente a: |                  |
|  |                            |                            | Urea               | Nitrato ammonico |
|  |                            |                            | (kg)               | (kg)             |
| 30   | 120                        | 18                         | 39,1               | 69,2             |
| 35   | 120                        | 21                         | 45,7               | 80,8             |
| 40   | 120                        | 24                         | 52,2               | 92,3             |
| 45   | 120                        | 27                         | 58,7               | 103,8            |
| 50   | 120                        | 30                         | 65,2               | 115,4            |
| 55   | 120                        | 33                         | 71,7               | 126,9            |
| 60   | 120                        | 36                         | 78,3               | 138,5            |

|                            |            |             |  |
|----------------------------|------------|-------------|--|
| <b>ALLEGATO _C_ Dgr n.</b> | <b>del</b> | pag. 40/206 |  |
|----------------------------|------------|-------------|--|

| <b>GIRASOLE</b>                       |                |                |                    |                  |
|---------------------------------------|----------------|----------------|--------------------|------------------|
| Resa totale<br>ordinaria<br>aziendale | Azoto organico | Azoto chimico* | *Corrispondente a: |                  |
|                                       |                |                | Urea               | Nitrato ammonico |
|                                       |                |                | (kg)               | (kg)             |
| (q)                                   | (kg)           | (kg)           |                    |                  |
| 20                                    | 120            | 21             | 45,7               | 80,8             |
| 22,5                                  | 120            | 23             | 50,0               | 88,5             |
| 25                                    | 120            | 24             | 52,2               | 92,3             |
| 27,5                                  | 120            | 26             | 56,5               | 100,0            |
| 30                                    | 120            | 27             | 58,7               | 103,8            |
| 32,5                                  | 120            | 29             | 63,0               | 111,5            |
| 35                                    | 120            | 30             | 65,2               | 115,4            |

| <b>COLZA</b>                          |                |                |                    |                  |
|---------------------------------------|----------------|----------------|--------------------|------------------|
| Resa totale<br>ordinaria<br>aziendale | Azoto organico | Azoto chimico* | *Corrispondente a: |                  |
|                                       |                |                | Urea               | Nitrato ammonico |
|                                       |                |                | (kg)               | (kg)             |
| (q)                                   | (kg)           | (kg)           |                    |                  |
| 20                                    | 120            | 24             | 52,2               | 92,3             |
| 22,5                                  | 120            | 27             | 58,7               | 103,8            |
| 25                                    | 120            | 33             | 71,7               | 126,9            |
| 27,5                                  | 120            | 39             | 84,8               | 150,0            |
| 30                                    | 120            | 45             | 97,8               | 173,1            |
| 32,5                                  | 120            | 51             | 110,9              | 196,2            |
| 35                                    | 120            | 54             | 117,4              | 207,7            |

ALLEGATO \_C\_ Dgr n.

del

pag. 41/206

| <b>PATATA</b>                         |                |                |                    |                  |
|---------------------------------------|----------------|----------------|--------------------|------------------|
| Resa totale<br>ordinaria<br>aziendale | Azoto organico | Azoto chimico* | *Corrispondente a: |                  |
|                                       |                |                | Urea               | Nitrato ammonico |
|                                       |                |                | (kg)               | (kg)             |
| (q)                                   | (kg)           | (kg)           | (kg)               | (kg)             |
| 150                                   | 120            | 24             | 52,2               | 92,3             |
| 175                                   | 120            | 24             | 52,2               | 92,3             |
| 200                                   | 120            | 30             | 65,2               | 115,4            |
| 250                                   | 120            | 45             | 97,8               | 173,1            |
| 300                                   | 120            | 51             | 110,9              | 196,2            |
| 350                                   | 120            | 54             | 117,4              | 207,7            |
| 400                                   | 120            | 60             | 130,4              | 230,8            |

| <b>POMODORO DA INDUSTRIA</b>          |                |                |                    |                  |
|---------------------------------------|----------------|----------------|--------------------|------------------|
| Resa totale<br>ordinaria<br>aziendale | Azoto organico | Azoto chimico* | *Corrispondente a: |                  |
|                                       |                |                | Urea               | Nitrato ammonico |
|                                       |                |                | (kg)               | (kg)             |
| (q)                                   | (kg)           | (kg)           | (kg)               | (kg)             |
| 200                                   | 120            | 24             | 52,2               | 92,3             |
| 250                                   | 120            | 33             | 71,7               | 126,9            |
| 300                                   | 120            | 36             | 78,3               | 138,5            |
| 350                                   | 120            | 45             | 97,8               | 173,1            |
| 400                                   | 120            | 51             | 110,9              | 196,2            |
| 500                                   | 120            | 54             | 97,8               | 173,1            |
| 600                                   | 120            | 58             | 126,1              | 223,1            |



|                            |            |             |  |
|----------------------------|------------|-------------|--|
| <b>ALLEGATO _C_ Dgr n.</b> | <b>del</b> | pag. 42/206 |  |
|----------------------------|------------|-------------|--|

| <b>PERO</b>                            |                        |                       |
|--|------------------------|-----------------------|
| Resa totale ordinaria aziendale<br>(q) | Azoto organico<br>(kg) | Azoto chimico<br>(kg) |
| 200                                    | 120                    | 20                    |
| 250                                    | 120                    | 25                    |
| 300                                    | 120                    | 30                    |
| 350                                    | 120                    | 35                    |

| <b>MELO</b>                            |                        |                       |
|--|------------------------|-----------------------|
| Resa totale ordinaria aziendale<br>(q) | Azoto organico<br>(kg) | Azoto chimico<br>(kg) |
| 300                                    | 120                    | 20                    |
| 320                                    | 120                    | 25                    |
| 340                                    | 120                    | 30                    |
| 360                                    | 120                    | 35                    |

| <b>SORGO DA GRANELLA</b>               |                        |                       |
|--|------------------------|-----------------------|
| Resa totale ordinaria aziendale<br>(q) | Azoto organico<br>(kg) | Azoto chimico<br>(kg) |
| <45                                    | 120                    | 45                    |
| 52                                     | 120                    | 50                    |
| 60                                     | 120                    | 55                    |
| 68                                     | 120                    | 60                    |
| >75                                    | 120                    | 65                    |

|                     |     |             |  |
|---------------------|-----|-------------|--|
| ALLEGATO _C_ Dgr n. | del | pag. 43/206 |  |
|---------------------|-----|-------------|--|

| <b>AGLIO</b>                        |                     |                    |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------|
| Resa totale ordinaria aziendale (q) | Azoto organico (kg) | Azoto chimico (kg) |
| <5                                  | 120                 | 30                 |
| 6                                   | 120                 | 35                 |
| 7                                   | 120                 | 40                 |
| 8                                   | 120                 | 45                 |
| >9                                  | 120                 | 50                 |

## Vite

Il fabbisogno azotato risulta essere soddisfatto dall'applicazione dei 120 kg/ha di azoto organico da effluente palabile. In vigneti con produzioni superiori a 100 quintali/ha, può essere somministrata un'ulteriore quota di azoto con concime chimico di circa 20 kg pari, ad esempio, 75 kg di nitrato ammonico, o 50 kg di urea.

|                     |     |             |  |
|---------------------|-----|-------------|--|
| ALLEGATO _C_ Dgr n. | del | pag. 44/206 |  |
|---------------------|-----|-------------|--|

ALLEGATO TECNICO 3: FAC SIMILE DI REGISTRO ANNUALE DELLE CONCIMAZIONI

## REGIONE VENETO

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Reg. CE 1698/2005  
 Allegato C alla DGR n. 877 del 07/04/2009

SOTTOMISURA 214/B – MIGLIORAMENTO QUALITA' DEI SUOLI

### Registro annuale delle concimazioni

Richiedente: \_\_\_\_\_  
Cognome o Ragione Sociale

\_\_\_\_\_  
Nome        /  /        Data di nascita      \_\_\_\_\_      Comune di nascita      \_\_\_\_\_      Prov.

CUAA: \_\_\_\_\_

Domicilio o Sede legale: \_\_\_\_\_  
Indirizzo e numero civico

\_\_\_\_\_      Comune      \_\_\_\_\_      Prov.      \_\_\_\_\_      CAP

Il presente registro consta di \_\_\_\_\_ pagine compresa la copertina

Timbro e Firma  
 Azienda

ALLEGATO \_C\_ Dgr n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pag. 45/206

| REGISTRO ANNUALE DELLE CONCIMAZIONI |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|-------------------------------------|----------------|---------------|---------------|-------------------|-------------------|--------------------------------------|----------|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------|
| ANNO _____                          |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
| DATI CULTURALI                      | DATI CATASTALI |               |               |                   | SUPERFICIE ha/are | DATA CONCIMAZIONE AZOTATA EFFETTUATA |          | QUANTITA' AZOTO UTILIZZATO/HA | TITOLO/FORMULATO COMMERCIALE | DATA ACQUISTO* (gg/mm/aaaa) | FIRMA COMPILATORE |
|                                     | <i>Coltura</i> | <i>Comune</i> | <i>Foglio</i> | <i>Particella</i> |                   | <i>Appezamento</i>                   | ORGANICO |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |
|                                     |                |               |               |                   |                   |                                      |          |                               |                              |                             |                   |

\* nel caso di fertilizzanti (organici o chimici) acquistati in data antecedente a quella di attivazione del Registro, al posto della data indicare "Giacenza Iniziale"

**Impegno pertinente di condizionalità: CGO1 (ex Atto A4)****214B21 Rispetto dei quantitativi di letame o materiale assimilato**

Nell'arco del quinquennio dovrà essere apportata, per ettaro e per anno, una quantità media di letame o materiale assimilato pari a:

- 30 tonnellate, corrispondente a non più di 120 kg di azoto al campo per le superfici ricadenti in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN);
- 57,5 tonnellate, corrispondente a non più di 230 kg di azoto al campo per le superfici ricadenti in zone NON vulnerabili ai nitrati (ZO).

La verifica riguarda la quantità di effluente zootecnico acquistato e i corrispondenti quantitativi di azoto e quella distribuita sulle superfici agricole.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale e confrontando quanto dichiarato nell'applicativo nitrati.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e dalla documentazione presente in azienda ne deriva che l'azienda rispetta i quantitativi di letame o materiale assimilato

**NO:** dal confronto in loco e dalla documentazione presente in azienda ne deriva che l'azienda NON rispetta i quantitativi di letame o materiale assimilato

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## NORME COGENTI e IMPEGNI COMUNI

### **Attività agricola**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Attività minima**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Dichiarazione annuale di tutte le parcelle agricole aziendali**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fertilizzanti**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fitosanitari**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

## CHECKLIST

### GLOSSARIO:

**SI:** impegno rispettato

**NO:** impegno non rispettato

**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

**RI:** RIPETIZIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche in uno degli anni precedenti o nella precedente programmazione

**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata (ove previsto)

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**L:** controllo in loco (ove previsto)

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.

| Interventi  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                            |
|---|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|--|----------------------------|
| Id Domanda: 3073533    Id Pratica: 390934   |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                            |
| Id Domanda: 3073533 (PSR_2007-2013)<br>Ragione Sociale: GIACCHIN LINA<br>CUA: GCCLN26M41B795E Partita IVA: 01122370289<br>Misura: 214/B<br>Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015 |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                            |
| Interventi  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                            |
| Risultati della ricerca: 1  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                            |
| Descrizione   | Totale Superficie Massima Liquidabile | Totale superficie Determinata | Totale Superficie Richiesta | Totale Superficie Massima Finanziabile | Totale Superficie Ammissibile Pag | Totale Superficie Non Sanzionata | Totale Superficie Rinunciata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Utilizzi                   |
| B1 - miglioramento qualita' dei suoli   |                                       | 4,6733                        | 4,7092                      |  | 4,6733                            | 0,0000                           | 0,0000                            | 0,0000   | 0,0000                                       | <a href="#">Visualizza</a> |
| <input type="button" value="Ritorna"/>  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                            |

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

Utilizzi associati all' intervento    Id Domanda: 3073533    Id Pratica: 390934

Id Domanda: 3073533 (PSR\_2007-2013)  
 Ragione Sociale: GIACCHIN LINA  
 CUA: GCCLN126M41B795E Partita IVA:  
 Misura: 214/B  
 Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015

Intervento. Codice: B1    Descrizione:  
 Spesa Ammessa:    Importo Ammesso:  
 % Contribuzione:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 3

| Comune              | Sezione | Foglio | Particella | Subalterno | Coltura 1                             | Coltura 2 | Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) |
|---------------------|---------|--------|------------|------------|---------------------------------------|-----------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|
| PIAZZOLA SUL BRENTA |         | 24     | 00025      |            | GRANTURCO (MAIS) (cod. Agea: 001-000) |           | 1,2945                     | 1,2945                    |                           | 1,2766                     | 1,2945                    |
| PIAZZOLA SUL BRENTA |         | 24     | 00025      |            | SOIA (cod. Agea: 004-000)             |           | 1,2945                     | 1,2945                    |                           | 1,2785                     | 1,2945                    |
| PIAZZOLA SUL BRENTA |         | 24     | 00028      |            | GRANTURCO (MAIS) (cod. Agea: 001-000) |           | 2,1202                     | 2,1202                    |                           | 2,1202                     | 2,1202                    |
| <b>TOTALI:</b>      |         |        |            |            |                                       |           | <b>9,4184</b>              | <b>4,7092</b>             |                           | <b>4,6733</b>              | <b>4,7092</b>             |



Ver

01122370289

Descrizione: miglioramento qualita' dei suoli  
 Importo Ammesso:

| Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) | Superficie Non Sanzionabile (ha) | Superficie Ammissibile Pag (ha) | Superficie Scostamento (ha) | Superficie Rinunciata (ha) | Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Zone | Note |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---|---------------------------------------|------|------|
| 1,2945                     | 1,2945                    |                           | 1,2766                     | 1,2945                    | Calcola                          | 1,2766                          | 0,0179                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 1,2945                     | 1,2945                    |                           | 1,2785                     | 1,2945                    | Calcola                          | 1,2785                          | 0,0180                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 2,1202                     | 2,1202                    |                           | 2,1202                     | 2,1202                    | Calcola                          | 2,1202                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| <b>9,4184</b>              | <b>4,7092</b>             |                           | <b>4,6733</b>              | <b>4,7092</b>             |                                  | <b>4,6733</b>                   | <b>0,0359</b>               | <b>0,0000</b>              | <b>0,0000</b>                             |                                       |      |      |

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle “mappette”, con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e “validate” durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura “OK” (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE:** dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.



**Misura/Intervento 214 Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura B - Miglioramento qualità dei suoli**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**

**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L  |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|----|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -- | -- | -- |   |    |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -- | -- | -- |   |    |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -- | -- | -- |   |    |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -- | -- | -- |   |    |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -- | -- |    |   |    |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -- | -- |    |   |    |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -- | -- |    |   |    |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -- | -- | -- |   | -- |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -- | -- |    |   |    |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -- | -- |    |   |    |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -- | -- |    |   |    |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -- | -- | -- |   | -- |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -- | -- |    |   |    |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -- | -- |    |   |    |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -- | -- |    |   |    |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|           | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214B01    | Mantenimento della SAU minima indicata dal bando   |           |           | --        | --        | --        | --       |          |
| 214B02    | Rispetto del divieto a concedere la disponibilità all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici sulle proprie superfici aziendali mediante atto di assenso    |           |           | --        | --        | --        | --       |          |
|           | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| <b>01</b> | <b>Tutela delle risorse naturali e della prevenzione dal rischio di erosione dei terreni di pianura e collina</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214B03    | Interramento del letame nei terreni investiti a seminativo   |           |           |           |           |           | --       |          |
| 214B04    | Impiego esclusivo di letami o materiali assimilati   |           |           | --        | --        |           |          |          |
| 214B05    | Acquisizione di letami o materiali assimilati solamente da aziende zootecniche che hanno provveduto ad effettuare corretti trattamenti di maturazione e stoccaggio |           |           |           | --        |           |          | --       |
| 214B06    | Attuazione di una rotazione minima di ingresso, relativamente alle colture seminate, riguardante tutti gli appezzamenti oggetto di aiuto nel quinquennio           |           |           | --        | --        |           |          |          |
| 214B07    | Superficie coltivata a leguminose inferiore al 50% della SOI   |           |           | --        | --        |           |          |          |
| 214B08    | Presenza di almeno due colture in rotazione sulla superficie aziendale, nell'arco del quinquennio  |           |           |           | --        |           |          |          |
| 214B09    | Presenza di un elenco di colture in rotazione anche in forma aggregata e delle relative estensioni   |           |           |           | --        |           |          |          |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 214B10    | <b>A. SOI oggetto di impegno (HA)</b>  |           | <b>ha</b> | --        | --        |           |          |          |
| 214B11    | <b>B. SOI oggetto di infrazione (HA)</b>   |           | <b>ha</b> | --        | --        |           |          |          |
| 214B12    | <b>C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)</b>  |           | <b>%</b>  | --        | --        |           |          |          |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| 02     | Riduzione degli apporti di azoto e fosforo di origine chimica ai terreni agricoli nelle aziende ad indirizzo prevalentemente seminativo | SI | NO | NA | NC | RI | A | L  |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|----|
| 214B13 | Conservazione della documentazione attestante l'acquisizione di materiale organico  |    |    |    | -- |    |   | -- |
| 214B14 | Impiego di materiali correttamente maturati e stoccati  |    |    |    | -- |    |   |    |
| 214B15 | Redazione della comunicazione (semplificata o completa) e/o del PUA ove previsto  |    |    |    | -- |    |   | -- |
| 214B16 | Rispetto del limite di impiego dei concimi minerali   |    |    |    |    |    |   | -- |
| 214B17 | Redazione del registro delle concimazioni   |    |    | -- | -- |    |   | -- |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |    |
| 214B18 | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -- | -- |    |   |    |
| 214B19 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -- | -- |    |   |    |
| 214B20 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -- | -- |    |   |    |
|        | <b>IMPEGNI PERTINENTI</b>   |    |    |    |    |    |   |    |
|        | <b>Impegno pertinente di condizionalità: CGO1</b>   | SI | NO | NA | NC | RI | A | L  |
| 214B21 | Rispetto dei quantitativi di letami o materiali assimilati  |    |    | -- | -- |    |   | -- |
| 214B22 | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>   | SI | NO |    |    |    |   |    |
| 214B23 | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b>  | SI | NO |    |    |    |   |    |



# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Misura 214 - Pagamenti agroclimatico ambientali Sottomisura C – Agricoltura biologica**

**Azione 1: Introduzione delle tecniche di agricoltura  
biologica**

**Azione 2: Mantenimento delle tecniche di agricoltura  
biologica**

## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

*Adottato con decreto n.        del*

## INDICE

|  |           |
|--|-----------|
| <u>INDICE.....</u>   | <u>2</u>  |
| <u>IMPEGNI COMUNI.....</u>   | <u>3</u>  |
| <u>Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....</u>          | <u>3</u>  |
| <u>IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....</u>                 | <u>5</u>  |
| <u>Documentazione (01).....</u>                                      | <u>6</u>  |
| <u>Conversione (02).....</u>   | <u>8</u>  |
| - solo per Azione 1 -.....   | 8         |
| <u>Fertilizzazione (03).....</u>                                     | <u>9</u>  |
| <u>Lotta fitosanitaria (04).....</u>                                 | <u>14</u> |
| <u>Sementi e materiali di propagazione (05).....</u>                 | <u>18</u> |
| <u>Impegno pertinente di condizionalità: CGO10 (ex Atto B9).....</u> | <u>20</u> |

## IMPEGNI COMUNI

### Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### 214C01 Intera UTE assoggettata al sistema di controllo e certificazione

Questo controllo viene verificato incrociando i dati del fascicolo aziendale con quanto indicato nell'attestazione rilasciata dall'organismo di controllo e presentata all'AVEPA entro il 31 agosto di ogni anno, nonché dai dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV)

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche dell'attività biologica (BOPV) (esempio: notifica di variazione).

**L:** –

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha mantenuto l'intera UTE assoggettata al sistema di controllo e certificazione

**NO:** l'azienda NON ha mantenuto l'intera UTE assoggettata al sistema di controllo e certificazione

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

#### 214C02 Mantenimento della SAU minima indicata dal bando

L'incaricato del controllo verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto di impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | SOI minima |
|------------------------|----------------------------------|------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | 1 ha       |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | 1 ha       |

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche dell'attività biologica (BOPV) (esempio: notifica di variazione).

**L:** –

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato la SAU minima

**NO:** l'azienda NON ha rispettato la SAU minima

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

**214C03 Colture foraggere utilizzate nell'ambito della medesima azienda agricola per l'alimentazione degli animali erbivori allevati con metodo biologico**

Sono ammesse le foraggere (compresi i prati e i pascoli) solo se utilizzate nell'ambito della medesima azienda agricola per l'alimentazione di animali erbivori allevati secondo i metodi dell'agricoltura biologica, con il vincolo del rapporto di almeno 1 UBA/ha.

All'atto della presentazione della domanda è stata dichiarata la consistenza media per tipo di capo nella sezione "Capi allevamento".

La documentazione utile ai fini della determinazione delle UBA allevate secondo i metodi di produzione biologica, per ettaro di foraggera richiesta a premio, è la seguente:

- notifica di produzione e variazioni della stessa, sezione B "Produzioni zootecniche";
- scheda aziendale, sezione "Produzioni zootecniche", allegata all'Attestato di idoneità aziendale in cui sono riportate le specie di animali allevati, le UBA, l'indirizzo produttivo e il metodo di produzione;
- certificato di conformità aziendale;
- registro di stalla;
- dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche dell'attività biologica (BOPV) (esempio: notifica di variazione).

**L:** –

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda presenta solo colture elegibili

**NO:** l'azienda NON presenta solo colture elegibili

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** il documento giustificativo non è ancora stato rilasciato e pertanto non è possibile controllare se l'allevamento è o meno biologico

**RI:** non previsto



## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Durata residua      |
|------------------------|----------------------------------|---------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | 1 anno (2015)       |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | 2 anni (2015, 2016) |

## Documentazione (01)

**214C04 Presenza in azienda della copia integrale della prima notifica di produzione con metodo biologico**

**214C21 Presenza in azienda della copia integrale della prima notifica di produzione con metodo biologico**

Le aziende dovranno avere presentato all'autorità competente la prima notifica di produzione con metodo biologico ai sensi dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 nel periodo compreso fra il 6 febbraio 2007, data di formale adozione del PSR 2007-2013 da parte della Giunta Regionale del Veneto (DGRV n. 205/2007) e la data della domanda di aiuto di cui al presente bando. La stessa può eventualmente essere stata aggiornata ed essere provvista di documentazione comprovante l'avvenuto inoltro della medesima dei termini previsti dal bando presso l'autorità competente

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche dell'attività biologica (BOPV) (esempio: prima notifica o eventuali notifiche di variazione).

**L:** –

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente ne deriva che l'azienda possiede la notifica di produzione e la medesima è stata inoltrata nel rispetto dei tempi e delle modalità previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente ne deriva che l'azienda NON possiede la notifica di produzione o che la medesima NON è stata inoltrata nel rispetto dei tempi e delle modalità previste

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

**214C05 Presenza dell'attestato di idoneità aziendale**

**214C22 Presenza dell'attestato di idoneità aziendale**

Rientra tra i criteri di ammissibilità anche il possesso dell'attestato di idoneità aziendale (emesso da un organismo di controllo autorizzato ai sensi del Dlgs n. 220 del 17/03/1975) che poteva essere presentato anche in data successiva alla domanda di aiuto ma comunque non oltre i termini utili per la conclusione dell'iter di erogazione dei premi.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche dell'attività biologica (BOPV) (esempio: prima notifica o eventuali notifiche di variazione).

**L:** –

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente ne deriva che l'azienda possiede la notifica di produzione e la medesima è stata inoltrata nel rispetto dei tempi e delle modalità previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente ne deriva che l'azienda NON possiede la notifica di produzione o che la medesima NON è stata inoltrata nel rispetto dei tempi e delle modalità previste

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

**Conversione (02)  
- solo per Azione 1 -****214C06 Appezamenti oggetto di periodo di conversione**

**Secondo i termini e le disposizioni del regolamento (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 salvo deroghe e modifiche o integrazioni!!!**

Questo impegno è previsto solo per l'azione 1 "Introduzione delle tecniche di agricoltura biologica" e consiste nell'accertare che gli appezzamenti destinati alle produzioni siano oggetto di un periodo di conversione di almeno due anni in cui le tecniche di coltivazione siano esclusivamente quelle dell'agricoltura biologica, le cui produzioni non siano immesse sul mercato come "prodotto biologico" fatte salve eventuali deroghe previste dal regolamento (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008. Il tecnico verifica la data di inizio e di fine conversione sull'attestazione rilasciata dall'organismo di controllo, entro il 31 agosto di ogni anno.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda e in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche dell'attività biologica (BOPV)

**L:** –

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo relativo al periodo di conversione degli appezzamenti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo relativo al periodo di conversione degli appezzamenti

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

## Fertilizzazione (03)

### 214C07 Mantenimento della fertilità del suolo

### 214C23 Mantenimento della fertilità del suolo

La fertilità del suolo deve essere mantenuta prioritariamente attraverso la coltivazione di leguminose e l'incorporazione di letame o altro materiale organico proveniente da aziende biologiche. L'integrazione con altri concimi organici o minerali è consentita ai sensi dell'articolo 16 del regolamento (CE) n. 834/2007, articolo 3 e regolamento (CE) n. 889/2008, Allegato I.

Il tecnico effettua un controllo in loco/documentale sull'attestazione rilasciata dall'organismo di controllo entro il 31 agosto di ogni anno, in cui sono riportate eventuali sanzioni emesse a carico dell'azienda.

#### **Ex articolo 3, Decreto ministeriale n. 18354 del 27/11/2009 "Produzione vegetale"**

##### **1) Norme di produzione vegetale - Art. 12) del Reg. (CE) n. 834/2007**

*Nel rispetto dei principi agronomici riferiti all'art 12, paragrafo 1, lettera b) e g) del Reg. CE n. 834/07 la fertilità del suolo e la prevenzione delle malattie è mantenuta mediante il succedersi nel tempo della coltivazione di specie vegetali differenti sullo stesso appezzamento.*

*In caso di colture seminative, orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto, la medesima specie è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno due cicli colturali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa o a coltura da sovescio.*

*In deroga a quanto sopra riportato:*

*- i cereali autunno-vernini (ad esempio: frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro, ecc.) e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa o a coltura da sovescio;*

*- il riso può succedere a se stesso per un massimo di tre cicli, seguiti da almeno due cicli di colture di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa o altra coltura da sovescio;*

*- gli ortaggi a foglia a ciclo breve possono succedere a loro stessi al massimo per tre cicli consecutivi, successivamente ai tre cicli segue almeno una coltura da radice/tubero oppure una coltura da sovescio.*

*- le colture da taglio non succedono a se stesse. A fine ciclo colturale, della durata massima di 6 mesi, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una coltura da radice/tubero oppure da un sovescio.*

*In tutti i casi previsti, il ciclo di coltivazione della coltura da sovescio ha una durata minima di 70 giorni.*

*Il presente articolo non si applica alle coltivazioni legnose da frutto ed erbacee poliennali.*

##### **2) Documenti giustificativi - art. 3 e art. 5 del Reg. (CE) n. 889/2008**

*Il documento giustificativo, di cui all'art. 3 paragrafo 1 e all'art. 5 paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 889/2008, che attesta la necessità di ricorrere a concimi ed ammendanti, di cui all'Allegato I del Reg. (CE) n. 889/08, o ai prodotti per la protezione dei vegetali contro i parassiti e le malattie di cui all'allegato II del Reg. (CE) n. 889/08, deve intendersi, in primo luogo, la dichiarazione di cui all'art. 63, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 889/08, firmata dall'operatore responsabile.*

*Qualora la necessità di un intervento non sia riportata nella dichiarazione di cui sopra, il documento giustificativo è rappresentato da uno dei documenti di seguito elencati che, in ogni caso, riguardano ciascun singolo intervento:*

- relazione tecnico agronomica;*
- certificato di analisi del terreno;*
- relazione fitopatologica;*
- carta dei suoli;*
- bollettini metereologici e fitosanitari;*
- modelli fitopatologici previsionali;*
- registrazione delle catture su trappole entomologiche.*

##### **3) Concimi e ammendanti - art. 3 e Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008**

**3.1) Per i concimi ed ammendanti, di cui all'art. 3 paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 889/08, il riferimento**

legislativo nazionale è rappresentato dall'allegato 13, parte seconda, tabella 1 "Elenco dei fertilizzanti idonei all'uso in agricoltura biologica", del DLgs n. 217/06. Le condizioni d'uso dei suddetti concimi ed ammendanti sono quelle previste dall'allegato I del Reg. (CE) 889/08.

**Riferimenti, Allegato I, regolamento (CE) n. 889/2008:**

Allegato I

Concimi, ammendanti e nutrienti di cui all'art. 3, paragrafo 1, e all'art. 6 quinquies, paragrafo 2

Note:

A: autorizzati a norma del regolamento (CEE) n. 2092/91 e prorogati dall'articolo 16, paragrafo 3, lettera c), del regolamento (CE) n. 834/2007

B: autorizzati a norma del regolamento (CE) n. 834/2007

| Autorizzazione | Denominazione<br>Prodotti composti o contenenti unicamente<br>le sostanze di seguito elencate  | Descrizione, requisiti di composizione,<br>condizioni per l'uso  |
|----------------|--|--|
| A              | Letame   | Prodotto costituito dal un miscuglio di deiezioni animali e materiali vegetali (lettieria)<br>Proibiti se provenienti da allevamenti industriali   |
| A              | Letame essiccato e pollina   | Proibiti se provenienti da allevamenti industriali   |
| A              | Effluenti di allevamento compostati, compresi pollina e stallatico compostato  | Proibiti se provenienti da allevamenti industriali   |
| A              | Effluenti di allevamento liquidi   | Uso: previa fermentazione controllata e/o diluizione adeguata<br>Proibiti se provenienti da allevamenti industriali  |
| B              | Miscela di rifiuti domestici compostata o fermentata   | Prodotto ottenuto da rifiuti domestici separati alla fonte, sottoposti a compostaggio o a fermentazione anaerobica per la produzione di biogas<br>Solo rifiuti domestici vegetali e animali<br>Solo se prodotti all'interno di un sistema di raccolta chiuso e sorvegliato, ammesso dallo Stato membro<br>Concentrazioni massime in mg/Kg di sostanza:<br>cadmio: 0,7; rame: 70; nickel: 25; piombo: 45; zinco: 200; mercurio: 0,4; cromo (totale): 70; cromo (VI): non rilevabile |
| B              | Digestato da biogas contenente sottoprodotti di origine animale codigestati con materiale di origine vegetale o animale elencato nel presente allegato   | I sottoprodotti di origine animale (anche di animali selvatici) di categoria 3 e il contenuto del tubo digerente di categoria 2 [categorie 2 e 3 definite nel regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio] non devono provenire da allevamenti industriali.<br>I processi devono essere conformi al regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione.<br>Non applicabili alle parti commestibili della coltura.   |
| A              | Torba  | Impiego limitato all'orticoltura (colture orticole, floricole, arboricole, vivai)  |
| A              | Residui di fungaie   | La composizione iniziale del substrato dev'essere limitata ai prodotti del presente allegato   |
| A              | Deiezioni di vermi (Vermicompost) e di insetti   |  |
| A              | Guano  |  |
| A              | Miscela di materiali vegetali compostata o fermentata  | Prodotto ottenuto da miscele di materiali vegetali sottoposte a compostaggio o a fermentazione anaerobica per la produzione di biogas  |
| B              | I prodotti o i sottoprodotti di origine animale di seguito elencati:<br>farina di sangue<br>farina di zoccoli<br>farina di corna<br>farina di ossa, anche degelatinata<br>farina di pesce<br>farina di carne<br>pennone<br>lana<br>pellami (1)<br>pelli e crini<br>prodotti lattiero-caseari<br>proteine idrolizzate (2) | (1) concentrazione massima in mg/Kg di sostanza secca di cromo (VI): non rilevabile<br>(2) non applicabili alle parti commestibili della coltura   |

| Autorizzazione | Denominazione<br>Prodotti composti o contenenti unicamente<br>le sostanze di seguito elencate | Descrizione, requisiti di composizione,<br>condizioni per l'uso  |
|----------------|---|--|
| A              | Prodotti e sottoprodotti di origine vegetale per la fertilizzazione                           | Esempi: panelli di semi oleosi, gusci di cacao, radichette di malto  |
| A              | Alghe e prodotti a base di alghe  | Se ottenuti direttamente mediante:<br>i) processi fisici comprendenti disidratazione, congelamento e macinazione;<br>ii) estrazione con acqua o soluzione acida e/o alcalina;<br>iii) fermentazione;                           |
| A              | Segatura e trucioli di legno  | Legname non trattato chimicamente dopo l'abbattimento  |
| A              | Cortecce compostate   | Legname non trattato chimicamente dopo l'abbattimento  |
| A              | Cenere di legno   | Proveniente da legname non trattato chimicamente dopo l'abbattimento.  |
| A              | Fosfato naturale tenero   | Prodotto definito al punto 7 dell'allegato IA.2. del regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai concimi<br>Tenore di cadmio inferiore o pari a 90 mg/kg di P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> |
| A              | Fosfato alluminio-calcico   | Prodotto definito al punto 6 dell'allegato IA.2. del regolamento (CE) n. 2003/2003<br>Tenore di cadmio inferiore o pari a 90 mg/kg di P <sub>2</sub> O <sub>5</sub><br>Impiego limitato ai terreni basici (pH>7,5)             |
| A              | Scorie di defosforazione  | Prodotto definito al punto 1 dell'allegato IA.2. del regolamento (CE) n. 2003/2003   |
| A              | Sale grezzo di potassio o kainite   | Prodotto definito al punto 1 dell'allegato IA.3. del regolamento (CE) n. 2003/2003   |
| A              | Solfato di potassio, che può contenere sale di magnesio                                       | Prodotto ottenuto da sale grezzo di potassio mediante un processo di estrazione fisica e che può contenere anche sali di magnesio  |
| A              | Borlande ed estratti di borlande  | Escluse le borlande estratte con sali ammoniacali  |
| A              | Carbonato di calcio (creta, mama, calcare macinato, litotamnio, maerl, creta fosfatica)       | Solo di origine naturale   |
| A              | Carbonato di calcio e di magnesio   | Solo di origine naturale (ad es.: creta magnesiaca, magnesio macinato, calcare)  |
| A              | Solfato di magnesio (kieserite)   | Solo di origine naturale   |
| A              | Soluzione di cloruro di calcio  | Trattamento fogliare su melo, dopo che sia stata evidenziata una carenza di calcio   |
| A              | Solfato di calcio (gesso)   | Prodotto definito al punto 1 dell'allegato ID del regolamento (CE) n. 2003/2003<br>Solo di origine naturale  |
| A              | Fanghi industriali provenienti da zuccherifici  | Sottoprodotto della produzione di zucchero di barbabietola   |
| A              | Fanghi industriali derivanti dalla produzione di sale mediante estrazione per dissoluzione    | Sottoprodotto della produzione di sale mediante estrazione per dissoluzione da salamoie naturali presenti in zone montane  |
| A              | Zolfo elementare  | Prodotto definito al punto 1 dell'allegato ID.3 del regolamento (CE) n. 2003/2003  |
| A              | Oligoelementi   | Microelementi inorganici elencati nella parte E dell'allegato I del regolamento (CE) n. 2003/2003  |
| A              | Cloruro di sodio  | Unicamente salgemma  |
| A              | Farina di roccia e argille  |  |
| B              | Leonardite (sedimenti organici grezzi ricchi di acidi umici)                                  | Solo se ottenuta come sottoprodotto di attività estrattive   |
| B              | Chitina (polisaccaride ottenuto dall'esoscheletro dei crostacei)                              | Solo se ottenuto da attività di pesca sostenibili, definite all'articolo 3, lettera e) del regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, o da acquacoltura biologica  |
| B              | Sedimento ricco di materie organiche formatosi dai corpi idrici di acqua dolce in ambiente    | Solo sedimenti organici che sono sottoprodotti della gestione di corpi idrici di acqua dolce o estratti da   |

| Autorizzazione | Denominazione<br>Prodotti composti o contenenti unicamente<br>le sostanze di seguito elencate | Descrizione, requisiti di composizione,<br>condizioni per l'uso   |
|----------------|---|---|
|                | anaerobico (ad esempio sapropel)  | <p>zone precedentemente coperte da acqua dolce. Laddove applicabile, l'estrazione eventuale va effettuata in modo da produrre un impatto minimo sul sistema acquatico.</p> <p>Solo sedimenti derivati da fonti non contaminate da pesticidi, inquinanti organici persistenti e sostanze analoghe al petrolio.</p> <p>Concentrazioni massime in mg/kg di sostanza secca: cadmio: 0,7; rame: 70; nichel: 25; piombo: 45; zinco: 200; mercurio: 0,4; cromo (totale): 70; cromo (VI): non rilevabile.</p> |



**A:** tale controllo dovrà essere svolto verificando il piano di gestione tenuto dall'azienda, il piano colturale, la domanda e altra documentazione presente (esempio: notifica e documento giustificativo), fatture e documenti di trasporto relativi all'acquisto di ammendanti, concimi o altri nutrienti. La verifica della rotazione delle colture va attuata dal primo anno di presentazione della domanda per tutti i successivi anni di impegno, confrontando di anno in anno le diverse rotazioni attuate.

**L:** la verifica prevede il confronto e la congruenza con quanto dichiarato nella documentazione presente e la superficie aziendale

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha mantenuto la fertilità del suolo

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto la fertilità del suolo

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**Lotta fitosanitaria (04)****214C11 Attuazione della lotta contro parassiti, malattie e piante infestanti attraverso metodi indiretti, mezzi fisici e ricorso alla lotta biologica****214C27 Attuazione della lotta contro parassiti, malattie e piante infestanti attraverso metodi indiretti, mezzi fisici e ricorso alla lotta biologica**

La lotta contro i parassiti, le malattie e le piante infestanti, deve essere attuata principalmente attraverso metodi indiretti (per esempio la scelta di varietà resistenti, rotazioni colturali, ecc), mezzi fisici (per esempio eliminazione meccanica delle malerbe) ed il ricorso alla lotta biologica. L'adozione di antiparassitari è permessa nei limiti stabiliti dal regolamento (CE) n. 834/2007, articolo 16 e dal regolamento n. 889/2008, articolo 3 e Allegato I)

Il tecnico effettua un controllo in loco/documentale sull'attestazione rilasciata dall'organismo di controllo entro il 31 agosto di ogni anno, in cui sono riportate eventuali sanzioni emesse a carico dell'azienda.

**A:** –

**NOTA BENE: attenzione superamento dosi rame e autorizzazione AVEPA all'utilizzo.**

**L:** la verifica prevede il confronto e la congruenza con quanto dichiarato nella documentazione presente e la superficie aziendale

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato la lotta secondo le modalità previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato la lotta secondo le modalità previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**Riferimenti, Allegato II, regolamento (CE) n. 889/2008:**
**Allegato II**
**Antiparassitari – prodotti fitosanitari di cui all'articolo 5, paragrafo 1**

Note:

- A: autorizzati a norma del regolamento (CEE) n. 2092/91 e prorogati dall'articolo 16, paragrafo 3, lettera c), del regolamento (CE) n. 834/2007
- B: autorizzati a norma del regolamento (CE) n. 834/2007

**1. Sostanze di origine vegetale o animale**

| Autorizzazione | Denominazione  | Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso  |
|----------------|--|---|
| A              | Azadiractina estratta da <i>Azadirachta indica</i> (albero del Neem) | Insetticida   |
| A              | Cera d'api   | Protezione potatura   |
| A              | Proteine idrolizzate tranne la gelatina                              | Sostanze attrattive, solo in applicazioni autorizzate in combinazione con altri prodotti adeguati del presente elenco   |
| A              | Lecitina   | Fungicida   |
| A              | Oli vegetali   | Insetticida, acaricida, fungicida e inibitore della germogliazione<br>Prodotti specificati nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione |
| A              | Piretrine estratte da <i>Chrysanthemum cinerariaefolium</i>          | Insetticida   |
| A              | Quassia estratta da <i>Quassia amara</i>                             | Insetticida, repellente   |

**2. Microrganismi utilizzati nella lotta biologica contro i parassiti e le malattie**

| Autorizzazione | Denominazione | Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso   |
|----------------|---------------|--|
| A              | Microrganismi | Prodotti specificati nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione non provenienti da OGM |

**3. Sostanze prodotte da microrganismi**

| Autorizzazione | Denominazione | Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso  |
|----------------|---------------|---|
| A              | Spinosad      | Insetticida<br>Solo quando sono adottate misure volte a minimizzare il rischio per i principali parassitoidi e il rischio di sviluppo di resistenza |

**4. Sostanze da utilizzare in trappole e/o distributori automatici**

| Autorizzazione | Denominazione                                     | Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso   |
|----------------|---|--|
| A              | Feromoni  | Sostanze attrattive; sostanze che alterano il comportamento sessuale; solo in trappole e distributori automatici<br>Prodotti specificati nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione (numeri 255, 258 e 259). |
| A              | Piretroidi (solo deltametrina o lambdacialotrina) | Insetticida; solo in trappole con sostanze specifiche attrattive; solo contro <i>Bactrocera oleae</i> e <i>Ceratitis capitata</i> Wied   |

5. Preparati da spargere in superficie tra le piante coltivate

| Autorizzazione | Denominazione                                | Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso |
|----------------|--|--|
| A              | Fosfato ferrico (ortofosfato di ferro (III)) | Molluschicida  |

6. Altre sostanze di uso tradizionale in agricoltura biologica

| Autorizzazione | Denominazione  | Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso   |
|----------------|--|--|
| B              | Composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico | Consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno.<br>Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli Stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei cinque anni costituiti dall'anno considerato e dai quattro anni precedenti non superi i 6 kg.<br>Devono essere adottate misure di mitigazione del rischio, come la creazione di fasce tampone, per proteggere gli organismi acquatici e non bersaglio.<br>Prodotti specificati nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 (numero 277). |
| A              | Etilene  | Sverdimento di banane, kiwi e cachi; sverdimento di agrumi unicamente nell'ambito di una strategia mirante e prevenire gli attacchi della mosca della frutta; induzione della fioritura dell'ananas; inibizione della germinazione delle patate e delle cipolle<br>È autorizzato solo in ambienti chiusi come fitoregolatore.<br>Le autorizzazioni vanno limitate agli utilizzatori professionali  |
| A              | Sale di potassio di acidi grassi (sapone molle)  | Insetticida  |
| A              | Zolfo calcico (polisolfuro di calcio)  | Fungicida  |
| A              | Olio di paraffina  | Insetticida, acaricida<br>Prodotti specificati nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 (numeri 294 e 295).  |
| A              | Sabbia di quarzo   | Repellente   |
| A              | Zolfo  | Fungicida, acaricida,  |
| B              | Repellenti olfattivi di origine animale o vegetale/grasso di pecora  | Repellente<br>Uso consentito solo sulle parti non commestibili della coltura e laddove il materiale vegetale non sia ingerito da ovini e caprini.<br>Prodotti specificati nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 (numero 249).   |

7. Altre sostanze

| Autorizzazione | Denominazione   | Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso   |
|----------------|---|--|
| B              | Silicato d'alluminio (caolino)                          | Repellente   |
| A              | Idrossido di calcio                                     | Fungicida solo su alberi da frutta, compresi i vivai, per combattere la <i>Nectria galligena</i>   |
| B              | Laminarina  | Elicitore delle difese naturali delle piante.<br>L'alga bruna è ottenuta da produzione biologica conformemente all'articolo 6 <i>quinquies</i> o raccolta in modo sostenibile conformemente all'articolo 6 <i>quater</i> . |
| A              | Idrogenocarbonato di potassio (bicarbonato di potassio) | Fungicida e insetticida  |

modificato con art. 1 Reg. UE 354/2014.

**Riferimento DM 18354 del 27/11/2009, Allegato 1**

| <b>DM. N 18354 DEL 27/11/2009 - ALLEGATO 1: PRODOTTI IMPIEGATI COME CORROBORANTI, POTENZIATORI DELLE DIFESE NATURALI DEI VEGETALI</b> |  |                                     |
|---|--|-------------------------------------|
| <b>Denominazione del prodotto</b>   | <b>Descrizione, composizione quali-quantitativa e/o formulazione commerciale</b>   | <b>Modalità e precauzioni d'uso</b> |
| 1. Propolis   | E' il prodotto costituito dalla raccolta, elaborazione e modificazione, da parte delle api, di sostanze prodotte dalle piante. Si prevede l'estrazione in soluzione acquosa od idroalcolica od oleosa (in tal caso emulsionata esclusivamente con prodotti presenti in questo allegato). L'etichetta deve indicare il contenuto in flavonoidi, espressi in galangine, al momento del confezionamento. Rapporto percentuale peso/peso o peso/volume di propoli sul prodotto finito. |                                     |
| 2. Polvere di pietra o di roccia  | Prodotto ottenuto tal quale dalla macinazione meccanica di vari tipi di rocce, la cui composizione originaria deve essere specificata.   | Esente da elementi inquinanti       |
| 3. Bicarbonato di sodio   | Il prodotto deve presentare un titolo minimo del 99,5% di principio attivo.  |                                     |
| 4. Gel di silice  | Prodotto ottenuto dal trattamento di silicati amorfi, sabbia di quarzo, terre diatomacee e similari  |                                     |
| 5. Preparati biodinamici  | Preparazioni previste dal regolamento cee n. 834/07, art. 12 lettera c.  |                                     |
| 6. Oli vegetali alimentari (arachide, cartamo, cotone, girasole, lino, mais, olivo, palma di cocco, senape, sesamo, soia, vinacciolo) | Prodotti derivanti da estrazione meccanica e trattati esclusivamente con procedimenti fisici.  |                                     |
| 7. Lecitina   | Il prodotto commerciale per uso agricolo deve presentare un contenuto in fosfolipidi totali non inferiore al 95% ed in fosfatidilcolina non inferiore al 15%   |                                     |
| 8. Aceto  | Di vino e frutta   |                                     |
| 9. Sapone molle e/o di marsiglia  | Utilizzabile unicamente tal quale  |                                     |
| 10. Calce viva  | Utilizzabile unicamente tal quale  |                                     |

**Sementi e materiali di propagazione (05)****214C15 Utilizzo di sementi e materiali di propagazione prodotti con metodi biologici****214C31 Utilizzo di sementi e materiali di propagazione prodotti con metodi biologici**

Le sementi e i materiali di propagazione devono risultare prodotti con metodi biologici fatte salve eventuali deroghe nel rispetto da quanto previsto dal regolamento (CE) n. 889/2008, articolo 45, titolo II, capo 7.

Il tecnico verifica, sull'attestazione rilasciata dall'organismo di controllo, entro il 31 agosto di ogni anno, il metodo di produzione praticato all'interno degli appezzamenti e relativi ordinamenti colturali con le eventuali sanzioni emesse a carico dell'azienda.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto verificando le autorizzazioni rilasciate dall'ENSE, le fatture di acquisto, i cartellini ENSE o altra documentazione presente in azienda che attestino le sementi e i materiali di propagazione derivano da metodi biologici

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha utilizzato sementi e materiali di propagazione derivanti da metodi biologici

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato sementi e materiali di propagazione derivanti da metodi biologici

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**DM 18354 DEL 27-11-2009****ART. 7.5) Uso di sementi o di materiale di moltiplicazione vegetativa non ottenuti con il metodo di produzione biologico – art. 45 reg. (CE) n. 889/2008**

5.1) Il campo di applicazione dell'articolo 45 Reg. (CE) n. 889/2008 riguarda le sementi e il materiale di moltiplicazione vegetativo.

Per sementi si intendono le sementi e i tuberi di patata da semina.

Per materiale di moltiplicazione vegetativa si intendono: barbatelle, marze, astoni, talee, gemme, plantule ottenute in micropropagazione, zampe di asparago, carducci e ovoli di carciofo, bulbi, rizomi, funghi, piantine frigo-conservate e stoloni o cime radicate di fragola, piantine di ortive se destinate a fungere da pianta porta-seme.

5.2) Ai sensi del paragrafo 4 art. 45 del Reg. (CE) n. 889/2008 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni all'uso di sementi o di materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici è affidata all'ENSE – Ente Nazionale Sementi Elette.

5.3) L'ENSE provvede, in particolare, al mantenimento della banca dati informatizzata nella quale sono elencate le varietà di sementi, tuberi di patata da seme e materiale di moltiplicazione vegetativo biologici disponibili sul territorio nazionale ai sensi dell'articolo 48 paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 889/2008

5.4) Si rimanda all'allegato 5 per la definizione di:

- norme di produzione per le sementi, materiali di moltiplicazione vegetativa e piante biologiche destinate al trapianto;
- il regime di deroga per l'impiego di sementi e dei materiali di moltiplicazione vegetativa e piante non biologiche destinate al trapianto;
- attività di verifica
- modulistica

Per le specie incluse nell'allegato 5 parte B, il rilascio delle autorizzazioni all'uso di sementi o di materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici non è ammesso, salvo che questo sia giustificato per scopi di ricerca e sperimentazione in pieno campo, su scala ridotta o per scopi di conservazione delle varietà, riconosciuti dall'autorità competente.

**Impegno pertinente di condizionalità: CGO10 (ex Atto B9)**

**214C19 Rispetto degli impegni connessi alla lotta fitosanitaria**

**214C36 Rispetto degli impegni connessi alla lotta fitosanitaria**

Il CGO10 “impiego di prodotti fitosanitari” riguarda i divieti e gli impegni previsti nel caso di utilizzo di prodotti fitosanitari.

**SI:** dal controllo del CGO10 e dell’impegno specifico richiamato ne deriva che l’azienda ha rispettato ENTRAMBI gli impegni previsti

**NO:** dal controllo del CGO10 e dell’impegno specifico richiamato ne deriva che l’azienda ha rispettato ENTRAMBI gli impegni previsti

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

**GENERA RIPETIZIONE DELL’INFRAZIONE**



## NORME COGENTI e IMPEGNI COMUNI

### **Attività agricola**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Attività minima**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Dichiarazione annuale di tutte le parcelle agricole aziendali**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fertilizzanti**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fitosanitari**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Altri pertinenti requisiti obbligatori**

L'agricoltura biologica tiene contro dell'attività agricola ordinaria la quale non può trovare sovrapposizioni con le prassi agronomiche restrittive adottate sulla base del regolamento (CE) n. 834/2007, Altra disposizione nazionale di settore è il decreto legislativo 150/2012 che all'articolo 18 individua il metodo biologico tra le tecniche di difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari e all'articolo 21 definisce che le Regioni incentivino l'applicazione di tali tecniche disciplinate dal regolamento (CE) n. 834/2006. Tali misure volontarie sono riproposte nel PAN fitofarmaci del 22/01/2014 al punto A582.

## CHECKLIST

### GLOSSARIO:

**SI:** impegno rispettato

**NO:** impegno non rispettato

**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

**RI:** RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**S:** controllo in loco (ove previsto)

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.



The screenshot shows the 'Interventi' section of the AVEPA web application. At the top, there is a navigation menu with 'Istruttoria PSR', 'Amministrazione', 'Uscita', and 'Help'. Below this, there are sub-menus for 'GESTIONE PRATICHE', 'FUNZIONI COLLETTIVE', 'UTILITA'', 'RIEPILOGHI', and 'STAMPE'. A secondary menu includes 'RICERCA GLOBALE', 'LIQUIDAZIONI', 'CORREZIONI PUNTUALI', and 'RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO'. The main content area displays the request ID '2974722' and practice ID '392442'. Below this, a table provides details for the request, including the request ID, social reason (TESSARI GERMANO), CUA, tax code, measure, and band. The 'Interventi' section shows search results for 2 items, with a table listing descriptions and various surface area metrics. At the bottom, there are buttons for 'Aggiorna', 'Calcola Zone', 'Riepilogo Zone', and 'Ritorna'.

| Id Domanda:      | 2974722                         | (PSR_2014-2020)          |
|------------------|---------------------------------|--------------------------|
| Ragione Sociale: | TESSARI GERMANO                 |                          |
| CUAA:            | TSSGMN67L23H783Z                | Partita IVA: 02464180237 |
| Misura:          | M11/1/1                         |                          |
| Bando:           | 701 - DGR N. 440 DEL 31/03/2015 |                          |

| Descrizione  | Totale Superficie Massima Liquidabile | Totale superficie Determinata | Totale Superficie Richiesta | Totale Superficie Massima Finanziabile | Totale Superficie Ammissibile Pag | Totale Superficie Non Sanzionata | Totale Superficie Rinunciata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Utilizzi |
|--|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|--|----------|
| BCF - conversione agricoltura biologica - fruttiferi |                                       | 0,0000                        | 0,0900                      |  | 0,0000                            | 0,0000                           | 0,0000                            | 0,0000   | 0,0000                                       | Modifica |
| BCV - conversione agricoltura biologica - vite       |                                       | 2,5532                        | 2,5532                      |  | 3,1794                            | 0,0000                           | 0,0000                            | 0,0000   | 0,0000                                       | Modifica |

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle

oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

**PSR**  
veneto  
2014-2020
Istruttoria PSR Amministrazione Uscita Help

GESTIONE PRATICHE
FUNZIONI COLLETTIVE
UTILITA'
RIEPILOGHI
STAMPE

RICERCA GLOBALE
LIQUIDAZIONI
CORREZIONI PUNTUALI
RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO

**Utilizzi associati all' intervento**    Id Domanda: 2974722    Id Pratica: 392442

|                  |                                 |                 |
|------------------|---------------------------------|-----------------|
| Id Domanda:      | 2974722                         | (PSR_2014-2020) |
| Ragione Sociale: | TESSARI GERMANO                 |                 |
| CUAA:            | TSSGMN67L23H783Z                | Partita IVA:    |
| Misura:          | M11/1/1                         |                 |
| Bando:           | 701 - DGR N. 440 DEL 31/03/2015 |                 |

|                     |     |                  |
|---------------------|-----|------------------|
| Intervento. Codice: | BCF | Descrizione:     |
| Spesa Ammessa:      |     | Importo Ammesso: |
| % Contribuzione:    |     |                  |

**Utilizzi**

Risultati della ricerca: 2

|                          | Comune              | Sezione | Foglio | Particella | Subalterno | Coltura 1                                  | Coltura 2 | Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Super Elegg (ha) |
|--------------------------|---------------------|---------|--------|------------|------------|--|-----------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------|
| <input type="checkbox"/> | MONTEFORTE D'ALPONE |         | 5      | 00049      |            | OLIVE DA OLIO-LECCINO (cod. Agea: 111-032) |           | 0,0100                     | 0,0100                    |                           | 0,00             |
| <input type="checkbox"/> | MONTEFORTE D'ALPONE |         | 5      | 00051      |            | OLIVE DA OLIO-LECCINO (cod. Agea: 111-032) |           | 0,0800                     | 0,0800                    |                           | 0,00             |
| <b>TOTALI:</b>           |                     |         |        |            |            |  |           | <b>0,1800</b>              | <b>0,0900</b>             |                           | <b>0,00</b>      |

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).



02464180237

Descrizione: conversione agricoltura biologica - fruttiferi

Importo Ammesso:

| Superficie<br>Impegnata<br>(ha) | Superficie<br>Accertata<br>(ha) | Superficie<br>Eleggibile<br>(ha) | Superficie<br>Richiesta<br>(ha) | Superficie<br>Non Sanzionabile<br>(ha) | Superficie<br>Ammissibile Pag<br>(ha) | Superficie<br>Scostamento<br>(ha) | Superficie<br>Rinunciata (ha) | Superficie<br>Rinunciata<br>Non Sanzionata (ha) | Superficie<br>Rinunciata<br>Sanzionata (ha) | Zone | Note | Anomalie   |
|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---|---|------|------|------------|
| 0,0100                          | <input type="text"/>            | 0,0000                           | 0,0100                          | <input type="text"/> Calcola           | 0,0000                                | 0,0100                            | <input type="text"/>          | <input type="text"/>                            | <input type="text"/>                        | Zone |      | Visualizza |
| 0,0800                          | <input type="text"/>            | 0,0000                           | 0,0800                          | <input type="text"/> Calcola           | 0,0000                                | 0,0800                            | <input type="text"/>          | <input type="text"/>                            | <input type="text"/>                        | Zone |      | Visualizza |
| 1800                            | 0,0900                          |                                  | 0,0900                          |  | 0,0000                                | 0,0900                            |                               |   |   |      |      |            |

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).  
In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).  
In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE:** dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.

**Misura/Intervento 214 Agricoltura biologica**  
**Sottomisura C – Agricoltura biologica**  
**AZIONE 1: Introduzione delle tecniche di agricoltura biologica**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**

**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|           | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|-----------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214C01    | Intera UTE assoggettata al sistema di controllo e certificazione  |           |           | -         | -         | -         |          | -        |
| 214C02    | Mantenimento della SUA minima indicata dal bando  |           |           | -         | -         | -         |          | -        |
| 214C03    | Colture foraggere utilizzate nell'ambito della medesima azienda agricola per l'alimentazione degli animali erbivori allevati con metodo biologico |           |           | -         |           | -         |          | -        |
|           | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
|           | <b>Documentazione</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214C04    | Presenza in azienda della copia integrale della prima notifica di produzione con metodo biologico   |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214C05    | Presenza dell'attestato di idoneità aziendale   |           |           | -         | -         |           |          | -        |
|           | <b>Conversione</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214C06    | Appezamenti oggetto di periodo di conversione   |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| <b>01</b> | <b>Fertilizzazione</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214C07    | Mantenimento della fertilità del suolo  |           |           | -         | -         |           |          |          |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214C08    | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C09    | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C10    | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
| <b>02</b> | <b>Lotta fitosanitaria</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214C11    | Attuazione della lotta contro parassiti, malattie e piante infestanti attraverso metodi indiretti, mezzi fisici e ricorso alla lotta biologica    |           |           | -         | -         |           | -        |          |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214C12    | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C13    | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C14    | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| 03     | Sementi e materiale di propagazione   | SI        | NO        | NA        | NC        | RI        | A        | L        |
|--------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214C15 | Utilizzo di sementi e materiali di propagazione prodotti con metodi biologici |           |           | -         | -         |           |          | -        |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>                                       |           |           |           |           |           |          |          |
| 214C16 | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C17 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C18 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)                                    |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
|        | <b>IMPEGNI PERTINENTI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|        | <b>Impegno pertinente di condizionalità: CGO10</b>                            |           |           |           |           |           |          |          |
| 214C19 | Rispetto degli impegni connessi alla lotta fitosanitaria                      |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214C20 | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> |           |           |           |          |          |
| 214C40 | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b>                                | <b>SI</b> | <b>NO</b> |           |           |           |          |          |

**Misura/Intervento 214 Agricoltura biologica**  
**Sottomisura C – Agricoltura biologica**  
**Azione 2: Mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**

**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |



**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|        | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|--------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214C01 | Intera UTE assoggettata al sistema di controllo e certificazione  |           |           | -         | -         | -         |          | -        |
| 214C02 | Mantenimento della SUA minima indicata dal bando  |           |           | -         | -         | -         |          | -        |
| 214C03 | Colture foraggere utilizzate nell'ambito della medesima azienda agricola per l'alimentazione degli animali erbivori allevati con metodo biologico |           |           | -         |           | -         |          | -        |
|        | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
|        | <b>Documentazione</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214C21 | Presenza in azienda della copia integrale della prima notifica di produzione con metodo biologico   |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214C22 | Presenza dell'attestato di idoneità aziendale   |           |           | -         | -         |           |          | -        |
|        | <b>01 Fertilizzazione</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214C23 | Mantenimento della fertilità del suolo  |           |           | -         | -         |           |          |          |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214C24 | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C25 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C26 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
|        | <b>02 Lotta fitosanitaria</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214C27 | Attuazione della lotta contro parassiti, malattie e piante infestanti attraverso metodi indiretti, mezzi fisici e ricorso alla lotta biologica    |           |           | -         | -         |           | -        |          |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214C28 | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C29 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C30 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| <b>03 Sementi e materiale di propagazione</b>      |   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|--|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214C31   | Utilizzo di sementi e materiali di propagazione prodotti con metodi biologici |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>            |   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214C32   | A. SOI oggetto di impegno   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C33   | B. SOI oggetto di infrazione  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214C34   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
| <b>IMPEGNI PERTINENTI</b>                          |   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| <b>Impegno pertinente di condizionalità: CGO10</b> |   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214C35   | Rispetto degli impegni connessi alla lotta fitosanitaria                      |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214C36   | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> |           |           |           |          |          |
| 214C41   | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b>                                | <b>SI</b> | <b>NO</b> |           |           |           |          |          |

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Misura 214 “Pagamenti agro-climatico ambientali”**

### **Sottomisura D “Tutela habitat seminaturali e biodiversità”**

#### **Azione 1 “Mantenimento biotopi e zone umide”**

#### **Azione 2 “Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica”**

## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| Azione 1: Mantenimento biotopi e zone umide.....   | 3  |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 3  |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....   | 3  |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 5  |
| Valorizzare le aree umide e i prati allagati in cui sono garantite le condizioni di sussistenza delle specie di fauna e flora selvatica (01).....            | 6  |
| Conservare o aumentare la consistenza delle cenosi vegetali utili al nutrimento e alla riproduzione delle specie faunistiche di maggiore interesse (02)..... | 9  |
| Impegno pertinente di condizionalità: BCAA1 (ex Standard 5.2).....   | 12 |
| Azione 2: Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica.....  | 13 |
| Sottoazione 2a - semina di colture a perdere e intercalari.....  | 13 |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 13 |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....   | 13 |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 15 |
| Realizzazione (01).....  | 16 |
| Colture attuabili (02).....  | 17 |
| Divieti (03).....  | 18 |
| Azione 2: Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica.....  | 19 |
| Sottoazione 2b – Valorizzazione dei bordi dei campi come spazio vitale per la fauna.....   | 19 |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 19 |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....   | 19 |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 21 |
| Realizzazione e mantenimento delle fasce erbacee (04).....   | 22 |
| Divieti (05).....  | 24 |
| Azione 2: Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica.....  | 25 |
| Sottoazione 2c – Conversione dei seminativi in prati su superfici limitate e sparse.....   | 25 |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 25 |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....   | 25 |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 27 |
| Conversione (06).....  | 28 |
| Mantenimento (07).....   | 30 |
| Attività agricola.....   | 32 |
| Attività minima.....   | 32 |
| Requisiti minimi in materia di fertilizzanti.....  | 32 |
| Requisiti minimi in materia di fitosanitari.....   | 32 |

## Azione 1: Mantenimento biotopi e zone umide

### IMPEGNI COMUNI

#### Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### 214D01 Mantenimento delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità indicate nei rispettivi bandi

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Superfici minime e massime degli appezzamenti   |
|------------------------|----------------------------------|---|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | <p>I singoli appezzamenti soggetti ad impegno dovranno essere caratterizzati da una superficie minima pari a 2000 mq.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU aziendale inferiore a 5 ha potranno aderire con la totalità della SAU aziendale a impegno.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU superiore a 5 ha potranno aderire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un solo appezzamento accorpato di superficie fino a 5 ha;</li> <li>- una serie di singoli appezzamenti ad impegno, di superficie compresa tra 2000 mq e 2 ha, che complessivamente non potranno superare il 10% della rimanente SAU aziendale</li> </ul> |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | <p>I singoli appezzamenti soggetti ad impegno dovranno essere caratterizzati da una superficie minima pari a 2000 mq.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU aziendale inferiore a 5 ha potranno aderire con la totalità della SAU aziendale a impegno.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU superiore a 5 ha potranno aderire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un solo appezzamento accorpato di superficie fino a 5 ha;</li> <li>- una serie di singoli appezzamenti ad impegno, di superficie compresa tra 2000 mq e 2 ha, che complessivamente non potranno superare il 10% della rimanente SAU aziendale</li> </ul> |

|                       |      |                     |
|-----------------------|------|---------------------|
| n. 519 del 16/04/2013 | 2013 | Vedi M216, azione 3 |
| n. 456 del 04/04/2014 | 2014 | Vedi M216, azione 3 |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha mantenuto le superfici minime e massime degli appezzamenti indicate nei diversi bandi di riferimento

**NO:** l'azienda NON ha mantenuto le superfici minime e massime degli appezzamenti indicate nei diversi bandi di riferimento

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello sviluppo rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione<br/>domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b>           |
|------------------------|---|---------------------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011  | 1 anno (2015)                   |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012  | 2 anni (2015, 2016)             |
| n. 519 del 16/04/2013  | 2013  | 3 anni (2015, 2016, 2017)       |
| n. 456 del 04/04/2014  | 2014  | 4 anni (2015, 2016, 2017, 2018) |

**Valorizzare le aree umide e i prati allagati in cui sono garantite le condizioni di sussistenza delle specie di fauna e flora selvatica (01)**

**214D02 Mantenimento di un adeguato livello idrico (salvo a causa di siccità perdurante)**

L'impegno ha lo scopo di impedire il prosciugamento dell'area, dall'inizio di novembre al 30 giugno di ogni anno al fine di garantire un'azione efficace all'alimentazione e alla riproduzione della fauna selvatica. Il mantenimento del livello idrico può essere ottenuto anche attraverso l'interruzione del drenaggio delle acque.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: novembre – giugno (anno successivo)**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha mantenuto un adeguato livello idrico

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto un adeguato livello idrico

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** al momento del controllo, NON è possibile verificare il mantenimento di un adeguato livello idrico perché al di fuori delle tempistiche previste

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214D03 Rispetto del divieto di derivazione dell'acqua necessaria al mantenimento dell'area umida tramite emungimento da falda**

L'impegno consiste nell'evitare di utilizzare acqua derivante da emungimento da falda per il mantenimento dell'area umida.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha utilizzato altre fonti per la derivazione dell'acqua

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato altre fonti per la derivazione dell'acqua ma anzi ha tratto l'acqua necessaria tramite emungimento da falda

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**



**214D04 Mantenimento di profondità diversificate nelle zone umide**

Questo impegno ha lo scopo di mantenere diverse tipologie di zone umide con profondità diversificate, idonee al permanere dei tipi di vegetazione esistenti e della fauna associata.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno**

**SI:** dal confronto in loco e attraverso l'utilizzo di idonei strumenti, ne deriva che l'azienda ha mantenuto profondità diversificate nelle zone umide

**NO:** dal confronto in loco e attraverso l'utilizzo di idonei strumenti, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto profondità diversificate nelle zone umide

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214D05 Cura e manutenzione delle eventuali arginature naturali che delimitano l'area umida**

Il tecnico verifica il rispetto dell'impegno controllando lo stato delle arginature naturali, se presenti.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha attuato le necessarie cure e manutenzioni alle arginature naturali dell'area umida

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha attuato le necessarie cure e manutenzioni alle arginature naturali dell'area umida

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non sono presenti arginature naturali per le quali si rende necessaria la cura e la manutenzione

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214D06 Rispetto del divieto di sbancamento**

Il tecnico controlla il rispetto dell'impegno verificando l'effettiva assenza di sbancamenti.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento**

impiegato.

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di sbancamento

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di sbancamento

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Conservare o aumentare la consistenza delle cenosi vegetali utili al nutrimento e alla riproduzione delle specie faunistiche di maggiore interesse (02)**

**214D10 Rispetto del divieto di immissione nella superficie oggetto d'intervento di specie vegetali alloctone**

Questo impegno ha lo scopo di salvaguardare le specie vegetali spontanee presenti.

Il tecnico controlla il rispetto dell'impegno verificando l'effettiva assenza di specie vegetali alloctone.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre**

**SI:** dal controllo in loco e dal confronto con la documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di immissione di specie vegetali alloctone

**NO:** dal controllo in loco e dal confronto con la documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di immissione di specie vegetali alloctone

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214D11 Regolamentazione della frequentazione e dell'accesso pedonale**

La regolamentazione dell'accesso pedonale è attuato con divieto di accesso nei periodi di riproduzione delle specie.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda e la verifica in loco (esempio: presenza di cartelli e indicazioni di divieto, sbarramenti al transito, ecc.), ne deriva che l'azienda ha regolamentato l'accesso e la frequentazione dell'area

**NO:** dal confronto con la documentazione presente in azienda e la verifica in loco (esempio: assenza di cartelli e indicazioni di divieto, nessun sbarramenti al transito, ecc.), ne deriva che l'azienda NON ha regolamentato l'accesso e la frequentazione dell'area

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214D12 Effettuazione, nei prati umidi, di almeno uno sfalcio annuale con asportazione dell'erba sfalciata**

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre**

**SI:** dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato almeno uno sfalcio annuale asportandone l'erba

**NO:** dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato lo sfalcio annuale ovvero non ha attuato l'asportazione dell'erba

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214D13 Rispetto del divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi, ancorché causanti danni all'itticoltura**

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto degli impegni

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre**

**SI:** dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi

**NO:** dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** al momento del controllo, non è possibile verificare il rispetto del divieto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214D14 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica**

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

**L:** il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e/o fertilizzanti sulle superfici oggetto di impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti di impiego previsti

**NO:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti di impiego previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Impegno pertinente di condizionalità: BCAA1 (ex Standard 5.2)****214D18 Rispetto degli impegni connessi al divieto di derivazione dell'acqua**

La BCAA 1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" riguarda i divieti e gli impegni previsti nel caso in cui in azienda siano presenti corpi idrici di torrenti, fiumi o canali soggetti al monitoraggio ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

**SI:** dal controllo della BCAA1 e dell'impegno specifico richiamato ne deriva che l'azienda ha rispettato ENTRAMBI gli impegni previsti

**NO:** dal controllo della BCAA1 e dell'impegno specifico richiamato ne deriva che l'azienda NON ha rispettato ENTRAMBI gli impegni previsti

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**Azione 2: Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica  
Sottoazione 2a - semina di colture a perdere e intercalari**

**IMPEGNI COMUNI**

**Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)**

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

**214D01 Mantenimento delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità indicate nei rispettivi bandi**

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Superfici minime e massime degli appezzamenti   |
|------------------------|----------------------------------|---|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | <p>I singoli appezzamenti soggetti ad impegno dovranno essere caratterizzati da una superficie minima pari a 2000 mq.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU aziendale inferiore a 5 ha potranno aderire con la totalità della SAU aziendale a impegno.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU superiore a 5 ha potranno aderire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un solo appezzamento accorpato di superficie fino a 5 ha;</li> <li>- una serie di singoli appezzamenti ad impegno, di superficie compresa tra 2000 mq e 2 ha, che complessivamente non potranno superare il 10% della rimanente SAU aziendale</li> </ul> |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | <p>I singoli appezzamenti soggetti ad impegno dovranno essere caratterizzati da una superficie minima pari a 2000 mq.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU aziendale inferiore a 5 ha potranno aderire con la totalità della SAU aziendale a impegno.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU superiore a 5 ha potranno aderire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un solo appezzamento accorpato di superficie fino a 5 ha;</li> <li>- una serie di singoli appezzamenti ad impegno, di superficie compresa tra 2000 mq e 2 ha, che complessivamente non potranno superare il 10% della rimanente SAU</li> </ul>           |

|                       |      |                     |
|-----------------------|------|---------------------|
|                       |      | aziendale           |
| n. 519 del 16/04/2013 | 2013 | Vedi M216, azione 3 |
| n. 456 del 04/04/2014 | 2014 | Vedi M216, azione 3 |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha mantenuto le superfici minime e massime degli appezzamenti indicate nei diversi bandi di riferimento

**NO:** l'azienda NON ha mantenuto le superfici minime e massime degli appezzamenti indicate nei diversi bandi di riferimento

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto



## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Durata residua                  |
|------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | 1 anno (2015)                   |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | 2 anni (2015, 2016)             |
| n. 519 del 16/04/2013  | 2013                             | 3 anni (2015, 2016, 2017)       |
| n. 456 del 04/04/2014  | 2014                             | 4 anni (2015, 2016, 2017, 2018) |

**Realizzazione (01)****214D20 Effettuazione di una semina primaverile di colture che devono rimanere in campo sino al 15/3 dell'anno successivo**

Le colture a perdere possono essere realizzate, oltre che sull'intero appezzamento, anche in fasce della larghezza minima di 10 m, marginali agli appezzamenti.

Sono ammesse sarchiature nel periodo immediatamente successivo alla semina.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: gennaio – marzo (15/03).**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la semina primaverile con colture che rimangono in campo nel rispetto dei tempi previsti

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato la semina primaverile con colture che rimangono in campo nel rispetto dei tempi previsti ovvero pur avendo attuato la semina primaverile, al momento del controllo le colture non sono presenti in campo come previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2a

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Colture attuabili (02)****214D24 Presenza delle sole colture attuabili**

Le colture che possono essere attuate sono: mais, mais consociato con una o più delle seguenti specie: girasole, sorgo, saggina, miglio, panico. La consociazione può essere realizzata anche per fasce monospecifiche, della larghezza massima di 10 m. La presenza del mais non può essere inferiore al 50% della superficie interessata. È consigliata la semina di *Lolium perenne* (loietto) nell'interfilare del mais. Consociazioni diverse dovranno essere giustificate tecnicamente e dovranno risultare riportate nella scheda tecnica allegata alla domanda.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato la semina delle sole colture previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato la semina delle sole colture previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2a

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Divieti (03)****214D28 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica**

L'impegno consiste nel divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali, sulla superficie oggetto di impegno.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

**L:** il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e/o fertilizzanti sulle superfici oggetto di impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti di impiego previsti

**NO:** dal dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti di impiego previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2a

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Azione 2: Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica**  
**Sottoazione 2b – Valorizzazione dei bordi dei campi come spazio vitale**  
**per la fauna**
**IMPEGNI COMUNI**
**Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)**

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

**214D01 Mantenimento delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità indicate nei rispettivi bandi**

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Superfici minime e massime degli appezzamenti   |
|------------------------|----------------------------------|---|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | <p>I singoli appezzamenti soggetti ad impegno dovranno essere caratterizzati da una superficie minima pari a 2000 mq.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU aziendale inferiore a 5 ha potranno aderire con la totalità della SAU aziendale a impegno.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU superiore a 5 ha potranno aderire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un solo appezzamento accorpato di superficie fino a 5 ha;</li> <li>- una serie di singoli appezzamenti ad impegno, di superficie compresa tra 2000 mq e 2 ha, che complessivamente non potranno superare il 10% della rimanente SAU aziendale</li> </ul> |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | <p>I singoli appezzamenti soggetti ad impegno dovranno essere caratterizzati da una superficie minima pari a 2000 mq.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU aziendale inferiore a 5 ha potranno aderire con la totalità della SAU aziendale a impegno.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU superiore a 5 ha potranno aderire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un solo appezzamento accorpato di superficie fino a 5 ha;</li> <li>- una serie di singoli appezzamenti ad impegno, di superficie compresa tra 2000 mq e 2 ha, che complessivamente non potranno</li> </ul>   |

|                       |      |   |
|-----------------------|------|---|
|                       |      | superare il 10% della rimanente SAU aziendale |
| n. 519 del 16/04/2013 | 2013 | Vedi M216, azione 3                           |
| n. 456 del 04/04/2014 | 2014 | Vedi M216, azione 3                           |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale uso di strumenti in dotazione (fotointerpretazione, GPS, ecc.), ne deriva che l'azienda ha mantenuto le superfici minime e massime degli appezzamenti indicate nei diversi bandi di riferimento

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale uso di strumenti in dotazione (fotointerpretazione, GPS, ecc.), ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto le superfici minime e massime degli appezzamenti indicate nei diversi bandi di riferimento

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2b

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b>           |
|------------------------|---|---------------------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                                    | 1 anno (2015)                   |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                                    | 2 anni (2015, 2016)             |
| n. 519 del 16/04/2013  | 2013                                    | 3 anni (2015, 2016, 2017)       |
| n. 456 del 04/04/2014  | 2014                                    | 4 anni (2015, 2016, 2017, 2018) |

## Realizzazione e mantenimento delle fasce erbacee (04)

### 214D40 Realizzazione di fasce erbacee della larghezza compresa tra 5 e 10 m, derivanti da vegetazione spontanea

L'impegno consiste nella realizzazione di fasce erbacee della larghezza compresa tra 5 e 10 m, derivanti da vegetazione spontanea.

La superficie adibita a capezzagne non può essere inclusa nella superficie oggetto di intervento.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha realizzato le fasce erbacee nel rispetto delle caratteristiche previste

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha realizzato le fasce erbacee ovvero le medesime NON rispettano le caratteristiche previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2a

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214D41 Rispetto del divieto di semina di essenze prative alloctone<sup>1</sup>

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha seminato solo essenze prative autoctone

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha seminato solo essenze prative autoctone

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2a

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214D42 Effettuazione della trinciatura della bordura per parcelle

<sup>1</sup> Il termine **alloctono** indica la non appartenenza di qualcosa o qualcuno al luogo di residenza, il suo termine contrario è: [autoctono](#). In [biologia](#), si può riferire ad una specie che si è originata ed evoluta in un luogo differente da quello in cui si trova



L'impegno consiste nell'effettuare la trinciatura della bordura delle parcelle, solo una volta l'anno e in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica, con divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - luglio.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la trinciatura della bordura per parcelle

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato la trinciatura della bordura per parcelle ovvero che la stessa è stata attuata in tempi non compatibili con la riproduzione della fauna selvatica

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2a

**NC:** al momento del controllo, non è possibile verificare il rispetto dell'impegno considerati i periodi di divieto previsti

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Divieti (05)****214D46 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica**

L'impegno consiste nel divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali, sulla superficie oggetto di impegno.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

**L:** il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e/o fertilizzanti sulle superfici oggetto di impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti di impiego previsti

**NO:** dal dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti di impiego previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2a

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Azione 2: Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica  
 Sottoazione 2c – Conversione dei seminativi in prati su superfici limitate  
 e sparse**
**IMPEGNI COMUNI**
**Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)**

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

**214D01 Mantenimento delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità indicate nei rispettivi bandi**

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Superfici minime e massime degli appezzamenti   |
|------------------------|----------------------------------|---|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | <p>I singoli appezzamenti soggetti ad impegno dovranno essere caratterizzati da una superficie minima pari a 2000 mq.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU aziendale inferiore a 5 ha potranno aderire con la totalità della SAU aziendale a impegno.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU superiore a 5 ha potranno aderire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un solo appezzamento accorpato di superficie fino a 5 ha;</li> <li>- una serie di singoli appezzamenti ad impegno, di superficie compresa tra 2000 mq e 2 ha, che complessivamente non potranno superare il 10% della rimanente SAU aziendale</li> </ul> |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | <p>I singoli appezzamenti soggetti ad impegno dovranno essere caratterizzati da una superficie minima pari a 2000 mq.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU aziendale inferiore a 5 ha potranno aderire con la totalità della SAU aziendale a impegno.</p> <p>Le ditte richiedenti caratterizzate da una SAU superiore a 5 ha potranno aderire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un solo appezzamento accorpato di superficie fino a 5 ha;</li> <li>- una serie di singoli appezzamenti ad impegno, di superficie compresa tra 2000 mq e 2 ha, che complessivamente non potranno</li> </ul>   |

|                       |      |   |
|-----------------------|------|---|
|                       |      | superare il 10% della rimanente SAU aziendale |
| n. 519 del 16/04/2013 | 2013 | Vedi M216, azione 3                           |
| n. 456 del 04/04/2014 | 2014 | Vedi M216, azione 3                           |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale uso di strumenti in dotazione (fotointerpretazione, GPS, ecc.), ne deriva che l'azienda ha mantenuto le superfici minime e massime degli appezzamenti indicate nei diversi bandi di riferimento

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale uso di strumenti in dotazione (fotointerpretazione, GPS, ecc.), ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto le superfici minime e massime degli appezzamenti indicate nei diversi bandi di riferimento

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2c

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Durata residua                  |
|------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | 1 anno (2015)                   |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | 2 anni (2015, 2016)             |
| n. 519 del 16/04/2013  | 2013                             | 3 anni (2015, 2016, 2017)       |
| n. 456 del 04/04/2014  | 2014                             | 4 anni (2015, 2016, 2017, 2018) |

## Conversione (06)

### 214D50 Realizzazione di una semina con miscuglio polifita di specie di lunga durata

La semina deve essere effettuata con un miscuglio polifita di specie di lunga durata, utilizzando essenze prative o fiorume di prati stabili locali.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha realizzato la semina con miscuglio polifita di specie di lunga durata

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha realizzato la semina con miscuglio polifita di specie di lunga durata

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2c

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214D51 Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti

L'impegno consiste nell'eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti, previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in "area vincolata" ai sensi della normativa vigente, da eseguirsi a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (tra il 15/3 e 15/8) al fine di evitare danni alla fauna selvatica.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: marzo – agosto (15/03 – 15/08).**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha eliminato meccanicamente o manualmente le piante arbustive infestanti

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eliminato meccanicamente o manualmente le piante arbustive infestanti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**GENERA SOSPENSIONE!!! Prescrivere rimedio entro 60 gg**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2c ovvero l'azienda NON ha aderito all'azione 2

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**(SO) Sospensione:** in caso di riscontro di inadempienze relative relative a “eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti” il sostegno è sospeso ai sensi dell'articolo 36 del regolamento (UE) n. 640/2014, compatibilmente con le possibilità di porre rimedio all'inadempienza. La sospensione cessa qualora il beneficiario dia evidenza di aver posto rimedio all'inadempienza entro 60 giorni di calendario dalla comunicazione di sospensione (va comunque rispettato il periodo di divieto previsto!). Nel caso in cui il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Allo scadere del termine, le inadempienze che non risultino sanate sono considerate per il calcolo delle riduzioni.

|  |
|--|
| <b>214D52 Realizzazione della conversione a prato entro il 15/05 del primo anno di impegno</b> |
|--|

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: maggio – giugno del 1° anno di impegno**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha realizzato la conversione a prato entro il 15/05 del primo anno di impegno

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha realizzato la conversione a prato entro il 15/05 del primo anno di impegno

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2c

**NC:** al momento del controllo, non è possibile verificare il rispetto dell'impegno

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Mantenimento (07)

### 214D56 Rispetto del divieto di transito ordinario di mezzi agricoli sui prati; divieto di transito e sosta di qualsiasi mezzo sulle superfici oggetto d'impegno

Il tecnico incaricato del controllo verifica l'assenza di tracce prodotte dall'eventuale transito di mezzi.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

**NO:** dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2c

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214D57 Effettuazione dello sfalcio del prato in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica, con divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - luglio.**

**SI:** dalla verifica in loco e attraverso l'uso degli strumenti disponibili (es. ortofoto, immagini satellitari, ecc.), ne deriva che l'azienda ha attuato lo sfalcio nel rispetto dei tempi previsti

**NO:** dalla verifica in loco e attraverso l'uso degli strumenti disponibili (es. ortofoto, immagini satellitari, ecc.), ne deriva che l'azienda NON ha attuato lo sfalcio nel rispetto dei tempi previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**GENERA SOSPENSIONE!!! Prescrivere rimedio entro 60 gg**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2c

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**(SO) Sospensione:** in caso di riscontro di inadempienze relative relative a "sfalcio del prato in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (...)" il sostegno è sospeso ai sensi dell'articolo 36 del regolamento (UE) n. 640/2014, compatibilmente con le possibilità di porre rimedio all'inadempienza. La sospensione cessa qualora il beneficiario dia evidenza di aver posto rimedio all'inadempienza entro 60 giorni di calendario dalla comunicazione di sospensione (va comunque rispettato il periodo di divieto previsto!). Nel caso in cui il termine ultimo cada di sabato



o di giorno festivo, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Allo scadere del termine, le inadempienze che non risultino sanate sono considerate per il calcolo delle riduzioni.

|   |
|---|
| <b>214D58 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica</b> |
|---|

L'impegno consiste nel divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali, sulla superficie oggetto di impegno.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

**L:** il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e/o fertilizzanti sulle superfici oggetto di impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti di impiego previsti

**NO:** dal dal confronto con la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti di impiego previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito alla sottoazione 2a

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## NORME COGENTI e IMPEGNI COMUNI

### **Attività agricola**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Attività minima**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fertilizzanti**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fitosanitari**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

## CHECKLIST

### GLOSSARIO:

**SI:** impegno rispettato

**NO:** impegno non rispettato

**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

**RI:** RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**S:** controllo in loco (ove previsto)

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.

| Interventi       |                                 | Id Domanda: 3073426 | Id Pratica: 402585 |
|------------------|---------------------------------|---------------------|--------------------|
| Id Domanda:      | 3073426                         | (PSR_2007-2013)     |                    |
| Ragione Sociale: | CAROTTA ERMENEGILDO             |                     |                    |
| CUAA:            | CRTNG56T20G224H                 | Partita IVA:        | 01999760281        |
| Misura:          | 214/D                           |                     |                    |
| Bando:           | 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015 |                     |                    |

### Interventi

Risultati della ricerca: 1

| Descrizione  | Totale Superficie Massima Liquidabile | Totale superficie Determinata | Totale Superficie Richiesta | Totale Superficie Massima Finanziabile | Totale Superficie Ammissibile Pag | Totale Superficie Non Sanzionata | Totale Superficie Rinunciata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Utilizzi                 |
|--|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|--|--------------------------|
| D11 - Az. 1 - Mantenimento di biotopi e zone umide |                                       | 3,1474                        | 5,0000                      |  | 3,1474                            | 0,0000                           | 0,0381                            | 0,0381   | 0,0000                                       | <a href="#">Modifica</a> |

[Aggiorna](#)
[Calcola Zone](#)
[Riepilogo Zone](#)

[Ritorna](#)

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

Utilizzi associati all' intervento    Id Domanda: 3073426    Id Pratica: 402585

Id Domanda: 3073426 (PSR\_2007-2013)  
 Ragione Sociale: CAROTTA ERMENEGILDO  
 CUA: CTRNG56T20G224H Partita IVA:  
 Misura: 214/D  
 Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015

Intervento. Codice: D11    Descrizione:  
 Spesa Ammessa:    Importo Ammesso:  
 % Contribuzione:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 8

|                          | Comune    | Sezione Foglio | Particella | Subalterno | Coltura 1   | Coltura 2 | Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) |
|--------------------------|-----------|----------------|------------|------------|---|-----------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|
| <input type="checkbox"/> | TORREGLIA | 6              | 00020      |            | ART. 39 REG. 1698/05 (CE) SUPERFICI SOMMERSE (cod. Agea: 003-017) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | TORREGLIA | 6              | 00020      |            | MACERI, STAGNI E LAGHETTI (cod. Agea: -)                          |           | 1,9547                     | 1,8933                    | <input type="text"/>      | 1,1778                     | 1,8933                    |
| <input type="checkbox"/> | TORREGLIA | 6              | 00043      |            | ART. 39 REG. 1698/05 (CE) SUPERFICI SOMMERSE (cod. Agea: 003-017) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | TORREGLIA | 6              | 00043      |            | MACERI, STAGNI E LAGHETTI (cod. Agea: -)                          |           | 0,5264                     | 0,5257                    | <input type="text"/>      | 0,3270                     | 0,5257                    |
| <input type="checkbox"/> | TORREGLIA | 6              | 00189      |            | ART. 39 REG. 1698/05 (CE) SUPERFICI SOMMERSE (cod. Agea: 003-017) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | TORREGLIA | 6              | 00189      |            | MACERI, STAGNI E LAGHETTI (cod. Agea: -)                          |           | 1,2700                     | 1,2700                    | <input type="text"/>      | 0,8508                     | 1,2700                    |
| <input type="checkbox"/> | TORREGLIA | 6              | 00407      |            | ART. 39 REG. 1698/05 (CE) SUPERFICI SOMMERSE (cod. Agea: 003-017) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

01999760281

Descrizione: Az. 1 - Mantenimento di biotopi e zone umide  
 Importo Ammesso:

| Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) | Superficie Non Sanzionabile (ha)     | Superficie Ammissibile Pag (ha) | Superficie Scostamento (ha) | Superficie Rinunciata (ha)          | Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Zone | Note |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|---|---------------------------------------|------|------|
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone |      |
| 1,9547                     | 1,8933                    | <input type="text"/>      | 1,1778                     | 1,8933                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 1,1778                          | 0,7155                      | <input type="text"/>                | <input type="text"/>                      | <input type="text"/>                  | Zone |      |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone |      |
| 0,5264                     | 0,5257                    | <input type="text"/>      | 0,3270                     | 0,5257                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,3270                          | 0,1987                      | <input type="text"/>                | <input type="text"/>                      | <input type="text"/>                  | Zone |      |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone |      |
| 1,2700                     | 1,2700                    | <input type="text"/>      | 0,8508                     | 1,2700                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,8508                          | 0,4192                      | <input type="text"/>                | <input type="text"/>                      | <input type="text"/>                  | Zone |      |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone |      |
| 1,2729                     | 1,2729                    | <input type="text"/>      | 0,7918                     | 1,3110                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,7918                          | 0,5192                      | <input type="text" value="0,0381"/> | <input type="text" value="0,0381"/>       | <input type="text"/>                  | Zone |      |
| <b>10,0480</b>             | <b>4,9619</b>             | <input type="text"/>      | <b>3,1474</b>              | <b>5,0000</b>             | <input type="text"/>                 | <b>3,1474</b>                   | <b>1,8526</b>               | <b>0,0381</b>                       | <b>0,0381</b>                             | <input type="text"/>                  |      |      |

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.**

**Misura/Intervento 214 Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura D – Tutela habitat seminaturali e biodiversità**  
**AZIONE 1: Mantenimento di biotopi e zone umide**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**

**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|        | Rispetto dei requisiti di ammissibilità   | SI        | NO        | NA        | NC        | RI        | A        | L        |
|--------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214D01 | Mantenimento delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità dei rispettivi bandi                           |           |           | -         | -         |           |          | -        |
|        | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 01     | <b>Valorizzare le aree umide e i prati allagati in cui sono garantite le condizioni di auto sussistenza delle specie di fauna e flora selvatica</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214D02 | Mantenimento di un adeguato livello idrico (salvo a causa di siccità perdurante)  |           |           | -         |           |           | -        |          |
| 214D03 | Rispetto del divieto di derivazione dell'acqua necessaria al mantenimento dell'area umida tramite emungimento da falda                              |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214D04 | Mantenimento di profondità diversificate nelle aree umide tramite emungimento da falda  |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214D05 | Cura e manutenzione delle eventuali arginature che delimitano l'area umida  |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214D06 | Rispetto del divieto di sbancamento   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214D07 | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214D08 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214D09 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| 02     | Conservare o aumentare la consistenza delle cenosi vegetali utili al nutrimento e alla riproduzione delle specie faunistiche di maggiore interesse | SI        | NO        | NA        | NC        | RI        | A        | L        |
|--------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214D10 | Rispetto del divieto di immissione nella SOI di specie vegetali alloctone  |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214D11 | Regolamentazione della frequentazione e dell'accesso pedonale  |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214D12 | Effettuazione, nei prati umidi, di almeno uno sfalcio annuale con asportazione dell'erba sfalciata   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214D13 | Rispetto del divieto di abbattimento di uccelli fitofagi ancorché causanti danni all'itticoltura   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214D14 | Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica  |           |           | -         | -         |           |          |          |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 214D15 | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214D16 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214D17 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
|        | <b>IMPEGNI PERTINENTI</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|        | <b>Impegno pertinente di condizionalità: BCAA5</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214D18 | Rispetto degli impegni connessi al divieto di derivazione dell'acqua   |           |           | -         | -         |           |          |          |
| 214D19 | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |           |           |           |          |          |
| 214D20 | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> |           |           |           |          |          |



**Misura/Intervento 214 Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura D – Tutela habitat seminaturali e biodiversità**  
**AZIONE 2: Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**

**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI        | NO        | NA        | NC        | RI        | A        | L        | SO        |
|--------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|-----------|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |           |           | -         | -         | -         |          |          |           |
| RC014  | Attività agricola   |           |           | -         | -         | -         |          |          |           |
| RC015  | Attività minima   |           |           | -         | -         | -         |          |          |           |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali   |           |           | -         | -         | -         |          |          |           |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |           |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno   |           |           | -         | -         | -         |          | -        | -         |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |           |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni                     |           |           | -         | -         | -         |          | -        | -         |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |           |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
|        | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> | <b>SO</b> |
| 214D01 | Mantenimento delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità nei rispettivi bandi |           |           | -         | -         |           |          | -        | -         |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| IMPEGNI SPECIFICI   |  |           |           |           |           |           |          |          |           |
|---|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|-----------|
| <b>Sottoazione 2a – Semina di colture a perdere e intercalari</b> |  |           |           |           |           |           |          |          |           |
| <b>01</b>   | <b>Realizzazione</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> | <b>SO</b> |
| 214D20  | Effettuazione di una semina primaverile di colture che devono rimanere in campo sino al 15/03 dell'anno successivo |           |           |           | -         |           | -        |          | -         |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>                           |  |           |           |           |           |           |          |          |           |
| 214D21  | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| 214D22  | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| 214D23  | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| <b>02</b>   | <b>Colture attuabili</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> | <b>SO</b> |
| 214D24  | Presenza delle sole colture attuabili  |           |           |           | -         |           | -        |          | -         |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>                           |  |           |           |           |           |           |          |          |           |
| 214D25  | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| 214D26  | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| 214D27  | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| <b>03</b>   | <b>Divieti</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> | <b>SO</b> |
| 214D28  | Rispetto del divieto di impiego dei prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica           |           |           |           | -         |           |          |          | -         |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>                           |  |           |           |           |           |           |          |          |           |
| 214D29  | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| 214D30  | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        | -         |
| 214D31  | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        | -         |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|  | IMPEGNI SPECIFICI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L | SO |
|--|--|----|----|----|----|----|---|---|----|
| <b>Sottoazione 2b – Valorizzazione dei bordi dei campi come spazio vitale per la fauna</b> |  |    |    |    |    |    |   |   |    |
|  | <b>04 Realizzazione e mantenimento delle fasce erbacee</b>   | SI | NO | NA | NC | RI | A | L | SO |
| 214D40   | Realizzazione di fasce erbacee della larghezza compresa tra 5 e 10 m, derivanti da vegetazione spontanea |    |    |    | –  |    | – |   | –  |
| 214D41   | Rispetto del divieto di semina di essenze prative alloctone  |    |    |    | –  |    | – |   | –  |
| 214D42   | Effettuazione della trinciatura della bordura per parcella   |    |    | –  | –  |    | – |   | –  |
|  | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |    |    |    |    |    |   |   |    |
| 214D43   | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | – | –  |
| 214D44   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | – | –  |
| 214D45   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |    | %  | –  | –  | –  | – | – | –  |
|  | <b>05 Divieti</b>  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L | SO |
| 214D46   | Rispetto del divieto di impiego dei prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi         |    |    |    | –  |    |   |   | –  |
|  | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |    |    |    |    |    |   |   |    |
| 214D47   | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | – | –  |
| 214D48   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | – | –  |
| 214D49   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |    | %  | –  | –  | –  | – | – | –  |
| <b>Sottoazione 2c – Conversione di seminativi in prati su superfici limitate e sparse</b>  |  |    |    |    |    |    |   |   |    |
|  | <b>06 Conversione</b>  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L | SO |
| 214D50   | Realizzazione di una semina con miscuglio polifita di specie di lunga durata                             |    |    |    | –  |    | – |   | –  |
| 214D51   | Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive  |    |    |    | –  |    | – |   |    |
| 214D52   | Realizzazione della conversione a prato entro il 15/05 del primo anno di impegno                         |    |    |    | –  |    | – |   | –  |
|  | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |    |    |    |    |    |   |   |    |
| 214D53   | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | – | –  |
| 214D54   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | – | –  |
| 214D55   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |    | %  | –  | –  | –  | – | – | –  |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| 07     | Mantenimento  | SI        | NO        | NA | NC | RI | A | L | SO |
|--------|---|-----------|-----------|----|----|----|---|---|----|
| 214D56 | Rispetto del divieto di transito ordinario di mezzi agricoli sui prati, divieto di transito e sosta di qualsiasi mezzo sulle superfici oggetto di impegno |           |           |    | -  |    | - |   | -  |
| 214D57 | Effettuazione dello sfalcio del prato in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica, con divieto dal 01/11 al 15/07 di ogni anno         |           |           |    | -  |    | - |   |    |
| 214D58 | Rispetto del divieto di impiego dei prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi  |           |           |    | -  |    |   |   | -  |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |    |    |    |   |   |    |
| 214D59 | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -  | -  | -  | - | - | -  |
| 214D60 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -  | -  | -  | - | - | -  |
| 214D61 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -  | -  | -  | - | - | -  |
| 214D62 | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> |    |    |    |   |   |    |
| 214D63 | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |    |    |    |   |   |    |

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Misura 214 “Pagamenti agro-climatico ambientali”**

### **Sottomisura E “Prati stabili, pascoli e prati-pascoli”**

#### **Azione 1 “Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina e parte pianura)”**

#### **Azione 2 “Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (montagna, collina e pianura)”**

#### **Azione 3 “Mantenimento di pascoli e prati-pascoli (montagna)”**

## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| Azione 1: Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina e parte pianura). | 3  |
| Azione 2: Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (montagna, collina e pianura).....       | 3  |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 3  |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....   | 3  |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 4  |
| Mantenimento della biodiversità (01).....  | 5  |
| Tutela della qualità delle acque superficiali e profonde (02).....                                   | 8  |
| Azione 3: Mantenimento di pascoli e prati-pascoli.....   | 11 |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 11 |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....   | 11 |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 12 |
| Protezione da fenomeni di degradazione del suolo (01).....   | 13 |
| Tutela della qualità delle acque (02).....   | 16 |
| Impegno pertinente di condizionalità: CGO10 (ex Atto B9) (IP).....                                   | 18 |
| Attività agricola.....   | 19 |
| Attività minima.....   | 19 |
| Requisiti minimi in materia di fertilizzanti.....  | 19 |
| Requisiti minimi in materia di fitosanitari.....   | 19 |

**Azione 1: Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili  
(montagna, collina e parte pianura)**  
**Azione 2: Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (montagna,  
collina e pianura)**

## **IMPEGNI COMUNI**

### **Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)**

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello sviluppo rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione<br/>domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b> |
|------------------------|---|-----------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011  | 1 anno (2015)         |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012  | 2 anni (2015, 2016)   |



**Mantenimento della biodiversità (01)****214E02 Effettuazione del primo sfalcio nel rispetto delle date previste, per ogni anno di impegno****214E22 Effettuazione del primo sfalcio nel rispetto delle date previste, per ogni anno di impegno**

Nelle zone classificate di montagna e collina (definizione ISTAT), effettuazione del primo sfalcio successivamente alla data del 15/06. L'anticipazione della data del primo sfalcio potrà essere attuata su un'estensione pari al massimo al 70% della SOI di ciascun appezzamento a "pascolo permanente", esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:

- applicazione omogenea dello sfalcio tardivo (dopo il 15/06) sulla SOI aziendale, mantenendo non sfalciata almeno il 30% della SOI di ciascun appezzamento interessato dall'impegno della presente sottomisura. A tal fine, viene definito appezzamento l'insieme omogeneo di particelle catastali contigue caratterizzate dalla medesima qualità di coltura (pascolo permanente).
- Con riferimento alla SOI, il 70% della SOI di ciascun appezzamento a prato potrà essere sottoposta a sfalcio anticipato (cioè prima del 15/06) purché le operazioni di sfalcio vengano attuate partendo dal centro degli appezzamenti, al fine di permettere alla fauna selvatica di trovare rifugio nel restante 30% della superficie della SOI di ciascun appezzamento a prato, che verrà pertanto preservata durante l'esecuzione del primo sfalcio. Esclusivamente per gli ambiti di collina ISTAT, la superficie erbacea non deve in alcun modo sovrapporsi alla fascia erbacea di rispetto che costituisce le formazioni lineari di cui alla sottomisura 214A, o alla linea di intervento 10.1.3 e/o le bordure erbacee di cui alla sottomisura 214D, nel caso di adesione congiunta. Diversamente, negli ambiti di montagna ISTAT, la superficie erbacea preservata dallo sfalcio anticipato non deve in alcun modo sovrapporsi alle bordure erbacee di cui alla sottomisura 214D, in caso di adesione congiunta.
- Il 30% di superficie non assoggettata allo sfalcio anticipato deve comunque ottemperare al rispetto delle prescrizioni di massima e polizia forestale (PMPF) che vietano una serie di attività pericolose anche all'esterno delle aree a bosco, fino a 100 metri dal limite del bosco medesimo.
- Le date di effettuazione del primo sfalcio vengono indicate annualmente sulla base dello specifico andamento meteorologico.

Nelle zone classificate di pianura (definizione ISTAT), effettuazione del primo sfalcio successivamente alla data del 31/05. L'anticipazione della data del primo sfalcio potrà essere attuata su un'estensione pari al massimo al 70% della SOI di ciascun appezzamento a "pascolo permanente", esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:

- applicazione omogenea dello sfalcio tardivo (dopo il 31/05) sulla SOI aziendale, mantenendo non sfalciata almeno il 30% della SOI di ciascun appezzamento interessato dall'impegno della presente sottomisura. A tal fine, viene definito appezzamento l'insieme omogeneo di particelle catastali contigue caratterizzate dalla medesima qualità di coltura (pascolo permanente).
- Con riferimento alla SOI, il 70% della SOI di ciascun appezzamento a prato potrà essere sottoposta a sfalcio anticipato (cioè prima del 31/05) purché le operazioni di sfalcio vengano attuate partendo dal centro degli appezzamenti o, alternativamente mantenendo una fascia di almeno 10 m di larghezza dai bordi dell'appezzamento medesimo, al fine di permettere alla fauna selvatica di trovare rifugio nel restante 30% della superficie della SOI di ciascun appezzamento a prato, che verrà pertanto preservata durante l'esecuzione del primo sfalcio. La fascia erbacea non deve in alcun modo sovrapporsi alla fascia erbacea di

rispetto che costituisce le formazioni lineari di cui alla sottomisura 214A, o alla linea di intervento 10.1.3 e/o le bordure erbacee di cui alla sottomisura 214D, nel caso di adesione congiunta.

- Il 30% di superficie non assoggettata allo sfalcio anticipato deve comunque ottemperare al rispetto delle prescrizioni di massima e polizia forestale (PMPF) che vietano una serie di attività pericolose anche all'esterno delle aree a bosco, fino a 100 metri dal limite del bosco medesimo.
- Le date di effettuazione del primo sfalcio vengono indicate annualmente sulla base dello specifico andamento meteorologico.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – giugno.**

**SI:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato lo sfalcio nel rispetto dei tempi e delle modalità previste

**NO:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato lo sfalcio nel rispetto dei tempi e delle modalità previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 1 o all'azione 2

**NC:** al momento del controllo, NON è possibile verificare il rispetto dei tempi e delle modalità di effettuazione dello sfalcio

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|   |
|---|
| <b>214D03 Esecuzione di almeno due sfalci annuali</b> |
|---|

|   |
|---|
| <b>214D23 Esecuzione di almeno due sfalci annuali</b> |
|---|

L'azienda deve assicurare un numero minimo di sfalci pari a 2 per ciascun anno di impegno; in caso di fenomeni climatici eccezionale è facoltà dell'amministrazione regionale di ridurre il numero di sfalci annui ad uno solo

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre.**

**SI:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato almeno due sfalci annuali

**NO:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato almeno due sfalci annuali

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 1 o all'azione 2 ovvero l'amministrazione regionale ha previsto di ridurre il numero di sfalci annui ad uno solo

**NC:** al momento del controllo, NON è possibile verificare il rispetto dell'impegno previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

## GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

### 214E04 Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti

### 214E24 Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti

L'impegno consiste nell'eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti, previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in "area vincolata" ai sensi della normativa vigente, da eseguirsi a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (tra il 15/3 e 15/8) al fine di evitare danni alla fauna selvatica.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: marzo – agosto (15/03 -15/08).**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha eliminato meccanicamente o manualmente le piante arbustive infestanti

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eliminato meccanicamente o manualmente le piante arbustive infestanti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 1 o all'azione 2

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214E05 Asportazione dell'erba sfalciata

### 214E25 Asportazione dell'erba sfalciata

Il tecnico verifica il rispetto dell'impegno attraverso l'osservazione dell'assenza di residui di erba tagliata o trinciata in campo.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre.**

**SI:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha asportato l'erba sfalciata

**NO:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha asportato l'erba sfalciata

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 1 o all'azione 2

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Tutela della qualità delle acque superficiali e profonde (02)

### 214E09 Adozione del “ Piano di Gestione”, solo nel caso di prati irrigui di pianura e collina

### 214E29 Adozione del “ Piano di Gestione”, solo nel caso di prati irrigui di pianura e collina

Il “piano di gestione” predisposto da AVEPA deve indicare, in particolare, le modalità di somministrazione delle adacquate secondo i criteri stabiliti nell'Allegato VII al DM 07/04/2006:

- fornire con ciascun intervento irrigui volumi adeguati a riportare alla capacità idrica di campo lo strato di suolo esplorato dalle radici della coltura;
- scegliere il metodo irriguo in base a:
  - caratteristiche chimiche, fisiche e morfologiche del suolo;
  - esigenze e/o caratteristiche delle colture da irrigare;
  - qualità e quantità di acqua disponibile;
  - caratteristiche dell'ambiente.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda e la loro corretta compilazione

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal controllo in loco e dal confronto con la documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha adottato il piano di gestione e rispettato le modalità di somministrazione delle adacquate

**NO:** dal controllo in loco e dal confronto con la documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha adottato il piano di gestione ovvero, pur in presenza di un piano di gestione, NON ha rispettato le modalità di somministrazione delle adacquate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 1 o all'azione 2 ovvero l'azienda non presenta prati irrigui di pianura e collina

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214E10 Eventuale fertilizzazione organica della superficie a prato, nel rispetto del massimale previsto

### 214E30 Eventuale fertilizzazione organica della superficie a prato, nel rispetto del massimale previsto

Nel caso in cui l'azienda effettui fertilizzazione organica sulla superficie a prato permanente oggetto di impegno, la medesima dovrà avvenire nei limiti massimi di apporto di azoto pari a 170 kg/ha/anno, inteso come distribuzione media sulla superficie aziendale oggetto di impegno. In tal caso, il beneficiario dovrà conservare copia delle fatture di acquisto, dei documenti di trasporto o della comunicazione di utilizzo agronomico trasmessa in provincia, al fine di dimostrare il rispetto di tale vincolo.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei

trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

L: --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto con la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la fertilizzazione organica nel rispetto del massimale previsto

**NO:** dal confronto con la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la fertilizzazione organica NON rispettando il massimale previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 1 o all'azione 2 ovvero l'azienda non ha attuato alcuna fertilizzazione organica ovvero l'azienda non possiede superfici a prato

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214E11 Rispetto del divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici**

**214E31 Rispetto del divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici**

L'agricoltore deve rispettare il divieto di impiego di fanghi, perché non è da considerare normale prassi agronomica.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando se le superfici sono ricomprese nell'elenco provinciale delle ditte autorizzate allo spandimento dei fanghi

L: --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato i divieti previsti

**NO:** l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**214E12 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica**

**214E32 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica**

L'agricoltore deve rispettare il divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali e fertilizzanti di sintesi chimica su tutta la superficie erbacea/arborea/arbustiva.

Tale utilizzo NON è allineato con la gestione delle formazioni lineari arboreo-arbustive (decorrenti o meno lungo corsi d'acqua).

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, PUA...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, PUA...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### **Azione 3: Mantenimento di pascoli e prati-pascoli**

#### **IMPEGNI COMUNI**

##### **Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)**

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione<br/>domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b> |
|------------------------|---|-----------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011  | 1 anno (2015)         |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012  | 2 anni (2015, 2016)   |



## Protezione da fenomeni di degradazione del suolo (01)

### 214E32 Esecuzione di almeno uno sfalcio annuo sulle superfici dichiarate a prato pascolo

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare il rispetto dell'impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre.**

**SI:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato lo sfalcio annuo previsto

**NO:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato lo sfalcio annuo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 3

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214E33 Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti

L'impegno consiste nell'eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti, previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in "area vincolata" ai sensi della normativa vigente, da eseguirsi a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (tra il 15/3 e 15/8) al fine di evitare danni alla fauna selvatica.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare il rispetto dell'impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: marzo – agosto (15/03 – 15/08).**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha eliminato meccanicamente o manualmente le piante arbustive infestanti

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eliminato meccanicamente o manualmente le piante arbustive infestanti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 3

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214E34 Attuazione del pascolamento per un periodo di monticazione non inferiore a due mesi

Al fine di evitare il sovra pascolamento, sulle superfici dichiarate a pascolo e prato-pascolo, deve essere assicurato il pascolamento, razionalizzando i carichi, almeno per un periodo di monticazione non inferiore ai due mesi.

**A:** il controllo deve confrontare la documentazione attestante il pascolamento (esempio: registro di stalla, documentazione di trasporto degli animali, documentazione della movimentazione degli animali, ...)

**L:** il controllo deve verificare il rispetto dell'impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: registro di stalla, documentazione di trasporto degli animali, documentazione della movimentazione degli animali, ...) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato il pascolamento garantendo la monticazione per un periodo di almeno due mesi

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: registro di stalla, documentazione di trasporto degli animali, documentazione della movimentazione degli animali, ...) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato il pascolamento ovvero, pur attuandolo, NON ha garantito il periodo di monticazione previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 3

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

#### **214E35 Sfruttamento razionale del cotico erboso naturale**

Sulle superfici a pascolo e prato-pascolo, al fine di evitare il sovrapascolamento, è necessario assicurare un razionale sfruttamento del cotico erboso naturale organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine, oppure alla medesima altitudine sulla stessa superficie, suddividendola per aree omogenee, eventualmente avvalendosi di recinzioni dislocate appositamente nell'area oggetto di impegno. Il cotico erboso naturale NON dovrà risultare rimosso o irrimediabilmente danneggiato.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare le modalità di pascolamento

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile – settembre**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: registro di stalla, documentazione di trasporto degli animali, documentazione della movimentazione degli animali, ...) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato il pascolamento garantendo uno sfruttamento razionale del cotico erboso naturale

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: registro di stalla, documentazione di trasporto degli animali, documentazione della movimentazione degli animali, ...) e la verifica in

loco, ne deriva che l'azienda ha attuato il pascolamento NON garantendo uno sfruttamento razionale del cotico erboso naturale

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 3

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

#### **214E36 Rispetto del carico massimo previsto**

Il carico massimo da rispettare è pari a 4 UBA/ha/anno nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 2 UBA/ha/anno nelle zone vulnerabili ai nitrati.

**A:** il controllo deve confrontare la documentazione attestante il pascolamento (esempio: registro di stalla, documentazione di trasporto degli animali, documentazione della movimentazione degli animali, ...)

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: registro di stalla, documentazione di trasporto degli animali, documentazione della movimentazione degli animali, ...) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il carico massimo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: registro di stalla, documentazione di trasporto degli animali, documentazione della movimentazione degli animali, ...) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il carico massimo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 3

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## Tutela della qualità delle acque (02)

### 214E40 Miglioramento agronomico del pascolo

Va assicurato il miglioramento agronomico del pascolo con attenzione, fra l'altro, al rinnovo del cotico erboso, allo spietramento e a ridurre accumuli eccessivi di deiezioni in aree di pascolo a microclima favorevole.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare il rispetto dell'impegno

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre.**

**SI:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato un miglioramento agronomico del pascolo

**NO:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato un miglioramento agronomico del pascolo

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 3

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214E41 Rispetto del divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici

L'agricoltore deve rispettare il divieto di impiego di fanghi, perché non è da considerare normale prassi agronomica.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando se le superfici sono ricomprese nell'elenco provinciale delle ditte autorizzate allo spandimento dei fanghi

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato i divieti previsti

**NO:** l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 3

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214E42 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica

L'agricoltore deve rispettare il divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali e fertilizzanti di sintesi chimica e organici su tutta la superficie erbacea/arborea/arbustiva. Tale utilizzo NON è allineato con la gestione delle formazioni lineari arboreo-arbustive (decorrenti o meno lungo corsi d'acqua).

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione, PUA; registro concimazioni, ...)

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, PUA...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, PUA...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'azione 3

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**Impegno pertinente di condizionalità: CGO10 (ex Atto B9) (IP)**

**214E46 Rispetto degli impegni previsti l'eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti**

Il CGO10 "Impiego di prodotti fitosanitari" riguarda i divieti e gli impegni previsti nel caso di utilizzo di prodotti fitosanitari.

**SI:** dal controllo del CGO10 e dell'impegno specifico richiamato ne deriva che l'azienda ha rispettato ENTRAMBI gli impegni previsti

**NO:** dal controllo del CGO10 e dell'impegno specifico richiamato ne deriva che l'azienda NON ha rispettato ENTRAMBI gli impegni previsti

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## **NORME COGENTI e IMPEGNI COMUNI**

### **Attività agricola**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Attività minima**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fertilizzanti**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fitosanitari**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

## CHECKLIST

### GLOSSARIO:

**SI:** impegno rispettato

**NO:** impegno non rispettato

**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

**RI:** RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**S:** controllo in loco (ove previsto)

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.

| Interventi   |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                          |  |
|--|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|--|--------------------------|--|
| Id Domanda: 3073314    Id Pratica: 397102  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                          |  |
| Id Domanda: 3073314 (PSR_2007-2013)<br>Ragione Sociale: AZIENDA AGRICOLA FARMA DI LAMONATO MASSIMO E ANDREA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA<br>CUA: 03870040262 Partita IVA: 03870040262<br>Misura: 214/E<br>Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015 |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                          |  |
| Interventi   |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                          |  |
| Risultati della ricerca: 1   |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                          |  |
| Descrizione  | Totale Superficie Massima Liquidabile | Totale superficie Determinata | Totale Superficie Richiesta | Totale Superficie Massima Finanziabile | Totale Superficie Ammissibile Pag | Totale Superficie Non Sanzionata | Totale Superficie Rinunciata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Utilizzi                 |  |
| E2P - Azione 2 Mantenimento di prati stabili in zone vulner  |                                       | 2.0219                        | 22.5770                     |  | 2.0219                            | 0,0000                           | 0,6678                            | 0,6678   | 0,0000                                       | <a href="#">Modifica</a> |  |
| <a href="#">Aggiorna</a> <a href="#">Calcola Zone</a> <a href="#">Riepilogo Zone</a><br><a href="#">Ritorna</a>  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |                          |  |

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).



Utilizzi associati all' intervento    Id Domanda: 3073314    Id Pratica: 397102

Id Domanda: 3073314 (PSR\_2007-2013)  
 Ragione Sociale: AZIENDA AGRICOLA FARMA DI LAMONATO MASSIMO E ANDREA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA  
 CUA: 03870040262 Partita IVA:  
 Misura: 214/E  
 Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015

Intervento, Codice: E2P    Descrizione:    Azi  
 Spesa Ammessa:    Importo Ammesso:  
 % Contribuzione:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 11

| Comune             | Sezione | Foglio | Particella | Subalterno | Coltura 1   | Coltura 2 | Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) |
|--------------------|---------|--------|------------|------------|---|-----------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|
| MASERADA SUL PIAVE |         | 9      | 00001      |            | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)   |           |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| MASERADA SUL PIAVE |         | 9      | 00001      |            | PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007) |           | 5,6393                     | 2,8661                    |                           | 0,0000                     | 3,2970                    |
| MASERADA SUL PIAVE |         | 9      | 00002      |            | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)   |           |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| MASERADA SUL PIAVE |         | 9      | 00002      |            | PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007) |           | 1,2105                     | 1,1000                    |                           | 1,1000                     | 1,1000                    |
| MASERADA SUL PIAVE |         | 9      | 00004      |            | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)   |           |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| MASERADA SUL PIAVE |         | 9      | 00004      |            | PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007) |           | 7,5000                     | 4,3300                    |                           | 0,0000                     | 4,3300                    |
| MASERADA SUL PIAVE |         | 9      | 00951      |            | PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007) |           | 2,8000                     | 0,0000                    |                           | 0,4923                     | 0,0000                    |

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

03870040262

Descrizione: Azione 2 Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (Pianura)

Importo Ammesso:

| Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) | Superficie Non Sanzionabile (ha) | Superficie Ammissibile Pag (ha) | Superficie Scostamento (ha) | Superficie Rinunciata (ha) | Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Zone | Note |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---|---------------------------------------|------|------|
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 5,6393                     | 2,8661                    |                           | 0,0000                     | 3,2970                    | Calcola                          | 0,0000                          | 3,2970                      | 0,4309                     | 0,4309                                    |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 1,2105                     | 1,1000                    |                           | 1,1000                     | 1,1000                    | Calcola                          | 1,1000                          | 0,0000                      |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 7,5000                     | 4,3300                    |                           | 0,0000                     | 4,3300                    | Calcola                          | 0,0000                          | 4,3300                      |                            |   |                                       | Zone |      |
| 2,8000                     | 0,0000                    |                           | 0,4923                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,4923                          | -0,4923                     |                            |   |                                       | Zone |      |
| 23,1878                    | 13,5000                   |                           | 0,4298                     | 13,5000                   | Calcola                          | 0,4298                          | 13,0704                     |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 0,4566                     | 0,1131                    |                           | 0,0000                     | 0,3500                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,3500                      | 0,2389                     | 0,2389                                    |                                       | Zone |      |

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.**

**Misura 214 - Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura E – Prati stabili, pascoli e prati-pascoli**  
**Azione 1: Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina e parte pianura)**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A  | L  |
|--------|---|----|----|----|----|----|----|----|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |    |    |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |    |    |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |    |    |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |    |    |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |    |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -- | -- | -- | -- | -- |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -- | -- | -- | -- | -- |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -- | -- | -- | -- | -- |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |    | -  |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |    |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -- | -- | -- | -- | -- |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -- | -- | -- | -- | -- |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -- | -- | -- | -- | -- |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |    | -  |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |    |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -- | -- | -- | -- | -- |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -- | -- | -- | -- | -- |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -- | -- | -- | -- | -- |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE    | IMPEGNI COMUNI   |           |           |           |           |  |           |          |          |
|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|--|-----------|----------|----------|
|           | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214E01    | --   | --        | --        |           |           |  |           |          |          |
|           | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>   |           |           |           |           |  |           |          |          |
| <b>01</b> | <b>Mantenimento della biodiversità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214E02    | Effettuazione del primo sfalcio nel rispetto delle date previste, per ogni anno di impegno   |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E03    | Esecuzione di almeno due sfalci annuali  |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E04    | Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti   |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E05    | Asportazione dell'erba sfalciata   |           |           |           |           |  |           | -        |          |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |  |           |          |          |
| 214E06    | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | --        | --        |  | --        | --       | --       |
| 214E07    | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | --        | --        |  | --        | --       | --       |
| 214E08    | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | --        | --        |  | --        | --       | --       |
| <b>02</b> | <b>Tutela della qualità delle acque superficiali e profonde</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214E09    | Adozione del "piano di gestione", solo nel caso di prati irrigui di pianura e collina  |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E10    | Eventuale fertilizzazione organica della superficie a prato, nel rispetto del massimale previsto   |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E11    | Rispetto del divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E12    | Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica  |           |           |           |           |  |           |          | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|        | Superficie oggetto di infrazione           |  |    |    |    |    |    |    |    |
|--------|--|--|----|----|----|----|----|----|----|
| 214E13 | A. SOI oggetto di impegno (HA)             |  | ha | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| 214E14 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)          |  | ha | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| 214E15 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%) |  | %  | -- | -- | -- | -- | -- | -- |

|        |  |           |           |
|--------|--|-----------|-----------|
| 214E16 | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
| 214E17 | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |

**Misura 214 - Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura E – Prati stabili, pascoli e prati-pascoli**  
**Azione 2: Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili**

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |

**CUAA  
BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE    | IMPEGNI COMUNI   |           |           |           |           |  |           |          |          |
|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|--|-----------|----------|----------|
|           | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214E01    | --   | --        | --        |           |           |  |           |          |          |
|           | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>   |           |           |           |           |  |           |          |          |
| <b>01</b> | <b>Mantenimento della biodiversità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214E22    | Effettuazione del primo sfalcio nel rispetto delle date previste, per ogni anno di impegno   |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E23    | Esecuzione di almeno due sfalci annuali  |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E24    | Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti   |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E25    | Asportazione dell'erba sfalciata   |           |           |           |           |  |           | -        |          |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |  |           |          |          |
| 214E26    | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         |  |           | -        | -        |
| 214E27    | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         |  |           | -        | -        |
| 214E28    | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         |  |           | -        | -        |
| <b>02</b> | <b>Tutela della qualità delle acque superficiali e profonde</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214E29    | Adozione del "piano di gestione", solo nel caso di prati irrigui di pianura e collina  |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E30    | Eventuale fertilizzazione organica della superficie a prato, nel rispetto del massimale previsto   |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E31    | Rispetto del divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici |           |           |           |           |  |           | -        |          |
| 214E32    | Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica  |           |           |           |           |  |           | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|        | Superficie oggetto di infrazione           |  |    |   |   |   |   |   |
|--------|--|--|----|---|---|---|---|---|
| 214E33 | A. SOI oggetto di impegno (HA)             |  | ha | - | - | - | - | - |
| 214E34 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)          |  | ha | - | - | - | - | - |
| 214E35 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%) |  | %  | - | - | - | - | - |

|        |  |           |           |
|--------|--|-----------|-----------|
| 214E36 | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
| 214E37 | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |



**Misura 214 - Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura E – Prati stabili, pascoli e prati-pascoli**  
**Azione 3: Mantenimento di pascoli e prati-pascoli**

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|        | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|--------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214E01 | --  | --        | --        | --        | --        |           |          |          |
|        | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
|        | <b>01 Protezione dai fenomeni di degradazione del suolo</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214E32 | Esecuzione di almeno uno sfalcio annuo sulle superfici dichiarate a pascolo   |           |           |           | --        |           | --       |          |
| 214E33 | Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti  |           |           |           | --        |           | --       |          |
| 214E34 | Attuazione del pascolamento per un periodo di monticazione inferiore a 2 mesi   |           |           |           | --        |           |          |          |
| 214E35 | Sfruttamento razionale del cotico erboso naturale   |           |           |           | --        |           | --       |          |
| 214E36 | Rispetto del carico minimo previsto   |           |           |           | --        |           | --       |          |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214E37 | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | --        | --        | --        | --       | --       |
| 214E38 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | --        | --        | --        | --       | --       |
| 214E39 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | --        | --        | --        | --       | --       |
|        | <b>02 Tutela della qualità delle acque</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214E40 | Miglioramento agronomico del pascolo  |           |           |           | --        |           | --       |          |
| 214E41 | Rispetto del divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici |           |           |           | --        |           |          | --       |
| 214E42 | Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica   |           |           |           | --        |           |          | --       |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| Superficie oggetto di infrazione                  |  |           |           |           |           |           |          |          |
|---|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214E43  | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214E44  | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214E45  | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
| <b>IMPEGNI PERTINENTI</b>                         |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| <b>Impegno pertinente di condizionalità:CGO10</b> |  |           |           |           |           |           |          |          |
| 214E46  | Rispetto degli impegni previsti l'eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti |           |           | -         | -         |           |          |          |

|        |  |           |           |
|--------|--|-----------|-----------|
| 214E47 | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
| 214E48 | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Misura 214 “Pagamenti agro-climatico ambientali”**

### **Sottomisura G “Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica”**

#### **Azione 1 “Conversione dei seminativi a prato”**

## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

## INDICE

|   |   |
|---|---|
| IMPEGNI COMUNI.....   | 3 |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità.....                   | 3 |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....                     | 4 |
| Conversione a prato di seminativi (01).....                       | 5 |
| Mantenimento (02).....  | 6 |
| Impegno pertinente di condizionalità: CGO1 (ex Atto A4) (IP)..... | 8 |
| Attività agricola.....  | 9 |
| Attività minima.....  | 9 |
| Requisiti minimi in materia di fertilizzanti.....                 | 9 |
| Requisiti minimi in materia di fitosanitari.....                  | 9 |

## IMPEGNI COMUNI

### **Rispetto delle condizioni di ammissibilità**

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello sviluppo rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione<br/>domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b> |
|------------------------|---|-----------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011  | 1 anno (2015)         |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012  | 2 anni (2015, 2016)   |

## Conversione a prato di seminativi (01)

### 214G02 Effettuazione della semina di un miscuglio polifita

L'impegno consiste in:

- utilizzo di miscugli costituiti da 4-5 specie con caratteristiche complementari, utilizzando graminacee in percentuale maggiore (ad esempio, *Lolium perenne*, *Festuca rubra*, *F. ovina* e *Poa pratensis*) e piccole percentuali di leguminose (ad esempio, *Trifolium repens*);
- semina di miscuglio polifita: utilizzo di un quantitativo non inferiore a 50kg/ha di semente ai fini della riconversione a prato.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto verificando la documentazione presente in azienda

**L:** la verifica prevede il confronto e la congruenza con la documentazione presente e la realtà aziendale.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: fatture di acquisto, cartellini sementi, ecc.) e dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la semina di un miscuglio polifita

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: fatture di acquisto, cartellini sementi, ecc.) e dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato la semina di un miscuglio polifita

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214G03 Conservazione delle fatture d'acquisto della semente e dei cartellini

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare, per tutto il periodo di impegno, le fatture d'acquisto della semente e dei cartellini indicanti la composizione del miscuglio utilizzato per la semina delle superfici ad impegno.

**A:** tale controllo dovrà essere svolto verificando la documentazione presente in azienda

**L:** --.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha conservato la documentazione prevista

**NO:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha conservato la documentazione prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**



## Mantenimento (02)

### 214G07 Controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree

L'impegno consiste nell'eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti, previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in "area vincolata" ai sensi della normativa vigente, da eseguirsi a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (tra il 15/3 e 15/8) al fine di evitare danni alla fauna selvatica.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica dell'infestazione, il suo monitoraggio e, ove necessario, in ragione delle diverse specie l'attuazione del taglio o dell'asportazione dell'apparato radicale.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno in pianura e collina, e marzo – ottobre in montagna.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha eliminato meccanicamente o manualmente le infestanti

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eliminato meccanicamente o manualmente le infestanti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214G08 Esecuzione di almeno uno sfalcio annuo sulle superfici dichiarate a prato pascolo

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre**

**SI:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato lo sfalcio annuo previsto

**NO:** dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato lo sfalcio annuo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214G09 Rispetto del divieto di transito e sosta di qualsiasi mezzo sulle superfici oggetto d'impegno

Il tecnico incaricato del controllo verifica l'assenza di tracce prodotte dall'eventuale transito di mezzi.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica del rispetto dell'impegno.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

**NO:** dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda **NON** ha rispettato i divieti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**Impegno pertinente di condizionalità: CGO1 (ex Atto A4) (IP)**

**214G13 Rispetto degli impegni connessi alla semina di miscuglio polifita**

Il CGO1 “protezione delle acque provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole” riguarda i divieti e gli impegni previsti nel caso di utilizzo di fertilizzanti.

**SI:** dal controllo del CGO1 e dell'impegno specifico richiamato ne deriva che l'azienda ha rispettato ENTRAMBI gli impegni previsti

**NO:** dal controllo del CGO1 e dell'impegno specifico richiamato ne deriva che l'azienda NON ha rispettato ENTRAMBI gli impegni previsti

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## **NORME COGENTI e IMPEGNI COMUNI**

### **Attività agricola**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Attività minima**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fertilizzanti**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fitosanitari**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

## CHECKLIST

### GLOSSARIO:

**SI:** impegno rispettato

**NO:** impegno non rispettato

**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

**RI:** RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**S:** controllo in loco (ove previsto)

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.

| Interventi       |                                 | Id Domanda: 3073311 | Id Pratica: 395245 |
|------------------|---------------------------------|---------------------|--------------------|
| Id Domanda:      | 3073311                         | (PSR_2007-2013)     |                    |
| Ragione Sociale: | PAOLIN MANUELA                  |                     |                    |
| CUAA:            | PLNMMML63B48F999S               | Partita IVA:        | 03747390262        |
| Misura:          | 214/G                           |                     |                    |
| Bando:           | 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015 |                     |                    |

### Interventi

Risultati della ricerca: 1

| Descrizione                             | Totale Superficie Massima Liquidabile | Totale superficie Determinata | Totale Superficie Richiesta | Totale Superficie Massima Finanziabile | Totale Superficie Ammissibile Pag | Totale Superficie Non Sanzionata | Totale Superficie Rinunciata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Utilizzi                   |
|---|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|--|----------------------------|
| G1 - Conversione dei seminativi a prato |                                       | 3,3900                        | 3,3900                      |  | 3,5061                            | 0,0000                           | 0,0000                            | 0,0000   | 0,0000                                       | <a href="#">Visualizza</a> |

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

Utilizzi associati all' intervento    Id Domanda: 3073311    Id Pratica: 396246

Id Domanda: 3073311 (PSR\_2007-2013)  
 Ragione Sociale: PAOLIN MANUELA  
 CUA: PLNMNL63B48F999S Partita IVA:  
 Misura: 214/G  
 Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015

Intervento. Codice: G1    Descrizione:  
 Spesa Ammessa:    Importo Ammesso:  
 % Contribuzione:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 10

| Comune           | Sezione | Foglio | Particella | Subalterno | Coltura 1   | Coltura 2 | Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) |
|------------------|---------|--------|------------|------------|---|-----------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00109  |            |            | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)                                   |           |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00109  |            |            | PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE-AVVICENDATO - NON PERMANENTE (cod. Agea: 038-006) |           | 0,3300                     | 0,3300                    |                           | 0,3300                     | 0,3300                    |
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00118  |            |            | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)                                   |           |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00118  |            |            | PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE-AVVICENDATO - NON PERMANENTE (cod. Agea: 038-006) |           | 1,8000                     | 1,8000                    |                           | 1,8000                     | 1,8000                    |
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00121  |            |            | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)                                   |           |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00121  |            |            | PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE-AVVICENDATO - NON PERMANENTE (cod. Agea: 038-006) |           | 0,2711                     | 0,1700                    |                           | 0,1700                     | 0,1700                    |
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00122  |            |            | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)                                   |           |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00122  |            |            | PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE-AVVICENDATO - NON PERMANENTE (cod. Agea: 038-006) |           | 0,7900                     | 0,7700                    |                           | 0,7700                     | 0,7700                    |
| MOTTA DI LIVENZA | 5       | 00195  |            |            | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)                                   |           |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e data dal tecnico incaricato del controllo).

03747390262

Descrizione: Conversione dei seminativi a prato  
 Importo Ammesso:

| Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) | Superficie Non Sanzionabile (ha) | Superficie Ammissibile Pag (ha) | Superficie Scostamento (ha) | Superficie Rinunciata (ha) | Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Zone | Note |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---|---------------------------------------|------|------|
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 0,3300                     | 0,3300                    |                           | 0,3300                     | 0,3300                    | Calcola                          | 0,3300                          | 0,0000                      |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 1,8000                     | 1,8000                    |                           | 1,8000                     | 1,8000                    | Calcola                          | 1,8000                          | 0,0000                      |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 0,2711                     | 0,1700                    |                           | 0,1700                     | 0,1700                    | Calcola                          | 0,1700                          | 0,0000                      |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 0,7900                     | 0,7700                    |                           | 0,7700                     | 0,7700                    | Calcola                          | 0,7700                          | 0,0000                      |                            |   |                                       | Zone |      |
|                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    | Calcola                          | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| 0,3214                     | 0,3200                    |                           | 0,4361                     | 0,3200                    | Calcola                          | 0,4361                          | -0,1161                     |                            |   |                                       | Zone |      |
| <b>7,0250</b>              | <b>3,3900</b>             |                           | <b>3,5061</b>              | <b>3,3900</b>             |                                  | <b>3,5061</b>                   | <b>-0,1161</b>              | <b>0,0000</b>              | <b>0,0000</b>                             |                                       |      |      |

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura “OK” (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle “mappette”, con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e “validate” durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura “OK” (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE:** dovrà essere predisposta una checklist **PER CIASCUN INTERVENTO.**

**Misura/Intervento 214 Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura G – Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**

**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |



**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE    | IMPEGNI COMUNI   |           |           |           |           |  |           |                   |
|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|--|-----------|-------------------|
|           | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> <b>L</b> |
| 214G01    | –  | –         | –         | –         | –         |  |           |                   |
|           | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> <b>L</b> |
| <b>01</b> | <b>Conversione a prato di seminativi</b>   |           |           |           |           |  |           |                   |
| 214G02    | Effettuazione della semina di un miscuglio polifita  |           |           | –         | –         |  |           |                   |
| 214G03    | Conservazione delle fatture d'acquisto della semente e dei cartellini                          |           |           | –         | –         |  |           | –                 |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |  |           |                   |
| 214G04    | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | –         | –         |  | –         | –                 |
| 214G05    | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | –         | –         |  | –         | –                 |
| 214G06    | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | –         | –         |  | –         | –                 |
| <b>02</b> | <b>Mantenimento</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> <b>L</b> |
| 214G07    | Controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree                               |           |           | –         | –         |  |           | –                 |
| 214G08    | Esecuzione di almeno uno sfalcio annuo sulle superfici dichiarate a prato pascolo              |           |           | –         | –         |  |           | –                 |
| 214G09    | Rispetto del divieto di transito e sosta di qualsiasi mezzo sulle superfici oggetto di impegni |           |           | –         | –         |  |           | –                 |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |  |           |                   |
| 214G10    | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | –         | –         |  | –         | –                 |
| 214G11    | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | –         | –         |  | –         | –                 |
| 214G12    | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | –         | –         |  | –         | –                 |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|        | <b>IMPEGNI PERTINENTI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|--------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
|        | <b>Impegno pertinente di condizionalità:CGO1</b>                  |           |           |           |           |           |          |          |
| 214G13 | Rispetto degli impegni connessi alla semina di miscuglio polifita |           |           | –         | –         |           |          |          |

|        |  |           |           |
|--------|--|-----------|-----------|
| 214G14 | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
| 214G15 | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Misura 214 “Pagamenti agro-climatico ambientali”**

### **Sottomisura D “Gestione agro-compatibile delle superfici agricole”**

#### **Azione 1 “Adozione di tecniche di agricoltura conservativa”**

#### **Azione 2 “Copertura continuativa del suolo”**

#### **Azione 3 “Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche irrigue”**

## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| Azione 1: Adozione di tecniche di agricoltura conservativa.....   | 3  |
| IMPEGNI COMUNI.....   | 3  |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....  | 3  |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....   | 5  |
| Riduzione della perdita di carbonio organico e delle emissioni di CO2 dei seminativi causata dalle lavorazioni meccaniche intensive (01)..... | 6  |
| Aumento della biodiversità nello strato attivo del terreno (02).....  | 13 |
| Azione 2: Copertura continuativa del suolo.....   | 16 |
| IMPEGNI COMUNI.....   | 16 |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità.....   | 16 |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....   | 18 |
| Riduzione dei fenomeni di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici (03).....   | 19 |
| Miglioramento della qualità dello strato attivo del suolo (02).....   | 39 |
| Azione 3: Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche irrigue.....   | 42 |
| IMPEGNI COMUNI.....   | 42 |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità.....   | 42 |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....   | 43 |
| IMPEGNI COMUNI A TUTTE LE ALTERNATIVE.....  | 45 |
| Semina di colture intercalari (01).....   | 45 |
| Colture intercalari di copertura (02).....  | 46 |
| Riduzione dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata di fertilizzanti (03).....  | 49 |
| Registro di coltivazione (04).....  | 55 |
| IMPEGNI IRRIGUI AUTOESCLUSIVI OBBLIGATORI SPECIFICI PER ALTERNATIVA.....  | 57 |
| Riduzione del 25% dei volumi irrigui per aspersione (mais e tabacco) – ALTERNATIVA 1.....   | 57 |
| Riduzione del volume irriguo (04).....  | 58 |
| Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione (tabacco) – ALTERNATIVA 2.....   | 61 |
| Riduzione del volume irriguo (05).....  | 62 |
| Riduzione del 25% dei volumi microirrigui mediante fertirrigazione (tabacco) – ALTERNATIVA 2bis.....  | 65 |
| Riduzione del volume irriguo (06).....  | 66 |
| Coltura senza impegno irriguo (mais) – ALTERNATIVA 3.....   | 70 |
| Attività agricola.....  | 80 |
| Attività minima.....  | 80 |
| Requisiti minimi in materia di fertilizzanti.....   | 80 |
| Requisiti minimi in materia di fitosanitari.....  | 80 |

## Azione 1: Adozione di tecniche di agricoltura conservativa

### IMPEGNI COMUNI

#### Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### 214I01 Assenza di colture non ammissibili

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda ed in fascicolo aziendale

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda presenta solo colture eleggibili

**NO:** l'azienda NON presenta solo colture eleggibili

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

#### 214I02 Mantenimento della SOI minima indicata dal bando

L'incaricato del controllo verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | SOI minima   |
|------------------------|----------------------------------|--|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | almeno 25% della superficie seminativa aziendale e almeno 1 ha |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | almeno 25% della superficie seminativa aziendale e almeno 1 ha |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato la SOI minima

**NO:** l'azienda NON ha rispettato la SOI minima

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | Durata residua      |
|------------------------|----------------------------------|---------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | 1 anno (2015)       |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | 2 anni (2015, 2016) |

## Riduzione della perdita di carbonio organico e delle emissioni di CO<sub>2</sub> dei seminativi causata dalle lavorazioni meccaniche intensive (01)

### 214103 Effettuazione dell'analisi chimico-fisica annuale dei terreni (suddivise per appezzamenti)

L'analisi chimico fisica dei terreni serve a stabilire il loro grado di attitudine all'attivazione delle tecniche di non lavorazione e di monitorarne successivamente in corso di impegno i parametri, riportandoli nell'apposito registro degli interventi colturali.

**A:** il controllo prevede di verificare la presenza dei certificati di analisi afferenti ai vari anni di impegno predisposti secondo le "indicazioni metodologiche per l'effettuazione dell'analisi del terreno" definite nell'allegato "A" al decreto della Direzione Regionale Agroambiente n. 414 del 16.12.2010

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha effettuato le analisi chimico-fisiche necessarie

**NO:** dal confronto tra la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato le analisi chimico-fisiche necessarie

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 214104 Attuazione in via esclusiva della semina sul sodo (*sod seeding*)

La semina su sodo consiste nella deposizione del seme nel terreno senza alterarne la struttura preesistente, salvo una fascia ristretta avente la larghezza di 8-10 cm ed una profondità di 6-8 cm in corrispondenza di ogni fila di semina.

**A:** --

**L:** il controllo può avvenire attraverso il riscontro delle attrezzature specifiche utilizzate per la semina delle superfici soggette ad impegno, in quanto solitamente le seminatrici appositamente ideate per operare su terreno non lavorato e in presenza di residuo colturale sono dotate di adeguati dispositivi per la prevenzione del compattamento, di **dispositivi chiudi-solco sulla fila di semina dotati di ricopritori e organi ricompessori** e permettono di eseguire correttamente le operazioni assicurando la nascita regolare dei seminativi. Ai sensi di quanto previsto dal PSR, l'azione assicura un "controllo visivo" continuativo in tutto l'arco dell'anno anche nel caso in cui il controllo in loco abbia luogo non contestualmente alle operazioni di semina e/o raccolta delle produzioni, in quanto è comunque possibile verificare ad "occhio nudo" se il terreno ha subito una serie di lavorazioni che hanno determinato la rottura del profilo.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**



**SI:** dal confronto tra gli strumenti a disposizione (esempio: domanda UMA, ecc.), la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha attuato in via esclusiva la semina su sodo

**NO:** dal confronto tra gli strumenti a disposizione (esempio: domanda UMA, ecc.), la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha attuato in via esclusiva la semina su sodo

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**214105 Applicazione di un modello di successione colturale rispettoso dei criteri dell'AGRICOLTURA BLU**

Tale modello prevede l'alternanza di cereali autunno-vernini o colza/altre crucifere, mais e soia. La tabella sottostante riporta la "successione tipo" che costituisce impegno della presente Azione:

| <b>Agricoltura conservativa</b> |                |
|---------------------------------|----------------|
| <b>Anno</b>                     | <b>Coltura</b> |
| 1                               | Frumento       |
| 2                               | Mais           |
| 3                               | Soia           |
| 4                               | Frumento       |
| 5                               | Mais           |

**Scostamenti dalla rotazione suesposta, riguardo alle colture principali, dovranno esclusivamente riguardare tipologie colturali/varietali affini.**

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le domande presentate negli anni precedenti e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo

**L:** il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura dichiarata in domanda e riportata nel registro web

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha applicato un modello di successione colturale rispettoso dei criteri dell'agricoltura blu

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha applicato un modello di successione colturale rispettoso dei criteri dell'agricoltura blu

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti  
**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**214106 Rispetto del divieto di risemina sulla medesima superficie del mais, in qualità di coltura principale, per due anni consecutivi.**

È condizione obbligatoria il divieto di risemina sulla medesima superficie del mais, in qualità di coltura principale, per due anni consecutivi.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le domande presentate negli anni precedenti e le dichiarazioni rese per la “dichiarazione UMA” al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell’adeguato quantitativo di carburante agricolo

**L:** il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura dichiarata in domanda e riportata nel registro web

**Riportare la superficie misurata, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l’anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda ha rispettato il divieto di risemina del mais per due anni consecutivi

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda NON ha rispettato il divieto di risemina del mais per due anni consecutivi

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti  
**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**214107 Comunicazione preliminare ad AVEPA dell’eventuale ricorso a decompattatori o ripuntatori**

SOLO in caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli (presenza di anossia radicale, eccessivo compattamento del suolo o evidenti fenomeni di ristagno) e SOLO se preliminarmente comunicati all’AVEPA, possono essere adottate tecniche di non lavorazione profonda mediante l’uso di decompattatori.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e l’eventuale richiesta di autorizzazione, al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta

**L:** il controllo deve verificare che il terreno non sia stato lavorato con decompattatori ma deve risultare sodo e coperto da residui colturali

**Riportare la superficie misurata, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l’anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e la verifica in loco, ne deriva che l’azienda ha comunicato l’uso di decompattatori o ripuntatori e li ha correttamente impiegati

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha comunicato l'uso di decompattatori o ripuntatori pur impiegandoli in azienda  
**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non ha utilizzato decompattatori o ripuntatori

**NC:** al momento del controllo, pur a fronte della comunicazione ricevuta, non è possibile verificare l'uso di decompattatori o ripuntatori

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**214I08 Attuazione di interventi frazionati e/o localizzati di controllo delle infestanti sulla coltura seminativa principale**

L'impegno consiste nel frazionare e/o localizzare gli interventi di controllo delle infestanti sulla coltura seminativa principale.

**A:** --

**L:** il controllo può avvenire attraverso il riscontro delle fessurazioni prodotte nell'interfila dai dischi di distribuzione del fertilizzante in copertura attraverso le operazioni di interrimento

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale (memo: periodo divieto distribuzione da novembre a febbraio dell'anno successivo in ZVN).**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato interventi frazionati e/o localizzati di controllo delle infestanti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato interventi frazionati e/o localizzati di controllo delle infestanti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**214I09 Somministrazione in dosi frazionate e/o localizzate di azoto e fosforo, durante la stagione vegetativa della coltura principale**

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le fatture di acquisto dei fertilizzanti.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro delle concimazioni ove previsto, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato la modalità di somministrazione di azoto e fosforo

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro delle concimazioni ove previsto, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato la modalità di somministrazione di azoto e fosforo

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

|               |   |
|---------------|---|
| <b>214110</b> | <b>Redazione ed aggiornamento del registro degli interventi colturali (DGRV n. 2470/2011)</b> |
|---------------|---|

L'impegno consiste nel redigere il Registro degli interventi colturali, registrando i risultati delle analisi chimiche del terreno effettuate sulle superfici impegnate e aggiornando, con cadenza almeno mensile, le informazioni riguardanti la coltura seminativa principale, gli erbai primaverili/estivi o le colture di copertura adottate negli appezzamenti impegnati, e le date di semina, di fertilizzazione e dei trattamenti con agrofarmaci e di devitalizzazione delle *cover crops*. Il controllo viene eseguito dall'istruttore avendo cura di verificare la presenza e l'aggiornamento del Registro degli interventi colturali secondo le modalità e nei tempi indicati.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando, nell'applicativo regionale, la compilazione del registro web.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha redatto e aggiornato il registro degli interventi colturali

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha redatto e aggiornato il registro degli interventi colturali

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

ALLEGATO\_C\_Dgr n. 2470 del 29/12/2011 pag. 118/220

ALLEGATO TECNICO 1 : FAC SIMILE DI REGISTRO DEGLI INTERVENTI CULTURALI

SOTTOMISURA 214/I AZIONE 1

| SCHEDA AZIENDA GENERALE                       |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|
| Anno di riferimento: _____                    |   |   |   |   |
| Denominazione o ragione sociale Azienda _____ |   |   | CUAA _____  |   |
| Indirizzo _____                               |   | Comune _____  | CAP _____   | Prov _____  |
| DESCRIZIONE CARTOGRAFICA E CATASTALE          |   |   |   |   |
| DENOMINAZIONE<br>APPEZZAMENTO                 | 1<br>PROVINCIA<br>COMUNE<br>N° FOGLIO<br>N° MAPPALE | 2<br>PROVINCIA<br>COMUNE<br>N° FOGLIO<br>N° MAPPALE | 3<br>PROVINCIA<br>COMUNE<br>N° FOGLIO<br>N° MAPPALE | 4<br>PROVINCIA<br>COMUNE<br>N° FOGLIO<br>N° MAPPALE |
|   |   |   |   |   |
|   |   |   |   |   |
|   |   |   |   |   |
|   |   |   |   |   |
|   |   |   |   |   |
|   |   |   |   |   |
|   |   |   |   |   |
|   |   |   |   |   |

ALLEGATO\_C\_Dgr n. 2470 del 29/12/2011 pag. 119/220

| REGISTRO DEGLI INTERVENTI CULTURALI |                                |   |      |       |
|-------------------------------------|--------------------------------|---|------|-------|
| DENOMINAZIONE<br>APPEZZAMENTO       | EPOCA DI INTERVENTO (gg/mm/aa) | TIPOLOGIA DI INTERVENTO<br>CULTURALE              | NOTE | FIRMA |
|                                     |                                | Risultati delle analisi chimiche del terreno      |      |       |
|                                     |                                |   |      |       |
|                                     |                                | Coltura seminativa principale                     |      |       |
|                                     |                                | - Tipologia colturale                             |      |       |
|                                     |                                | - Data semina                                     |      |       |
|                                     |                                | - Data 1° fertilizzazione localizzata             |      |       |
|                                     |                                | - Data 2° fertilizzazione localizzata (a seguire) |      |       |
|                                     |                                | - Data intervento di controllo                    |      |       |
|                                     |                                | - Data raccolta                                   |      |       |
|                                     |                                | Erbai primaverili/estivi                          |      |       |
|                                     |                                | - Tipologia colturale                             |      |       |
|                                     |                                | - Data semina                                     |      |       |
|                                     |                                | - Data raccolta                                   |      |       |
|                                     |                                | Culture di copertura                              |      |       |
|                                     |                                | - Tipologia colturale                             |      |       |
|                                     |                                | - Data semina                                     |      |       |
|                                     |                                | - Data disseccamento                              |      |       |

FIRMA DEL TECNICO

\_\_\_\_\_

|   |              |  |
|---|--------------|--|
| ALLEGATO _C_ Dgr n. 2470 del 29/12/2011 | pag. 120/220 |  |
|---|--------------|--|

**LEGENDA:**

**QUADRO: DESCRIZIONE CARTOGRAFICA E CATASTALE**

**DENOMINAZIONE APPEZZAMENTO**

Le superfici aziendali vengono suddivise, per coerenza, in appezzamenti omogenei, a cui viene attribuita una denominazione che è inserita in questo campo.

**1-PROVINCIA-COMUNE-N° FOGLIO- N° MAPPALE**

In questo campo vengono inseriti i dati catastali di riferimento per l'appezzamento definito nel presente record, ossia dei dati relativi alla particella in cui è presente tale appezzamento.

**2-PROVINCIA-COMUNE-N° FOGLIO- N° MAPPALE**

Da compilarsi nel caso in cui l'appezzamento in oggetto ricada in più di una particella catastale.

**3-PROVINCIA-COMUNE-N° FOGLIO- N° MAPPALE**

Da compilarsi nel caso in cui l'appezzamento in oggetto ricada in più di due particelle catastali.

**4-PROVINCIA-COMUNE-N° FOGLIO- N° MAPPALE**

Da compilarsi nel caso in cui l'appezzamento in oggetto ricada in più di tre particelle catastali.

## Aumento della biodiversità nello strato attivo del terreno (02)

**214114 Assicurare la copertura continuativa del terreno durante tutto l'arco dell'anno, attraverso la semina, successivamente alla raccolta della coltura seminativa principale, di erbai primaverili-estivi o di cover crops autunno vernine**

L'impegno consiste nell'assicurare la **copertura continuativa** del terreno durante tutto l'arco dell'anno attraverso la semina, successivamente alla raccolta della coltura seminativa principale, di:

- erbai primaverili-estivi (costituiti da erbai intercalari di graminacee oppure da miscugli di graminacee ed altre specie), di cui è ammessa la raccolta oppure
- *cover crops* autunno-vernine costituite in prevalenza da specie erbacee graminacee (sulla, lupinella, dactylis glomerata, loietto o altre graminacee, trifogli, crucifere – rafano, senape, brassica, facelia – tranne in precessione al mais perché determinano allelopatie radicali). Il tecnico svolge la verifica del rispetto dell'impegno mediante l'esame del registro degli interventi colturali, la verifica della presenza effettiva della coltura in atto, nel caso il periodo lo consenta, o la presenza di residui colturali lasciati sul suolo dall'operazione di trinciatura.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo. Le date di raccolta possono anche essere confrontate con quelle dei documenti di trasporto dei prodotti agricoli e delle sementi.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha mantenuto la copertura continuativa del terreno

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto la copertura continuativa del terreno

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214115 Durante il ciclo vegetativo delle cover crops autunno-vernine, rispetto del divieto di utilizzo di fertilizzanti e concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari e diserbanti**

L'impegno consiste nel divieto di fertilizzazione, diserbo, utilizzo di agrofarmaci e asportazione delle colture di copertura (*cover crops*). A fine ciclo della *cover crop*, è permesso, in via esclusiva, l'utilizzo di dissecanti totali (es *Gliphosate*) preliminarmente e in modo funzionale all'avvio delle operazioni di semina della coltura seminativa principale successiva.

Il tecnico svolge la verifica del rispetto dell'impegno mediante l'esame del registro degli interventi colturali, la verifica della superficie del suolo e riscontrando la presenza di eventuali residui e/o effetti determinati dalla distribuzione dei fertilizzanti o dei fitofarmaci sulle superfici erbacee.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le fatture di acquisto dei fertilizzanti.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di fertilizzanti e concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari e diserbanti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di fertilizzanti e concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari e diserbanti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **214116 Rispetto del divieto di inversione degli strati del profilo attivo del terreno**

Rispettare il divieto di inversione degli strati del profilo attivo del terreno che corrisponde al divieto di aratura e di effettuare lavorazioni per la preparazione del letto di semina (erpatura, estirpatura, sarchiatura ...). SOLO in caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli (presenza di anossia radicale, eccessivo compattamento del suolo o evidenti fenomeni di ristagno) e SOLO se preliminarmente comunicati all'AVEPA, possono essere adottate tecniche di non lavorazione profonda mediante l'uso di decompattatori.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare il rispetto dei divieti previsti. Ai sensi di quanto previsto dal PSR, l'azione assicura un "controllo visivo" continuativo in tutto l'arco dell'anno anche nel caso in cui il controllo in loco abbia luogo non contestualmente alle operazioni di semina e/o raccolta delle produzioni, in quanto è comunque possibile verificare ad "occhio nudo" se il terreno ha subito una serie di lavorazioni che hanno determinato la rottura del profilo.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di inversione degli strati del profilo attivo del terreno

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di inversione degli strati del profilo attivo del terreno

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**



**214I17 Effettuazione della trinciatura dei residui colturali del mais e mantenimento in loco tutti i residui colturali e le stoppie delle colture seminative principali (mais, soia, frumento, colza, ...) secondo la tecnica del *mulching***

L'impegno consiste nel trinciare i residui colturali della coltura seminativa principale del mais, qualora non raccolto allo stato ceroso, e nel mantenere in loco tutti i residui colturali e le stoppie delle colture seminative principali (mais, soia, frumento, colza, ...) secondo la tecnica del *mulching*.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare che dal terreno non siano stati asportati residui colturali ma deve risultare sodo e coperto da residui colturali

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato la tecnica del *mulching*

**NO:** dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato la tecnica del *mulching*  
**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti  
**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Azione 2: Copertura continuativa del suolo

### IMPEGNI COMUNI

#### Rispetto delle condizioni di ammissibilità

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### 214I01 Assenza di colture non ammissibili

**A:** tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda ed in fascicolo aziendale

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda presenta solo colture eleggibili

**NO:** l'azienda NON presenta solo colture eleggibili

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

#### 214I02 Mantenimento della SOI minima indicata dal bando

L'incaricato del controllo verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento.

| DGRV                   | Anno<br>presentazione<br>domanda aiuto | SOI minima   |
|------------------------|--|--|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                                   | almeno 25% della superficie seminativa aziendale e almeno 1 ha |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                                   | almeno 25% della superficie seminativa aziendale e almeno 1 ha |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato la SOI minima

**NO:** l'azienda NON ha rispettato la SOI minima

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione<br/>domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b> |
|------------------------|---|-----------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011  | 1 anno (2015)         |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012  | 2 anni (2015, 2016)   |

**Riduzione dei fenomeni di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici (03)**
**214I23 Assicurare la copertura continuativa del terreno durante tutto l'arco dell'anno, attraverso la semina, successivamente alla raccolta della coltura seminativa principale, di erbai primaverili-estivi o di cover crops autunno vernine**

L'impegno consiste nell'assicurare la **copertura continuativa** del terreno durante tutto l'arco dell'anno attraverso la semina, successivamente alla raccolta della coltura seminativa principale, di:

- erbai primaverili-estivi (costituiti da erbai intercalari di graminacee oppure da miscugli di graminacee ed altre specie), di cui è ammessa la raccolta oppure
- *cover crops* autunno-vernine costituite in prevalenza da specie erbacee graminacee (sulla, lupinella, dactylis glomerata, loietto o altre graminacee, trifogli, crucifere – rafano, senape, brassica, facelia – tranne in precessione al mais perché determinano allelopatie radicali). Il tecnico svolge la verifica del rispetto dell'impegno mediante l'esame del registro degli interventi colturali, la verifica della presenza effettiva della coltura in atto, nel caso il periodo lo consenta, o la presenza di residui colturali lasciati sul suolo dall'operazione di trinciatura.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo. Le date di raccolta possono anche essere confrontate con quelle dei documenti di trasporto dei prodotti agricoli e delle sementi.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha mantenuto la copertura continuativa del terreno

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto la copertura continuativa del terreno

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214I24 Rispetto del divieto di risemina sulla medesima superficie del mais, in qualità di coltura principale, per due anni consecutivi**

È condizione obbligatoria il divieto di risemina sulla medesima superficie del mais, in qualità di coltura principale, per due anni consecutivi.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di risemina del mais per due anni consecutivi

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di risemina del mais per due anni consecutivi

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|   |
|---|
| <b>214I25 Applicare successioni colturali che prevedano l'alternanza di cereali autunno-vernini o colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, mais, soia, barbabietola</b> |
|---|

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le domande presentate negli anni precedenti e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che comportano il mancato rispetto dell'impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo

**L:** il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura dichiarata in domanda e riportata nel registro web

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra gli strumenti a disposizione (esempio: domanda UMA, ecc.), la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha attuato le successioni colturali previste

**NO:** dal confronto tra gli strumenti a disposizione (esempio: domanda UMA, ecc.), la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha attuato le successioni colturali previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**ALLEGATO A alla Dgr n. 607 del 21 aprile 2015** pag. 42/74

Di seguito, viene riportata una tabella che illustra la successione “tipo” di colture principali da rispettare nell’adesione alla presente Azione, nonché i correlati impegni di copertura del suolo.

| Anno | COLTURA PRINCIPALE  | IMPEGNO AGROAMBIENTALE COLLEGATO |
|------|---|----------------------------------|
| 1    | Coltura primaverile estiva<br>( <i>mais, sorgo, soia o barbabietola da zucchero o da foraggio, ...</i> )                                      | <i>Semina cover crops</i>        |
| 2    | COLTURA AUTUNNO-VERNINA<br>( <i>cereali autunno vernini o colza, ravizzone o altra crucifera, o altra coltura erbacea autunno invernale</i> ) | Semina erbai estivi              |
| 3    | Coltura primaverile estiva<br>( <i>mais, sorgo, soia o barbabietola da zucchero o da foraggio, ...</i> )                                      | <i>Semina cover crops</i>        |
| 4    | COLTURA AUTUNNO-VERNINA<br>( <i>cereali autunno vernini o colza, ravizzone o altra crucifera, o altra coltura erbacea autunno invernale</i> ) | Semina erbai estivi              |
| 5    | Coltura primaverile estiva<br>( <i>mais, sorgo, soia o barbabietola da zucchero o da foraggio, ...</i> )                                      | <i>Semina cover crops</i>        |

**214126 Semina come colture principali di mais o sorgo, soia, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, barbabietola da zucchero o da foraggio**

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le domande presentate negli anni precedenti e le dichiarazioni rese per la “dichiarazione UMA” al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell’adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che comportano il mancato rispetto dell’impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo

**L:** il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura dichiarata in domanda e riportata nel registro web

**Riportare la superficie misurata, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l’anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda ha attuato la semina delle colture principali previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda NON ha attuato la semina delle colture principali previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL’INFRAZIONE!**

**214127 Semina di cereali autunno vernini, colza o altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine almeno 2 anni nei 5 di impegno.**

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le domande presentate negli anni precedenti e le dichiarazioni rese per la “dichiarazione UMA” al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell’adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che comportano il mancato rispetto dell’impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo

**L:** il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura dichiarata in domanda e riportata nel registro web

**Riportare la superficie misurata, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l’anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda ha attuato la semina delle colture principali nel rispetto delle modalità previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc) e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda NON ha attuato la semina delle colture principali nel rispetto delle modalità previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**



**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214128 Semina cover crops autunno vernine almeno 3 volte nei 5 anni di impegno**

L'impegno consiste nel seminare cover crops autunno vernine (costituite in prevalenza da specie erbacee graminacee) almeno 3 volte nei 5 anni di impegno, in successione a mais, sorgo, soia, barbabietola, qualora tali superfici non vengano direttamente riutilizzate per la semina autunnale di frumento, altri cereali autunno vernini, colza ravizzone/altre crucifere, o altre colture erbacee autunno invernali.

Le tipologie di specie adottabili come cover crops sono: sulla, lupinella, dactylis glomerata, loietto o altre tipologie di graminacee, trifogli, crucifere (rafano, senape, brassica, facelia, tranne in precessione al mais perché determinano allelopatie radicali). Le indicazioni tecniche e operative in merito alle tipologie di specie finalizzate alla semina delle colture di copertura e degli erbai primaverili estivi costituiscono l'**allegato tecnico** approvato con decreto della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 44 del 07 maggio 2012.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le domande presentate negli anni precedenti e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che comportano il mancato rispetto dell'impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo

**L:** il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura dichiarata in domanda e riportata nel registro web

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato la semina delle cover crops nel rispetto delle modalità previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato la semina delle cover crops nel rispetto delle modalità previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214129 Semina di erbai primaverili-estivi almeno 2 anni sui 5 di impegno in successione a cereali autunno vernini, colza ravizzone/altre crucifere o altre colture erbacee autunno invernali**

L'impegno consiste nel seminare erbai primaverili-estivi almeno 2 anni sui 5 di impegno in successione a cereali autunno vernini, colza ravizzone/altre crucifere o altre colture erbacee autunno invernali, al fine di assicurare la copertura continuativa della superficie arativa durante il periodo di intensa mineralizzazione della sostanza organica contenuta nel terreno.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le domande presentate

negli anni precedenti e le dichiarazioni rese per la “dichiarazione UMA” al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell’adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che comportano il mancato rispetto dell’impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo

**L:** il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura dichiarata in domanda e riportata nel registro web

**Riportare la superficie misurata, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l’anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro delle concimazioni ove previsto, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l’azienda ha attuato la semina degli erbai primaverili estivi nel rispetto delle modalità previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro delle concimazioni ove previsto, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l’azienda NON ha attuato la semina degli erbai primaverili estivi nel rispetto delle modalità previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL’INFRAZIONE!**

**214130 Rispetto del divieto di utilizzo sulle *cover crops* di fertilizzanti, effluenti zootecnici, concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari o diserbanti**

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le fatture di acquisto dei fertilizzanti.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: fine autunno (novembre – dicembre) e inizio primavera (marzo - aprile).**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l’azienda ha rispettato i divieti previsti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l’azienda NON ha rispettato i divieti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL’INFRAZIONE!**

ALLEGATO\_A\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012** pag. 1 di 7


**Allegato tecnico funzionale alla Sottomisura 214 I – “Gestione agrocompatibile delle superfici agricole”, Azioni 1, e 2 e 3**

**INDICAZIONI TECNICHE ED OPERATIVE  
 IN MERITO ALLE TIPOLOGIE DI SPECIE FINALIZZATE ALLA SEMINA DELLE COLTURE  
 DI COPERTURA E DEGLI ERBAI PRIMAVERILI-ESTIVI**

### Premessa

Il presente Allegato tecnico - cui si rimanda nei Bandi di apertura termini delle tre Azioni previste dalla Sottomisura 214/I “Gestione agrocompatibile delle superfici agricole” del PSR del Veneto - ha lo scopo di indirizzare le scelte operative degli agricoltori che intendono presentare domanda di pagamento per la Sottomisura 214 I, Azione 1 “Adozione di tecniche di agricoltura conservativa”, Azione 2 “Copertura continuativa del suolo” o della nuova Azione 3 “Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue”, relativamente alla scelta delle specie seminatrici da utilizzare per la semina delle colture di copertura (primaverili-estivi o autunno-vernini).

Si precisa che il presente Allegato tecnico, essendo un documento di carattere generale, può non essere del tutto esaustivo nell’elencare tutte le possibili tipologie di specie erbacee (anche in miscuglio fra loro) che possono essere impiegate per la semina delle colture di copertura. Pertanto, poiché di seguito sono individuate indicazioni tecniche ed operative generali in merito alle tipologie di specie finalizzate alla semina delle colture di copertura, non viene escluso che possano essere utilizzate anche specie o varietà non espressamente descritte all’interno del presente provvedimento.

### Introduzione

Il PSR 2007-2013 del Veneto dispone – per tutte e tre le Azioni previste dalla Sottomisura 214/I – impegni incentivi la semina di colture di copertura (erbai primaverili-estivi o cover crops autunno-vernine), al fine di assicurare la copertura del terreno anche nel periodo che intercorre tra la semina della coltura principale e la successiva, nell’ambito del modello di successione colturale scelta.

L’impegno della semina delle colture di copertura è, nella Sottomisura 214/I, il filo logico che “lega” tutte e tre le Azioni agroambientali promosse, e questo con lo scopo anche di preservare i terreni arativi da possibili effetti di lisciviazione di azoto e fosforo nel periodo invernale.

A questo proposito, si ricorda che le *cover crops* autunno-vernine vanno **devitalizzate** a fine ciclo, nell’ambito degli impegni previsti dall’Azione 1 – attraverso l’utilizzo di disseccanti totali, finalizzati alla devitalizzazione in loco. Diversamente, nell’ambito degli impegni previsti dall’Azione 2 e 3, le *cover crops* vanno **sovesciate** a fine ciclo.

In entrambi i casi, tali operazioni dovranno svolgersi sempre preliminarmente ed in modo funzionale all’avvio delle operazioni di semina della coltura primaverile seminativa principale che seguirà nella rotazione.

### Colture principali e colture di copertura

Tra gli impegni previsti dalle tre Azioni sopra richiamate, vi è quello di assicurare la copertura continuativa del terreno, non solo a scopo protettivo, ma anche allo scopo di permettere un’adeguata strutturazione del profilo del terreno, in modo da predisporlo alla semina della coltura principale che seguirà.

Il beneficiario del pagamento agroambientale ha la possibilità di adottare una o più specie fra quelle che più si adattano ad essere utilizzate sia come colture principali che da copertura, in funzione dello specifico periodo di semina e delle scelte produttive aziendali.

ALLEGATO\_A\_ al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012** pag. 2 di 7


Per sintetizzare, le fasi previste dall'Azione 1, 2 e 3 della Sottomisura 214 I del PSR del Veneto, sono le seguenti:

- ✓ Semina della coltura principale;
- ✓ Raccolta della coltura principale;
- ✓ Semina della coltura di copertura (erbaio/*cover crops*);
- ✓ Disseccamento/sovescio della coltura di copertura autunno-invernale [trinciatura e sovescio nel caso dell'Azione 3];

oppure

- ✓ Sfalcio o trinciatura dell'erbaio primaverile-estivo.

Oltre a quanto sopra, si distinguono in modo sostanziale non solamente le fasi, ma anche le tipologie di specie utilizzabili per la semina della coltura principale e per quelle di copertura.

La semina di una *cover crops* avviene qualora il terreno non sia utilizzato dalla coltura seminativa principale per la semina autunnale. Diversamente, gli erbai estivi o primaverili-estivi seguono sempre una coltura principale autunno-vernina.

Per quanto attiene la nuova Azione 3 della sottomisura 214 I, si farà esclusivo riferimento alle tipologie colturali rientranti nella categoria delle *cover crops*, in quanto l'impegno obbligatorio di semina delle colture intercalari di copertura del suolo prevede unicamente tale fattispecie, e, di fatto, su una superficie oggetto di impegno pari al 25% del totale aziendale.

### Erbai estivi

Per l'Azione 1 e Azione 2 della Sottomisura 214 I del PSR del Veneto, per le semine che succedono ad una coltura principale autunno-vernina, la scelta può ricadere, in funzione della durata del ciclo colturale della coltura seminativa autunno-vernina, in erbai che coprono il terreno o per tutto il periodo primaverile-estivo o esclusivamente durante la stagione estiva. In quest'ultimo caso, le specie migliori che possono essere utilizzate come colture di copertura estive sono quelle maggiormente resistenti alla siccità.

A questo scopo, le specie più adatte per il territorio regionale sono, ad esempio, (v. *Allegato B*): sorgo sudanese, miglio, panico, grano saraceno e vigna cinese. La funzione degli erbai estivi è quella di assicurare la copertura della superficie arativa durante il periodo di intensa mineralizzazione della sostanza organica contenuta nel terreno.

Esclusivamente nell'ambito delle rotazioni colturali previste tra gli impegni dell'Azione 1, può essere consentita la semina della soia di secondo raccolto dopo, ad esempio, un cereale autunno-vernino, che in tal modo, può costituire a sua volta un erbaio estivo. La soia, seminata sui residui colturali della coltura che la precede, infatti, costituisce funzionalmente una coltura di copertura nell'ambito dell'avvicendamento colturale, col fine di assicurare la copertura continuativa della superficie arativa durante il periodo di intensa mineralizzazione della sostanza organica contenuta nel terreno, evitando perdite eccessive di umidità dal profilo e mantenendo, con il suo apparato radicale, sufficientemente intensa la rete radicale nel profilo che, una volta terminato il ciclo colturale, determinerà il realizzarsi di microcanali, all'interno dei quali potranno avvenire adeguati scambi di ossigeno ed acqua con gli strati più profondi del profilo stesso.

Con specifico riguardo all'Azione 3, si precisa che è possibile la semina di erbai estivi quali colture di secondo raccolto. Le operazioni agronomiche sulle superfici destinate agli erbai estivi dovranno comunque essere riportate nel Registro di coltivazione, e per tali colture di secondo raccolto non è riconosciuto alcun pagamento agroambientale (perché attiene alle colture specificatamente indicate nelle Alternative 1, 2, 2bis e 3 individuate dal bando di apertura termini al punto 4.2 "Livello ed entità dell'aiuto").

ALLEGATO\_A\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012** 3 di 7


### Miscugli per le colture di copertura autunno-vernive

Sia per l'Azione 1, per l'Azione 2, che per l'Azione 3 della Sottomisura 214 I del PSR del Veneto, le colture di copertura possono essere realizzate in modo efficace grazie all'utilizzo di miscugli varietali.

I miscugli possono prevedere il contemporaneo utilizzo di Graminacee + Leguminose, oppure Graminacee + Leguminose + Brassicacee, sfruttando la loro azione sinergica a livello radicale.

In molte situazioni, infatti, i migliori risultati possono essere ottenuti dal miscuglio di diverse specie, che permette di combinare i vantaggi e diminuire gli svantaggi delle specie utilizzate in purezza.

Si ricorda che, se la scelta non ricade sull'utilizzo di colture graminacee, brassicacee o idrofillacee in purezza, ma sui miscugli, questi ultimi dovranno essere costituiti **in prevalenza** da specie erbacee graminacee, così come richiesto da tutte e 3 le Azioni della Sottomisura del PSR di cui al presente Allegato, in quanto buone utilizzatrici di azoto e quindi più idonee a perseguirne lo scopo ambientale.

Miscugli utilizzabili nel territorio regionale possono essere, ad esempio:

- segale (*prevalente*) + trifoglio incarnato;
- orzo/frumento (*prevalente*) + veccia;
- orzo/ frumento (*prevalente*) + trifoglio incarnato;
- veccia + avena (*prevalente*) + pisello;
- trifoglio + loiessa (*prevalente*);
- favino + loiessa (*prevalente*);
- loiessa (*prevalente*) + veccia + trifoglio incarnato + avena (*prevalente*);
- segale (*prevalente*) + veccia;
- pisello + veccia + [segale + avena] (*prevalenti*);
- orzo (*prevalente*) + favino + brassica carinata;
- avena (*prevalente*) + colza + trifoglio incarnato;
- orzo (*prevalente*) + veccia + pisello + senape;
- colza + orzo (*prevalente*) + senape.

Si segnala anche la possibilità di considerare la tecnica della **bulatura** dei cereali, che consiste nella trasemina di leguminose foraggere (es. erba medica, trifoglio, lupinella, ecc.) nelle coltivazioni cerealicole. Si tratta di una tecnica tuttora molto valida, che permette di incrementare il contenuto di humus del terreno, migliorarne la struttura, ridurre i costi per la fertilizzazione e il controllo delle erbe infestanti. Fra le leguminose foraggere impiegabili è da segnalare, ad esempio, il trifoglio violetto, il trifoglio bianco o il miscuglio trifoglio violetto e meliloto, particolarmente adatto per i climi veneti.

### ➤ Sottomisura 214 I AZIONE 1 "Adozione di tecniche di agricoltura conservativa"

#### Richiamo ad alcuni degli impegni inseriti nel Bando

Ai sensi di quanto previsto dal Bando di apertura termini della Sottomisura 214 I, Azione 1, (DGR n. 2470/2011 e s.m.i.), uno degli impegni che il beneficiario del pagamento agroambientale deve assicurare, nell'adottare le tecniche di agricoltura conservativa, è la copertura continuativa del terreno durante tutto l'arco dell'anno, attraverso la semina, successivamente alla raccolta della coltura seminativa principale, di:

- Erbai primaverili-estivi (costituiti da erbai intercalari di graminacee oppure da miscugli di graminacee ed altre specie), di cui è ammessa la raccolta;

Oppure:

ALLEGATO\_A\_al Decreto n. **0 4 4** del **0 7 MAG. 2019** 4 di 7


- *Cover crops* autunno-vernine (costituite in prevalenza da specie erbacee graminacee, in quanto buone utilizzatrici di azoto). Solamente a fine ciclo è permesso, in via esclusiva, l'utilizzo di disseccanti totali, finalizzati alla sua devitalizzazione in loco, preliminarmente e in modo funzionale all'avvio delle operazioni di semina primaverile della coltura seminativa principale successiva.

Ai fini della copertura del terreno, è importante fare scelte che portino all'utilizzo di colture che non richiedano pratiche agronomiche particolarmente onerose (e che possono, comunque, avere in questo caso una funzione produttiva) a partire dalla semina, che deve avvenire direttamente su residui colturali della coltura che precede nella rotazione. Infatti, la permanente copertura del suolo con le colture di copertura - prima - e con i relativi residui colturali - poi - è uno dei principi fondamentali su cui si basano gli avvicendamenti colturali che rientrano nell'ambito dell'agricoltura conservativa.

### ➤ Sottomisura 214 I AZIONE 2 "Copertura continuativa del suolo"

#### **Richiamo ad alcuni degli impegni inseriti nel Bando**

Secondo quanto disposto dal Bando dell'Azione 2 della Sottomisura 214 I (DGR n. 2470/2011 e s.m.i.), viene riconosciuto un pagamento agroambientale a fronte di impegni di copertura continuativa degli appezzamenti seminativi del Veneto, promuovendo l'adozione di impegni non consolidati nelle pratiche agricole ordinarie - poiché spesso non produttivi di reddito alcuno per le aziende - quali, ad esempio, l'adozione di *cover crops* autunno-vernine e la semina di erbai nel periodo primaverile-estivo.

In particolare, il suddetto Bando prevede di:

1. Applicare successioni colturali che dispongano l'alternanza di cereali autunno-vernini o colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno-vernine, mais, soia, barbabietola.
2. Adottare come colture principali le seguenti:
  - a. mais o sorgo;
  - b. soia;
  - c. cereali autunno-vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno-vernine;
  - d. barbabietola da zucchero o da foraggio;
3. Seminare cereali autunno-vernini, colza o altre crucifere o altre colture erbacee autunno-vernine almeno 2 anni nei 5 di impegno;
4. Seminare *cover crops* autunno-vernine, costituite in prevalenza da specie erbacee graminacee, almeno 3 volte nei 5 anni di impegno, in successione a mais, sorgo, soia, barbabietola, qualora tali superfici non vengano direttamente riutilizzate per la semina autunnale di frumento, altri cereali autunno vernini, colza ravizzone/altre crucifere, o altre colture erbacee autunno-invernali;
5. Sovesciare le *cover crops* esclusivamente prima della semina della coltura principale successiva;
6. Seminare erbai primaverili-estivi almeno 2 anni sui 5 di impegno in successione a cereali autunno-vernini, colza ravizzone/altre crucifere o altre colture erbacee autunno invernali, al fine di assicurare la copertura continuativa della superficie arativa durante il periodo di intensa mineralizzazione della sostanza organica contenuta nel terreno.

Le tipologie di colture di copertura richieste dall'Azione 2 della Sottomisura 214 I sono:

- *Cover crops* autunno-invernali – con finalità di filtro naturale di azoto lisciviabile (ecco perché in prevalenza di graminacee);

Oppure:

- Erbai primaverili-estivi – finalizzati ad assicurare la copertura continuativa della superficie arativa durante il periodo di intensa mineralizzazione della sostanza organica contenuta nel terreno.

ALLEGATO\_A\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012** pag. **7** di 7


➤ **Sottomisura 214 I AZIONE 3 “Colture intercalari di copertura del suolo”**

**Richiamo ad alcuni degli impegni inseriti nel Bando**

Il presente Allegato tecnico costituisce documento di riferimento anche per l’attuazione dell’impegno obbligatorio “Colture intercalari di copertura del suolo” della nuova Azione 3 “Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue” della Sottomisura agroambientale 214 I. Ai sensi di quanto previsto dal Bando di apertura termini (DGR n. 2470/2011 e s.m.i.), il suddetto impegno obbligatorio si sostanzia essenzialmente nella semina – ogni anno – di una coltura intercalare di copertura nel periodo autunno-invernale, sul 25% della SAU seminativa aziendale a impegno (la superficie minima ad impegno deve essere pari ad 1 ettaro).

Così come per l’Azione 1 e 2 della sottomisura 214 I, le tipologie di specie erbacee adottabili quali *cover crops*, se in miscuglio, devono essere costituite in prevalenza da graminacee. Sono comunque permesse le crucifere e vietate le leguminose in purezza.

In particolare, il Bando di apertura termini prevede:

- il divieto di utilizzo sulle *cover crops* di fertilizzanti, effluenti zootecnici, concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari o diserbanti;
- per la preparazione del letto di semina, adozione esclusiva di lavorazioni di ripuntatura o scarificazione al fine di non alterare il profilo del terreno;
- trinciatura e sovescio della coltura di copertura entro la metà del mese di aprile.

**INDICAZIONI GENERALI PER IL SOVESCIO**

Il sovescio consiste nel seminare una coltura che, ad un certo momento, viene trinciata ed interrata nello strato fertile del terreno nel momento del suo massimo sviluppo vegetativo. In tal modo, vengono immobilizzati gli elementi nutritivi che potrebbero essere soggetti a lisciviazione e che invece vengono resi lentamente disponibili per la coltura successiva tramite la mineralizzazione della coltura interrata.

Le colture da sovescio (in purezza o in miscuglio) costituiscono un tassello importante per la sostenibilità dell’attività agricola; a tale pratica sono riconosciute qualità agronomiche quali garanzia di fertilità, equilibrio e miglioramento dell’agroecosistema, grazie alla capacità della coltura da sovescio di migliorare la qualità delle acque e di migliorare la fertilità fisica (presenza di una buona struttura), biologica (presenza di comunità popolosa e diversificata di micro e macro organismi) e chimica del suolo (presenza di principi nutritivi e, soprattutto, formazione nel tempo di sostanze umiche stabili).

In particolare, le successioni colturali che propongono avvicendamenti con colture da sovescio, tra cui principalmente le graminacee, rivestono particolare valore nel mantenimento della qualità della risorsa idrica, poiché contraddistinte dalla possibilità di ampliare il periodo di attività radicale delle colture, quale filtro naturale dell’azoto presente nella soluzione circolante del terreno.

La preparazione del terreno e la gestione colturale delle *cover crops*, presenti durante il periodo autunno-vernino, vanno condotte come quelle di un normale seminativo, ma si ricorda che, ai sensi di quanto disposto nel relativo Bando di apertura termini, nel caso del rispetto degli impegni dell’Azione 2 e 3 della Sottomisura 214 I non è possibile eseguire sulle stesse il contenimento delle infestanti, né la fertilizzazione, sia organica che chimica, sulle quali, è obbligatorio il sovescio; è obbligatorio il disseccamento, invece, nel rispetto degli impegni dell’Azione 1.

**Semina e scelta delle *cover crops* da sovescio**

La semina delle colture da sovescio normalmente viene eseguita a file, con seminatrice. In alternativa si può eseguire a spaglio, avendo cura, però, di aumentare del 30% la dose di semente, al fine di compensare la peggiore distribuzione dei semi sul terreno. Alla semina a spaglio seguirà una leggera erpicatura per favorire l’interramento della semente.

ALLEGATO\_A\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012** pag. 6 di 7



La corretta scelta delle specie (in purezza o in miscuglio) è fondamentale per aumentare i vantaggi del sovescio. Infatti, la scelta della tipologia di specie da utilizzare, va fatta prevalentemente in funzione dello scopo più generale dell’Azione 2 e 3 della Sottomisura 214 I cioè la riduzione dei fenomeni di percolazione e dilavamento di composti azotati e fosfatici nelle acque superficiali e profonde.

La scelta colturale influisce sulla quantità e sulla qualità dei residui vegetali da incorporare nel suolo, nonché sull’entità e sulle modalità di sviluppo dell’apparato radicale della coltura seminativa successiva.

In linea generale, le essenze utilizzabili per la pratica del sovescio presentano le seguenti caratteristiche:

- ✓ essere adatte alle condizioni climatiche in cui avviene la semina e lo sviluppo della *cover crop* medesima (es. resistenza al freddo per i sovesci autunno-vernini);
- ✓ avere una germinazione e crescita rapida e vigorosa, per essere competitive con le malerbe;
- ✓ avere un ciclo breve in modo da collocarsi con facilità tra due colture principali;
- ✓ non condividere parassiti con le colture principali;
- ✓ richiedere minimi investimenti per la gestione agronomica.

Di certo, tale scelta va fatta prendendo sempre in considerazione i sistemi colturali, ossia le tipologie di specie da utilizzare come coltura principale.

I migliori risultati possono essere ottenuti attraverso l’utilizzo di miscugli di più specie [v. esempi di miscuglio indicati a pag. 3/7 del presente Allegato]. Se, tuttavia, l’esigenza principale è il risanamento da patogeni o nematodi, la scelta più efficace è di seminare le specie biocide in purezza.

A titolo esemplificativo, si riportano due schematizzazioni che prendono in considerazione due rotazioni tipo nell’ambito degli impegni previsti dalle Azioni 1 e 2 della sottomisura 214 I:

**1° ESEMPIO DI ROTAZIONE Mais/Frumento/Mais/Frumento**

| ANNO | GEN      | FEB | MAR | APR           | MAG | GIU | LUG                          | AGO | SET | OTT      | NOV | DIC |
|------|----------|-----|-----|---------------|-----|-----|------------------------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| 1    |          |     |     | MAIS          |     |     |                              |     |     | FRUMENTO |     |     |
| 2    | FRUMENTO |     |     |               |     |     | ERBAIO                       |     |     | COVER    |     |     |
| 3    | CROPS    |     |     | MAIS          |     |     |                              |     |     | COVER    |     |     |
| 4    | CROPS    |     |     | ERBAIO ESTIVO |     |     |                              |     |     | FRUMENTO |     |     |
| 5    | FRUMENTO |     |     |               |     |     | ERBAIO O MAIS DI 2° RACCOLTO |     |     |          |     |     |

Coltura principale

Coltura di copertura

**2° ESEMPIO DI ROTAZIONE Soia/Mais/Colza/Frumento/Mais**

| ANNO | GEN         | FEB | MAR | APR           | MAG | GIU | LUG   | AGO | SET | OTT         | NOV | DIC |
|------|-------------|-----|-----|---------------|-----|-----|---|-----|-----|-------------|-----|-----|
| 1    |             |     |     | SOIA          |     |     |   |     |     | COVER CROPS |     |     |
| 2    | COVER CROPS |     |     | MAIS          |     |     |   |     |     | COLZA       |     |     |
| 3    | COLZA       |     |     | ERBAIO ESTIVO |     |     |   |     |     | FRUMENTO    |     |     |
| 4    | FRUMENTO    |     |     |               |     |     | ERBAIO (Es: Trifoglio bulato in febbraio-marzo) |     |     | COVER       |     |     |
| 5    | CROPS       |     |     | MAIS          |     |     |   |     |     | COVER CROPS |     |     |

Coltura principale

Coltura di copertura



ALLEGATO\_A\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012**  
pag. 7 di 7

In proposito, si ricorda che, al fine di accedere agli aiuti previsti dalla sottomisura 214 I, Azioni 1, 2 e 3, il beneficiario dovrà rispettare, nell'insieme della sua azienda e per tutto il periodo di impegno, i Criteri di Gestione Obbligatoria (Atti) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (Norme e Standard) di Condizionalità, di cui agli articoli 5 e 6 e agli Allegati II e III del Regolamento CE n. 73/2009, nonché i Requisiti Minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, come annualmente disposto dalla normativa regionale di recepimento [DGR n. 2462 del 29.12.2011 per l'anno 2012].

### **Consigli per la scelta dell'epoca e modalità di trinciatura e interrimento del sovescio**

La trinciatura della coltura da sovescio si esegue generalmente con una macchina trinciatrice (trinciastocchi), meglio se a martelli, in modo da sminuzzare meglio la massa vegetale per facilitarne l'interramento e la degradazione da parte degli organismi del terreno.

E' importante lasciare essiccare per qualche giorno il materiale trinciato prima dell'interramento, in modo da perdere circa il 50% di umidità (almeno 48 ore), e evitare processi di fermentazione negativi per lo sviluppo radicale della coltura successiva. L'interramento serve a rimescolare il materiale vegetale con gli strati superficiali di terreno (non oltre 30 cm), nel modo più omogeneo possibile. L'aratura profonda è sconsigliata, perché rischia di "diluire" eccessivamente l'apporto di sostanza organica nel profilo del suolo e, con il rovesciamento della zolla, di creare ambienti anaerobici di fermentazione della sostanza organica.

In generale, l'interramento si esegue con una vangatura o un'estirpatura, seguite da un'erpatura (per preparare le successive semine o trapianti), laddove possibile privilegiando gli attrezzi che non producono la suola di lavorazione e non rovesciano la zolla. In presenza di graminacee, per via dell'abbondante apparato radicale, l'uso dell'estirpatore non è generalmente possibile. Una leggera aratura può essere consigliabile se la massa vegetale da interrare è eccessivamente abbondante.

L'epoca per l'interramento ottimale, generalmente, corrisponde ad almeno a 15-20 giorni prima della semina della coltura principale, al fine di facilitare l'inizio del processo di decomposizione della sostanza organica.

Normalmente, è corretto effettuare il sovescio quando la coltura si trova in fase di piena fioritura. In questa fase, infatti, la pianta raggiunge il suo massimo sviluppo ed i tessuti vegetali presentano un contenuto equilibrato in fibre e proteine, tale da permetterne una più rapida degradazione. Inoltre, la trinciatura della coltura da sovescio prima che si formi seme germinabile, riduce il rischio che questa si sviluppi successivamente, infestando la coltura principale.

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. **0 4 4** del **0 7 MAG.** pag. 1 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE   | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI  | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISUGLI  | CARATTERI BIOCLIMATICI  | DOSI DI SEME * [KG/HA]  | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **   |
|--|--|--|---|---|---|
| <p><b>GRAMINACEE</b></p> <p>Loiessa</p> <p><i>Lolium multiflorum</i></p> | <p>Precessione loiessa insilata - silomais in semina tempestiva, per limitare gli effetti della variabilità ambientale.</p> <p>Va bene in successione alle colture primaverili [barbabietola, soia, mais], magari consociata a vecchia o favino.</p> | <p>Talvolta viene consociata con il trifoglio violetto anche in miscugli tipo Landsberger; più spesso nei prati irrigui, con il trifoglio bianco, ma in genere tende a prendere il sopravvento sulle leguminose.</p> <p>Per questo nei miscugli polifiti, dove la loiessa viene di solito impiegata per rinforzare il primo ciclo produttivo, conviene limitarla nella quantità.</p> | <p>Ottima pianta da copertura, è dotata di ottima copertura del suolo, la rapidità di insediamento e l'aggressività che lo portano a dominare nei miscugli, e favorisce il controllo delle infestanti.</p> <p>E' una pianta particolarmente adatta per gli ambienti freschi e fertili della pianura e della collina e se bene insediata, resiste anche agli inverni rigidi.</p> <p>Inoltre, è caratterizzata da elevata produttività, dall'attitudine a rispigare ripetutamente con conseguente facilità di disseminazione a vantaggio della persistenza della coltura.</p> <p>La loiessa è tipica essenza di zone temperate.</p> | <p>Quantità di seme: 45 - 65 Kg/ha in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dell'epoca di semina (la quantità più elevata è consigliata per le semine molto tardive);</li> <li>del letto di semina (più o meno grossolano);</li> <li>del peso di 1000 semi (2-2,5 g per le varietà diploidi e 3-4,5 g per le varietà tetraploidi; per queste ultime è perciò consigliata una quantità maggiore in quanto ci sono meno semi).</li> <li>Consociazione Loiessa + Vecchia comune = 20 Kg/ha + 40 Kg/ha</li> </ul> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio.</p> | <p>Ha un calendario di semina ed utilizzazione molto ampio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Semina primaverile. In consociazione con la Vecchia Comune, la semina febbraio/marzo/aprile con interramento a maggio/giugno</li> <li>Semina autunno-vernina (settembre/ottobre).</li> </ul> |

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. **0 4 4** del **0 7 MAG.** pag. 2 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE  | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI   | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI   | DOSI DI SEME * [KG/HA]  | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **  |
|---|---|---|--|---|--|
| <p><b>GRAMINACEE</b></p> <p>Segale</p> <p><i>Secale cereale L.</i></p>                                | <p>La segale è meno soggetta a malattie e ad attacchi di insetti rispetto agli altri cereali.</p> <p>Dotata di elevata rusticità che la fa produrre più del frumento e dell'orzo in terreni acidi, sabbiosi, magri.</p> | <p>Esempio consociazione tardiva: 10 % segale - 10% avena - 20% triticale - 60% pisello.</p> <p>Le consociazioni da sovescio migliori sono con trifoglio incarnato e vecchia comune o villosa.</p> <p>Anche se seminato in autunno avanzato, è molto resistente al freddo ed efficace nei confronti delle malattie. Produce notevoli quantità di biomassa, tanto da dare dei problemi all'interramento.</p> | <p>Dotata di ottima copertura del suolo e crescita vigorosa, particolarmente adatta al controllo delle infestanti.</p> <p>Ottima resistenza al freddo; minori le esigenze termiche che la segale richiede per compiere il suo ciclo vegetativo rispetto al frumento e altri cereali.</p>   | <p>Scarso potere di accostimento.</p> <p>Segale (oppure orzo) + vecchia vellutata: 130 + 40 Kg ad ettaro.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio.</p>  | <p>Semina autunnale (settembre/ottobre), con possibilità di interramento: aprile/maggio.</p>   |
| <p><b>GRAMINACEE</b></p> <p>Orzo/frumento</p> <p><i>Hordeum vulgare</i></p> <p><i>Triticum L.</i></p> | <p>Da un punto di vista agronomico si inserisce egregiamente in una rotazione culturale, data la sua rusticità.</p> <p>Come tutti i cereali risente positivamente della precessione di un erbaio.</p>                   | <p>Consociazioni valide da sovescio autunno-vernino con trifoglio incarnato, vecchia comune e nei miscugli polifiti con brassicacee e leguminose.</p> <p>Orzo/favino: questo miscuglio estemporaneo è caratterizzato da una buona resistenza al freddo e da buone produzioni di biomassa.</p>   | <p>Rispetto agli altri cereali autunno-vernini come ad esempio il frumento, l'orzo presenta una buona resistenza alla siccità e può sopportare temperature di 38 °C se l'umidità ambientale non è troppo elevata.</p> <p>Più problematiche sono le condizioni caldo-umide che favoriscono varie malattie fungine.</p> <p>La sensibilità allo stress idrico è diversa a seconda della fase del ciclo della coltura; nelle prime fasi viene ridotto l'accostimento e lo sviluppo radicale.</p> | <p>La quantità di seme varia indicativamente da 120 a 170 Kg ad ettaro, in base alla varietà (vi possono essere forti differenze nella dimensione della cariosside), all'epoca di semina, alle condizioni del terreno e alla germinabilità del seme.</p> <p>È spesso consigliabile aumentare la quantità di seme nelle semine primaverili, in quanto caratterizzate da un minor grado di accostimento, oppure nel caso della <i>semina su sodo</i>.</p> <p>Miscuglio Orzo/favino: 75 + 80 kg/ha.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio.</p> | <p>Il momento di semina varia in relazione all'andamento meteorologico del singolo anno, oltre che in base alle caratteristiche pedoclimatiche del luogo.</p> <p>E' però opportuno distinguere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>semine autunnali: effettuate nel Nord Italia verso metà ottobre, ricordando che un ritardo eccessivo causa un'emergenza posticipata;</li> <li>semine primaverili: devono essere effettuate appena si hanno condizioni climatiche idonee, per evitare che la coltura si trovi nella fase di maturazione con temperature troppo elevate. Questo provocherebbe lo sviluppo di cariossidi piccole e stuzzicate.</li> </ul> |

ALLEGATO\_B al Decreto n. **044** del **07 MAG 2012** pag. 3 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE                               | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI  | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI   | DOSI DI SEME * [KG/HA]   | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **  |
|--|--|---|--|--|--|
| GRAMINACEE<br><i>Avena</i><br><i>Avena sativa</i>      | In analogia con gli altri cereali a paglia, l'avena è coltura sfruttante e la sua collocazione negli avvicendamenti più corretta da un punto di vista agronomico è quella di successione ad una coltura da rinnovo (sia primaverile estiva, tipo bietola o girasole, sia autunno-vernina, tipo colza).<br><br>Stante la sua suscettibilità all'allettamento, non appare adatta a succedere ad una leguminosa pratense o da granella, che possono lasciare nel terreno una fertilità azotata eccessiva per l'avena. | In consociazione per sovesci autunno-vernini è possibile usare: avena, colza, trifoglio Incamato, o Landsberger.<br><br>Miscuglio avena/veccia/pisello: miscuglio foraggero generalmente a semina primaverile, sensibile alle gelate. | L'avena ha i consumi idrici più alti di tutti gli altri cereali, escluso il riso, per cui è particolarmente suscettibile al danno del caldo e del secco, specialmente durante la granigione; è per questo che è specie ben adatta ai climi freschi e umidi. Delle due specie l'A. byzantina sopporta la siccità e le alte temperature molto meglio dell'Avena sativa.<br><br>L'avena è pochissimo resistente al freddo, per cui quasi tutta l'avena del mondo è coltivata in semina primaverile, con l'eccezione dei climi caldo-aridi dove si semina in autunno.<br><br>Quanto al terreno, l'avena è molto più adattabile di ogni altro cereale; a terreni magri o sub-acidi, molto compatti o molto sciolti (purché in questi l'umidità non manchi), troppo soffici perché ricchi di sostanza organica mal decomposta (quindi ottima su dissodamento di lande, prati, ecc.). | Avena + Favino: 80 + 80 kg/ha<br><br>Miscuglio Avena/Veccia/Pisello: 160 kg/ha.<br><br>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio.             | <ul style="list-style-type: none"><li>Semina autunnale. In generale, è leggermente anticipata rispetto a quella del frumento. In Italia, si va dalla seconda metà di ottobre nel Nord alla metà di novembre nel Centro.</li><li>Semina primaverile. Le basse esigenze termiche del seme per la germinazione fanno sì che la semina primaverile possa avvenire in epoca molto precoce (marzo/aprile), con possibilità di interramento: a maggio/giugno.</li></ul> |
| GRAMINACEE<br><i>Triticale</i><br><i>Triticosecale</i> | Ottimo sia per erbai che per <i>cover crops</i> .<br><br>Ha proprietà diserbanti per il mais in successione.   | Le consociazioni con triticale rispetto a quelle con forzo, mantengono meglio il rapporto di consociazione; inoltre, rispetto all'orzo ha un ciclo leggermente più lungo.   | È un ibrido artificiale tra la segale e il grano tenero o altre varietà del genere triticum. Pianta vigorosa, alta e poco allettabile, risulta una valida alternativa alla segale, per quanto riguarda le condizioni climatiche e al frumento per maggiore resistenza a clima freddo e terreno acido.  | Dose di seme: 100 a 200 kg/ha, in funzione della germinabilità e delle dimensioni del seme.<br><br>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio. | L'epoca di semina varia in funzione dell'ambiente di coltivazione.<br><br>Negli ambienti autunnali è bene seminare precocemente.   |

3

ALLEGATO\_B al Decreto n. **044** del **07 MAG 2012** pag. 3 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE   | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI   | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISUGLI  | CARATTERI BIOCLIMATICI   | DOSI DI SEME * [KG/HA]   | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **  |
|--|---|--|--|--|--|
| GRAMINACEE<br><i>Sorgo sudanese</i><br><i>Sorghum vulgare var. sudanense</i>     | Di norma è considerata una pianta da rinnovo che segue e precede un cereale vernino.<br><br>Si presta ottimamente ad essere impiegato come erbaio estivo. | Nella consociazione graminacee + leguminose.<br><br>Esempio: sorgo sudanese + vigna sinensis | Bassa resistenza al freddo.<br><br>L'erbaio di sorgo sudanese è molto indicato in condizioni di aridocoltura. È classificato come sorgo da foraggio.<br><br>Effetti: buona conversione in humus, controllo malebce estive. | Dose seme: 30 Kg<br><br>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio.  | Periodo di semina: maggio/luglio.<br><br>Periodo per l'interramento: settembre - ottobre.  |
| GRAMINACEE<br><i>Sorgo zuccherino</i><br><i>Sorghum vulgare var. saccharatum</i> | Va bene anche seminato dopo cereali a paglia.   | No a consociazione.  | Il sorgo rispetto al mais ha maggiori esigenze termiche ma minori esigenze idriche.  | Con gli ibridi medio-precoci, che sono i più coltivati, la semina si fa a file distanti 0,40-0,50 m circa, impiegando la seminatrice del frumento o quella di precisione della barbabietola regolata in modo da seminare una quantità di seme sufficiente ad assicurare un popolamento di 15-30 piante a m <sup>2</sup> , prevedendo una quota inevitabile di fallanze (dell'ordine del 40-50%) va previsto l'impiego di 10-15 Kg/ha di seme.<br><br>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio. | L'epoca di semina è determinata dalla temperatura minima per la germinazione, che nel caso del sorgo è più alta di quella del mais: 14 °C anziché 12 °C; ciò obbliga a seminare 10-15 giorni dopo il mais.<br><br>Con buone temperature: fino aprile/maggio. |

4

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. 044 del 07 MAG. 2012



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE   | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI  | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI  | DOSI DI SEME * [KG/HA]  | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **   |
|--|--|---|---|---|---|
| <p><b>GRAMINACEE</b><br/>Miglio<br/><i>Panicum miliaceum, L.</i></p> | <p>Così come il Panico, per le sue particolari caratteristiche biologiche questa specie viene in genere impiegata come coltura intercalare in terreni leggeri e sabbiosi, scarsamente dotati di umidità durante l'intero periodo estivo.</p>   | <p>Consociazione con leguminose adatte al periodo estivo (Fagiolo mungo - Vigna unguiculata o fagiolo - Phaseolus mungo).</p>   | <p>È una specie termofila e xerofila. Particolarmente esigente per quanto riguarda le temperature, nelle regioni temperate vegeta con ciclo primaverile-estivo. Ha una spiccata resistenza alla siccità e non mostra particolari esigenze pedologiche, perciò si presta per la coltivazione in aree aride o semidesertiche e su suoli poveri.</p> <p>Il miglio presenta un ciclo culturale relativamente breve (circa 3-4 mesi) ed è caratterizzato da una prolungata e notevole capacità di accostamento. Resiste alla siccità ed alle elevate temperature, è invece sensibile al freddo e ai ristagni idrici. Il miglio, così come il Panico, è pianta tropicale e quindi teme il freddo e l'eccessiva umidità, mentre resiste molto bene alla siccità.</p> | <p>Dose di semina: 5-15 kg/ha.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio.</p> | <p>La semina viene eseguita a fine primavera o inizio estate.</p>   |
| <p><b>GRAMINACEE</b><br/>Panico<br/><i>Setaria italica</i></p>       | <p>Il panico è una graminacea a sviluppo rapidissimo, con ciclo vegetativo primaverile-estivo. Si presta, pertanto, ottimamente ad essere impiegato come erbaio estivo.</p> <p>Così come il Miglio, per le sue particolari caratteristiche biologiche questa specie viene in genere impiegata come coltura intercalare in terreni leggeri e sabbiosi, scarsamente dotati di umidità durante l'intero periodo estivo.</p> | <p>Stesse consociazioni del miglio, anche in miscugli polifiti con altre graminacee, leguminose e grano saraceno.</p> <p>Es. di miscugli polifiti (Sorgo sudanese, miglio, panico, grano saraceno, fagiolo dolce, fagiolo mungo, trifoglio alessandrino, trifoglio persiano).</p> | <p>Il panico presenta un ciclo culturale relativamente breve (circa 3-4 mesi) e sono caratterizzate da una prolungata e notevole capacità di accostamento. Resiste alla siccità ed alle elevate temperature, è invece sensibile al freddo e ai ristagni idrici.</p> <p>Il panico, così come il miglio, è pianta tropicale quindi teme il freddo e l'eccessiva umidità, mentre resiste molto bene alla siccità.</p>  | <p>Dose di semina: 40 kg/ha.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, deve essere prevalente nel miscuglio.</p>   | <p>La semina (a fine primavera o inizio estate): maggio/luglio, con possibilità di interramento: settembre/ottobre.</p> |

5

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. 044 del 07 MAG. 2012



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE   | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI       | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI  | DOSI DI SEME * [KG/HA]  | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **  |
|--|-----------------------------------|---|---|---|--|
| <p><b>LEGUMINOSE</b><br/>Veccia vellutata o villosa<br/><i>Vicia villosa</i></p> | <p>In rotazione con Frumento.</p> | <p>Classico è il suo impiego nella formazione di miscugli con avena e pisello.</p>  | <p>Dotata di basse esigenze termiche e pedologiche; alta capacità di ricoprimento del suolo, produzione di azoto e di soffocamento delle malerbe.</p> <p>La veccia villosa rispetto alle vecce comuni risulta più resistente non solo agli abbassamenti termici ma anche, data la sua rusticità, alle situazioni climatiche in cui si registrano periodi di siccità.</p> <p>La veccia villosa è generalmente più costosa della veccia comune.</p> <p>La veccia villosa presenta rispetto alla veccia comune, uno sviluppo più lento nelle prime fasi di sviluppo vegetativo che riesce a recuperare nelle fasi successive, formando una massa di foraggio paragonabile a quello delle vecce comuni; inoltre, la veccia villosa pur avendo un comportamento prostrato riesce a sostenersi meglio, rispetto alla veccia comune, alle consociazioni graminacee, facilitando in tal modo le operazioni di sfalcio con una minore perdita di foraggio.</p> | <p>Miscuglio di Loiesca e Veccia villosa: 20 kg/ha + 40 kg/ha.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio.</p>   | <p>Può essere seminata sia in epoca primaverile che autunnale.</p> |
| <p><b>LEGUMINOSE</b><br/>Veccia comune<br/><i>Vicia sativa</i></p>               | <p>In rotazione con Frumento.</p> | <p>Classico è il suo impiego nella formazione di miscugli con avena e pisello.</p> <p>La consociazione con una graminacea evita l'eccessivo allettamento della veccia.</p> <p>In Veneto la veccia comune ha dato buoni risultati nella stagione invernale, anche migliori della veccia villosa.</p> | <p>Dotata di basse esigenze termiche e pedologiche; alta capacità di ricoprimento del suolo, produzione di azoto e di soffocamento delle malerbe.</p>   | <p>In purezza: 150 kg/ha;</p> <p>in consociazione: 50-80 kg/ha.</p> <p>Profondità di semina: 2,5-3 cm.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio.</p> | <p>Può essere seminata sia in epoca primaverile che autunnale.</p> |

6

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012**



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE   | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI   | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISCUGLI  | CARATTERI BIOCLIMATICI  | DOSI DI SEME * [KG/HA]   | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **   |
|--|---|---|---|--|---|
| <p><b>LEGUMINOSE</b><br/> <b>Trifoglio incarnato</b><br/> <i>Trifolium incarnatum</i></p>      | <p>I trifogli sono specie da sovescio autunno-vernino o anche da sovescio in miscuglio primaverile.</p> | <p>L'utilizzazione più frequente è la coltura in miscuglio con la loiessa e con i cereali [segale, orzo o avena] nei sovesci autunno-vernini, oppure nel miscuglio tipo Landsberger (avena 45%, loiessa 10%, vecchia villosa 15%, vecchia comune 10%, trifoglio inc. 10%), ma viene coltivato anche in purezza.</p> | <p>E' adatta ai climi ed ambienti mediterranei, ma presenta migliore resistenza al freddo rispetto al trifoglio alessandrino. Tuttavia, nelle regioni settentrionali e nei terreni argillosi, soprattutto se seminato tardi, può subire gravi danni per sradicamento da gelo.</p> <p>Non ha una buona capacità competitiva nei confronti delle infestanti durante i mesi invernali.</p> <p>Predilige terreni sciolti, asciutti e poveri di calcare.</p> <p>Tollerante ai terreni acidi.</p> | <p>Profondità di semina: 1.5-2 cm.</p> <p>Dose di seme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>in purezza: 30-40 kg/ha</li> <li>per prati oligo o polifiti: 15-25 kg/ha in file distanti 18-20 cm.</li> </ul> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio.</p> | <p>Semina autunnale/primaverile.</p> <p>In coltura pura o anche in consociazione con graminacee, si semina ai primi di ottobre.</p> |
| <p><b>LEGUMINOSE</b><br/> <b>Trifoglio alessandrino</b><br/> <i>Trifolium alexandrinum</i></p> | <p>È specie miglioratrice per il suo apparato radicale fittonante e ricco di tubercoli radicali.</p>    | <p>Nei climi temperati e nei terreni neutri o alcalini sostituisce il trifoglio incarnato nei miscugli Landsberger (Loiessa + Vicia villosa + Trifoglio incarnato).</p>   | <p>Dal punto di vista podologico il trifoglio alessandrino è considerato una specie di limitate esigenze.</p>   | <p>Dose di seme: 25-30 kg/ha.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio.</p>   | <p>Semina autunnale o primaverile.</p>  |
| <p><b>LEGUMINOSE</b><br/> <b>Trifoglio persiano</b><br/> <i>Trifolium persianum</i></p>        | <p>Si presta bene anche a sovesci estivi, dopo orzo o frumento</p>                                      |   | <p>Resiste al freddo più del trifoglio alessandrino, ma meno di questo alla siccità.</p>  | <p>Per la semina in coltura pura si impiegano 15-20 kg/ha di seme.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio.</p>  | <p>Nelle regioni temperate ha ciclo autunno-primaverile, mentre in quelle fredde viene seminato in primavera.</p>                   |

7

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012** pag. 8 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE   | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI  | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISCUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI  | DOSI DI SEME * [KG/HA]   | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **                               |
|--|--|--|---|--|---|
| <p><b>LEGUMINOSE</b><br/> <b>Trifoglio violetto</b><br/> <i>Trifolium pratense</i></p>     | <p>Il trifoglio pratense è un'ottima coltura miglioratrice che, perciò, è adatta a seguire e precedere il frumento o un altro cereale affine. È impossibile coltivare trifoglio pratense su un terreno che lo abbia ospitato poco tempo prima, perciò è assolutamente indispensabile che entri in rotazioni lunghe, cioè passi un lungo periodo (almeno 5 anni) tra due colture successive di questa leguminosa.</p> | <p>Per bulatura, è proposto il miscuglio di trifoglio violetto e melilotto (T. pratense + Melilotus spp.).</p> <p>La presenza del melilotto permette al miscuglio di superare meglio un'eventuale estate molto calda e secca. Il trifoglio violetto, invece, pur soffrendo un'eventuale estate siccitosa, non dissecca la parte fuori terra d'inverno e contribuisce al mantenimento di una copertura vegetale viva durante il periodo più freddo (e talvolta più piovoso) dell'anno.</p> <p>Si tratta di un miscuglio adatto per l'Italia settentrionale.</p> | <p>Riesce a svernare, resiste bene alle basse temperature, è in difficoltà quando le estati sono molto calde e siccitose</p> <p>Il trifoglio pratense ha un'area di distribuzione più settentrionale di quella dell'erba medica, in quanto resiste meglio al freddo, ma non si adatta ai climi caldi e siccitosi per il suo apparato radicale piuttosto superficiale.</p> | <p>Con seminatrice, dose di semina: 13 kg/ha</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio.</p>  | <p>L'epoca più usuale per la semina è febbraio-marzo.</p> |
| <p><b>LEGUMINOSE</b><br/> <b>Trifoglio bianco, Ladino</b><br/> <i>Trifolium repens</i></p> |  | <p>Rispetto al trifoglio violetto è molto meno usato nella bulatura.</p>   | <p>Adatto alla coltivazione nell'Italia settentrionale.</p> <p>È un'ottima foraggera da sfalcio e da pascolo, ha radici superficiali e soffre il clima secco: attenzione quindi dove non è possibile irrigare. Riesce a svernare, anche se non tollera il gran freddo.</p>  | <p>Si semina a spaglio alla dose di 5-6 kg/ha.</p> <p>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio</p> |   |

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012** pag. 9 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE                                      | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI  | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISCUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI   | DOSI DI SEME * [KG/HA]  | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **  |
|---|--|--|--|---|--|
| <b>LEGUMINOSE</b><br>Favino<br><i>Vicia faba minor</i>        | Costituisce un'ottima precessione per il frumento; il suo posto nella rotazione è quindi tra due cereali. Si può considerare che il cereale che segue la favo trovi un residuo di azoto, apportato dalla leguminosa, dell'ordine di 40-50 Kg/ha. In buone condizioni di coltura, dopo aver raccolto la granella, la favo lascia una quantità di residui dell'ordine di 4-5 t/ha di sostanza secca. | Ottima la consociazione con loiasa, soprattutto nel ciclo autunno-vernino, ma anche primaverile; più in generale si presta alla composizione di miscugli polifiti, con altre leguminose, graminacee e brassicacee. | Pianta da erbaio ricca di proteine e molto appetita dal bestiame.<br>Ha un'ottima capacità di competizione con le erbe infestanti.<br>E' tipica specie dei climi temperato-caldi.<br>La favo è una forte consumatrice d'acqua e trova proprio nella deficienza idrica durante la fase di granigione il più importante fattore limitante delle rese, particolarmente nel caso di semine primaverili. La siccità provoca colatura dei fiori e la riduzione del numero dei semi per baccello.<br>La favo si adatta bene a terreni pesanti, argillosi, argillo-calcarei; rifugge da quelli sciolti e poveri di humus, organici, soggetti ai ristagni di acqua.<br>Buona la resistenza al freddo. | Dose di seme:<br>Per miscuglio Favino + Avena: 80 + 80 kg/ha.<br>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio.  | La semina autunnale va fatta in modo che le piantine abbiano raggiunto lo stadio di 3-5 foglie prima dell'arrivo dei freddi. Nelle regioni centrali l'epoca ottimale di semina è tra ottobre e novembre; la sensibilità al freddo invernale è direttamente correlata con lo sviluppo. In genere è abbastanza resistente al freddo se non supera i 5-6 cm di altezza. Spesso, anche se la parte aerea muore in seguito alle gelate, in primavera si hanno percentuali notevoli di piante che ricacciano.<br>Le semine primaverili (in realtà a fine inverno) vanno fatte quanto prima possibile per anticipare il ciclo produttivo e sfuggire alla siccità. |
| <b>LEGUMINOSE</b><br>Pisello proteico<br><i>Pisum sativum</i> | Specie da sovescio autunno invernale o anche primaverile.  | Pisello/frumento.<br>Pisello/triticale.<br>Per granella da foraggio una buona consociazione da raccolta contemporanea della granella è orzo-pisello.   | È una pianta microterma, germina già a 5°C. Le successive fasi fenologiche richiedono temperature comprese tra i 10° e 20°C. Resiste bene alle basse temperature allo stadio di 3-4 foglie, mentre risultano temibili le alte temperature soprattutto durante il periodo di fioritura.<br>In genere le precipitazioni primaverili sono sufficienti a soddisfare le esigenze della coltura.<br>Predilige terreni freschi e profondi a pH sub-alcaino (7-7.5). Sono da sconsigliare i terreni fortemente calcarei per problemi di clorosi.   | Dose di semina da 80 a 120 kg/ha, in funzione del peso della granella e dell'eventuale consociazione con avena. Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio. | Nelle regioni del nord è spesso consigliata la semina primaverile (febbraio/marzo).  |

9

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. **044** del **07 MAG. 2012** pag. 10 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE   | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI   | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISCUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI  | DOSI DI SEME * [KG/HA]   | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **  |
|--|---|--|---|--|--|
| <b>LEGUMINOSE</b><br>Pisello da foraggio<br><i>Pisum arvense</i> | Precessione per cereali e mais<br>Successione al grano per aratura estiva, sulle stoppie.   | Viene consociato con avena o altri cereali ma anche con altre leguminose (es. favino) per erbai a consumo verde, insilato o affienato.   | Elevata suscettibilità a malattie del terreno.  | Per miscuglio Senape bianca + pisello da foraggio: 15 + 100 kg/ha. Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio. | Il pisello da foraggio viene seminato in primavera nelle regioni a clima più freddo.   |
| <b>LEGUMINOSE</b><br>Vigna cinese<br><i>Vigna sinensis</i>       | Come la soia, è a ciclo estivo e può ben figurare come coltura di secondo raccolto.<br>Si presta ottimamente ad essere impiegato come erbaio estivo.<br>È un ottimo precedente culturale per i cereali.   | Sia in purezza che in miscuglio con mais e sorgo zuccherino.<br>Consociazioni in sovesci estivi anche con miglio e panico.   | Ha minori esigenze idriche rispetto alla soia.<br>Ha un ciclo breve (70-120 giorni).  | Dose di semina: 50-100 kg/ha.<br>Se usata come <i>cover crops</i> nell'impegno "Intercalari di copertura" della Sottomisura 214 J, o nella Misura 214 I, Azione 1 e 2, non deve essere prevalente nel miscuglio.                                   | Semina primaverile (maggio/giugno), con possibilità di interramento: settembre/ottobre.  |
| <b>BRASSICACEE</b><br>Colza<br><i>Brassica napus</i>             | La colza ha un ciclo autunno-primaverile e può essere preceduta e seguita da tutte le colture in grado di lasciare libero il terreno precocemente.<br>Le malattie fungine possono essere efficacemente controllate lasciando un periodo sufficientemente lungo prima del ritorno della coltura sullo stesso appezzamento. | Consociazioni per sovesci autunno-vernini polifiti e in particolare con avena e trifoglio incarnato.<br>Seminata in purezza, risente molto della competizione delle erbe infestanti. | Il colza è una pianta a ciclo autunno-primaverile.<br>E' importante che la pianta raggiunga prima dell'inverno lo stadio di 6-8 foglioline, in quanto in tale fase presenta la maggior resistenza al freddo.<br>Predilige terreni freschi e profondi. In terreni con buona capacità di ritenzione idrica il colza si sviluppa rapidamente; cresce bene anche in zone povere di precipitazioni grazie alla sua maggiore precocità rispetto ai cereali vernini. E' abbastanza tollerante nei confronti del pH, pur prediligendo valori intorno a 6,5; non presenta particolari problemi per quanto riguarda la salinità.<br>Potenziale azione di contenimento di infestanti particolarmente aggressive e di difficile controllo come la <i>Sinapis Arvensis</i> . | Dose di semina 10 kg/ha.   | Semina in autunno (ottobre).<br>Nell'Italia settentrionale la semina viene fatta in settembre/ottobre, con possibilità di interramento: marzo/aprile/maggio.<br>Per resistere al freddo invernale le piantine dovrebbero trovarsi allo stadio di rosetta con 6-8 foglie e avere un fittono lungo circa 7-9 cm. |

10

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. 044 del 07 MAG. 2012<sup>3</sup>



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE  | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI  | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISCUGLI  | CARATTERI BIOCLIMATICI  | DOSI DI SEME * [KG/HA]   | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **   |
|---|--|---|---|--|---|
| <b>BRASSICACEE</b><br><b>Rafano</b><br><i>Raphanus raphanistrum var. sativa</i> | Il rafano oleifero può essere coltivato in autunno-inverno nei terreni dove, nella primavera successiva, si seminerà una coltura primaverile-estiva.                                     | Buona la consociazione primaverile con le brassicacee biofumiganti (Senape bianca, Senape bruna) che integrano l'effetto nematocida con quello rinfestante dai parassiti fungini.   | Per ridurre l'infestazione di <i>Heterodera schachtii</i> (nematode a cisti) al di sotto della soglia di tolleranza di 3-4 cisti vive con 100 uova larve in 100 grammi di terra secca, oltre alla rotazione quadriennale vengono consigliate coltivazioni intercalari di piante esca resistenti di rafano oleifero e senape bianca; inoltre queste piante migliorano la struttura fisica del terreno apportando un considerevole quantitativo di sostanza organica.<br>Scarsa resistenza al freddo.<br>Elevata capacità di controllo delle infestanti, grazie alla crescita vigorosa ed ottima capacità di copertura del suolo.<br>Periodo di fioritura: da marzo a giugno, nelle Regioni con inverni miti la fioritura può avvenire anche nei mesi autunnali e invernali.<br>Ottima resa in humus.<br>Infine, come produzione di sostanza secca è la più alta tra le brassicacee | Dose di semina 20 kg/ha con seminatrice da frumento, ravvicinando gli elementi di semina (14-15 cm)<br>Dose di semina: 25 kg/ha seminatrice da frumento, ravvicinando gli elementi di semina (14-15 cm). | <ul style="list-style-type: none"> <li>Coltura autunnale: epoca di semina luglio-ottobre. Profondità di semina 1-2 cm.</li> <li>Coltura primaverile: epoca di semina marzo-maggio Profondità di semina 1-2 cm</li> </ul> Può essere coltivato anche in estate, ma richiede continui apporti irrigui per ritardare la fioritura.   |
| <b>BRASSICACEE</b><br><b>Senape bianca</b><br><i>Sinapis alba</i>               | La senape bianca viene consigliata come coltivazione intercalare, in quanto "pianta esca", particolarmente resistente e adatta a ridurre l'infestazione di <i>Heterodera schachtii</i> . | Consociazioni polifite (con graminacee e leguminose) in autunno-inverno o primaverili anche con altre biocidi.<br>Stesso discorso per la semina estiva, possibile forse con irrigazione (ma in un sovescio non è auspicabile) o in particolari climi piovosi.<br>Per esaltare l'effetto nematocida della coltura non si consiglia l'applicazione in miscugli. | Con caratteristiche analoghe al rafano, ma più sensibile al freddo invernale.   | Dose di semina: 12 kg/ha con seminatrice da frumento, ravvicinando gli elementi di semina (14-15 cm).  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Coltura primaverile. Epoca di semina marzo-aprile, con possibilità di interramento: maggio/giugno. Profondità di semina 1-2 cm. La senape bianca può essere coltivata: in estate come colture intercalari dopo un cereale a paglia;</li> <li>Coltura autunnale. Epoca di semina luglio-ottobre in autunno-inverno nei terreni dove, nella primavera successiva, si seminerà una coltura primaverile-estiva.</li> </ul> |

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. 044 del 07 MAG. 2012 pag. 12 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE  | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI   | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISCUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI   | DOSI DI SEME * [KG/HA]   | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **   |
|---|---|--|--|--|---|
| <b>BRASSICACEE</b><br><b>Senape bruna</b><br><i>Brassica juncea</i> | E' caratterizzata da buone caratteristiche chimiche, in quanto, in seguito a trinciatura della coltura prima dell'interramento, vengono rilasciati composti biologicamente attivi nei confronti di funghi patogeni del terreno e nematodi.<br>Nessun problema di allelopatia con la coltivazione di graminacee in successione nei confronti delle quali mostra invece buoni effetti sia a livello nutrizionale che fitopatologico (riduzione di problemi del mal del piede).<br>Si sconsiglia prima di Brassicaceae per possibili problemi di stanchezza. | Si consiglia l'applicazione non in miscugli, per esaltare l'effetto biofumigante della coltura.<br>La fase fenologica migliore per l'interamento è quella di piena fioritura quando le prime silique che si formano hanno i semi ancora verdi e non ancora in fase di riempimento. | Elevata capacità di controllo delle infestanti. Elevato apporto di biodiversità. Elevata resistenza alle basse temperature con la coltura in fase di rosetta (4-6 foglie vere).<br>Non prevede l'uso di irrigazione negli ambienti Centro-Settentrionali.  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Autunnale: 12 kg/ha Seminatrice da frumento con interfila 15-18 cm.</li> <li>Primaverile: 10 kg/ha Seminatrice da frumento con interfila 15-18 cm.</li> <li>Tardo estiva: 10 kg/ha Seminatrice da frumento con interfila 15-18 cm.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Autunnale, con fioritura nel successivo mese di Maggio; Epoca di semina da fine Settembre a metà Novembre;</li> <li>Primaverile con fioritura nel mese di Giugno; Epoca di semina da Febbraio ad Aprile, con possibilità di interramento: maggio/giugno;</li> <li>Tardo estiva. Con fioritura nel mese di Novembre; Epoca di semina Settembre/ottobre, con possibilità di interramento: marzo/aprile.</li> </ul> |
| <b>BRASSICACEE</b><br><b>Rucola</b><br><i>Eruca sativa</i>          | Pianta trappola nei confronti di nematodi cisticoli ( <i>Heterodera schachtii</i> e <i>Globodera rostochiensis</i> ) e galligeni ( <i>Meloidogyne incognita</i> ) nel caso di varietà caratterizzate da un elevato contenuto di glucosinolati nell'apparato radicale.<br>Non sono segnalati problemi di allelopatie se si esclude il caso di coltivazione prima di Brassicaceae per possibili problemi di stanchezza.   | Per esaltare l'effetto nematocida della coltura non si consiglia l'applicazione in miscugli.<br>La fase fenologica migliore per l'interamento è quella di piena fioritura quando le prime silique che si formano hanno i semi ancora verdi e non ancora in fase di riempimento.    | Sono state individuate due epoche di coltivazione delle specie intercalari: estiva-autunnale e tardo primaverile.<br>Alcune varietà presentano importanti qualità biocide contro i nematodi, fungendo da piante trappola (con alto contenuto in glucosinolati nelle radici).<br>Pianta con ottima resistenza al freddo e un ciclo molto breve. Al momento della trinciatura e dell'interamento rilascia nel terreno sostanze ad azione biologica nei confronti di funghi e nematodi. | La semina viene effettuata a file, con interfila di 18 centimetri, per mezzo di una seminatrice da frumento, ad una profondità inferiore a 3 centimetri.<br>Dose di semina: 6 kg/ha.   | Semina autunnale o primaverile.<br>Per esaltare l'effetto trappola sui nematodi la coltivazione deve essere svolta nel periodo di massima virulenza nel nematode e risulta particolarmente efficace in semina tardo estiva e tardo primaverile.   |

ALLEGATO\_B\_al Decreto n. **0 4 4** del **0 7 MAG. 2012** pag. 13 di 13



| FAMIGLIA E DENOMINAZIONE  | INSERIMENTO NELLE ROTAZIONI  | POSSIBILI CONSOCIAZIONI/MISCUGLI   | CARATTERI BIOCLIMATICI   | DOSI DI SEME * [KG/HA]      | MIGLIORE EPOCA DI SEMINA **   |
|---|--|--|--|-----------------------------|---|
| <b>IDROFILACEE</b><br>Facelia<br><i>Phacelia tanacetifolia</i>      | Pur essendo una coltura di principale di interesse apistico, assume tutte le caratteristiche di coltura intercalare, tra la raccolta della coltura precedente e la semina di quella successiva, e dunque in grado di assicurare una copertura vegetale prolungata.   | Inserita nella coltivazione di strisce di nettifere, che presentano Facelia e relativi miscugli con fioriture scalari. | Buona resistenza al freddo.<br>Se coltivata come erbaio intercalare primaverile/estivo, nel giro di 2 mesi dalla semina raggiunge il massimo sviluppo con la piena fioritura, producendo circa 330-350 ql/ha di massa verde.<br>Durata ciclo (in settimane): 6-8. Buona resa in humus.<br>Caratterizzata da crescita rapida e da effetto rinettante.<br>La coltivazione di bordure di facelia può essere efficace per prevenire infestazioni di afidi in quanto garantisce il mantenimento degli adulti di Sirfidi nell'agrosistema. | Dose di semina: 10-15 Kg/ha | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Semina autunnale</li> <li>▪ Semina primaverile (marzo-agosto).</li> </ul>  |
| <b>POLIGONACEE</b><br>Grano saraceno<br><i>Fagopyrum esculentum</i> | In Italia rappresenta soprattutto una coltura intercalare praticata dopo un cereale autunno-vernino, come per esempio la segale o più raramente, il frumento.<br>Si presta, pertanto, ottimamente ad essere impiegato come erbaio estivo.<br>Essenza adatta a sovescio estivo, anche se non tra le più produttive. | Inserito anche nelle miscele multiflorali (miscela di piante mellifere, miscela di piante aromatiche).                 | Il grano saraceno è caratterizzato da un accostimento rapido, per cui risulta altamente competitivo con qualsiasi altra pianta.  | Dose di semina: 50 Kg/ha    | La semina deve essere fatta a primavera inoltrata (maggio/luglio). E' adatto anche a semine estive se non ci sono problemi di crosta superficiale, che potrebbe ridurre la % di germinazione.<br>Periodo per l'interramento: settembre/ottobre. |

\* Si tratta di valori indicativi, per semina con seminatrice, che vanno rielaborati in funzione delle caratteristiche locali del clima e del terreno; se la semina è eseguita a spaglio, le dosi vanno aumentate del 30%  
 \*\* Indicazioni valide per l'Italia settentrionale

Allegato realizzato con la collaborazione tecnica della dott.ssa Francesca Chiarini della Sede Operativa di Po di Tramontana (RO) di Veneto Agricoltura e del dott. Lorenzo Furlan, Dirigente del Settore Ricerca Agraria di Veneto Agricoltura.  
 Bibliografia consigliata per approfondimenti:  
 Conte L., Costantini E. (2008). "La gestione del suolo in agricoltura biologica" – Veneto Agricoltura.



## Miglioramento della qualità dello strato attivo del suolo (02)

### 214134 Effettuazione del sovescio delle *cover crops* esclusivamente prima della semina della coltura principale successiva

Questo impegno consiste nel ricorrere al sovescio delle *cover crops* esclusivamente prima della semina della coltura principale successiva.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare il rispetto dei divieti previsti.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: ottobre – marzo (anno successivo).**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato il sovescio nel rispetto dei tempi previsti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato il sovescio nel rispetto dei tempi previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214135 Rispetto del divieto di asportazione delle *cover crops*

L'impegno consiste nel divieto di destinare a funzione produttiva le superfici coltivate a *cover crops*.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare il rispetto dei divieti previsti.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: ottobre – marzo (anno successivo).**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di asportazione delle *covercrops*

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di asportazione delle *covercrops*

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214136 Effettuazione dell'analisi chimico-fisica annuale dei terreni (suddivise per appezzamenti)

L'analisi chimico fisica dei terreni serve a stabilire il loro grado di attitudine all'attivazione delle tecniche di non lavorazione e di monitorarne successivamente in corso di impegno i parametri, riportandoli nell'apposito registro degli interventi colturali.

**A:** il controllo prevede di verificare la presenza dei certificati di analisi afferenti ai vari anni di impegno predisposti secondo le "indicazioni metodologiche per l'effettuazione dell'analisi del terreno" definite nell'allegato "A" al decreto della Direzione Regionale Agroambiente n. 414 del 16.12.2010.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha effettuato le analisi chimico-fisiche necessarie

**NO:** dal confronto tra la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato le analisi chimico-fisiche necessarie

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|  |
|--|
| <p><b>214137      Redazione ed aggiornamento del registro degli interventi colturali (DGRV n. 2470/2011)</b></p> |
|--|

L'impegno consiste nel redigere il Registro degli interventi colturali, registrando i risultati delle analisi chimiche del terreno effettuate sulle superfici impegnate e aggiornando, con cadenza almeno mensile, le informazioni riguardanti la coltura seminativa principale, gli erbai primaverili/estivi o le colture di copertura adottate negli appezzamenti impegnati, e le date di semina, di fertilizzazione e dei trattamenti con agrofarmaci e di devitalizzazione delle *cover crops*. Il controllo viene eseguito dall'istruttore avendo cura di verificare la presenza e l'aggiornamento del Registro degli interventi colturali secondo le modalità e nei tempi indicati.

**A:** il controllo deve essere effettuato verificando, nell'applicativo regionale, la compilazione del registro web.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha redatto e aggiornato il registro degli interventi colturali

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha redatto e aggiornato il registro degli interventi colturali

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## Azione 3: Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche irrigue

### IMPEGNI COMUNI

#### Rispetto delle condizioni di ammissibilità

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### 214102 Mantenimento della SOI minima indicata dal bando

L'incaricato del controllo verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento.

| DGRV                   | Anno presentazione domanda aiuto | SOI minima   |
|------------------------|----------------------------------|--|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011                             | almeno 25% della superficie seminativa aziendale e almeno 1 ha |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012                             | almeno 25% della superficie seminativa aziendale e almeno 1 ha |

**A:** il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica della superficie minima. Tale verifica deve essere effettuata con riferimento alla situazione aziendale del primo anno di impegno, come dichiarata nella domanda iniziale.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** l'azienda ha rispettato la SOI minima

**NO:** l'azienda NON ha rispettato la SOI minima

**GENERA RIFIUTO/REVOCA INTEGRALE DEL SOSTEGNO!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** non previsto

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione<br/>domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b>     |
|------------------------|---|---------------------------|
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012  | 2 anni (2015, 2016)       |
| n. 519 del 16/04/2013  | 2013  | 3 anni (2015, 2016, 2017) |

**Gli impegni di cui alla presente azione, che verranno di seguito delineati in dettaglio, dovranno essere attuati dalle ditte richiedenti attivando una delle seguenti possibili combinazioni, denominate "Alternative":**

#### ALTERNATIVA 1 – TABACCO/MAIS ASPERSIONE + RIDUZIONE CONCIMI<sup>1</sup>

##### Impegni

- Colture di copertura su 25% SOI aziendale
- Riduzione del 30% dei concimi
- Riduzione del 25% volumi -aspersione
- Registro

##### Colture elegibili

- Tabacco
- Mais

#### ALTERNATIVA 2 – TABACCO MICROIRRIGAZIONE + RIDUZIONE CONCIMI<sup>2</sup>

##### Impegni

- Colture di copertura su 25% SOI aziendale
- Riduzione del 30% dei concimi
- Riduzione del 25% volumi -microirrigazione
- Registro

##### Colture elegibili

- Tabacco

#### ALTERNATIVA 2 BIS – TABACCO FERTIRRIGAZIONE<sup>3</sup>

##### Impegni

- Colture di copertura su 25% SOI aziendale
- Riduzione del 25% volumi -fertirrigazione
- Registro

##### Colture elegibili

- Tabacco

#### ALTERNATIVA 3 – SENZA IMPEGNO RIDUZIONE VOLUMI IRRIGUI, CON RIDUZIONE CONCIMI<sup>4</sup>

##### Impegni

- Colture di copertura su 25% SOI aziendale
- Riduzione del 30% dei concimi
- Registro

##### Colture elegibili

- Mais (\*) o sorgo;
- Soia o girasole;
- Cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine;
- Barbabietola da zucchero o da foraggio.

(\*) solamente qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione sulla superficie aziendale oggetto di impegno agroambientale e l'azienda non ricorra ad irrigazione a scorrimento superficiale, infiltrazione laterale o microirrigazione.

**IMPEGNI COMUNI A TUTTE LE ALTERNATIVE****Semina di colture intercalari (01)****214143 Semina annuale di colture intercalari di copertura sul 25% della SAU seminativa aziendale oggetto di impegno (SOI)**

La superficie minima ad impegno deve essere pari a 1 ha.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che comportano il mancato rispetto dell'impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo. Le date di raccolta possono anche essere confrontate con quelle dei documenti di trasporto dei prodotti agricoli e delle sementi.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc.) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha seminato correttamente le colture intercalari di copertura

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente (esempio: piani colturali, domande anni precedenti, domanda UMA, ecc.) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha seminato correttamente le colture intercalari di copertura ovvero non ha attuato la semina di alcuna coltura intercalare

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Colture intercalari di copertura (02)

### 214144 Rispetto del divieto di utilizzo sulle *cover crops* di fertilizzanti, effluenti zootecnici, concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari o diserbanti

L'impegno consiste nel divieto di fertilizzazione, diserbo, utilizzo di agrofarmaci e asportazione delle colture di copertura (*cover crops*). A fine ciclo della *cover crop*, è permesso, in via esclusiva, l'utilizzo di dissecanti totali (es *Gliphosate*) preliminarmente e in modo funzionale all'avvio delle operazioni di semina della coltura seminativa principale successiva.

Il tecnico svolge la verifica del rispetto dell'impegno mediante l'esame del registro degli interventi colturali, la verifica della superficie del suolo e riscontrando la presenza di eventuali residui e/o effetti determinati dalla distribuzione dei fertilizzanti o dei fitofarmaci sulle superfici erbacee.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e le fatture di acquisto dei fertilizzanti.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di fertilizzanti e concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari e diserbanti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto di fertilizzanti e concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari e diserbanti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214145 Impiego di specie erbacee costituite in prevalenza da graminacee

Le tipologie di specie erbacee adottabili quali *cover crops*, se in miscuglio, devono essere costituite in prevalenza da graminacee. Sono permesse le crucifere e vietate le leguminose in purezza. Allo scopo, si rimanda ai riferimenti all'apposito allegato tecnico (DDR Direzione Agroambiente n. 44 del 07 maggio 2012).

Il tecnico svolge la verifica mediante l'esame dei "cartellini ENSE" delle sementi acquistate e verificando la presenza effettiva della coltura in atto, nel caso il periodo lo consenta, o la presenza di residui colturali lasciati sul suolo dall'operazione di trinciatura. Il controllo verrà integrato attraverso la verifica del registro degli interventi colturali.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e la documentazione presente in azienda

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**



**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha impiegato prevalentemente graminacee

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha impiegato prevalentemente graminacee

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non presente

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214146 Rispetto del divieto di asportazione delle cover crops**

L'impegno consiste nel divieto di destinare a funzione produttiva le superfici coltivate a *cover crops*.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare la presenza delle *cover crops*

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di asportazione delle *covercrops*

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto di asportazione delle *covercrops*

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214147 Preparazione del letto di semina, con l'adozione esclusiva di lavorazioni di ripuntatura o scarificazione**

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare che il terreno non sia stato lavorato con ripuntatori ma deve risultare sodo e coperto da residui colturali

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha preparato il letto di semina adottando le tipologie di lavorazioni permesse

**NO:** dal confronto tra la verifica in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha preparato il letto di semina NON adottando le tipologie di lavorazioni permesse

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214I48 Realizzazione di trinciatura e sovescio della coltura di copertura entro la metà del mese di aprile**

Questo impegno consiste nel ricorrere al sovescio delle *cover crops* esclusivamente prima della semina della coltura principale successiva.

**A:** --

**L:** il controllo deve verificare che dal terreno non siano stati asportati residui colturali ma deve risultare sodo e coperto da residui colturali

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha realizzato le lavorazioni previste nel rispetto delle tempistiche

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha realizzato le lavorazioni previste nel rispetto delle tempistiche

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Riduzione dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata di fertilizzanti (03)

### 214152 Riduzione del 30% delle dosi di azoto apportabili

L'azienda si impegna a ridurre del 30% le dosi di azoto apportate con la concimazione alle seguenti colture erbacee: mais, sorgo, soia, girasole, cereali autunno vernini e altre colture erbacee autunno vernine, colza o altre crucifere similari, barbabietola. Tranne che nel caso del tabacco, la riduzione del 30% dell'azoto viene calcolata sulla base della tabella "maximum application standards":

*ESTRATTO TABELLA MAS*

| COLTURA                        | Massimali azoto efficiente Programma di Azione ZVN Veneto 2012-2015 (kg/ha) | Impegno agroambientale di riduzione 30% N efficiente rispetto baseline ZVN (kg/ha) |
|--------------------------------|---|--|
| Frumento tenero                | 180   | 126  |
| Frumento duro e grani di forza | 190   | 133  |
| Orzo                           | 150   | 105  |
| Avena                          | 110   | 77   |
| Segale                         | 120   | 84   |
| Triticale                      | 150   | 105  |
| Barbabietola                   | 160   | 112  |
| Mais                           | 280   | 196  |
| Sorgo granella                 | 220   | 154  |
| Erbaio invernale di loiessa    | 120   | 84   |
| Erbaio estivo di panico        | 110   | 77   |
| Soia <sup>5</sup>              | 30  | 30   |
| Colza                          | 150   | 105  |
| Girasole                       | 120   | 84   |

NOTA BENE: ai fini del presente impegno agro ambientale, anche le aziende parzialmente o totalmente ricadenti in ZO (zona ordinaria) devono in ogni caso rispettare i limiti di concimazione azotata ridotti del 30%.

Nel caso del tabacco la riduzione obbligatoria del 30% degli apporti ordinari di azoto efficiente e fosforo è determinata rispetto ad una dotazione annua unitaria di 109 kg/ha di azoto e 108 kg/ha di fosforo. Ne consegue che la dotazione annua unitaria in condizione di impegno agro ambientale sarà rispettivamente pari a 76 kg/ha di azoto e 76 kg/ha di fosforo.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e le fatture di acquisto dei fertilizzanti.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i limiti previsti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i limiti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214153 Rispetto, redazione e aggiornamento del PUA, ove previsto**

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le fatture di acquisto dei fertilizzanti e l'applicativo nitrati (comunicazione, PUA, registro delle concimazioni, ...)

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha redatto e aggiornato il PUA e ne assicura il rispetto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha redatto e/o aggiornato il PUA ovvero, pur in presenza del PUA NON ne assicura il rispetto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda non rientra nella categoria che prevede la redazione del PUA

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214154 Nel caso di colture da trapianto, apporto di azoto assicurato nel momento di massima necessità**

Nel caso di colture da trapianto, l'apporto di azoto deve essere assicurato nel momento di massima necessità della coltura, che corrisponde a 15-20 giorni dopo il trapianto.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le fatture di acquisto dei fertilizzanti e l'applicativo nitrati (comunicazione, PUA, registro delle concimazioni, ...)

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha apportato azoto nel momento opportuno

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha apportato azoto nel momento opportuno

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non sono presenti colture da trapianto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **214155 Utilizzo di concimi azotati a "lento rilascio"**

I concimi azotati utilizzati per la fertilizzazione in copertura delle colture primaverili-estive devono rientrare nella categoria commerciale dei formulati azotati "a lento rilascio", possibilmente integrati da enzimi inibitori della denitrificazione.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le fatture di acquisto dei fertilizzanti e l'applicativo nitrati (comunicazione, PUA, registro delle concimazioni, ...)

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha utilizzato i concimi previsti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato i concimi previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **214156 Realizzazione della concimazione secondo le modalità previste**

La concimazione delle colture principali deve essere effettuata secondo le modalità riportate nella tabella sottostante:

| <b>COLTURE</b>  | <b>CONCIMAZIONI AZIONE 3</b> | <b>OPERAZIONI AGGIUNTIVE 3</b>   |
|---|------------------------------|----------------------------------|
| <i>mais o sorgo</i>   | 1 Fondo + 2 Coperture        | <i>Interramento concimazione</i> |
| <i>girasole</i>   | 1 Fondo + 1 Copertura        | <i>Interramento concimazione</i> |
| <i>soia</i>   | 1 localizzata alla semina    | ---                              |
| <i>c.a.v., colza/altra crucifere, altre erbacee autunno-vernine</i> | 1 Fondo + 2 Coperture        | ---                              |
| <i>barbabietola</i>   | 1 Fondo + 2 Coperture        | <i>Interramento concimazione</i> |
| <i>Tabacco</i>  | 2 Fondo + 3 Coperture        | <i>Interramento concimazione</i> |

Nel caso della coltivazione della barbabietola da zucchero o da foraggio, mais o sorgo, cereali autunno vernini, colza o altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, si devono effettuare la concimazione di fondo in un passaggio e quella di copertura in due frazionamenti successivi e localizzati. È esclusa la localizzazione solamente con riguardo ai cereali autunno vernini, o alle altre colture erbacee autunno vernine (qualora qualificate come colture principali della rotazione).

Nel caso della coltivazione di tabacco l'impegno prevede di realizzare la concimazione di fondo in due passaggi e quella di copertura in tre frazionamenti successivi e localizzati.

Nel caso della coltivazione del girasole non sono previsti impegni aggiuntivi di frazionamento, ma esclusivamente l'interramento obbligatorio dei fertilizzanti.

Nel caso della soia è ammessa una minima concimazione azotata starter per attivare il rizobio alla semina.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le fatture di acquisto dei fertilizzanti e l'applicativo nitrati (comunicazione, PUA, registro delle concimazioni, ...)

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la concimazione nel rispetto delle modalità previste

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato la concimazione nel rispetto delle modalità previste

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|   |
|---|
| <b>214157 Somministrazione in dosi frazionate e localizzate degli elementi fertilizzanti in copertura</b> |
|---|

La somministrazione in dosi frazionate e localizzate degli elementi fertilizzanti in copertura, durante la stagione vegetativa primaverile estiva, comprende sempre l'interramento obbligatorio dei fertilizzanti granulari, semplici o complessi.

**A:** --

**L:** il controllo può avvenire attraverso il riscontro delle fessurazioni prodotte nell'interfila dai dischi di distribuzione del fertilizzante in copertura attraverso le operazioni di interrimento

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale (memo: periodo divieto distribuzione da novembre a febbraio dell'anno successivo in ZVN).**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha somministrato correttamente i fertilizzanti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha somministrato correttamente i fertilizzanti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **214158 Colture di secondo raccolto inserite nel piano di fertilizzazione**

Le colture di secondo raccolto dovranno essere inserite nel piano di fertilizzazione annualmente predisposto e, qualora fertilizzate, con riguardo a queste ultime è obbligatorio il frazionamento della dose dei fertilizzanti azotati apportati.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali, le fatture di acquisto dei fertilizzanti e l'applicativo nitrati (comunicazione, PUA, registro delle concimazioni, ...)

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha redatto e aggiornato il piano di coltivazione, nonché attuato il frazionamento della dose per le colture di secondo raccolto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha redatto e/o aggiornato il piano di coltivazione, ovvero NON ha attuato il frazionamento della dose per le colture di secondo raccolto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha attuato la fertilizzazione sulle colture di secondo raccolto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **214159 Mantenimento della medesima coltura seminativa per un periodo inferiore a 4 anni**

La medesima coltura seminativa oggetto di impegno agroambientale non può succedersi sulla medesima particella aziendale per più di 4 anni su 5.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, piano colturale, domanda UMA, ecc.), ne deriva che l'azienda ha mantenuto la coltura seminativa per un periodo INFERIORE a 4 anni

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, piano colturale, domanda UMA, ecc.), ne deriva che l'azienda ha mantenuto la coltura seminativa per un periodo SUPERIORE a 4 anni

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**



**Registro di coltivazione (04)****214163 Registrazione delle operazioni di semina delle colture intercalari**

L'azienda deve registrare le operazioni di semina delle colture intercalari di copertura autunno-vernine realizzate sul 25% della superficie ad impegno, indicando gli appezzamenti interessati, le tipologie e le quantità di semente delle specie erbacee utilizzate, anche con efficacia fumigante e/o nematocida.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha registrato e aggiornato il registro di coltivazione

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha registrato e aggiornato il registro di coltivazione

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214164 Registrazione delle operazioni di sovescio ed eventuale preliminare trinciatura delle cover crops**

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha registrato e aggiornato il registro di coltivazione

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha registrato e aggiornato il registro di coltivazione

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214165 Registrazione delle operazioni di semina delle colture principali**

L'azienda deve registrare le operazioni di semina delle colture principali e, se realizzate, anche di quelle di secondo raccolto e registrazione degli interventi di frazionamento della concimazione di fondo e di copertura.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha registrato e aggiornato il registro di coltivazione

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha registrato e aggiornato il registro di coltivazione

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

#### **214166 Registrazione delle operazioni di fertilizzazione**

L'azienda deve registrare i tempi di distribuzione, le modalità e i quantitativi e le tipologie di fertilizzante di volta in volta utilizzate e verificare la corrispondenza con le indicazioni dei massimali per coltura indicati nell'impegno di riduzione del 30% delle dosi di fertilizzanti.

Nel caso del tabacco obbligo di registrazione sia degli apporti di azoto che di fosforo. Nel caso dell'adozione della tecnica della fertirrigazione su tabacco, obbligo di registrazione degli apporti di azoto, fosforo e potassio.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha registrato e aggiornato il registro di coltivazione

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha registrato e aggiornato il registro di coltivazione

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## IMPEGNI IRRIGUI AUTOESCLUSIVI OBBLIGATORI SPECIFICI PER ALTERNATIVA

### Riduzione del 25% dei volumi irrigui per aspersione (mais e tabacco) – ALTERNATIVA 1

#### 214170 Adozione della modalità di irrigazione ad aspersione (irrigazione a pioggia)

Obbligo di irrigazione a pioggia con la riduzione del 25% del volume irriguo ordinario, che consiste nel rispetto dei seguenti volumi di acqua annuali per unità di superficie irrigua:

- 3250 mc/ha nel caso del tabacco
- 3497 mc/ha nel caso del mais

Nel caso di aziende che sono servite da reti consortili, la verifica è espletata anche mediante controllo dei ruoli irrigui corrisposti dal Consorzio di Bonifica competente per territorio.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e l'eventuale documentazione presente

**L:** il tecnico incaricato del controllo verifica la presenza dell'attrezzatura per l'irrigazione a pioggia e se possibile il suo utilizzo al momento del controllo.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha adottato la modalità di irrigazione prevista

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha adottato la modalità di irrigazione prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 1

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Riduzione del volume irriguo (04)

### 214171 Rispetto dell'obbligo di adesione sulla SAU aziendale investita a mais e a tabacco

Nel caso del tabacco l'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo.

**A:** l'incaricato del controllo verifica sulla superficie aziendale investita a mais e a tabacco l'adozione dell'irrigazione a pioggia anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 1

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214172 Riduzione dei volumi di acqua annuali

Riduzione dei volumi di acqua annuali da 4300 mc/ha a 3250 mc/ha nel caso del tabacco e da 4.660 a 3.497 nel caso del mais, applicando obbligatoriamente un limitatore di portata riferito a un fabbisogno irriguo di 0,7 l/s per ettaro; se non tecnicamente supportato dall'impianto irriguo, tale dispositivo può essere sostituito da un contatore sigillato sull'opera di presa, come già previsto nel caso di prelievi irrigui da falda.

Il limitatore di portata può essere sostituito dal contatore sigillato sull'opera di presa, come previsto nel caso di prelievi irrigui da falda, dal quale risulti la quantità di volumi irrigui utilizzati ad ettaro.

Il controllo sarà integrato con la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**A:** l'incaricato del controllo verifica sulla superficie aziendale investita a mais e a tabacco l'adozione dell'irrigazione a pioggia anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**L:** verificare la presenza del contatore sigillato ovvero del limitatore di portata

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 1

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214173 Nel caso di prelievi autorizzati da falda, rispetto dell'obbligo di installazione di un contatore sigillato**

Nel caso di prelievi autorizzati da falda, è fatto obbligo di installare un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione alle tubazioni fisse o mobili di ingresso alla rete di distribuzione irrigua dell'acqua ai campi, per la verifica del rispetto del massimale irriguo annuo.

Il controllo sarà integrato con la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

Inoltre va verificata la documentazione di autorizzazione di attingimento da falda rilasciata dal Genio Civile.

**A:** l'incaricato del controllo verifica sulla superficie aziendale investita a mais e a tabacco l'adozione dell'irrigazione a pioggia anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**L:** verificare la presenza del contatore sigillato ovvero del limitatore di portata

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 1

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214174 Determinazione del bilancio idrico della coltura ed esecuzione degli interventi irrigui solamente quando giustificati da tale bilancio**

L'incaricato del controllo verifica l'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**A:** l'incaricato del controllo verifica l'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME..

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 1

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214175 Registrazione di tutti gli interventi irrigui in uno specifico "piano di irrigazione" aziendale**

L'incaricato del controllo verifica l'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**A:** l'incaricato del controllo verifica l'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME..

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 1

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## **Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione (tabacco) – ALTERNATIVA 2**

### **214180 Adozione della modalità di irrigazione a microirrigazione (distribuzione localizzata a bassa portata e bassa pressione)**

Obbligo di microirrigazione con la riduzione del 25% del volume irriguo ordinario, che consiste nel rispetto di un volume irriguo massimo per ettaro pari 1605 mc/ha.

Il tecnico incaricato del controllo verifica la presenza dell'attrezzatura per la microirrigazione e se possibile il suo utilizzo al momento del controllo.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e l'eventuale documentazione presente

**L:** il tecnico incaricato del controllo verifica la presenza dell'attrezzatura per la microirrigazione e se possibile il suo utilizzo al momento del controllo.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha adottato la modalità di irrigazione prevista

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha adottato la modalità di irrigazione prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Riduzione del volume irriguo (05)

### 214181 Rispetto dell'obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco.

L'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo.

Il tecnico controlla sulla superficie aziendale investita a tabacco l'adozione della microirrigazione anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**A:** l'incaricato del controllo verifica sulla superficie aziendale investita a mais e a tabacco l'adozione dell'irrigazione a pioggia anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214182 Riduzione dei volumi di acqua

Riduzione dei volumi di acqua annuali a disposizione delle colture aziendali da 2140 a 1.605 mc/ha, e installazione di un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione dell'acqua irrigua all'appezzamenti;

Il controllo sarà integrato con la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

Inoltre va verificata la documentazione di autorizzazione di attingimento da falda rilasciata dal Genio Civile.

**A:** l'incaricato del controllo verifica sulla superficie aziendale investita a mais e a tabacco l'adozione dell'irrigazione a pioggia anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**L:** verificare la presenza del contatore sigillato ovvero del limitatore di portata

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**



**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214183 Rispetto dell'obbligo di gestione della manutenzione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri**

Il tecnico incaricato del controllo assume in loco informazioni relative alla gestione dell'impianto di microirrigazione e per quanto possibile ne verifica l'effettiva esecuzione anche attraverso il controllo della registrazione nel registro degli interventi colturali:

- della messa in opera degli impianti di microirrigazione;
- delle operazioni di rimozione e riposizionamento delle manichette;
- delle operazioni di spurgo e pulitura dei filtri.

**A:** --

**L:** il tecnico incaricato del controllo assume in loco informazioni relative alla gestione dell'impianto di microirrigazione

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214184 Rispetto dell'obbligo di presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta**

L'incaricato del controllo assume in loco informazioni relative all'organizzazione del presidio delle operazioni di irrigazione e per quanto possibile ne verifica l'effettiva esecuzione.

**A:** --

**L:** il tecnico incaricato del controllo assume in loco informazioni relative alla gestione dell'impianto di microirrigazione

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Riduzione del 25% dei volumi microirrigui mediante fertirrigazione (tabacco) – ALTERNATIVA 2bis

### **214190 Adozione della modalità di fertirrigazione a microirrigazione (distribuzione localizzata a bassa portata e bassa pressione)**

Obbligo di fertirrigazione con la riduzione del 25% del volume microirriguo ordinario, che consiste nel rispetto di un volume irriguo massimo per ettaro pari 1605 mc/ha.

Il tecnico incaricato del controllo verifica la presenza dell'attrezzatura per la microirrigazione e se possibile il suo utilizzo al momento del controllo.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e l'eventuale documentazione presente

**L:** il tecnico incaricato del controllo verifica la presenza dell'attrezzatura la microirrigazione e se possibile il suo utilizzo al momento del controllo.

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha adottato la modalità di irrigazione prevista

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha adottato la modalità di irrigazione prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2bis

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## Riduzione del volume irriguo (06)

### 214191 Rispetto dell'obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco.

L'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo.

Il tecnico controlla sulla superficie aziendale investita a tabacco l'adozione della microirrigazione anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**A:** l'incaricato del controllo verifica sulla superficie aziendale investita a mais e a tabacco l'adozione dell'irrigazione a pioggia anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2bis

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

### 214192 Riduzione dei volumi di acqua

Riduzione dei volumi di acqua annuali a disposizione delle colture aziendali da 2140 a 1.605 mc/ha, e installazione di un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione dell'acqua irrigua all'appezzamenti;

Il controllo sarà integrato con la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

Inoltre va verificata la documentazione di autorizzazione di attingimento da falda rilasciata dal Genio Civile.

**A:** l'incaricato del controllo verifica sulla superficie aziendale investita a mais e a tabacco l'adozione dell'irrigazione a pioggia anche attraverso la verifica dell'attivazione del servizio "IRRIFRAME" e la registrazione degli interventi irrigui e la stampa mensile e stagionale del bilancio idrico da IRRIFRAME.

**L:** verificare la presenza del contatore sigillato ovvero del limitatore di portata

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2bis

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214193 Rispetto dell'obbligo di presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta**

L'incaricato del controllo assume in loco informazioni relative all'organizzazione del presidio delle operazioni di irrigazione e per quanto possibile ne verifica l'effettiva esecuzione.

**A:** --

**L:** il tecnico incaricato del controllo assume in loco informazioni relative alla gestione dell'impianto di microirrigazione

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: aprile - settembre.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2bis

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214194 Rispetto dell'obbligo di riduzione di oltre il 30% dei quantitativi di fertilizzante ordinario**

L'azienda deve dimostrare una riduzione di oltre il 30% dei quantitativi di fertilizzante ordinario apportati, che, nella forma di fertilizzanti idrosolubili, non devono superare le dosi massime annuali di 71 kg/ha di azoto, 78 kg/ha di fosforo e 131 kg/ha di potassio, quantità che devono essere adattate in funzione delle analisi chimiche dell'acqua irrigua.

L'incaricato del controllo verifica la presenza e la compilazione del registro degli interventi colturali (che indica la tipologia e l'entità delle dosi di fertilizzante idrosolubile via via miscelato nei singoli interventi fertirrigui). Il rispetto delle quantità di fertilizzanti utilizzati va verificato anche attraverso il controllo della documentazione relativa all'acquisto e della variazione delle scorte di magazzino. Le quantità di fertilizzanti devono essere adattate in funzione delle analisi chimiche dell'acqua irrigua di cui ne deve essere data dimostrazione.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e le fatture di acquisto dei fertilizzanti.

L: --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i limiti previsti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, PUA; registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ecc.) e la verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i limiti previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2bis

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**214195 Rispetto dell'obbligo di gestione della stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri**

L'incaricato del controllo assume in loco informazioni relative alla gestione dell'impianto di irrigazione e per quanto possibile ne verifica l'effettiva esecuzione anche attraverso il controllo della registrazione nel registro degli interventi colturali:

- della messa in opera degli impianti di irrigazione;
- delle operazioni di rimozione e riposizionamento delle manichette;
- delle operazioni di spurgo e pulitura dei filtri.

A: --

L: il tecnico incaricato del controllo assume in loco informazioni relative alla gestione dell'impianto di microirrigazione

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Previsto l'uso di strumenti informatici.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2bis

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

**Redazione del "Piano di fertirrigazione"**

L'incaricato del controllo verifica la presenza e la compilazione del registro degli interventi colturali facendo attenzione al rispetto degli apporti massimi di fertilizzante idrosolubile previsti dal bando.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando le registrazioni aziendali e le fatture di acquisto dei fertilizzanti.

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2bis

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

|   |
|---|
| <b>214197 Nel caso di attingimento da falda, rispetto degli obblighi previsti</b> |
|---|

L'incaricato del controllo verifica la documentazione di autorizzazione rilasciata dal Genio Civile.

**A:** il controllo deve essere effettuato confrontando la documentazione aziendale

**L:** --

**Riportare la superficie misurata, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'obbligo previsto

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'obbligo previsto

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 2bis

**NC:** non presente

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!**

## **Coltura senza impegno irriguo (mais) – ALTERNATIVA 3**

### **Assenza di irrigazione per scorrimento superficiale, microirrigazione o irrigazione da solchi**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha adottato la modalità di irrigazione prevista

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha adottato la modalità di irrigazione prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** l'azienda NON ha aderito all'alternativa 3

**NC:** non presente



|                   |     |            |  |
|-------------------|-----|------------|--|
| ALLEGATO_A_Dgr n. | del | pag. 54/74 |  |
|-------------------|-----|------------|--|



**SOTTOMISURA 214/I - GESTIONE AGROCOMPATIBILE DELLE SUPERFICI AGRICOLE  
AZIONE 3 – OTTIMIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE TECNICHE AGRONOMICHE ED  
IRRIGUE.**

**ALLEGATO TECNICO : REGISTRO DEGLI INTERVENTI CULTURALI**

La compilazione presente Allegato Tecnico costituisce uno degli impegni fondamentali della terza azione della sottomisura 214 I.

L'allegato è costituito da una serie di schede collegate, ognuna rispettivamente, alla relativa nota esplicativa:

1. Scheda generale aziendale
2. Scheda descrizione cartografica e catastale
3. Scheda di concimazione
4. Scheda cover crops

In merito alle specifiche problematiche rilevate rispetto all'impegno di riduzione dell'apporto di fertilizzante e dell'inserimento delle cover crops, si rimanda all'allegato 2 QUATER al PSR, che fornisce elementi di maggior precisazione e dettaglio nella definizione dei conteggi economici riguardo agli impegni agroambientali dell'Azione 3, e che contiene, tra l'altro, i riferimenti bibliografici e scientifici pertinenti all'applicazione degli impegni in oggetto.

|                   |     |            |  |
|-------------------|-----|------------|--|
| ALLEGATO_A_Dgr n. | del | pag. 55/74 |  |
|-------------------|-----|------------|--|

**1 - SCHEDA GENERALE AZIENDALE**

ANNO DI RIFERIMENTO: \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_

CUAA: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE LEGALE: \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA: \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA (SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE): \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA: \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL DELLA DITTA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL PROPRIETARIO/ LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE DEL TECNICO DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL DEL TECNICO \_\_\_\_\_

N° TELEFONICO DEL TECNICO \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO DI RIFERIMENTO DELLA DITTA RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

**NOTA ESPLICATIVA DELLA SCHEDA GENERALE AZIENDALE**

Nella presente scheda, vengono inseriti i dati anagrafici della ditta richiedente e l'anno di impegno di riferimento (ad es. 2012) delle operazioni che verranno descritte nelle schede successive.

Vengono inoltre inseriti i dati relativi all'eventuale tecnico/consulente di appoggio per la compilazione del presente allegato.



|                   |     |            |
|-------------------|-----|------------|
| ALLEGATO_A_Dgr n. | del | pag. 58/74 |
|-------------------|-----|------------|

**3 - SCHEDA DI CONCIMAZIONE**

DENOMINAZIONE/NUMERAZIONE APPEZZAMENTO o MAPPALE: \_\_\_\_\_

TIPO DI COLTURA: \_\_\_\_\_

DATA DI SEMINA/TRAPIANTO \_\_\_\_\_

DATA DI RACCOLTA \_\_\_\_\_

COLTURA PRINCIPALE

COLTURA DI SECONDO RACCOLTO

TABELLA DI CONCIMAZIONE

| NUMERAZIONE PROGRESSIVA CONCIMAZIONI | DATA | TIPOLOGIA | TITOLO | QUANTITÀ N kg/ha | QUANTITÀ P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> Kg/ha (Obbligatorio solo per tabacco) | QUANTITÀ K <sub>2</sub> O Kg/ha (Obbligatorio solo per tabacco fertirriguo) | MODALITÀ |
|--------------------------------------|------|-----------|--------|------------------|--|---|----------|
| 1.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 2.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 3.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 4.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 5.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 6.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 7.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 8.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 9.                                   |      |           |        |                  |  |   |          |
| 10.                                  |      |           |        |                  |  |   |          |
| 11.                                  |      |           |        |                  |  |   |          |

**NOTA ESPLICATIVA DELLA SCHEDA DI CONCIMAZIONE**

**ALLEGATO A alla Dgr n. 607 del 21 aprile 2015 pag. 59/74**

Relativamente all'impegno "Riduzione del 30% dei concimi", dovrà essere compilata una scheda per ogni appezzamento/mappale soggetto ad impegno agroambientale. Di seguito si definisce il contenuto dei campi della "scheda di concimazione".

**DENOMINAZIONE/NUMERAZIONE APPEZZAMENTO o APPEZZAMENTO**

Qualora la ditta richiedente abbia accorpato le particelle soggette ad impegno in appezzamenti, deve essere riportata la denominazione/numerazione dell'appezzamento di riferimento, così come descritto nella scheda "descrizione cartografica e catastale".

Qualora la ditta richiedente non abbia accorpato le particelle soggette ad impegno in appezzamenti, verranno riportati in questo campo i dati catastali della particella oggetto di impegno (provincia-comune-n° foglio- n° mappale- superficie in ettari).

**TIPO DI COLTURA**

Dovrà essere riportata la tipologia di coltura, sulla base delle categorie definite elegibili dal bando:

- f. mais o sorgo;
- g. soia o girasole;
- h. cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernini;
- i. barbabietola da zucchero o da foraggio;
- j. tabacco.

**DATA DI SEMINA/TRAPIANTO**

Si riporta la data di semina o trapianto della coltura descritta nella scheda.

Barrare alternativamente le caselle qualora la coltura descritta nella scheda sia **COLTURA PRINCIPALE** o **COLTURA DI COPERTURA**.

**DESCRIZIONE DELLA TABELLA DI CONCIMAZIONE**

Le operazioni andranno registrate nei record della tabella di concimazione secondo una numerazione progressiva

Nella colonna "DATA" dovrà essere registrata la data in cui avviene l'intervento di concimazione.

Nella colonna "TIPOLOGIA" dovrà essere registrata la denominazione commerciale o la definizione chimica (ad es. Nitrato di Calcio), così come riportata nelle fatture di acquisto del concime medesimo.

Nella colonna "TITOLO" dovrà essere registrata la proporzione di elementi fertilizzanti contenuti nel concime registrato nel record, espressi in kg per ogni 100 kg di peso. Per esempio, un quintale di concime con titolo 10-15-30 contiene 10 kg di azoto, 15 kg di anidride fosforica e 30 kg di ossido di potassio.

Nella colonna "QUANTITÀ N" dovrà essere registrata la quantità di azoto distribuita nell'operazione di fertilizzazione, espressa in kg/ha.

Nella colonna "QUANTITÀ P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>" dovrà essere registrata la quantità di anidride fosforica distribuita nell'operazione di fertilizzazione, espressa in kg/ha (registrazione obbligatoria solo per la coltura del tabacco).

Nella colonna "QUANTITÀ K<sub>2</sub>O" dovrà essere registrata, solo nel caso del tabacco fertirriguo, la quantità di ossido di potassio distribuita nell'operazione di fertilizzazione, espressa in kg/ha.

Nella colonna "MODALITÀ" dovrà essere indicato se si tratta di concimazione di fondo o di copertura.



|                     |     |            |  |
|---------------------|-----|------------|--|
| ALLEGATO _A_ Dgr n. | del | pag. 62/74 |  |
|---------------------|-----|------------|--|

**5 - SCHEDA REGISTRAZIONI IRRIGUE AZIENDALI**

CUAA (Codice Fiscale o Partita IVA) \_\_\_\_\_

Anno 201\_\_

**Solo per Alternativa 1**

Oltre all'iscrizione web e alla tenuta del bilancio idrico con il software "IrriFrame" va compilata la scheda di **LETTURA CONTATORE AZIENDALE**.

**Alternativa 2 o 2bis**

Oltre all'iscrizione web e alla tenuta del bilancio idrico con il software "IrriFrame" va compilata la scheda di **LETTURA CONTATORE AZIENDALE** (vedi retro) e va compilata la scheda di registrazione delle operazioni di messa in opera/spurgo/rimozione delle manichette (scheda **MANICHETTE**).



|                     |     |            |  |
|---------------------|-----|------------|--|
| ALLEGATO _A_ Dgr n. | del | pag. 64/74 |  |
|---------------------|-----|------------|--|

**SCHEDA DI REGISTRAZIONE MANICHETTE**

**COLTURA:** Tabacco\_

**APPEZZAMENTO** \_\_\_\_\_

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| DATA POSIZIONAMENTO MANICHETTE |  |
| DATA RIMOZIONE MANICHETTE      |  |
| DATA SPURGO/PULITURA FILTRI    |  |

**COLTURA:** Tabacco\_

**APPEZZAMENTO** \_\_\_\_\_

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| DATA POSIZIONAMENTO MANICHETTE |  |
| DATA RIMOZIONE MANICHETTE      |  |
| DATA SPURGO/PULITURA FILTRI    |  |

**COLTURA:** Tabacco\_

**APPEZZAMENTO** \_\_\_\_\_

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| DATA POSIZIONAMENTO MANICHETTE |  |
| DATA RIMOZIONE MANICHETTE      |  |
| DATA SPURGO/PULITURA FILTRI    |  |

**COLTURA:** Tabacco\_

**APPEZZAMENTO** \_\_\_\_\_

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| DATA POSIZIONAMENTO MANICHETTE |  |
| DATA RIMOZIONE MANICHETTE      |  |
| DATA SPURGO/PULITURA FILTRI    |  |

|                     |     |            |  |
|---------------------|-----|------------|--|
| ALLEGATO _A_ Dgr n. | del | pag. 65/74 |  |
|---------------------|-----|------------|--|

**6- SCHEDE ATTESTAZIONE DELLA MANCANZA STRUTTURALE DI SERVIZIO IRRIGUO CONSORTILE PER ASPERSIONE**

**Alternativa 3 – senza impegno riduzione volumi irrigui con riduzione concimi**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ proprietario/legale rappresentante della ditta richiedente attesta che le superfici oggetto d'impegno di seguito elencate, per le quali chiede la presente attestazione da parte del Consorzio di Bonifica per l'anno 201\_\_, sono seminate a mais come coltura seminativa principale.

**DESCRIZIONE AZIENDA**

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA: \_\_\_\_\_

CUAA (Codice Fiscale o Partita Iva): \_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE LEGALE:

VIA/PIAZZA/LOCALITA': \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA (SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE):

VIA/PIAZZA/LOCALITA': \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL DELLA DITTA \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Luogo: \_\_\_\_\_

La presente attestazione del Consorzio di Bonifica è influente ai fini della sussistenza del beneficio irriguo e del pagamento del relativo contributo consortile, relativamente alle Superfici Oggetto d'Impegno di seguito individuate.

*FIRMA DEL PROPRIETARIO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA RICHIEDENTE*

\_\_\_\_\_



|                                   |           |            |  |
|-----------------------------------|-----------|------------|--|
| ALLEGATO <u>  </u> A Dgr n. _____ | del _____ | pag. 66/74 |  |
|-----------------------------------|-----------|------------|--|

CONSORZIO DI BONIFICA \_\_\_\_\_<sup>15</sup>

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ funzionario incaricato dal Direttore/Presidente del Consorzio di Bonifica sopraindicato, vista l'istanza presentata dalla ditta a tergo indicata, effettuate le opportune verifiche

**ATTESTA**

che le superfici sottoelencate sono caratterizzate dall'assenza di strutture e impianti consortili per il servizio irriguo per aspersione.

Superfici non irrigabili per aspersione, anno 201\_\_

Pagamento annuo: 326 €/ha

Descrizione catastale

| PROVINCIA | COMUNE | FOGLIO | SEZIONE<br>(se presente) | N° MAPPALE | SUPERFICIE (ha) <sup>16</sup> |
|-----------|--------|--------|--------------------------|------------|-------------------------------|
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |
|           |        |        |                          |            |                               |

<sup>15</sup> La presente dichiarazione riguarda i mappali aziendali ivi elencati ai soli fini di attestare l'assenza di impianti irrigui strutturati consortili con riferimento alla modalità di irrigazione per aspersione. Tale dichiarazione è resa al solo fine esclusivo di consentire alla ditta richiedente di avvalersi del pagamento agroambientale attivato dal bando di apertura termini relativamente all'anno 2013, per la modalità prevista dall'Alternativa 3 (che non prevede l'impegno irriguo ma la sola riduzione concimi e semina *cover crops*) nel caso della coltura del mais.

<sup>16</sup> La superficie inserita in questo campo può interessare anche solo parzialmente il mappale individuato, con riferimento esclusivo all'entità dell'area soggetta ad impegno agroambientale per sottomisura 214-i azione 3, anche qualora porzionata in più appezzamenti coltivati a mais, diversamente gestiti ai fini dell'impegno previsto dalle Alternative 1 e 3 della Sottomisura 214I-3. In tal caso, vanno riportate nel presente modulo solo le superfici interessate dalla gestione Alternativa 3 (che non prevede l'impegno irriguo ma la sola riduzione concimi e semina *cover crops*).

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
del Funzionario incaricato del Consorzio di Bonifica

## **NORME COGENTI e IMPEGNI COMUNI**

### **Attività agricola**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Attività minima**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fertilizzanti**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fitosanitari**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

## CHECKLIST

### GLOSSARIO:

**SI:** impegno rispettato

**NO:** impegno non rispettato

**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

**RI:** RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**S:** controllo in loco (ove previsto)

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.

| Interventi                             |  |                    |  |             |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--------------------|--|-------------|--|--|--|--|--|--|
| Id Domanda: 3073871                    |  | Id Pratica: 410180 |  |             |  |  |  |  |  |  |
| Ragione Sociale: BETTARELLO LISA       |  | (PSR_2007-2013)    |  |             |  |  |  |  |  |  |
| CUAA: BTTL5I77S66H620Q                 |  | Partita IVA:       |  | 01397750298 |  |  |  |  |  |  |
| Misura: 214I - Azione 1                |  |                    |  |             |  |  |  |  |  |  |
| Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015 |  |                    |  |             |  |  |  |  |  |  |

| Interventi  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |                          |
|---|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|--|----------|--------------------------|
| Risultati della ricerca: 1                                    |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |                          |
| Descrizione   | Totale Superficie Massima Liquidabile | Totale superficie Determinata | Totale Superficie Richiesta | Totale Superficie Massima Finanziabile | Totale Superficie Ammissibile Pag | Totale Superficie Non Sanzionata | Totale Superficie Rinunciata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Utilizzi |                          |
| I1P - Aree di pianura - Adozione di tecniche di agricoltura c |                                       | 14,6400                       | 15,7700                     |  | 17,9892                           | 0,0000                           | 1,1300                            |  | 1,1300                                       | 0,0000   | <a href="#">Modifica</a> |

[Aggiorna](#)
[Calcola Zone](#)
[Riepilogo Zone](#)

[Ritorna](#)

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

Utilizzi associati all' intervento    Id Domanda: 3073871    Id Pratica: 410180

Id Domanda: 3073871 (PSR\_2007-2013)  
 Ragione Sociale: BETTARELLO LISA  
 CUA: BTTL5I77S66H620Q Partita IVA:  
 Misura: 214I - Azione 1  
 Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015

Intervento. Codice: IIP    Descrizione: A  
 Spesa Ammessa:    Importo Ammesso:  
 % Contribuzione:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 19

| Comune    | Sezione Foglio | Particella | Subalterno | Coltura 1  | Coltura 2                 | Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) |
|-----------|----------------|------------|------------|--|---------------------------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|
| ROVIGO    | D              | 7          | 00098      | GRANO (FRUMENTO) TENERO (cod. Agea: 587-000)       | SOIA (cod. Agea: 004-000) |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| VILLADOSE | A              | 3          | 00193      | GRANO (FRUMENTO) TENERO (cod. Agea: 587-000)       | SOIA (cod. Agea: 004-000) |                            | 0,0000                    |                           | 0,0070                     | 0,0000                    |
| VILLADOSE | A              | 3          | 00193      | GRANO (FRUMENTO) DURO-BIENSUR (cod. Agea: 002-248) | SOIA (cod. Agea: 004-000) | 1,3400                     | 1,3400                    |                           | 1,3400                     | 1,3400                    |
| VILLADOSE | A              | 4          | 00004      | GRANO (FRUMENTO) TENERO (cod. Agea: 587-000)       | SOIA (cod. Agea: 004-000) |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| VILLADOSE | A              | 4          | 00004      | GRANO (FRUMENTO) DURO-BIENSUR (cod. Agea: 002-248) | SOIA (cod. Agea: 004-000) | 3,1400                     | 3,1400                    |                           | 3,1400                     | 3,1400                    |
| VILLADOSE | A              | 4          | 00013      | GRANO (FRUMENTO) TENERO (cod. Agea: 587-000)       | SOIA (cod. Agea: 004-000) |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |
| VILLADOSE | A              | 4          | 00013      | COLTURE AZOTOFISSATRICI-SOIA - FAVE (cod. Agea: -) | ORZO (cod. Agea: 870-000) | 1,1300                     | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 1,1300                    |

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

01397750298

Descrizione: Aree di pianura - Adozione di tecniche di agricoltura conservativa  
 Importo Ammesso:

| Coltura 2                 | Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) | Superficie Non Sanzionabile (ha) | Superficie Ammissibile Pag (ha) | Superficie Scostamento (ha) | Superficie Rinunciata (ha) | Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Zone | Note |
|---------------------------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---|---------------------------------------|------|------|
| SOIA (cod. Agea: 004-000) |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |                                  | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| SOIA (cod. Agea: 004-000) |                            | 0,0000                    |                           | 0,0070                     | 0,0000                    |                                  | 0,0070                          | -0,0070                     | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| SOIA (cod. Agea: 004-000) | 1,3400                     | 1,3400                    |                           | 1,3400                     | 1,3400                    |                                  | 1,3400                          | 0,0000                      |                            |   |                                       | Zone |      |
| SOIA (cod. Agea: 004-000) |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |                                  | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| SOIA (cod. Agea: 004-000) | 3,1400                     | 3,1400                    |                           | 3,1400                     | 3,1400                    |                                  | 3,1400                          | 0,0000                      |                            |   |                                       | Zone |      |
| SOIA (cod. Agea: 004-000) |                            | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 0,0000                    |                                  | 0,0000                          | 0,0000                      | 0,0000                     | 0,0000                                    |                                       | Zone |      |
| ORZO (cod. Agea: 870-000) | 1,1300                     | 0,0000                    |                           | 0,0000                     | 1,1300                    |                                  | 0,0000                          | 1,1300                      | 1,1300                     | 1,1300                                    |                                       | Zone |      |
| SOIA (cod. Agea: 004-000) | 2,8700                     | 2,8700                    |                           | 2,8700                     | 2,8700                    |                                  | 2,8700                          | 0,0000                      |                            |   |                                       | Zone |      |

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura “OK” (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).  
In quest’ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l’analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle “mappette”, con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e “validate” durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura “OK” (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest’ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell’impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.**

**Misura 214 - Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura I – Gestione agro compatibile delle superfici agricole**  
**Azione 1: Adozione di tecniche di agricoltura conservativa**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**

**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | –  | –  | –  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | –  | –  | –  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | –  | –  | –  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | –  | –  | –  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | – |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | – |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | –  | –  | –  | – | – |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | –  | –  | –  |   | – |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | – |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | – |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | –  | –  | –  | – | – |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | –  | –  | –  |   | – |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | – |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | – |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | –  | –  | –  | – | – |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  |    |    |    |    |    |   |   |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RA     | Rispetto dei requisiti di ammissibilità   | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
| 214I01 | Assenza di colture non ammissibili  |    |    | -  | -  |    |   | - |
| 214I02 | Mantenimento della SOI minima indicata dal bando  |    |    | -  | -  |    |   | - |
|        | IMPEGNI SPECIFICI   |    |    |    |    |    |   |   |
| 01     | Riduzione della perdita di carbonio organico e delle emissioni di CO2 dei seminativi causata dalle lavorazioni meccaniche intensive | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
| 214I03 | Effettuazione dell'analisi chimico fisica annuale dei terreni (suddivise per appezzamenti)  |    |    | -  | -  |    |   | - |
| 214I04 | Attuazione in via esclusiva della semina su sodo (sod seeding)  |    |    | -  | -  |    | - |   |
| 214I05 | Applicazione di un modello di successione colturale rispettoso dei criteri dell'agricoltura blu                                     |    |    | -  | -  |    |   |   |
| 214I06 | Rispetto del divieto di risemina sulla medesima superficie del mais, in qualità di coltura principale, per due anni consecutivi     |    |    | -  | -  |    |   |   |
| 214I07 | Comunicazione preliminare all'AVEPA dell'eventuale ricorso a decompattatori o ripuntatori   |    |    |    |    |    |   |   |
| 214I08 | Attuazione di interventi frazionati e/o localizzati di controllo delle infestanti sulla coltura seminativa principale               |    |    | -  | -  |    | - |   |
| 214I09 | Somministrazione in dosi frazionate e/o localizzate di azoto e fosforo, durante la stagione vegetativa della coltura principale     |    |    | -  | -  |    |   | - |
| 214I10 | Redazione ed aggiornamento del registro degli interventi colturali (DGRV n. 2470/2011)  |    |    | -  | -  |    |   | - |
|        | Superficie oggetto di infrazione  |    |    |    |    |    |   |   |
| 214I11 | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha |    |    |    |   |   |
| 214I12 | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha |    |    |    |   |   |
| 214I13 | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  |    |    |    |   |   |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| 02                                      | Aumento della biodiversità nello strato attivo del terreno   | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|---|--|----|----|----|----|----|---|---|
| 214I14                                  | Assicurare la copertura continuativa del terreno durante tutto l'arco dell'anno, attraverso la semina, successivamente alla raccolta della coltura seminativa principale, di erbai primaverili estivi o di cover crops autunno vernine |    |    | -  | -  |    |   | - |
| 214I15                                  | Durante il ciclo vegetativo delle cover crops autunno vernine, rispetto del divieto di utilizzo di fertilizzanti e concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari e diserbanti   |    |    | -  | -  |    |   | - |
| 214I16                                  | Rispetto del divieto di inversione degli strati del profilo attivo del terreno   |    |    | -  | -  |    | - |   |
| 214I17                                  | Effettuazione della trinciatura dei residui colturali del mais e mantenimento in loco di tutti i residui colturali e le stoppie delle colture seminative principali (mais, soia, frumento, colza, ...) secondo la tecnica del mulching |    |    | -  | -  |    | - |   |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b> |  |    |    |    |    |    |   |   |
| 214I18                                  | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |    | ha |    |    |    |   |   |
| 214I19                                  | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |    | ha |    |    |    |   |   |
| 214I20                                  | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |    | %  |    |    |    |   |   |

|  |           |           |
|--|-----------|-----------|
| <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
| <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |



**Misura 214 - Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura I – Gestione agro compatibile delle superfici agricole**  
**Azione 2: Copertura continuativa del suolo**

**CUAA**  
**BENEFICIARIO**

**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE    | IMPEGNI COMUNI   |           |           |           |           |  |           |          |          |
|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|--|-----------|----------|----------|
| <b>RA</b> | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I01    | Assenza di colture non ammissibili   |           |           | -         | -         |  |           |          | -        |
| 214I02    | Mantenimento della SOI minima indicata dal bando   |           |           | -         | -         |  |           |          | -        |
|           | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>   |           |           |           |           |  |           |          |          |
| <b>01</b> | <b>Riduzione dei fenomeni di percolazione e dilavamento dei composti azo</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I23    | Assicurare la copertura continuativa del terreno durante tutto l'arco dell'anno, attraverso la semina, successivamente alla raccolta della coltura seminativa principale, di erbai primaverili estivi o di cover crops autunno vernine |           |           | -         | -         |  |           |          | -        |
| 214I24    | Rispetto del divieto di risemina sulla medesima superficie del mais, in qualità di coltura principale per due anni consecutivi   |           |           | -         | -         |  |           |          | -        |
| 214I25    | Applicare successioni colturali che prevedano l'alternanza di cereali autunno vernini o colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, mai, soia, barbabietola   |           |           | -         | -         |  |           |          |          |
| 214I26    | Semina come colture principali di mais o sorgo, soia, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, barbabietola da zucchero o foraggio  |           |           | -         | -         |  |           |          |          |
| 214I27    | Semina di cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, almeno 2 anni nei 5 di impegno   |           |           | -         | -         |  |           |          |          |
| 214I28    | Semina cover crops autunno vernine almeno 3 volte volte nei 5 anni di impegno  |           |           | -         | -         |  |           |          |          |
| 214I29    | Semina di erbai primaverili estivi almeno 2 anni sui 5 anni di impegno in successione a cereali autunno vernini, colza, ravizzone/altre crucifere o altre colture erbacee autunno invernali  |           |           | -         | -         |  |           |          |          |
| 214I30    | Rispetto del divieto di utilizzo sulle cover crops di fertilizzanti, effluenti zootecnici, concimi di sintesi chimica, presidi fitosa  |           |           | -         | -         |  |           |          | -        |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |  |           |          |          |
| 214I31    | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | <b>ha</b> | -         | -         |  | -         | -        | -        |
| 214I32    | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | <b>ha</b> | -         | -         |  | -         | -        | -        |
| 214I33    | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | <b>%</b>  | -         | -         |  | -         | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| 02                                      | Miglioramento della qualità dello strato attivo del terreno  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|---|--|----|----|----|----|----|---|---|
| 214I34                                  | Effettuazione del sovescio delle cover crops esclusivamente prima della semina della coltura principale successiva |    |    | -  | -  |    | - |   |
| 214I35                                  | Rispetto del divieto di asportazione delle cover crops   |    |    | -  | -  |    | - |   |
| 214I36                                  | Effettuazione dell'analisi chimico fisica annuale dei terreni (suddivise per appezzamenti)                         |    |    | -  | -  |    |   |   |
| 214I37                                  | Redazione ed aggiornamento del registro di interventi colturali (DGRV n. 2470/2011)                                |    |    | -  | -  |    |   | - |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b> |  |    |    |    |    |    |   |   |
| 214I38                                  | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
| 214I39                                  | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
| 214I40                                  | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |    | %  | -  | -  | -  | - | - |

|  |  |           |           |
|--|--|-----------|-----------|
|  | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
|  | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |

**Misura 214 - Pagamenti agroclimatico ambientali**  
**Sottomisura I – Gestione agro compatibile delle superfici agricole**  
**Azione 3: Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche irrigue**

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| <b>CODICE</b> | <b>IMPEGNI COMUNI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|---------------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| RC013         | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |           |           | -         | -         | -         |          |          |
| RC014         | Attività agricola   |           |           | -         | -         | -         |          |          |
| RC015         | Attività minima   |           |           | -         | -         | -         |          |          |
| RC001         | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |           |           | -         | -         | -         |          |          |
|               | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
|               | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
|               | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
|               | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
| RC005         | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |           |           | -         | -         | -         |          | -        |
|               | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
|               | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
|               | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
|               | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
| RC032         | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |           |           | -         | -         | -         |          | -        |
|               | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
|               | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
|               | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
|               | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| <b>RA</b>  | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|--|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214I01   | --  | --        | --        | -         | -         |           |          |          |
| 214I02   | Mantenimento della SOI minima indicata dal bando  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| <b>IMPEGNI SPECIFICI COMUNI A TUTTE LE ALTERNATIVE</b> |   |           |           |           |           |           |          |          |
| <b>Semina di colture intercalari</b>                   |   |           |           |           |           |           |          |          |
|  |   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I43   | Semina annuale di colture intercalari di copertura sul 25% della SAU seminativa aziendale oggetto di impegno (SOI)  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| <b>01 Colture intercalari di copertura</b>             |   |           |           |           |           |           |          |          |
|  |   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I44   | Rispetto del divieto di utilizzo sulle <i>cover crops</i> di fertilizzanti, effluenti zootecnici, concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari o diserbanti |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214I45   | Impiego di specie erbacee costituite in prevalenza da graminacee  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214I46   | Rispetto del divieto di asportazione delle <i>cover crops</i>   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214I47   | Preparazione del letto di semina, con l'adozione esclusiva di lavorazioni di ripuntatura o scarificazione   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214I48   | Realizzazione di trinciatura e sovescio della coltura di copertura entro la metà del mese di aprile   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>                |   |           |           |           |           |           |          |          |
| 214I49   | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |           | <b>ha</b> | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214I50   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |           | <b>ha</b> | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214I51   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | <b>%</b>  | -         | -         | -         | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| <b>02 Riduzione dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata di fertilizzanti</b> |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|--|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 214I52   | Riduzione del 30% delle dosi di azoto apportabili  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214I53   | Rispetto, redazione e aggiornamento del PUA, ove previsto  |           |           |           | -         |           |          | -        |
| 214I54   | Nel caso di colture da trapianto, apporto di azoto assicurato nel momento di massima necessità           |           |           |           | -         |           |          | -        |
| 214I55   | Utilizzo di concimi azotati a "lento rilascio"   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 214I56   | Realizzazione della concimazione secondo le modalità previste  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214I57   | Somministrazione in dosi frazionate e localizzate degli elementi fertilizzanti in copertura              |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214I58   | Colture di secondo raccolto inserite nel piano di fertilizzazione  |           |           | -         | -         |           |          |          |
| 214I59   | Mantenimento della medesima coltura seminativa per un periodo inferiore a 4 anni                         |           |           | -         | -         |           |          |          |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |  |           |           |           |           |           |          |          |
| 214I60   | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214I61   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214I62   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
| <b>03 Registro di coltivazione</b>   |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I63   | Registrazione delle operazioni di semina delle colture intercalari                                       |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214I64   | Registrazione delle operazioni di sovescio ed eventuale preliminare trinciatura delle <i>cover crops</i> |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214I65   | Registrazione delle operazioni di semina delle colture principali  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 214I66   | Registrazione delle operazioni di fertilizzazione  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |  |           |           |           |           |           |          |          |
| 214I67   | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214I68   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 214I69   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| <b>IMPEGNI SPECIFICI DIVERSI PER ALTERNATIVE</b>   |  |           |           |           |           |           |          |          |
|--|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| <b>ALTERNATIVA 1 – ASPERSIONE (mais e tabacco)</b> |  |           |           |           |           |           |          |          |
| <b>Adozione irrigazione ad aspersione</b>          |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I70   | Adozione della modalità di irrigazione ad aspersione (irrigazione a pioggia)   |           |           |           | –         |           |          |          |
| <b>04 Riduzione del volume irriguo</b>             |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I71   | Rispetto dell'obbligo di adesione sulla SAU aziendale investita a mais e tabacco   |           |           |           | –         |           |          | –        |
| 214I72   | Riduzione dei volumi di acqua annuali  |           |           |           | –         |           |          |          |
| 214I73   | Nel caso di prelievi autorizzati da falda, rispetto dell'obbligo di installazione di un contatore sigillato                            |           |           |           | –         |           |          |          |
| 214I74   | Determinazione del bilancio idrico della coltura ed esecuzione degli interventi irrigui solamente quando giustificati da tale bilancio |           |           |           | –         |           |          | –        |
| 214I75   | Registrazione di tutti gli interventi irrigui in uno specifico "piano di irrigazione" aziendale  |           |           |           | –         |           |          | –        |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>            |  |           |           |           |           |           |          |          |
| 214I76   | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | <b>ha</b> | –         | –         | –         | –        | –        |
| 214I77   | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | <b>ha</b> | –         | –         | –         | –        | –        |
| 214I78   | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | <b>%</b>  | –         | –         | –         | –        | –        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| <b>ALTERNATIVA 2 – MICROIRRIGAZIONE (tabacco)</b> |  |           |           |           |           |  |           |          |          |
|---|--|-----------|-----------|-----------|-----------|--|-----------|----------|----------|
| <b>Adozione microirrigazione</b>                  |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214180  | Adozione della modalità di irrigazione a microirrigazione (distribuzione localizzata a bassa portata e bassa pressione)                                |           |           | –         | –         |  |           |          |          |
| <b>05 Riduzione del volume irriguo</b>            |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> |  | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214181  | Rispetto dell'obbligo di adesione sulla SAU aziendale investita a tabacco  |           |           | –         | –         |  |           |          |          |
| 214182  | Riduzione dei volumi di acqua  |           |           | –         | –         |  |           |          |          |
| 214183  | Rispetto dell'obbligo di gestione della manutenzione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri  |           |           | –         | –         |  |           |          |          |
| 214184  | Rispetto dell'obbligo di presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta |           |           | –         | –         |  |           |          |          |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>           |  |           |           |           |           |  |           |          |          |
| 214185  | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | <b>ha</b> | –         | –         |  | –         | –        | –        |
| 214186  | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | <b>ha</b> | –         | –         |  | –         | –        | –        |
| 214187  | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | <b>%</b>  | –         | –         |  | –         | –        | –        |



**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| <b>ALTERNATIVA 2bis – FERTIRRIGAZIONE (tabacco)</b> |  |           |           |           |           |           |          |          |
|---|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| <b>Adozione fertirrigazione</b>                     |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I90  | Adozione della modalità di irrigazione a microirrigazione (distribuzione localizzata a bassa portata e bassa pressione)                                |           |           | –         | –         |           |          |          |
| <b>06 Riduzione del volume irriguo</b>              |  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 214I91  | Rispetto dell'obbligo di adesione sulla SAU aziendale investita a tabacco  |           |           | –         | –         |           |          |          |
| 214I92  | Riduzione dei volumi di acqua  |           |           | –         | –         |           |          |          |
| 214I93  | Rispetto dell'obbligo di presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta |           |           | –         | –         |           |          |          |
| 214I94  | Rispetto dell'obbligo di riduzione di oltre il 30% dei quantitativi di fertilizzante ordinario   |           |           | –         | –         |           |          |          |
| 214I95  | Rispetto dell'obbligo di gestione della stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri                    |           |           | –         | –         |           |          |          |
| 214I96  | Redazione del "piano di fertirrigazione"   |           |           | –         | –         |           |          |          |
| 214I97  | Nel caso di attingimento da falda, rispetto degli obblighi previsti  |           |           | –         | –         |           |          |          |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>             |  |           |           |           |           |           |          |          |
| 214I98  | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | <b>ha</b> | –         | –         | –         | –        | –        |
| 214I99  | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | <b>ha</b> | –         | –         | –         | –        | –        |
| 214I00  | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | <b>%</b>  | –         | –         | –         | –        | –        |

|  |  |           |           |
|--|--|-----------|-----------|
|  | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
|  | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Misura 215 “Benessere animale”**

### **Azione 1 “Allevamento estensivo di specie ruminanti”**

#### **Azione 4 “Incremento della lettiera permanente nell'allevamento delle bovine da latte”**

## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| Azione 1: Allevamento estensivo di specie ruminanti.....                                   | 3  |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 3  |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE).....                                       | 3  |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 4  |
| Spazi dedicati (01).....   | 5  |
| Pascolo su superfici dedicate (02).....  | 8  |
| Registro (03).....   | 9  |
| Impegno pertinente di condizionalità: CGO-7-8-(ex Atti A7-A8) (IP).....                    | 10 |
| Azione 4: Incremento della lettiera permanente nell'allevamento delle bovine da latte..... | 11 |
| IMPEGNI COMUNI.....  | 11 |
| Rispetto delle condizioni di ammissibilità.....  | 11 |
| IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....  | 13 |
| Impegni di gestione (01).....  | 14 |
| Impegno pertinente di condizionalità: CGO-7-8-(ex Atti A7-A8) (IP).....                    | 18 |
| Requisiti minimi in materia di fertilizzanti.....  | 19 |
| Requisiti minimi in materia di fitosanitari.....   | 19 |

## Azione 1: Allevamento estensivo di specie ruminanti

### IMPEGNI COMUNI

#### Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RE)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### 215101    **Mantenimento per il periodo vincolativo (5 anni) del numero minimo di 5 UBA oggetto d'impegno**

Non sono riconosciuti animali a stabulazione fissa e animali allo stato brado.

Il tecnico, in fase di controllo in loco accerta il rispetto dell'impegno, verificando il numero dei capi allevati ed impegnati ed esaminando che i locali di stabulazione siano quelli riconosciuti dal bando.

| SPECIE ANIMALI  | UBA  |
|---|------|
| Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni, equini di oltre sei mesi | 1,0  |
| Bovini da sei mesi a due anni   | 0,6  |
| Bovini di meno di sei mesi  | 0,4  |
| Ovini   | 0,15 |
| Caprini   | 0,15 |

**A:** il controllo prevede la verifica della documentazione (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, piani di conservazione) attestante la presenza degli animali in azienda

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli animali richiesti.

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda che ha mantenuto il numero minimo di UBA

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda che NON ha mantenuto il numero minimo di UBA

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione<br/>domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b> |
|------------------------|---|-----------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011  | 1 anno (2015)         |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012  | 2 anni (2015, 2016)   |

## Spazi dedicati (01)

### 215102 Mantenimento dello spazio minimo stabilito dal bando (superfici nette utili di stalla) per i locali di stabulazione

Il tecnico, in fase di controllo in loco verifica il rispetto dello spazio minimo richiesto per capo/anno in base alla superficie netta utile della stalla disponibile in relazione alla consistenza di allevamento (UBA) calcolata.

Non sono imputabili a superfici nette quelle relative alla sala di mungitura, a spazi occupati da mangiatoie e rastrelliere, ai punti di distruzione dei concentrati e agli abbeveratoi.

Nella tabella seguente sono riportate, a seconda della categoria e del peso vivo dei singoli animali, le superfici nette di cui ogni animale dovrà disporre all'interno degli ambienti di stabulazione.

Lo spazio minimo richiesto per capo/anno è determinato in base alla superficie netta utile di stalla disponibile in relazione alla consistenza di allevamento (UBA) calcolata e già disponibile dal primo anno di impegno (sulla base della Banca Dati Regionale CREV) e riverificata annualmente.

Ai fini del presente bando, è definita superficie netta utile tutta l'area interna alla stalla che risulti con continuità disponibile alla stabulazione e al movimento degli animali allevati.

| Tipologia di allevamento  | Categoria di animali                           | Spazio minimo mq/capo | Valore medio per tipologia di allevamento mq/capo |
|---|--|-----------------------|---|
| Bovini con età inferiore ai 6 mesi  | Vitelli di peso vivo minore di 150 Kg          | 2                     | 3   |
|   | Vitelli di peso vivo compreso fra 150 e 220 kg | 2,5                   |   |
|   | Vitelli con peso vivo maggiore di 220 kg       | 3,5                   |   |
| Bovini da allevamento (capi da rimonta) e da ingrasso, oltre i 6 mesi d'età | Capi con peso vivo fino a 300 Kg               | 4                     | 5   |
|   | Capi con peso vivo compreso fra 300 e 500 Kg   | 5                     |   |
|   | Capi con peso vivo oltre i 500 Kg              | 6                     |   |
| Vacche da latte   | -  | 6                     | 6   |
| Tori (riproduttori)   | -  | 10                    | 10  |

| Tipologia di allevamento | Categoria di animali | Spazio minimo mq/capo |
|--------------------------|----------------------|-----------------------|
| Ovini e caprini          | Animali adulti       | 1,5                   |
|                          | Agnelli              | 0,35                  |

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco del rispetto dello spazio minimo richiesto per capo/anno in base alla superficie netta utile della stalla disponibile in relazione alla consistenza di allevamento (UBA) calcolata.

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**215103 Presenza di un numero di cuccette almeno pari al numero massimo di vacche in lattazione (per gli allevamenti a stabulazione libera a cuccette)**

Nella stabulazione libera a cuccette deve essere garantita la presenza di un numero di cuccette almeno pari al numero massimo di vacche in lattazione.

Il tecnico, in fase di controllo in loco verifica, dall'osservazione dei locali di stabulazione, il rispetto dell'impegno.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica in loco dei locali di stabulazione

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**215104 Rispetto dei carichi massimi stabiliti dal bando per le superfici a pascolo (per le UBA a impegno)**

Il tecnico, in fase di controllo in loco verifica il rispetto dei carichi massimi così come definiti nella tabella al punto 3.1. "Impegni previsti" lettera "B" – Superfici a pascolo della scheda di misura del bando.

Inoltre, il tecnico verifica la presenza delle superfici a pascolo e la congruenza con quanto dichiarato nella domanda iniziale.

**A:** il controllo prevede la verifica della documentazione (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, piani di conservazione) attestante la presenza degli animali in azienda

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli animali richiesti.

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i carichi stabiliti

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i carichi stabiliti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**Allegato I**



**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**



## Pascolo su superfici dedicate (02)

### 215108 Garanzia per tutto l'anno del pascolo sulle superfici dedicate

Il beneficiario deve garantire per tutto l'anno il pascolo sulle superfici dedicate (salvo avverse condizioni ambientali) attraverso la presenza di superfici pascolabili nelle aree adiacenti al locale di stabulazione pari almeno al 50% delle superfici pascolabili indicate in domanda.

| Tipologia di allevamento | Categoria di animali  | Numero massimo di animali per ettaro/anno |
|--------------------------|---|---|
| Allevamento bovino       | bovini con età inferiore a 1 anno   | 5   |
|                          | bovini con età compresa fra 1 e 2 anni  | 3,3                                       |
|                          | bovini con età superiore ai 2 anni: bovini maschi, bovine femmine non fecondate, vacche nutrici | 2,5                                       |
|                          | vacche da latte   | 2   |
| Allevamento ovino        | pecore  | 13,3                                      |
| Allevamento caprino      | capre   | 13,3                                      |

L'impegno consiste nel disporre, secondo le indicazioni del bando, di superficie a pascolo o prato-pascolo (anche di tipo non permanente) nelle aree adiacenti ai locali di stabulazione. Tali superfici devono essere facilmente fruibili ed accessibili, così da assicurare piena libertà di movimento ai capi allevati.

Il controllo dovrà essere svolto dall'istruttore, mediante verifica in campo con l'eventuale ausilio della foto interpretazione.

**A:** --

**L:** il controllore verifica che le particelle impegnate siano state pascolate, valutando lo stato del cotico erboso e l'eventuale presenza del bestiame al pascolo compatibilmente con il periodo di impegno ed il momento in cui viene effettuato il controllo

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha garantito il pascolamento

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i carichi stabiliti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## Registro (03)

### 215112 Registro di pascolamento completo e aggiornato

Le caratteristiche del pascolamento devono essere riportate nell'apposito registro in maniera corretta.

L'attività di pascolamento sulle superfici adibite al pascolo va garantita secondo le disposizioni del bando.

**A:** il controllore verifica la presenza del registro di pascolamento e l'indicazione degli animali al pascolo

**L:** il controllore verifica che le particelle impegnate siano state pascolate, valutando lo stato del cotico erboso e l'eventuale presenza del bestiame al pascolo compatibilmente con il periodo di impegno ed il momento in cui viene effettuato il controllo

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha garantito il pascolamento registrando correttamente l'attività

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha garantito il pascolamento NON registrando correttamente l'attività

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

|                          |     |            |  |
|--------------------------|-----|------------|--|
| ALLEGATO <u>A</u> Dgr n. | del | pag. 74/74 |  |
|--------------------------|-----|------------|--|

#### REGISTRO DI PASCOLAMENTO (Allegato Tecnico B)

Anno di riferimento: \_\_\_\_\_

Denominazione o ragione sociale Azienda \_\_\_\_\_

CUAA \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Prov \_\_\_\_\_

| NUMERO UBA AL PASCOLO | DATA INIZIO PASCOLAMENTO GIORNO/MESE/ANNO | DATA FINE PASCOLAMENTO GIORNO/MESE/ANNO | SUPERFICIE COMPLESSIVA DI PASCOLAMENTO* (ha) | IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLA SUPERFICIE DI PASCOLAMENTO |        |           |            |
|-----------------------|---|---|--|--|--------|-----------|------------|
|                       |   |   |  | PROVINCIA  | COMUNE | N° FOGLIO | N° MAPPALE |
|                       |   |   |  |  |        |           |            |
|                       |   |   |  |  |        |           |            |

**Impegno pertinente di condizionalità: CGO-7-8-(ex Atti A7-A8) (IP)**

**215114 Rispetto degli impegni connessi al mantenimento dello spazio minimo**

I CGO 7 e 8 riguardano il sistema di identificazione e registrazione dei bovini e degli ovicapri, rispettivamente.

**SI:** dal confronto dei CGO 7 e/o 8 e dell'impegno specifico ne deriva che l'azienda rispetta gli impegni connessi al mantenimento dello spazio minimo

**NO:** dal confronto dei CGO 7 e/o 8 e dell'impegno specifico ne deriva che l'azienda NON rispetta gli impegni connessi al mantenimento dello spazio minimo

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## Azione 4: Incremento della lettiera permanente nell'allevamento delle bovine da latte

### IMPEGNI COMUNI

#### Rispetto delle condizioni di ammissibilità

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

#### **215401    Mantenimento per il periodo vincolativo (5 anni) del numero minimo di 5 UBA oggetto d'impegno**

Non sono riconosciuti animali a stabulazione fissa e animali allo stato brado.

Il tecnico, in fase di controllo in loco accerta il rispetto dell'impegno, verificando il numero dei capi allevati ed impegnati ed esaminando che i locali di stabulazione siano quelli riconosciuti dal bando.

| SPECIE ANIMALI  | UBA  |
|---|------|
| Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni, equini di oltre sei mesi | 1,0  |
| Bovini da sei mesi a due anni   | 0,6  |
| Bovini di meno di sei mesi  | 0,4  |
| Ovini   | 0,15 |
| Caprini   | 0,15 |

**A:** il controllo prevede la verifica della documentazione (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, piani di conservazione) attestante la presenza degli animali in azienda

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli animali richiesti.

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda che ha mantenuto il numero minimo di UBA

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda che NON ha mantenuto il numero minimo di UBA

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**215402 Presenza di pavimentazione piena utilizzata per l'area di riposo e sosta, sia nell'area coperta che nei paddock esterni coperti per l'allevamento delle UBA ammesse all'aiuto**

Il tecnico, in fase di controllo in loco verifica, dall'osservazione dei locali di stabulazione, il rispetto dell'impegno.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica dei locali di stabulazione

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che i locali di stabulazione dell'azienda rispettano i criteri previsti

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che i locali di stabulazione dell'azienda NON rispettano i criteri previsti

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**215403 Mantenimento di un numero di UBA di età superiore a 24 mesi**

Il tecnico, in fase di controllo in loco accerta il rispetto dell'impegno, verificando che i capi allevati rispettino i requisiti previsti dall'impegno (registro di stalla, banche dati: BDN, CREV). Inoltre va verificato se i capi impegnati siano portati al pascolo, anche solo una parte della mandria, durante il periodo estivo (periodo di monticazione) al fine di verificare la corretta applicazione della riduzione del premio del 30% così come previsto dal bando.

**A:** il controllo prevede la verifica della documentazione (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, piani di conservazione) attestante la presenza degli animali in azienda

**L:** il controllo prevede la verifica in loco degli animali richiesti.

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda ha mantenuto il numero minimo di UBA

**NO:** dal confronto in loco e l'eventuale documentazione presente in azienda, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto il numero minimo di UBA

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

## IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

### Beneficiari

La verifica riguarda i beneficiari dei pagamenti agro ambientali che hanno avuto accesso agli impegni dello Sviluppo Rurale sulla base dei provvedimenti approvati con le deliberazioni della giunta di seguito riportate e che hanno deciso di proseguire gli impegni sottoscritti congiuntamente alla domanda di aiuto, pur considerando la modifica di pertinenti criteri o requisiti obbligatori, cui corrisponde l'adeguamento degli importi dei pagamenti e le detrazioni connesse al rispetto del "greening base".

La scelta di proseguire con gli impegni determina conferma dell'impegno di prosecuzione per l'intera durata residua.

| <b>DGRV</b>            | <b>Anno presentazione<br/>domanda aiuto</b> | <b>Durata residua</b> |
|------------------------|---|-----------------------|
| n. 376 del 29/03/2011  | 2011  | 1 anno (2015)         |
| n. 2470 del 29/12/2011 | 2012  | 2 anni (2015, 2016)   |

## Impegni di gestione (01)

### 215404 Utilizzo di un quantitativo giornaliero di paglia, o materiali assimilati, di almeno 2kg/UBA per il rabbocco della lettiera

Il controllo viene eseguito dall'istruttore, avendo cura di incrociare i dati indicati sul REGISTRO MOVIMENTO LETTIERA, con quanto riportato nelle fatture di acquisto della paglia e/o materiali assimilati integrato eventualmente con quanto prodotto in azienda.

**A:** il controllo prevede la verifica delle registrazioni previste

**L:** --

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

### 215405 Rispetto dell'obbligo di totale ricambio della lettiera ogni 4 settimane con paglia fresca e/o materiali similari

Il tecnico verifica il rispetto dell'impegno dall'osservazione dei locali di stabulazione e dalla corretta registrazione delle operazioni di ricambio della lettiera sul REGISTRO MOVIMENTO LETTIERA.

**A:** il controllo prevede la verifica delle registrazioni previste

**L:** --

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**215406 Assicurazione di adeguate aree di riposo**

Mantenimento di uno spessore minimo di lettiera, che dia luogo a una copertura omogenea della pavimentazione; mantenimento della lettiera ampia, adeguatamente asciutta e confortevole per l'animale.

Il tecnico verifica il rispetto dell'impegno dall'osservazione dei locali di riposo.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica dei locali di stabulazione

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**215407 Rispetto del divieto di utilizzo di materiale umido, bagnato, fermentato o con fermentazioni in atto. Immagazzinamento in luogo coperto del materiale per la lettiera**

Il tecnico verifica il rispetto dell'impegno dall'osservazione sia del materiale utilizzato per la lettiera sia dei locali di immagazzinamento.

**A:** --

**L:** il controllo prevede la verifica dei locali di stabulazione

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**215408 Aggiornamento e compilazione del registro di gestione della lettiera**

È necessario redigere, annotando con cadenza almeno quindicinale, sul REGISTRO MOVIMENTAZIONE LETTIERA le singole operazioni inerenti la gestione della lettiera





**215409 Conservazione delle fatture d'acquisto, o di altri documenti contabili di forza probante, del materiale per la lettiera; corrispondenza tra annotazioni del registro e produzione di paglia o assimilati da seminativi aziendali**

Il controllo viene eseguito avendo cura di verificare l'acquisto del materiale per la lettiera attraverso l'esame delle fatture di acquisto o di documenti contabili, aventi forza probante equivalente. Verifica inoltre i quantitativi di paglia e/o materiale simile prodotti in azienda verificando le superfici seminate dichiarate nel fascicolo aziendale del produttore, nel quale, trovare conferma delle produzioni di paglia/strome/stocchi, così come definite nella tabella al punto 3.1. "Impegni previsti" - Azione 4 , che verranno raffrontate con le annotazioni riportate nel registro, oltre che con il numero di capi in lattazione presenti in azienda.

**A:** il controllo prevede la verifica delle registrazioni previste e la documentazione d'acquisto

**L:** --

**Riportare il numero e le UBA di animali presenti, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione e lo strumento impiegato.**

**Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.**

**SI:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha conservato la documentazione prevista

**NO:** dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha conservato la documentazione prevista

**GENERA INFRAZIONE!!!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

**RI:** la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

**GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!**

**Impegno pertinente di condizionalità: CGO-7-8-(ex Atti A7-A8) (IP)**

**215114 Rispetto degli impegni connessi all'utilizzo di un quantitativo giornaliero di paglia, o materiali assimilati di almeno 2 kg/UBA**

I CGO 7 e 8 riguardano il sistema di identificazione e registrazione dei bovini e degli ovicapri, rispettivamente.

**SI:** dal confronto dei CGO 7 e/o 8 e dell'impegno specifico ne deriva che l'azienda rispetta gli impegni connessi al mantenimento dello spazio minimo

**NO:** dal confronto dei CGO 7 e/o 8 e dell'impegno specifico ne deriva che l'azienda NON rispetta gli impegni connessi al mantenimento dello spazio minimo

**GENERA INFRAZIONE!**

**NA:** non previsto

**NC:** non previsto

## NORME COGENTI e IMPEGNI COMUNI

### **Attività agricola**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Attività minima**

Rimandiamo a quanto riportato nella parte GENERALE.

### **Requisiti minimi in materia di fertilizzanti**

Non applicabile alla presente misura.

### **Requisiti minimi in materia di fitosanitari**

Non applicabile alla presente misura.

## CHECKLIST

### GLOSSARIO:

**SI:** impegno rispettato

**NO:** impegno non rispettato

**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

**RI:** RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)

**S:** controllo in loco (ove previsto)

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante "visualizza") riporta le informazioni di dettaglio.

| Interventi  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |
|---|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|--|----------|
| Id Domanda: 3074835    Id Pratica: 390638   |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |
| Id Domanda: 3074835 (PSR_2007-2013)<br>Ragione Sociale: AZ.AGRICOLA SAVIANE VITTORIO<br>CUA: SVNVT73R03A757X Partita IVA: 00951240258<br>Misura: 215 - Azione 1<br>Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015 |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |
| Interventi  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |
| Risultati della ricerca: 1  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |
| Descrizione   | Totale Superficie Massima Liquidabile | Totale superficie Determinata | Totale Superficie Richiesta | Totale Superficie Massima Finanziabile | Totale Superficie Ammissibile Pag | Totale Superficie Non Sanzionata | Totale Superficie Rinunciata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Utilizzi |
| 287 - Superficie foraggera  |                                       | 3,4195                        | 3,4195                      |  | 3,4195                            | 0,0000                           | 0,0000                            | 0,0000   | 0,0000                                       | Modifica |
| <input type="button" value="Aggiorna"/> <input type="button" value="Calcola Zone"/> <input type="button" value="Riepilogo Zone"/>   |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |
| <input type="button" value="Ritorna"/>  |                                       |                               |                             |  |                                   |                                  |                                   |  |  |          |

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

Utilizzi associati all' intervento    Id Domanda: 3074835    Id Pratica: 390638

Id Domanda: 3074835 (PSR\_2007-2013)  
 Ragione Sociale: AZ.AGRICOLA SAVIANE VITTORIO  
 CUA: SVNVT73R03A757X Partita IVA:  
 Misura: 215 - Azione 1  
 Bando: 702 - DGR N. 607 DEL 21/04/2015

Intervento. Codice: 287    Descrizione:  
 Spesa Ammessa:  
 % Contribuzione:    Importo Ammesso:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 18

|                          | Comune         | Sezione | Foglio | Particella | Subalterno | Coltura 1   | Coltura 2 | Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) |
|--------------------------|----------------|---------|--------|------------|------------|---|-----------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|
| <input type="checkbox"/> | PIEVE D'ALPAGO |         | 25     | 00286      |            | PRATO PASCOLO-PRATO PASCOLO PERMANENTE - NON AVVICENDATO (cod. Agea: 067-008) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | PIEVE D'ALPAGO |         | 25     | 00287      | A          | PRATO-PRATO PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)                                   |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | PIEVE D'ALPAGO |         | 25     | 00288      |            | PRATO PASCOLO-PRATO PASCOLO PERMANENTE - NON AVVICENDATO (cod. Agea: 067-008) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | PIEVE D'ALPAGO |         | 25     | 00295      |            | PRATO PASCOLO-PRATO PASCOLO PERMANENTE - NON AVVICENDATO (cod. Agea: 067-008) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | PIEVE D'ALPAGO |         | 25     | 00456      |            | PRATO PASCOLO-PRATO PASCOLO PERMANENTE - NON AVVICENDATO (cod. Agea: 067-008) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | PIEVE D'ALPAGO |         | 25     | 00457      |            | PRATO PASCOLO-PRATO PASCOLO PERMANENTE - NON AVVICENDATO (cod. Agea: 067-008) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |
| <input type="checkbox"/> | PIEVE D'ALPAGO |         | 25     | 00458      |            | PRATO PASCOLO-PRATO PASCOLO PERMANENTE - NON AVVICENDATO (cod. Agea: 067-008) |           |                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    |

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

00951240258

Descrizione: Superficie foraggera  
 Importo Ammesso:

| Superficie Utilizzata (ha) | Superficie Impegnata (ha) | Superficie Accertata (ha) | Superficie Eleggibile (ha) | Superficie Richiesta (ha) | Superficie Non Sanzionabile (ha)     | Superficie Ammissibile Pag (ha) | Superficie Scostamento (ha) | Superficie Rinunciata (ha)          | Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha) | Superficie Rinunciata Sanzionata (ha) | Zone | Note                 |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|---|---------------------------------------|------|----------------------|
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
|                            | 0,0000                    | <input type="text"/>      | 0,0000                     | 0,0000                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,0000                          | 0,0000                      | <input type="text" value="0,0000"/> | <input type="text" value="0,0000"/>       | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |
| 0,3700                     | 0,3700                    | <input type="text"/>      | 0,3700                     | 0,3700                    | <input type="text" value="Calcola"/> | 0,3700                          | 0,0000                      | <input type="text"/>                | <input type="text"/>                      | <input type="text"/>                  | Zone | <input type="text"/> |

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

**NOTA BENE:** dovrà essere predisposta una checklist **PER CIASCUN INTERVENTO.**

**Misura 215 – Benessere animale**  
**Azione 1: Allevamento estensivo di specie ruminanti**

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|---|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC015  | Attività minima   |    |    | -  | -  | -  |   |   |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | -  | -  | -  |   |   |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | -  | -  | -  |   | - |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |   |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | -  | -  | -  | - | - |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | -  | -  | -  | - | - |



**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|           | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 215101    | Mantenimento per il periodo vincolativo (5 anni) del numero minimo di 5 UBA oggetto d'impegno  |           |           | -         | -         |           |          |          |
|           | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| <b>01</b> | <b>Spazi dedicati</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 215102    | Mantenimento dello spazio minimo stabilito dal bando (superfici nette utili di stalla) per i locali di stabulazione                            |           |           | -         | -         |           |          |          |
| 215103    | Presenza di un numero di cuccette almeno pari al numero massimo di vacche in lattazione (per gli allevamenti a stabulazione libera a cuccette) |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 215104    | Rispetto dei carichi massimi stabiliti dal bando per le superfici a pascolo (per le UBA a impegno)   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
|           | <b>Capi oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 215105    | A. CAPI oggetto di impegno (N.)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 215106    | B. CAPI oggetto di infrazione (N.)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 215107    | C. CAPI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
| <b>02</b> | <b>Pascolo su superfici dedicate</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 215108    | Garanzia per tutto l'anno del pascolo sulle superfici dedicate   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
|           | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 215109    | A. SOI oggetto di impegno (HA)   |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 215110    | B. SOI oggetto di infrazione (HA)  |           | ha        | -         | -         | -         | -        | -        |
| 215111    | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)   |           | %         | -         | -         | -         | -        | -        |
| <b>03</b> | <b>Registro</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| 215112    | Registro di pascolamento completo e aggiornato   |           |           | -         | -         |           |          |          |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|           | <b>IMPEGNI PERTINENTI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|-----------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| <b>IP</b> | <b>Impegno pertinente di condizionalità:CGO7</b>                    |           |           |           |           |           |          |          |
| 215113    | Rispetto degli impegni connessi al mantenimento dello spazio minimo |           |           | -         | -         |           |          |          |
| <b>IP</b> | <b>Impegno pertinente di condizionalità:CGO8</b>                    |           |           |           |           |           |          |          |
| 215114    | Rispetto degli impegni connessi al mantenimento dello spazio minimo |           |           | -         | -         |           |          |          |
|           | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                                       | <b>SI</b> | <b>NO</b> |           |           |           |          |          |
|           | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b>                      | <b>SI</b> | <b>NO</b> |           |           |           |          |          |

**Misura 215 – Benessere animale**  
**Azione 4: Incremento della lettiera permanente nell'allevamento delle bovine da latte**
**CUAA  
BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

| CODICE | IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA | NC | RI | A | L  |
|--------|---|----|----|----|----|----|---|----|
| RC013  | Assenza di false prove e di omissioni per negligenza  |    |    | –  | –  | –  |   |    |
| RC014  | Attività agricola   |    |    | –  | –  | –  |   |    |
| RC015  | Attività minima   |    |    | –  | –  | –  |   |    |
| RC001  | Dichiarazione annuale di tutte le particelle agricole aziendali                                       |    |    | –  | –  | –  |   |    |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | –  |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | –  |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | –  | –  | –  | – | –  |
| RC005  | Dichiarazione delle superfici ai fini della misura del sostegno                                       |    |    | –  | –  | –  |   | -- |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | –  |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | –  |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | –  | –  | –  | – | –  |
| RC032  | Mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici determinate a cui si applicano gli impegni |    |    | –  | –  | –  |   | -- |
|        | <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |    |    |    |   |    |
|        | A. SOI oggetto di impegno (HA)  |    | ha | –  | –  | –  | – | –  |
|        | B. SOI oggetto di infrazione (HA)   |    | ha | –  | –  | –  | – | –  |
|        | C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |    | %  | –  | –  | –  | – | –  |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|           | <b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| 215401    | Mantenimento per il periodo vincolativo (5 anni) del numero minimo di 5 UBA oggetto d'impegno  |           |           | -         | -         |           |          |          |
| 215402    | Presenza di pavimentazione piena utilizzata per l'area di riposo e sosta, sia nell'area coperta che nei paddock esterni coperti per l'allevamento delle UBA ammesse all'aiuto  |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 215403    | Mantenimento di un numero di UBA di età superiore a 24 mesi  |           |           | -         | -         |           |          |          |
|           | <b>IMPEGNI SPECIFICI</b>   | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
| <b>01</b> | <b>Impegni di gestione</b>   |           |           |           |           |           |          |          |
| 215404    | Utilizzo di un quantitativo giornaliero di paglia, o materiali assimilati, di almeno 2kg/UBA per il rabbocco della lettiera  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 215405    | Rispetto dell'obbligo di totale ricambio della lettiera ogni 4 settimane con paglia fresca e/o materiali simili  |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 215406    | Assicurazione di adeguate aree di riposo   |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 215407    | Rispetto del divieto di utilizzo di materiale umido, bagnato, fermentato o con fermentazioni in atto. Immagazzinamento in luogo coperto del materiale per la lettiera  |           |           | -         | -         |           | -        |          |
| 215408    | Aggiornamento e compilazione del registro di gestione della lettiera   |           |           | -         | -         |           |          | -        |
| 215409    | Conservazione delle fatture d'acquisto, o di altri documenti contabili di forza probante, del materiale per la lettiera; corrispondenza tra annotazioni del registro e produzione di paglia o assimilati da seminativi aziendali |           |           | -         | -         |           |          | -        |
|           | <b>Capi oggetto di infrazione</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 215410    | A. CAPI oggetto di impegno (N.)  |           | <b>ha</b> | -         | -         | -         | -        | -        |
| 215411    | B. CAPI oggetto di infrazione (N.)   |           | <b>ha</b> | -         | -         | -         | -        | -        |
| 215412    | C. CAPI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)  |           | <b>%</b>  | -         | -         | -         | -        | -        |

**CUAA  
 BENEFICIARIO**
**DOMANDA (N.)**

|        | <b>IMPEGNI PERTINENTI</b>  | <b>SI</b> | <b>NO</b> | <b>NA</b> | <b>NC</b> | <b>RI</b> | <b>A</b> | <b>L</b> |
|--------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
|        | <b>IP Impegno pertinente di condizionalità:CGO7</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 215413 | Rispetto degli impegni connessi all'utilizzo di un quantitativo giornaliero di paglia, o materiali assimilati di almeno 2 kg/UBA |           |           | -         | -         |           |          |          |
|        | <b>IP Impegno pertinente di condizionalità:CGO8</b>  |           |           |           |           |           |          |          |
| 215414 | Rispetto degli impegni connessi all'utilizzo di un quantitativo giornaliero di paglia, o materiali assimilati di almeno 2 kg/UBA |           |           | -         | -         |           |          |          |

|  |  |           |           |
|--|--|-----------|-----------|
|  | <b>PRESENZA DI INFRAZIONI</b>                  | <b>SI</b> | <b>NO</b> |
|  | <b>PRESENZA DI RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE</b> | <b>SI</b> | <b>NO</b> |

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**



## **Manuale per i controlli amministrativi e in loco**

### **CONTROLLI OBBLIGATORI**

## INDICE

|   |   |
|---|---|
| Presentazione delle domande di pagamento.....       | 3 |
| STRUMENTI: Verifica documentale/amministrativa..... | 5 |
| STRUMENTI: Relazione di controllo.....              | 9 |

## Presentazione delle domande di pagamento

Salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, le domande annuali di pagamento devono essere presentate entro il termine previsto del 15 maggio (salvo altro termine eventualmente determinato dalla Commissione Europea). Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, si applica una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine di cui sopra, degli importi a cui il beneficiario avrebbe avuto diritto. Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è considerata irricevibile, quindi non presentata.

In caso di ritardo superiore al termine massimo appena individuato, al beneficiario non è concesso alcun aiuto per l'annualità corrispondente alla domanda non presentata/irricevibile. Il beneficiario inoltre è sottoposto a controllo obbligatorio relativamente agli impegni previsti per lo specifico tipo di intervento del PSR, ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 640/2014.

L'eventuale accertamento di inadempienze produce gli effetti previsti dalla deliberazione di apertura termini e nel rispetto di quanto specificato nella nota dell'autorità di gestione (prot. 2327 del 12/01/2016):

- nel caso in cui l'accertamento del rispetto degli impegni previsti dalla misura/sottomisura/azione abbia esito **FAVOREVOLE** l'effetto sul beneficiario si limita alla non erogazione del premio per l'annualità in cui è stata omessa la presentazione della domanda di conferma. In questo caso non ci sono effetti sulle domande delle annualità precedenti e al beneficiario viene fatta salva la possibilità di presentare le domande di conferma sulle eventuali annualità di impegno residue;
- nel caso in cui l'accertamento del rispetto degli impegni previsti dalla misura/sottomisura/azione abbia esito **NON FAVOREVOLE** l'effetto sul beneficiario corrisponde alla revoca dei pagamenti con recupero dei pagamenti eventualmente già erogati nelle annualità precedenti.

**NOTA BENE:** Per tutte le verifiche in loco vale quanto previsto negli allegati da A ad H del presente provvedimento, fatto salvo quanto specificato di seguito.



## Facsimile Preavviso

### Oggetto: PREAVVISO DI CONTROLLO IN LOCO OBBLIGATORIO

Comunichiamo che l'azienda / le aziende sotto elencate saranno oggetto di controllo:

| Id domanda | CUAA | Ragione sociale | Data controllo | Incaricato controllo | Recapiti tel. |
|------------|------|-----------------|----------------|----------------------|---------------|
|            |      |                 |                |                      |               |
|            |      |                 |                |                      |               |

### Documentazione necessaria ai fini del controllo: (indicare, definendo tempistiche)

Nel caso di assenza del titolare dell'azienda o suo delegato, è necessario avvertire repentinamente, entro il termine di preavviso, l'incaricato del controllo.

Nel caso di soggetto delegato presente al controllo, dovrà essere esibita delega scritta.

Vi invitiamo in ogni caso a contattare l'incaricato del controllo per definire luoghi e orari dell'incontro.

Ricordiamo che l'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1306/2013 stabilisce che *“salvo in casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili all'agricoltore o a chi ne fa le veci”*.

## **STRUMENTI: Verifica documentale/amministrativa**

Prima di procedere con il controllo in loco dovranno essere messe in atto una serie di verifiche di carattere documentale/amministrativo al fine di individuare le eventuali motivazioni di mancata presentazione della domanda di conferma.

Tutte queste verifiche dovranno comunque essere tracciate in una relazione di controllo.

Nel caso in cui, dalle verifiche documentali/amministrative, emerga la necessità di procedere con un controllo in loco, il medesimo dovrà essere svolto con le modalità previste per le verifiche degli impegni specifici e dei requisiti di ammissibilità.

**NOTA BENE: utilizzare come strumento la relazione di controllo che segue. Per le checklist si rimanda a quanto previsto nei singoli allegati (B – I)**

**RELAZIONE DI CONTROLLO  
VERIFICA DOCUMENTALE/AMMINISTRATIVA  
CONTROLLI OBBLIGATORI**

**CONTROLLO OBBLIGATORIO per mancata presentazione domanda**

|                |                       |
|----------------|-----------------------|
| <b>CUAA</b>    | <b>BENEFICIARIO</b>   |
|                |                       |
| <b>TRAMITE</b> | <b>SEDE OPERATIVA</b> |
|                |                       |

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| <b>Incaricati della verifica</b> | <b>Sportello</b> |
|                                  |                  |
|                                  |                  |

| <b>MISURA</b> | <b>Domanda INIZIALE</b> | <b>ANNUALITÀ</b> |
|---------------|-------------------------|------------------|
| M214A         |                         |                  |
| M214B         |                         |                  |
| M214C         |                         |                  |
| M214D         |                         |                  |
| M214E         |                         |                  |
| M214G         |                         |                  |
| M214I         |                         |                  |
| M215          |                         |                  |

**VERIFICA REGOLARE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA**

**PRESENZA DOMANDA DI CONFERMA IMPEGNI**

Anno 201\_\_ - ANNUALITÀ \_\_\_\_\_ SI N° \_\_\_\_\_ NO  
 (in caso di risposta affermativa termine del controllo per NON necessità dello stesso)

Data \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

**IL DIRIGENTE**

**RELAZIONE DI CONTROLLO  
VERIFICA DOCUMENTALE/AMMINISTRATIVA  
CONTROLLI OBBLIGATORI**

**CONTROLLO OBBLIGATORIO per mancata presentazione domanda**

|                |                       |
|----------------|-----------------------|
| <b>CUAA</b>    | <b>BENEFICIARIO</b>   |
|                |                       |
| <b>TRAMITE</b> | <b>SEDE OPERATIVA</b> |
|                |                       |

**VERIFICA AMMINISTRATIVA MOTIVAZIONI MANCATA PRESENTAZIONE  
DOMANDA CONFERMA IMPEGNI**

**ULTIMA DOMANDA DI CONFERMA PRESENTATA N.**

**ANNUALITA'**

**MOTIVO MANCATA PROSECUZIONE IMPEGNI:**

| <b>SI<br/>(X)</b> | <b>MOTIVO</b>                                    | <b>Giustifica mancata<br/>presentazione domanda</b> | <b>Specificare:</b> |
|-------------------|--|---|---------------------|
|                   | Subentro autorizzato                             | <b>SI</b>   |                     |
|                   | Cause di forza maggiore                          | <b>SI</b>   |                     |
|                   | Trasferimento impegni                            | <b>SI</b>   |                     |
|                   | Adeguamento procedure istruttorie                | <b>NO</b>   |                     |
|                   | Cessata attività/Variatione indirizzo produttivo | <b>NO</b>   |                     |

**IL MOTIVO ACCERTATO È SUFFICIENTE A GIUSTIFICARE LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA CONFERMA IMPEGNI ?**

**SI NO**

(in caso di risposta affermativa termine del controllo con esito FAVOREVOLE dello stesso)

**NECESSITÀ DI SVOLGERE IL CONTROLLO IN LOCO PER VERIFICARE IL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI ?**

**SI NO**

Data \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

**IL DIRIGENTE**

**NOTA BENE:** inserire relazione di controllo in loco (parte generale – controlli obbligatori e relative CHECKLIST) secondo il modello approvato.

**RELAZIONE DI CONTROLLO  
 VERIFICA DOCUMENTALE/AMMINISTRATIVA  
 CONTROLLI OBBLIGATORI**

**CONTROLLO OBBLIGATORIO per mancata presentazione domanda**

|                |                       |
|----------------|-----------------------|
| <b>CUAA</b>    | <b>BENEFICIARIO</b>   |
|                |                       |
| <b>TRAMITE</b> | <b>SEDE OPERATIVA</b> |
|                |                       |

**NOTE DELL'INCARICATO DELLA VERIFICA:**

**OSSERVAZIONI / DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO O DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE**

**RIEPILOGO ESITO DEL CONTROLLO**

|                      |   | <b>SI (X)</b> |
|----------------------|---|---------------|
| ESITO FAVOREVOLE     | --  |               |
| ESITO NON FAVOREVOLE | - revoca del sostegno, decadenza della domanda e recupero delle eventuali somme precedentemente erogate |               |

| <b>DATA</b> | <b>LUOGO</b> | <b>INCARICATI DELLA VERIFICA (FIRME)</b>         |
|-------------|--------------|--|
|             |              |  |
|             |              | <b>BENEFICIARIO O SUO RAPPRESENTANTE (FIRMA)</b> |
|             |              |  |

## **STRUMENTI: Relazione di controllo**

|  |
|--|
| <b>RELAZIONE DI CONTROLLO</b><br><b>PARTE GENERALE</b><br><b>CONTROLLI OBBLIGATORI</b> |
|--|

|   |
|---|
| <b>CONTROLLO OBBLIGATORIO per mancata presentazione domanda</b> |
|---|

|                |                       |
|----------------|-----------------------|
| <b>CUAA</b>    | <b>BENEFICIARIO</b>   |
|                |                       |
| <b>TRAMITE</b> | <b>SEDE OPERATIVA</b> |
|                |                       |

|                                 |                  |
|---------------------------------|------------------|
| <b>Incaricati del controllo</b> | <b>Sportello</b> |
|                                 |                  |
|                                 |                  |

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Modalità preavviso</b> |  |
| <b>Tipo</b>               |  |
| <b>Data</b>               |  |
| <b>Numero</b>             |  |

|                           |    |     |
|---------------------------|----|-----|
| <b>Controllo eseguito</b> | SI | NO* |
|---------------------------|----|-----|

|  |  |
|--|--|
| <b>*Motivi di NON esecuzione del controllo</b>                           |  |
| Irreperibilità dell'azienda  |  |
| Richiedente non presentatosi in convocazione                             |  |
| Richiedente non presentatosi in convocazione per CAUSE DI FORZA MAGGIORE |  |
| Controllo IMPEDITO a causa del richiedente                               |  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Persone presenti al controllo</b>             |  |
| Identità rappresentante (nome e cognome)         |  |
| Titolarità rappresentante                        |  |
| Tipo documento di identità                       |  |
| Numero documento di identità                     |  |
| Conferimento di incarico                         |  |
| Presenza al controllo del rappresentante del CAA |  |

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Riferimenti domande iniziali</b> |  |
| <b>MISURA</b>                       |  |
| <b>M214A</b>                        |  |
| <b>M214B</b>                        |  |
| <b>M214C</b>                        |  |
| <b>M214D</b>                        |  |
| <b>M214E</b>                        |  |
| <b>M214G</b>                        |  |
| <b>M214I</b>                        |  |
| <b>M215</b>                         |  |

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| <b>CUAA</b> | <b>BENEFICIARIO</b> |
|             |                     |

**CONTROLLO OBBLIGATORIO per mancata presentazione domanda**
**RIEPILOGO INFRAZIONI riscontrate**

| MISURA   | M214A | M214B | M214C | M214D | M214E | M214G | M214I | M215 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| <b>ID domanda</b>                                  |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Attività minima</b>                             |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Requisiti minimi</b>                            |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Assenza false prove</b>                         |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Dichiarazione di tutte le parcelle</b>          |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Dichiarazione di tutte le superfici/animali</b> |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Mantenimento superficie determinata</b>         |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Requisiti ammissibilità</b>                     |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Impegni specifici</b>                           |       |       |       |       |       |       |       |      |
| <b>Impegni pertinenti</b>                          |       |       | --    |       |       |       |       |      |
| <b>Altri pertinenti requisiti</b>                  | --    | --    | --    | --    |       |       |       |      |



| CUAA | BENEFICIARIO |
|------|--------------|
|      |              |

### CONTROLLO OBBLIGATORIO per mancata presentazione domanda

#### **NOTE DEL CONTROLLORE:**

L'esito è favorevole quando tutti i requisiti previsti sono soddisfatti. Nel caso in cui anche solo un impegno non sia rispettato l'esito del controllo è NON favorevole.

Il sostegno è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi.

Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza.

Le percentuali si applicano all'importo ammissibile al sostegno secondo le indicazioni riportate per lo specifico impegno (es. misura, operazione, gruppo coltura), determinando il valore dell'importo della riduzione.

In caso di impegni o pagamenti pluriennali, le revoche fondate sui criteri sopra riportati si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.

Qualora in esito alla valutazione generale fondata sui criteri sopra riportati sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

L'organismo pagatore può sospendere il sostegno relativo a determinate spese qualora venga rilevata una inadempienza che comporta una sanzione amministrativa. La sospensione è annullata dall'organismo pagatore non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell'autorità competente, di aver rimediato alla situazione.

| CUAA | BENEFICIARIO |
|------|--------------|
|      |              |

### CONTROLLO OBBLIGATORIO per mancata presentazione domanda

#### **OSSERVAZIONI / DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO O DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE**

**RIEPILOGO ESITO DEL CONTROLLO**

| <b>Controllo NON eseguito</b>  | <b>Effetti</b>  | <b>SI (X)</b> |
|--|---|---------------|
| causa di forza maggiore e circostanze eccezionali                          | - non comporta altre verifiche<br>- nessuna riduzione del sostegno, se comunicata secondo le modalità e le tempistiche previste |               |
| impedito a causa del richiedente   | - non comporta altre verifiche<br>- revoca del sostegno per l'anno di campagna  |               |
| <b>Controllo CONCLUSO</b>  |   |               |
| con ESITO FAVOREVOLE per tutte le domande oggetto di verifica              | - nessuna riduzione del sostegno  |               |
| con INFRAZIONE RICONTRATA per almeno una delle domande oggetto di verifica | - riduzione o revoca dei sostegno e recupero degli anni precedenti  |               |

| <b>DATA</b> | <b>LUOGO</b> | <b>INCARICATI DEL CONTROLLO (FIRME)</b>          |
|-------------|--------------|--|
|             |              |  |
|             |              | <b>BENEFICIARIO O SUO RAPPRESENTANTE (FIRMA)</b> |
|             |              |  |

**La sottoscrizione del beneficiario o suo rappresentante attesta anche l'avvenuta consegna.**

|   |
|---|
| <b>CHECKLIST - IMPEGNI COMUNI E NORME COGENTI</b> |
|---|

|   |
|---|
| <b>CONTROLLO OBBLIGATORIO per mancata presentazione domanda</b> |
|---|

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| <b>CUAA</b> | <b>BENEFICIARIO</b> |
|             |                     |

| IMPEGNI COMUNI  | SI | NO | NA        | NC |
|---|----|----|-----------|----|
| <b>Requisiti minimi in materia di fertilizzanti</b>   |    |    |           |    |
| Rispetto degli obblighi amministrativi  |    |    |           | -- |
| Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi   |    |    |           | -- |
| Rispetto dei massimali previsti   |    |    |           | -- |
| Rispetto dei divieti spaziali e temporali   |    |    |           | -- |
| Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua                             |    |    |           | -- |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |           |    |
| A. SOI oggetto di impegno   |    |    | <b>ha</b> |    |
| B. SOI oggetto di infrazione  |    |    | <b>ha</b> |    |
| C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100  |    |    | <b>%</b>  |    |
| <b>Requisiti minimi in materia di prodotti fitosanitari</b>   |    |    |           |    |
| Controllo funzionale delle attrezzature   |    |    |           | -- |
| Rispetto degli obblighi relativi alla difesa integrata obbligatoria   |    |    |           | -- |
| Possesso del certificato di abilitazione alla vendita per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari |    |    |           | -- |
| Rispetto delle disposizioni previste per lo stoccaggio sicuro dei fitosanitari                              |    |    |           | -- |
| Rispetto delle prescrizioni d'uso nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili                  |    |    |           | -- |
| <b>Superficie oggetto di infrazione</b>   |    |    |           |    |
| A. SOI oggetto di impegno   |    |    | <b>ha</b> |    |
| B. SOI oggetto di infrazione  |    |    | <b>ha</b> |    |
| C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100  |    |    | <b>%</b>  |    |